Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 20 maggio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9924 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi post. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici presso su rubriche (domen. +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 32.500, trim. 17.300 (col Piccolo del lunedì L. 57.750, 39.000, 20.550) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copie arretrate L. 500

Appuntamento con l'Europa

Le elezioni del 10 giugno assumono una particolare importanza morale, anche se, almeno per ora, non è prevedibile che il nuovo Parlamento abbia maggiori poteri dell'attuale Assemblea, la quale esercita solo funzioni di controllo politico e non è, purtroppo, un organo legislativo. E' tuttavia certo che i deputati eletti direttamente dal popolo porteranno in esso uno spirito nuovo.

Ma che cos'è l'Europa? Il nome deriva dal semitico Ereb, che vuol dire Occidente. Probabilmente il suo confine orientale non è rappresentato dagli Urali. Infatti negli ultimi tempi c'è stata la tendenza da parte dei geografi a considerare artificiosa la divisione della Russia in europea e asiatica: l'Unione Sovietica sarebbe una regione del mondo distinta dai due antichi continenti. Non vi è invece dubbio che gli altri Stati dell'Est, per cultura e tradizioni, appartengano all'Europa. La Cee rappresenta ancora solo una parte del nostro continente: mancano, oltre agli Stati dell'Est, i Paesi scandinavi, la Svizzera e l'Austria.

In passato, dai romani a Carlo Magno, da Carlo V a Napoleone e a Hitler si tentò di unificare l'Europa con la forza o, comunque, con la supremazia di un popolo sugli altri. Forse l'unico tentativo serio e onesto di realizzare una parziale unità europea fu quello fatto inconsapevolmente dall'Austria degli Absburgo. L'europeismo autentico ha però origini lontane. Rappresenta il convincimento di un'individualità europea politica e culturale e si afferma soprattutto durante l'Illuminismo.

Subito dopo entra in crisi, quando, con il romanticismo, prevale l'idea di nazione. Già Mazzini però non considera la nazione fine a sé stessa, ma strumento per realizzare l'Europa dei popoli liberi, che la Restaurazione aveva soffocato. Il 1848 è il momento culminante di una coscienza europea che si manifesta nell'aspirazione a una federazione di Stati, auspicata, tra gli altri, da Victor Hugo e dal nostro Cattaneo.

Dal fallimento di questo ideale derivarono il nazionalismo, con la sua successiva degenerazione razzista, e l'imperialismo, che condussero alle due guerre mondiali. Solo dopo il 1945 si comincia a rendersi conto che le lotte fratricide hanno fatto perdere all'Europa il primato politico e culturale, che, in passato, aveva sempre avuto. Si cerca faticosamente, tra incomprensioni, diffidenze e ostacoli, la via dell'unità.

Ma appena il 25 marzo 1957, con gli accordi di Roma, viene istituita l'Europa dei Sei. Tali accordi prevedono solo una limitata unità economica. Tuttavia, a suo tempo, lo Zollverein nel mondo germanico era stato la premessa per l'unità politica. Bisogna essere pazienti e accontentarsi dei piccoli progressi.

Attualmente i principali organi della Cee sono l'Assemblea, che esercita funzioni di controllo politico, il Consiglio dei ministri, formato dai capi di governo degli Stati aderenti, la Commissione, indipendente dai governi, che ha un limitato potere esecutivo, e infine la Corte di Giustizia a cui è affidato il compito di dirimere le eventuali controversie tra i Nove. Ho parlato di nove, perché nel 1972 si sono aggiunti tre nuovi membri: la Danimarca, l'Irlanda e anche l'Inghilterra, che la Francia gollista aveva tenuto a lungo fuori dalla porta.

Gli organismi esistenti potrebbero rappresentare il germe dei futuri Stati Uniti d'Europa, se non fossero ostacolati e talora svuotati di ogni effettivo potere dagli egoismi nazionali. Sta di fatto che al tempo del terremoto monetario del 1973 o, l'anno dopo, quando scoppiò la crisi energetica, ogni membro prese decisioni che apparivano le più convenienti per i suoi interessi particolaristici. Intanto la Norvegia, in seguito a un referendum popolare, aveva deciso di non aderire alla Comunità.

Altre manifestazioni di una certa crisi dell'europeismo furono il blocco dell'importazione dei nostri vini da parte della Francia nel 1975 e i perduranti contrasti sui problemi dell'Europa verde, che, fra l'altro, hanno ritardato l'introduzione dello Sme.

Ci sono però anche alcuni segni positivi: lo stesso Sme, che, sebbene presenti delle incognite, costituisce il primo passo verso una moneta europea, il previsto allargamento della Comunità con l'entrata della Grecia, della Spagna e del Portogallo, gli accordi con la Jugoslavia e infine le elezioni del 10 giugno, alle quali parteciperanno 180 milioni di elettori dando un voto che, pur con i poteri, per ora modesti, del Parlamento, assume un significato storico: voteranno per la prima volta insieme i cittadini di Stati, che, in un passato relativamente recente, furono divisi dall'odio e dalla guerra.

Votare per l'Europa significa dare il proprio contributo alla realizzazione di un ideale di concordia, di progresso e di unità, che, anche se dovrà superare ancora molti ostacoli, alla fine non potrà non trionfare. Altrimenti il nostro continente continuerà ad essere solo oggetto della storia, che oggi viene scritta dalle superpotenze, e non potrà mai tornare a diventarne soggetto.

Dino Saraval

CANCELLATI DI COLPO GLI SPIRAGLI PER LA CONCLUSIONE DELLA VERTENZA

I metalmeccanici alla rottura Accuse tra la Flm e l'Intersind

Le trattative rimaste bloccate sul problema dell'inquadramento - Agitazioni dopo le elezioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gli spiragli positivi per una rapida conclusione della vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, almeno per quanto riguarda l'Intersind, sono stati improvvisamente cancellati dalla sospensione dei colloqui di ieri.

Tutta la vertenza dei metalmeccanici subisce quindi una secca battuta d'arresto. Che tra Federmeccanica e Flm si fosse ai ferri corti era ormai cosa accertata, mentre la trattativa con l'Intersind sembrava avviata a concludersi rapidamente, tanto che erano stati predisposti una serie di incontri anche nella giornata festiva.

Come è noto, il negoziato avrebbe dovuto affrontare il problema dell'orario di lavoro; l'Intersind invece ha proposto di rimandare la discussione sull'orario e di trattare prima il problema dell'inquadramento. In particolare, si afferma in un comunicato dell'Flm, «l'Intersind ha improvvisamente manifestato una inaccettabile pregiudiziale sul numero dei livelli dell'inquadramento unico. La proposta di costituzione dell'inquadramento unico doveva, secondo l'Intersind, essere preliminarmente e incondizionatamente accettata dalla Flm per rendere possibile il proseguimento del confronto sull'intera piattaforma».

Da parte sua invece, l'Intersind in un proprio comunicato addebita la colpa della rottura alla rappresentanza sindacale. Secondo l'Intersind il sindacato «si è arroccato sulle sue posizioni, non considerando i concreti passi avanti fatti dall'associazione padronale rispetto alle richieste qualificanti».

La sospensione delle trattative sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici hanno provocato un'aspra reazione in seno al movimento sindacale. C'è chi parla di mossa a freddo, studiata quindi in anticipo. Questo fatto, collegato anche all'esasperante lentezza con cui procedono le trattative con la Federmeccanica, accreditano ancora di più il sospetto che gli imprenditori non abbiano alcuna intenzione di concludere i rinnovi contrattuali prima delle elezioni di giugno.

Nella conferenza stampa, che i tre segretari dell'Flm Galli, Bentivogli e Mattina hanno tenuto ieri pomeriggio dopo la sospensione dei colloqui, non sono mancati attacchi allo stesso governo. Contro Mandelli, si mantiene sempre elevato il livello della polemica da parte sindacale, e a questo proposito sono da registrare delle dichiarazioni del segretario della Cisl Bentivogli che, in risposta a Mandelli, ha accusato il presidente della Federmeccanica di fare «melina» nell'affrontare i problemi. Naturale nei tre dirigenti sindacali un certo nervosismo. Erano stati proprio loro, in alcune dichiarazioni dei giorni scorsi, ad accreditare la possibilità di una rapida chiusura della vertenza.

L'improvviso aggravarsi della situazione è giunto anche per loro in maniera inaspettata. E questo nervosismo si evidenzia nei toni usati dai dirigenti sindacali. Mettendo da parte l'abituale diplomazia sindacale, hanno commentato che i dirigenti dell'Intersind «non sono all'altezza del compito di responsabilità di cui sono stati investiti. Il loro comportamento dovrebbe essere più autonomo. E' chiaro che hanno ricevuto pressioni e hanno cercato il pretesto per rompere, ma non si può passare così da una doccia scozzese all'altra».

Le contromisure sindacali dovrebbero essere decise quindi domani. Dovrebbe essere decisa una serie di agi-

Giuseppe Sanzotta

Continua in 2.a pagina

LE PENNE NERE RICEVUTE DA PERTINI E DAL PONTEFICE

Roma invasa dagli alpini



Roma — Il Presidente Sandro Pertini durante il suo discorso agli alpini. (Telefoto Ap)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Con una grande invasione pacifica, gli alpini hanno occupato la città di Roma e si sono impossessati della capitale che quest'anno ospita la cinquantaduesima adunata nazionale del corpo. Insieme agli uomini sono arrivate tutte quelle cose che ogni anno immancabilmente fanno da contorno a questo raduno, cui gli alpini affluiscono, attirati dalla forza magnetica del ricordo dei bei tempi della naja. Migliaia di penne nere, si calcola un'afflusso di circa quattrocentomila persone, canti della montagna, fiumi di vino, cori in variopinte divise e i tradizionali bivacchi sono riusciti a far cambiare volto alla Roma che in questo periodo siamo soliti vedere come terreno di lotta elettorale.*

L'adunata, che normalmente vede il suo clou nella tradizionale e commovente sfilata, quest'anno ha offerto ai «bocia» e ai «veci» qualcosa di più. Ieri gli alpini sono stati ricevuti sia dalla massima autorità dello Stato italiano sia da quella della Chiesa cattolica, oltre che dal presidente del Consiglio Andreotti. L'aver incontrato il Presidente della Repubblica ed il Santo Padre ha rivestito per il corpo degli alpini un significato particolare di riconoscimento e stima per l'opera da sempre prestata non solo in guerra, ma anche in pace.

Sul labaro nazionale degli alpini non bisogna dimenticare che fanno bella mostra di sé anche tre medaglie al valor civile, che parlano del prezioso intervento delle penne nere nel Vajont ed in Friuli.

L'intensa giornata di ieri si è aperta con la deposizione di alcune corone all'Altare della Patria, alle Fosse Ardeatine e al Monumento dell'alpino, mentre contemporaneamente centinaia di alpini venivano ricevuti nel cortile del Quirinale dal Presidente della Repubblica. Pertini ha parlato dei suoi ricordi lontani della prima guerra mondiale, quando sul Pasubio combatteva fianco a fianco con gli alpini. La solidarietà che caratterizza il corpo, il senso di fratellanza che supera le divisioni gerarchiche, la montagna che unisce: questi gli aspetti che Pertini ha voluto sottolineare nel descrivere l'immagine del corpo degli alpini.

Alle penne nere si è appellato perché, contrarie alla violenza del nostro paese, possano fare argine insieme alla popolazione per difendere la Repubblica, «costi quel che costi». A chiusura dell'incontro, il Presidente si è voluto mischiare alla folla, che lo ha accolto in un grande abbraccio di simpatia, offrendo numerosi doni tra cui le simboliche

Laura Forzinetti

Continua in 2.a pagina

ANTI-TERRORISMO: MENTRE PROSEGUE L'INCHIESTA ROMANA NUOVI ARRESTI (16 IN TUTTO) NEL CAPOLUOGO LIGURE

Caso Moro: si farà negli S.U. una parte della perizia fonica

Le voci di Negri e Nicotri sotto esame all'università del Michigan - Proteste dei difensori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *L'inchiesta su Toni Negri si trasferisce negli Stati Uniti. Non le indagini vere e proprie, ma gli accertamenti tecnici destinati a stabilire se furono il docente universitario e il giornalista Giuseppe Nicotri a telefonare a casa Moro e ad alcuni amici dello statista democristiano durante i 54 giorni della sua prigionia.*

Parte della perizia fonica, che ieri ha preso l'avvio con la convocazione degli esperti nello studio del consigliere istruttore Achille Gallucci, verrà infatti — il 30 maggio — compiuta all'università del Michigan, nella quale è docente uno dei periti, il professor Oscar Tosi. Di fronte a questa decisione del magistrato, ispirata dal fatto che solo in America esistono apparecchiature sofisticate e capaci di dare risposte affidabili, si sono opposti i difensori degli imputati, i quali hanno fatto osservare che per i loro consulenti sarà impossibile partecipare alle operazioni peritali e hanno quindi sostenuto la nullità di un atto del genere; ma il consigliere istruttore, con poche battute dettate al cancelliere, ha respinto le eccezioni degli avvocati, i quali sembrano comunque decisi a non arrendersi e a impugnare il provvedimento in Corte di cassazione.

Il collegio peritale è composto, oltre che dal professor Tosi, di origine italiana ma da anni residente negli USA, dagli ingegneri Roberto Piazza, Giovanni Ibba e Andrea Paoloni e dai glottologi Tullio De Mauro e Walter Belardi. I quesiti proposti da Gallucci agli esperti sono due: devono dire se fu Toni Negri a parlare con la signora Eleonora Moro, il 30 aprile 1978, per annunciarle l'imminente «esecuzione» del marito, e se fu il redattore del «Mattino di Padova» Giuseppe Nicotri a telefonare al professor Franco Tritto l'8 e il 9 aprile e il 9 maggio, e al sacerdote don Menini, per due volte, il 5 maggio.

La perizia si articolerà in tre parti: una è affidata al professor Tosi che, lavorando appunto nel laboratorio dell'università del Michigan, dovrà confrontare le voci degli imputati con quelle dei brigatisti, sottoponendo poi i risultati dell'analisi a un gruppo di almeno cinque ascoltatori qualificati, il cui giudizio servirà per la valutazione finale.

I glottologi De Mauro e Belardi, dell'università di Roma, dovranno dare una risposta ai quesiti dei giudici attraverso analisi socio-linguistiche e dialettologiche; i due professori inizieranno il loro lavoro giovedì prossimo, nell'ufficio del giudice istruttore Francesco Amato, a palazzo di giustizia.

Gli ingegneri Piazza, Ibba e Paoloni sono stati infine incaricati di svolgere un'indagine congiunta utilizzando tecniche di elaborazione automatica e di misurazione foneticosperimentale; anche costoro, tuttavia, dovranno avvalersi, nei loro esperimenti, del cosiddetto «Metodo della prova di ascolto», simile a quello che seguirà il professor Tosi nell'ateneo americano. Data la delicatezza del caso, i magistrati hanno ritenuto necessario disporre tre accertamenti distinti, le cui conclusioni, messe poi a confronto, potranno offrire un responso attendibile.

Come si è detto, i difensori di Negri e di Nicotri non hanno condiviso la decisione di affidare all'università americana una parte della perizia fonica: non perché non abbiano fiducia nel professor Tosi, ma perché, secondo loro, il fatto violerebbe il diritto della difesa. «Noi non potremo seguire per mezza dei nostri consulenti gli esperimenti che verranno fatti nel Michigan — hanno detto gli avvocati — e quindi il perito agirà senza alcun controllo, né sarà possibile, nel corso di un eventuale dibattimento pubblico, ripetere gli esami non essendo disponibili in Italia le apparecchiature usate dal professor Tosi».

Comunque, nel pomeriggio, i difensori si sono recati con tutti i periti nel carcere di Rebibbia per raccogliere un «campione» di voce di Negri e di Nicotri: costoro non si sono opposti a fornire tale «campione», ma si sono rifiutati di ripetere le frasi pronunciare al telefono dai brigatisti rossi e registrate dalla polizia. I periti hanno chiesto e ottenuto sessanta giorni per presentare ai giudici i

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

In II pagina:

Nostra intervista con Rossitto (Cgil)

* * *

Ventimila a Roma contro l'atomo

In XIX pagina:

«Choc» petrolifero negli Stati Uniti

PARLA IL MAGISTRATO PADOVANO

Calogero paradossale: «Il superteste è Negri»

PADOVA — Il principale testimone dell'inchiesta su «Autonomia organizzata», avviata a Padova dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero, che il 7 aprile scorso ha emesso 22 ordini di cattura per altrettanti esponenti del movimento «autonomo», sarebbe il prof. Toni Negri. Lo ha affermato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa lo stesso dott. Calogero, il quale ha però dichiarato di non poter fare ulteriori precisazioni in proposito.

Parlando quindi su «Autonomia organizzata», il magistrato padovano ha detto che «si tratta di un partito, che ha la sua sede in tutto il territorio nazionale». Mentre parlava con i giornalisti, il dott. Calogero ha confermato di essersi recato nei giorni scorsi a Roma «per compiere esami di documenti e attività di necessario coordinamento con la parte dell'istruttoria che è rimasta a Padova».

Un giornalista ha chiesto al magistrato qualche precisazione in merito a un volantino, diffuso dal «Movimento comunista organizzato», nel quale si afferma che un provocatore — «colpevole di fronte al proletariato con gli altri suoi compari, per la collaborazione data (sotto la guida del Pci, di cui è militante) come testimone a carico, alla fabbricazione dell'inchiesta Calogero contro decine di comunisti e contro l'intero movimento operaio e proletario rivoluzionario» — è «ricercato dal movimento comunista in tutto il territorio nazionale».

Ciò che è scritto nel volantino — ha detto Calogero — «non corrisponde a verità» e la persona indicata dal Movimento comunista «non figura tra i testimoni». «D'altra parte — ha aggiunto il magistrato — le testimonianze hanno rilievo del tutto secondario nel processo: il principale testimone è Negri. Non aggiungo altro. Il resto lo vedrete tra qualche settimana».

Calogero ha poi confermato che le contestazioni rivolte a Toni Negri si fondano in gran parte su elementi raccolti dallo stesso magistrato nel corso della prima fase dell'inchiesta: «Comunque — ha proseguito — le contestazioni non sono finite». Per quanto riguarda i presunti contatti tra il prof. Negri e Giorgio Moroni, il giovane laureato in filosofia arrestato a Genova dagli uomini del generale Dalla Chiesa, Calogero ha detto che «i contatti molteplici fra Moroni e vari personaggi che sono inquisiti a Roma e a Padova costituiscono una questione ancora da valutare».

Successivamente, in una dichiarazione all'inviato a Padova del «Gr2», il dott. Calogero — rispondendo alla domanda se le prove contro Negri e gli altri esponenti dell'«Autonomia» verranno rese note prima o dopo le elezioni politiche del 3 giugno — ha detto: «Prima, comunque».

«Talpe» delle Br snidate all'«Italsider» di Genova

«Responsabilità dirette» di un alto funzionario? - Il caso Rivanera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Sedici arresti, numerosi fermi, ancora perquisizioni. L'operazione antiterrorismo condotta a Genova degli uomini del generale Dalla Chiesa, continua. Il massimo riserbo, come sempre, circonda ogni movimento dei militi, le notizie filtrano con il contagocce. Sul numero delle persone in carcere sotto l'imputazione di «partecipazione a banda armata» c'è comunque una conferma ufficiale, che viene dal ministro dell'interno, Rognoni: egli ha specificato ieri che «ci sono quindici mandati di cattura, di cui tredici eseguiti», e «venti comunicazioni giudiziarie, di cui tre tramutate in arresto»: si tratta — ha detto — di un risultato «certamente importante, soprattutto perché conseguito in un'area assai delicata e difficile».

Si è intanto appreso che la presenza di «talpe» all'Italsider di Cornigliano (ottomila dipendenti, più quattromila lavoratori di aziende appaltatrici) è più che un sospetto: ieri circolava la voce di «responsabilità dirette nel movimento eversivo» di un funzionario della direzione generale dello stabilimento. Può darsi che l'inchiesta dei carabinieri dei «reparti speciali» di Dalla Chiesa arrivi in alto, e che i sedici arrestati fino a oggi diventino di più.

La situazione alla fabbrica di Cornigliano è di profondo disagio: da una parte si esprime soddisfazione per le «smagliature» della rete brigatista che, partendo dal fiancheggiatore Francesco Berardi, hanno consentito di scoprire personaggi e covi all'interno dell'azienda, dall'altra c'è rabbia e incredulità per compagni direttamente coinvolti. «Non siamo più sicuri di niente» dice un anziano operaio che ha combattuto civilmente tutte le lotte dell'operaismo: «L'arresto di Rivanera è un colpo che non abbiamo ancora assorbito, la nostra speranza è che si tratti di un errore».

Angelo Rivanera, 38 anni, fino all'altro ieri comunista militante (ora il partito lo ha sospeso) è l'enigma principale di questa vicenda che turba profondamente migliaia di operai. Tutti, sul suo lealismo, avrebbero messo la mano sul fuoco: fino al '74 membro dell'esecutivo del consiglio di fabbrica (dove era rimasto come delegato) e del coordinamento Italsider, Rivanera era uno dei più solidi punti di riferimento nella lotta contro il terrorismo. Lo ricordiamo piangente davanti al feretro di Guido Rossa: durante un'assemblea di fabbrica i sindacalisti gli impedirono di continuare la commemorazione del compagno assassinato. Si scagliò contro le Brigate rosse a palazzo di giustizia, durante un incontro fra magistrati e lavoratori. Andò oltre, gridando a un esponente liberale: «Lei non ha titoli per partecipare al nostro dolore».

Improvvisamente, l'altra mattina, i carabinieri appostati all'ingresso dell'Italsider lo ammanettano, davanti ad altri operai sbalorditi. Si pensa a un errore. Ma la magistratura conferma: Rivanera è accusato di far parte delle Br. Ma chi è questo operaio e sindacalista? Uno che piange Guido Rossa, che avrebbe contribuito a far uccidere? Una specie di dottor Jekill? La vittima di una delazione infame, che potrebbe essere chiarita? Gli stessi compagni di lavoro ammettono: «Se l'hanno preso, qualcosa avrà fatto», e troncano il discorso.

Rivanera non è il solo che ribalta tutti i convincimenti della fabbrica di Cornigliano. Vincenzo Masini, ex «autonomo» del gruppo genovese del «Carmine», sociologo, trasferito a Palermo. Intervistato qualche settimana fa da un quotidiano genovese dichiara: «Le azioni e le analisi delle Brigate rosse sono il frutto di rozzi schematismi». Rifiuta di considerare i terroristi «compagni che sbagliano». Assume identica posizione in un articolo pubblicato sulla rivista autonoma «Nulla da perdere». Un altro che faceva il doppio gioco?

Non è solo questione di sdegno. Basisti Br al vertice e fra la base, insinuano sospetti gravissimi: sono stati passati ai «commando» del terrorismo i nomi dei funzionari da azzoppare? Qualche tempo fa, il terminale di una telescrivente dell'Italsider battè, a fine servizio, una stella a cinque punte: una sfida delle «talpe»? Volantini b.r., nel rivendicare attentati, fornirono notizie sulla ristrutturazione dell'Ansal-

Bruno Cressotti

Continua in 2.a pagina

Gli attentati a Firenze: otto arresti

FIRENZE — La Digos fiorentina ha arrestato otto persone (una nona è ricercata) ritenute responsabili o implicate in una serie di attentati compiuti nel capoluogo toscano in un periodo di poco più di un anno. I dirigenti della Digos e i sostituti procuratori Vigna e Chelazzi, che hanno coordinato le indagini ed emesso poi i nove ordini di cattura (ai quali è probabile ne seguano altri a breve termine), non hanno voluto fornire i nomi degli arrestati, poiché ciò «potrebbe pregiudicare altri accertamenti in corso».

Fra gli attentati addebitati ai nove, vi è quello contro il pretore Silvio Bozzi (si occupava di sfratti), che venne ferito alle gambe mentre in auto attendeva il figlio che stava per uscire da scuola. Le altre accuse si riferiscono ad attentati contro edifici civili e militari. L'indagine si è conclusa in questi ultimi giorni, dopo una lunghissima serie di accertamenti e di perquisizioni; solo alcuni degli arrestati — si è appreso — sono fiorentini.

Tito alla «Città delle stelle»



Mosca — Il Presidente Tito si è recato alla «Città delle stelle», dove ha deposto una corona ai piedi del monumento ai pionieri spaziali, dopo aver visitato il museo della cosmonautica. Tito, conclusi i colloqui con Breznev, lascerà l'Urss domani mattina. (Telefoto Tass)

ILLEGITTIMO IL SEQUESTRO, SENTENZIA LA SUPREMA CORTE

Le case sfitte non si toccano

Annullato così il discusso provvedimento del pretore di Roma Filippo Paone

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le case sfitte non possono essere sequestrate: lo ha stabilito la sesta sezione penale della Corte di cassazione che ha così annullato il provvedimento del pretore romano Filippo Paone relativo al clamoroso sequestro di 530 appartamenti sfitti. In camera di consiglio, i giudici della sesta sezione (presieduta dal dott. Cesare Fornari e composta dal relatore Mariogrosso e dai consiglieri Desiderio, Ronza e Maltese) hanno quasi subito risolto il dubbio interpretativo riguardante l'articolo 501 bis del codice penale, con il quale Paone e il suo collega messinese Risicato aveva giustificato i provvedimenti di sequestro.

La Corte ha in pratica sentenziato che la casa è un bene escluso dal reato di «aggiotaggio» e che quindi il decreto di sequestro del 15 marzo scorso e le conseguenti ordinanze sono atti illegittimi. Solo tra qualche mese sarà resa nota la motivazione della sentenza. A sollecitare l'intervento della Corte di cassazione era stato l'amministratore della società immobiliare «Ignazia», Romolo Ciotola, che si era visto sequestrare 108 appartamenti della società nella zona Portuense.

La sentenza non ha mancato di suscitare reazioni, per lo più positive. «Non abbiamo mai creduto che provvedimenti del genere di quelli di Paone possano dare significative soluzioni a problemi drammatici quale quello della penuria di abitazioni — ha dichiarato il segretario nazionale dei lavoratori edili, Giorgi —; quella di Paone era stata, più che altro, una presa di posizione emblematica, ma che non aveva tenuto conto del fatto che il problema non si può risolvere affidandosi a interpretazioni di leggi contraddittorie e confuse». La soluzione, secondo Giorgi, può invece trovarsi in nuove norme di legge che affrontino il nodo di fondo, che è quello di decongestionare il mercato degli affitti.

«Così, occorre che sia prontamente data attuazione al piano decennale per l'edilizia, che si approvino le leggi sul risanamento del patrimonio edilizio esistente, e quella del risparmio-casa, rimasta bloccata dall'anticipato scioglimento delle Camere». «A parte questi nodi, peraltro — ha detto ancora il segretario degli edili — è necessario che i comuni si decidano finalmente a istituire l'anagrafe degli alloggi sfitti». Altro discorso importante da portare avanti sollecitamente, ha concluso Giorgi, è quello di imporre agli enti pubblici proprietari di case di immetterli tutti sul mercato degli affitti, alle condizioni previste dall'equo canone.

Sostanzialmente sulla stessa linea il segretario generale dell'Uppi (l'Unione dei piccoli proprietari), Mannino. «Quando Paone emise la sua sentenza — ha dichiarato — ebbi già modo di sollevare forti perplessità. Oggi, la sentenza della Cassazione conferma l'inutilità e la pericolosità di quel provvedimento, che era stato un non senso giuridico e un atto politicamente inopportuno». Il problema della casa — ha aggiunto Mannino — non si può risolvere con provvedimenti «da stato di guerra», politicamente scorretti: la soluzione del problema si può trovare solo in una legislazione che affronti il nodo di fondo,

U. C.

Continua in 2.a pagina

Polemiche corrosive nella volata elettorale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I partiti si preparano allo sprint finale in vista dell'ormai vicino traguardo del 3 giugno. La campagna elettorale e dunque entrata nella fase più calda, in una fase in cui tutte le cautele mantenute fino a ora lasciano il posto alla sola volontà di strappare ai concorrenti il maggior numero di voti. Di qui nuove polemiche dai toni pesanti, un secco irrigidimento delle posizioni e in qualche caso la chiarificazione di tesi politiche che nel dibattito dei mesi scorsi erano state mascherate dalle esigenze della «diplomazia» dei partiti.

Il fenomeno dell'irrigidimento e della conseguente chiarificazione riguarda soprattutto la Democrazia cristiana e il Partito comunista. La battaglia è sempre incentrata sul problema del governo. I comunisti insistono nel rilanciare la loro richiesta di partecipazione diretta alla guida del Paese sottolineando — come ha fatto il segretario del partito Berlinguer in una intervista — che tale richiesta non nasce da una «cupidigia del potere», bensì dalla necessità oggettiva di realizzare «una rigorosa opera di risanamento e di rinnovamento» dello stato mediante l'inserimento «all'interno delle strutture dell' "esecutivo" di una "forza politica seria, democratica e severa» come il Partito comunista.

I democristiani, però — come hanno ribadito tutti i massimi dirigenti del partito, da Zaccagnini a Piccoli, da Ruffini a Bartolomei, da Forlani a Rumor — non solo continuano a respingere la proposta comunista, ma tengono anche a precisare che i due partiti non potranno mai andare insieme al governo, a causa della loro insuperabile incompatibilità.

La Democrazia cristiana, in sostanza, è decisa a raccogliere di buon grado l'invito fatto a Berlinguer durante l'ultima crisi di governo e chiede agli elettori più voti proprio per rinviare il Pci all'opposizione o, comunque, per impedirgli di entrare nel governo. Ma se i comunisti dovessero effettivamente riprendere il vecchio ruolo di «partito di lotta», quale governo potrebbe essere messo in piedi?

Gli unici a non avere dubbi al riguardo sono i socialdemocratici e il presidente del Senato Fanfani. I primi, con un editoriale dell'«Umanità» molto polemico nei confronti del democristiano Granelli e con una serie di discorsi (Preti, Nicolazzi e Ciampaglia), hanno esplicitamente chiesto al corpo elettorale un voto che assicuri il 51 per cento ai tre partiti che formano l'attuale governo.

Il secondo, invece, è talmente convinto della necessità di riprendere l'antica collaborazione di governo tra democristiani e socialisti, che in un discorso a Grosseto ha tenuto a sottolineare la necessità che la nuova intesa non rinnovi gli errori del centro - sinistra e risolva in partenza il problema della solidarietà sociale assicurandosi il sostegno e l'adesione delle forze del mondo del lavoro.

A gettare qualche ombra sulla convinzione di Fanfani c'è però il fatto che non solo molti dirigenti della Dc non mostrano particolare entusiasmo nei confronti di una ripresa della collaborazione con i socialisti, ma anche che quest' ultimi non sembrano affatto intenzionati a ripercorrere a occhi chiusi la vecchia strada del centro - sinistra. I socialisti, in altri termini, come hanno confermato — sia pure con toni e argomenti diversi — Lombardi, Mancini, Manca e Signorile, non hanno alcuna voglia di accettare a scatola chiusa l'offerta di Fanfani, ma pretendono di discuterla, di esaminarla in tutti i particolari e contrattarla nel modo più vantaggioso per evitare il pericolo di sfuggire all'egemonia comunista solo per ricadere nel vassallaggio della Democrazia cristiana.

«Noi — ha spiegato Craxi — non lasceremo una situazione di ingovernabilità e di vuoto politico. Naturalmente gradueremo il nostro impegno in rapporto alle circostanze concrete. Ho già avuto occasione di dire che, a differenza dei comunisti che ancora oggi ribadiscono una alternativa rigida, noi non escludiamo pregiudizialmente la possibilità di negoziare, per obiettivi dati e verificabili, un nostro apporto parlamentare ad un governo, specie se l'elettorato ci porrà in una situazione determinante e quindi di grande e particolare responsabilità».

Ma sarà facile negoziare con un Psi reso determinante da una eventuale vittoria elettorale? Craxi lo ha subito escluso, ponendo come condizione prioritaria per la ripresa della collaborazione con la Democrazia cristiana la sostituzione di Andreotti da Palazzo Chigi. «Giunge per tutti — ha rilevato con asprezza il leader socialista — il momento di passare la mano. I più intelligenti lo capiscono in tempo, evitando così di essere disarcionati in malo modo».

Le dure affermazioni del segretario socialista sono una testimonianza precisa del clima infuocato in cui si stanno svolgendo le ultime battute della campagna elettorale. Alle prevedibili difficoltà politiche post-elettorali si aggiunge quindi una nuova incognita: quanto ci vorrà per ricreare un po' di serenità e di concordia tra i partiti?

R. R.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	9	62	61	33	90
CAGLIARI	40	78	22	70	52
FIRENZE	84	75	39	31	12
GENOVA	78	50	74	84	45
MILANO	35	41	62	86	55
NAPOLI	69	25	85	89	49
PALERMO	47	25	8	36	2
ROMA	2	29	17	8	50
TORINO	9	42	5	74	75
VENEZIA	28	90	31	12	21

INTERVISTA A FELICIANO ROSSITTO SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA CGIL

«Il padronato spera nelle elezioni per una controffensiva di classe»

«Non c'è un inasprimento delle lotte sindacali, solo maggior durezza degli imprenditori»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il sindacato di fronte alle elezioni politiche. Quali riflessi potranno avere per il sindacato i risultati elettorali? Dopo l'intervista a Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil abbiamo voluto sentire un autorevole leader della Cgil, Feliciano Rossitto, segretario confederale.

— *L'inasprimento delle lotte sindacali negli ultimi mesi può aver provocato uno spostamento a destra dei ceti medi?*

«Negli ultimi due anni sono stati dati molti riconoscimenti al sindacato per il suo senso di responsabilità di fronte alla crisi del Paese. Ora non credo francamente che si possa parlare di un inasprimento delle lotte sindacali. La verità è che milioni di lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e del pubblico impiego devono rinnovare i loro contratti, e sono costretti a lottare per ottenere risultati positivi. L'inasprimento semmai è una scelta politica del padronato di fronte a richieste del sindacato che non privilegiano i salari, ma i diritti di intervento dei lavoratori sull'organizzazione del lavoro, sull'occupazione per i giovani e su una nuova politica per il Mezzogiorno. Il governo per la sua parte ha costretto i dipendenti pubblici a due scioperi nazionali solo per ottenere l'applicazione di accordi da tempo sottoscritti. Questa resistenza del padronato e del governo può creare confusione e dare spazio a reazioni qualunquistiche e a spinte corporative, forse anche sollecitate, con l'obiettivo di indebolire il sindacato e più in generale la sinistra».

— *Come giudica il recente discorso di Carli alla Confindustria?*

«La linea esposta da Carli è quella della restaurazione del dominio capitalistico sui lavori, sulla società e sullo Stato. Non credo neanche che tutti gli imprenditori vogliano seguirlo su questa strada che non farebbe uscire il Paese dalla crisi, ma aggraverebbe soltanto le tensioni sociali e politiche, allontanando la possibilità di un terreno di confronto che ci faccia guardare al futuro proponendo a tutti nuovi traguardi».

— *Il clima politico in cui si svolgono queste elezioni è diverso da quello del '76?*

«Il clima politico è diverso perché il terreno dello scontro sociale e politico si è fatto più avanzato e più ravvicinato, sui temi di fondo delle riforme, della programmazione, dell'occupazione e del Mezzogiorno. Non voglio fare l' esempio del Cile ma quello della Svezia e dell'attacco a Palmer quando voleva passare dallo Stato assistenziale a riforme più incisive e profonde. La strategia sindacale dell'Eur e anche gli accordi della maggioranza con i comunisti, proponevano scelte concrete di risanamento, e di rinnovamento dell'economia, della società e dello Stato. Contro questo rinnovamento e anche contro un vero risanamento, il vecchio sistema, il sistema di potere economico e politico, ha reagito con la resistenza all'applicazione delle leggi e degli accordi, con lo scatenamento degli egoismi, degli interessi offesi e dei privilegi, fino all'allevamento dell' estremismo eversivo. Certo, a chi pensava che le riforme fossero facili e che il rinnovamento della società fosse una passeggiata, la lotta sociale e politica di questi due anni ha insegnato molto. E prima di tutto che bisogna avere coraggio, tenacia e volontà unitaria non solo per avanzare, ma anche per resistere alle controffensive di tutte le forze conservatrici che nei momenti di svolta non esitano davanti a nulla pur di mantenere il loro potere».

— *Negli ultimi tre anni in concomitanza con il governo di unità nazionale c'è stata una caduta di autonomia del sindacato?*

«Ho detto che ci vuole coraggio, tenacia e unità e, per quanto riguarda il sindacato, autonomia vera e non solo millantata. Nella sua storia recente, il movimento sindacale ha subito spesso i contraccolpi dei mutamenti politici. E' avvenuto nel '48 e fu la scissione sindacale. E' avvenuto agli inizi degli anni '60 quando in correlazione al centrosinistra, si ventilò — senza successo in verità — l'idea di un sindacato omogeneo a quel quadro politico. Dopo il 20 giugno sono sorti problemi e anche difficoltà che si aggiungevano alle resistenze più antiche e radicate contro l'unità sindacale, esistenti in certi settori. Abbiamo, io credo, contribuito a superarle almeno in parte, con l'affermazione di una strategia autonoma e unitaria del movimento sindacale di fronte alla situazione politica e a tutte le sue novità, rappresentate essenzialmente dall'ingresso dei comunisti nella maggioranza e degli accordi di governo».

— *Il sindacato è indifferente al quadro politico?*

«All'Eur abbiamo affermato di voler essere un autonomo soggetto politico che si propone l'avanzata dei lavoratori in una strategia di risanamento e di riforma della società e dello Stato. Abbiamo detto che, riconoscendo la piena legittimità di tutte le forze politiche democratiche a governare il Paese, il sindacato privilegia i contenuti sulle formule e sugli schieramenti. Abbiamo anche detto che, nella situazione attuale, è indispensabile una politica di solidarietà nazionale. Certo l' esperienza ha dimostrato che una politica di solidarietà nazionale volta alle riforme, oltre che al risanamento, non può né essere affidata alla gestione di un solo partito, e cioè alla Dc, né vederne discriminato un altro come il Pci, che rappresenta larga parte delle masse lavoratrici e popolari».

— *L'esito delle elezioni del 3 giugno potrà influire sulle scelte future del movimento sindacale?*

«L'esito delle elezioni politiche influirà sul futuro del Paese. Nessuno può ignorare che è in atto una controffensiva di classe del padronato e delle forze politiche conservatrici. Se questa controffensiva ottenesse i risultati elettorali che si propone, sarà più dura per i lavoratori e per tutte le masse popolari. Io spero che non solo la classe operaia, ma un numero sempre più vasto di cittadini ne abbia consapevolezza e che attorno alle forze più avanzate, alla sinistra, si consolidi il successo del 20 giugno 1976. I padroni, i conservatori, i reazionari e i loro amici terroristi possono perdere la loro battaglia e convincersi così che questa società e questo Paese potranno essere governati non con il ritorno al passato e con le discriminazioni che servono solo a mantenere privilegi e sistemi di potere inaccettabili, ma con il coraggio di scelte rinnovatrici fondate sul consolidamento dei diritti democratici dei cittadini, sull'estensione degli spazi di libertà e di partecipazione responsabile e coerente dei lavoratori italiani.

Giuseppe Sanzotta

Berlinguer e Marchais a Marsiglia

PARIGI — La necessità di «una iniziativa appropriata dell'Europa occidentale e della Cee sui grandi temi della pace, della riduzione degli armamenti e del sottosviluppo» è stata sottolineata ieri dal segretario del Partito comunista italiano, Enrico Berlinguer, nel corso di una riunione tenuta a Marsiglia insieme al segretario del Pcf, Georges Marchais, organizzata nel quadro della campagna per le elezioni europee. E' ciò che manca finora perché l'Europa occidentale svolga il suo ruolo che «può affermarsi come molto grande» ha detto Berlinguer parlando davanti a migliaia di persone. Ed è per questo che l'impegno del Pci ha «come punto di riferimento centrale l'Europa occidentale», ha aggiunto il leader comunista italiano.

Quanto alla posizione dei due partiti comunisti sulla costruzione europea, Berlinguer dopo aver sottolineato i punti di convergenza, ha anche ricordato che tra comunisti italiani e francesi «esistono divergenze e orientamenti diversi sui problemi importanti di politica europea». Tra questi Berlinguer ha citato l'allargamento della Cee, cui i comunisti francesi si oppongono, mentre quelli italiani sono favorevoli, e i poteri dell'assemblea europea che il Pci vorrebbe vedere rafforzati. Ma — ha aggiunto — «è un fatto di chiarezza e di onestà politica che queste divergenze vengano espresse "apertamente"».

Evocando la situazione in Italia egli ha indicato nel terrorismo il principale strumento delle forze reazionarie. E Berlinguer ha anche accusato alcuni «intellettuali francesi» di avere espresso giudizi che ha definito «affrettati» sul terrorismo italiano.

Il leader comunista francese ha dal canto suo affermato che l'eurocomunismo è un fenomeno «durevole». E la comunanza di vedute tra i nostri due partiti su questo processo, che fa dello sviluppo della democrazia l' obiettivo e il mezzo della trasformazione sociale non è un fenomeno superficiale ha aggiunto Marchais, che parteciperà domani con Berlinguer a una riunione a Torino, ha inoltre precisato che la convergenza sull'eurocomunismo si basa anche sulla «volontà condivisa di appofondire la riflessione sul socialismo esistente, vale a dire — senza cadere nell'errore di negare il carattere globalmente positivo dei paesi socialisti — trarre tutte le lezioni dall'esperienza di quei paesi».

Si è sposato l'ex parroco di Paparotti

UDINE — «Don» Alfredo Saccardo, 43 anni, ex parroco di Paparotti, ha richiamato ancora una volta l'attenzione su di sé: dopo la lunga battaglia contro il celibato sacerdotale (secondo lui non «legale», visto che non si tratta di un dettato teologico), si è sposato ieri mattina con rito civile con Carla Lendaro, 22 anni, da poco diplomata allo «Zanon» di Udine.

Così, in municipio, si è conclusa una storia che ha suscitato un gran numero di commenti nello scorso novembre, quando la decisione di don Alfredo era stata resa pubblica.

«Da qualche anno il Signore mi ha fatto conoscere — scriveva allora il parroco di Paparotti — ed amare una ragazza di fede e di profonda vita cristiana: ho deciso con lei di giungere al matrimonio cristiano dopo tanta preghiera, dopo un attento esame della coscienza, della parola di Dio».

La lettera fu divulgata alla quasi totalità dei parroci e aveva messo in moto la macchina dei provvedimenti e dei commenti: sospensione del ministero e petizione di protesta firmata da 223 parrocchiani, inviata anche in Vaticano.

A GUADAGNARCI SONO LE BANCARELLE, I BAR, I NEGOZI

Roma accoglie «stupita» i quattrocentomila alpini

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono quattrocentomila, ma sembrano ancora di più. Gli alpini arrivati a Roma sono chiassosamente presenti dappertutto, fanno spettacolo per le vie della città. Mai visto un raduno tanto folcloristico. C'erano alpini su una carrozzella che cantavano a gola spiegata, mentre il cavallo li trainava con una bandierina tricolore come pennacchio. C'era una «600» vecchissima, con un grande cappello da alpino al posto del tetto, e una botticella appesa dietro per distribuire vino ai passanti. C' era un autobus cittadino pieno solo di alpini che cantavano con tutta la forza che avevano in corpo. Il guidatore — bisogna dirlo — aveva l'aria affranta.

Camminando per la città, ce n'è per tutti i gusti. Per vie del centro alpini distinti, con l'aria da bancari che per caso si ritrovano il cappello con le piume in testa. Verso il Colosseo «bocia» più o meno alticci che bighellonano gridando apprezzamenti alle ragazze romane in motorino, che rispondono con epiteti irripetibili. A via della Conciliazione «veci» come si deve, con la barba candida e la camicia a quadri, se ne stanno schivi da una parte a guardare tutta quella bolgia.

A Roma, rotta a tutti gli inganni, è sorta subito una piccola «industria dell'alpino». Bancherelle con i cappelli, le bandierine, le bambole vestite alla montanara, i ricordi della montagna, con la piccozza e le stelle alpine di plastica. C'era un banchetto di fazzoletti da collo verdi con lo stemma degli alpini e un venditore ambulante che strillava: «Mille lire il fulare, mille lire». Si sono duplicati i chioschi delle bibite, dei panini, dei gelati. I bar e i negozi di alimentari resteranno aperti fino alle 3 di notte.

Ma, a parte questa immediata risposta di ordine commerciale, la città ha reagito in modo singolare a questa invasione. Roma, così abituata al turismo di ogni tipo per dodici mesi l'anno, accoglie con un certo stupito imbarazzo questa ondata di folclore inedito. I romani, ormai usi agli scippi, alle bombe, ai cortei quotidiani, alle manifestazioni di ogni tipo e colore, agli autonomi, alle femministe, restano a bocca aperta davanti a un gruppo di alpini che attraversano la strada abbracciati cantando in coro.

Quando gli alberghi non avevano più posti, sono incominciati a spuntare i primi accampamenti di tende. A Caracalla gli alpini hanno fatto una specie di quartiere generale, modificando radicalmente l'ambiente che li circonda. Cucinano salsicce, rosolano bistecche, tutta l'aria intorno è impregnata di un odore di legna e di fumo cui nessuno è più abituato.

Mai un'adunata degli alpini aveva raggiunto un numero così elevato di partecipanti. L'anno scorso a Modena erano la metà, così come l'ultima volta che vennero a Roma, nel '68.

M. Regina Perissinotto

Il tempo che farà




Sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna generalmente nuvoloso; nel corso della giornata la nuvolosità si estenderà alle regioni tirreniche e alla Sicilia con possibilità di qualche precipitazione sulle isole maggiori e sul versante meridionale tirrenico. Sulle altre regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 24; Bolzano 12, 29; Verona 14, 25; Venezia 14, 22; Milano 12, 26; Torino 14, 21; Genova 14, 21; Bologna 14, 27; Firenze 13, 28; Pisa 9, 24; Falconara Marittima 11, 26; Perugia 12, 24; Pescara 11, 22; L'Aquila 8, 23; Roma Urbe 9, 26; Roma Fiumicino 11, 23; Campobasso 11, 22; Bari 11, 24; Napoli 11, 24; Potenza 8, 20; Santa Maria di Leuca 14, 21; Reggio Calabria 14, 24; Messina 15, 21; Palermo 16, 22; Catania 8, 22; Alghero 14, 27; Cagliari 16, 23.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 8, 14; Atene 15, 26; Beirut 15, 25; Belgrado 13, 25; Bruxelles 10, 19; Buenos Aires 14, 21; Cairo 16, 30; Chicago 14, 26; Copenaghen 9, 23; Francoforte 12, 18; Gerusalemme 11, 20; Ginevra 10, 18; Helsinki 11, 17; Johannesburg 8, 20; Kiev 15, 27; Lisbona 12, 20; Londra 9, 15; Los Angeles 14, 22; Madrid 10, 25; Manila 25, 33; Montreal 4, 19; Mosca 14, 28; New York 13, 25; Nicosia 14, 27; Oslo 7, 11; Parigi 10, 17; Rio de Janeiro, 16, 29; Singapore 24, 33; Stoccolma 12, 19; Sydney 9, 18; Tel Aviv 16, 24; Tokio 11, 20; Vienna 15, 26.

Smentita l'uccisione di missionario in Uganda

ROMA — Il missionario italiano padre Lorenzo Bono non è morto in Uganda, ucciso da soldati sbandati dell'ex esercito di Idi Amin. La smentita dell'uccisione è stata data dalla curia generalizzata degli stessi missionari comboniani.

Un comunicato precisa che si è trattato di un equivoco, trattandosi invece dell'uccisione di padre Giuseppe Santi, che ha trovato la morte a Lira, nel Nord del Paese, per mano di militari mentre cercava di difendere alcuni ragazzi catturati dai dispersi. Padre Bono è invece giunto nello Zaire assieme a un gruppo di profughi.

Sono perciò tre i missionari italiani uccisi in Uganda dalle truppe disperse di Amin: padre Giuseppe Santi, padre Silvio Dal Maso, padre Antonio Fiorante. Gli stessi comboniani hanno ricevuto notizia sicura — dall'inviato speciale del governo italiano a Nairobi — che i missionari delle missioni di Pagiule, Padibe, Madi Opei e Namokora sono salvi.

Metalmeccanici: rottura

Dalla prima pagina

tazioni articolate che dovrebbe culminare in una manifestazione di tutti i metalmeccanici a Roma. Queste manifestazioni dovrebbero svolgersi però dopo le elezioni.

Galli, Bentivogli e Mattina hanno riversato sull'Intersind le accuse di avere determinato con il loro atteggiamento rigido la sospensione del negoziato «Quando Massacesi sostiene che è nostra la responsabilità, mente spudoratamente», ha detto Galli. Secondo Bentivogli «la decisione era già preordinata e lo dimostrerebbe la rapidità con cui il comunicato dell' Intersind è stato diffuso alla stampa».

I tre segretari hanno anche spiegato che accettare «tout court» la pregiudiziale sull' ottavo livello avrebbe significato rimettere in discussione tutto il discorso contenuto nella piattaforma dell'inquadramento unico sancito nel contratto del '72, riconfermato da quello del '76, e riproporre l'antica divisione tra operai e impiegati.

G. S.

Caso Moro

risultati del loro lavoro.

Nel corso di una conferenza stampa i difensori hanno confermato la loro protesta non solo per la «perizia americana», ma anche per il criterio con il quale viene condotta tutta l'inchiesta giudiziaria. L'avvocato Giuliano Spazzali ha annunciato che gli avvocati, a partire dalla prossima settimana, faranno una contro istruttoria pubblica, portando davanti ai giornalisti i testimoni a discarico. «Solo così — ha detto il penalista — potremo convincere tutti che le contestazioni rivolte agli imputati si fondano su false accuse, cosa della quale i giudici sono pienamente coscienti».

Alla conferenza ha partecipato anche la moglie di Negri, signora Paolo Meo, la quale, visibilmente commossa, ha detto: «Non capisco perché, per arrestare mio marito, sia bastato l'intuito di un maresciallo di polizia che ha ritenuto di individuare la sua voce, e per scarcerarlo occorre invece andare fino in America...». La donna ha aggiunto: «C'è poi da dire che negli Stati Uniti una sentenza di due anni fa della Corte suprema ha negato il valore di prova alle perizie foniche, che in quella nazione non possono essere usate nei processi proprio perché i risultati non offrono alcuna affidabilità».

Spazzali ha incalzato, sostenendo che a mettere in moto la vicenda Negri sarebbe stato il «mini-esecutivo semistatale del partito comunista italiano», promettendo in proposito prove inconfutabili. Il difensore ha anche respinto le accuse che le «Izvetzia» hanno mosso al professor Negri, indicato come un agente degli Stati Uniti: «Il professore — ha detto Spazzali — ha inviato un telegramma all'ambasciata sovietica negando di essere stato ospite di fondazioni statunitensi e ricordando che fu invece il partito comunista sovietico a ospitarlo nel 1960, insieme con Cossutta e Fanti».

Secondo Spazzali, l'inchiesta giudiziaria starebbe subendo un'inversione dell'impostazione accusatoria: si sarebbe partiti dal caso Moro e ora si ripiegherebbe sull'insurrezione armata, che presuppone l'esistenza di un'associazione. «Tale associazione — ha proseguito il difensore — è stata individuata nelle sette persone arrestate e trasferite da Padova a Roma. L'aspetto più grave è che gli inquirenti sono perfettamente coscienti che non esiste una prova del genere in quanto gli attuali imputati, a partire dal 1973, hanno scelto vie diverse che li hanno separati. Tutto ciò i giudici lo sanno, ma continuano a rivolgere a dei cittadini false accuse; la perizia fonica, spedita in America, costituisce un diversivo, un mezzo per mandare le cose per le lunghe».

S. G.

«Italsider»

do che solo pochi tecnici conoscevano.

Oltre all'alto funzionario di cui si parla e a Rivanera, è stato arrestato Angelo Frixone, sociologo vicino alla grande fabbrica, e perquisito un altro dipendente, Alessandro Balestri. Si starebbe quindi delineando il disegno, fino a pochi giorni fa impenetrabile, di Genova «capitale delle Br», con basi nella fabbrica e alla facoltà di lettere. Lo spiraglio creato dai primi arresti diventa un varco in cui trovano posto accuse estremamente pesanti. Una è questa: a Genova venivano reclutati elementi nella malavita comune per compiere attentati decisi dalle Br. Venivano definiti «cavalli di battaglia». Di questi «ingaggi» si troverebbe conferma in documenti sequestrati in covi di Torino e Milano.

A Genova, lo stupore è enorme: intellettuali e dirigenti, sindacalisti e operai che parevano al di sopra di ogni sospetto, entrano ora nell'inchiesta come accusati di spicco. Spiega un giudice: «Esiste, del terrorismo, un'immagine distorta. Si pensa alla lotta armata clandestina, dimenticando che i protagonisti dell'eversione vanno al mattino al lavoro, come tutti noi». Scoprirlo, sulla pelle della propria città, è comunque impressionante. I cinque giudici che studiano i rapporti dei carabinieri e che nelle prossime ore interrogheranno gli imputati, sparpagliati in diverse carceri (specialmente in Piemonte), mostrano fiducia. Sarebbe stato disintegrato il «ceppo storico» dell'ultrasinistra.

Un magistrato conferma che l'inizio dell'inchiesta è Francesco Berardi, il fiancheggiatore scoperto e fatto condannare da Guido Rossa. A Berardi sarebbero stati sequestrati documenti scottanti, elenchi, nomi di terroristi che gli passavano volantini da distribuire e di complici. «Conosciamo i contatti di Berardi — spiega un altro giudice — e abbiamo trovato riscontri anche in un penoso capitolo di testimonianze». «Ma siamo vicini agli uccisori di Guido Rossa?». «Per ora lavoriamo su quanto abbiamo scoperto nei nascondigli di Berardi, non possiamo ancora prevedere gli sviluppi».

Ed eventuali collegamenti con altre città? Di certo, due degli arrestati a Genova, Giorgio Moroni e Gianfranco Faina, hanno avuto contatti col prof. Toni Negri. Si dà per certo che magistrati di Padova verranno a Genova: sarebbe già stata richiesta copia dei verbali di interrogatorio. A palazzo di giustizia si torna con insistenza sulle prove. Di che genere sono? La risposta è che niente potrà essere svelato prima dei risultati delle perizie sul materiale sequestrato. I tecnici, già al lavoro, non risponderanno che alla metà di giugno.

B. C.

Case sfitte

quello di assicurare al mercato la disponibilità di alloggi necessaria.

Ben diverse le dichiarazioni di Loredana Mozzilli, del Movimento di lotta per la casa, aderente a Democrazia proletaria, secondo la quale «la Cassazione, con un atteggiamento talmente radicale da andare oltre la stessa richiesta della procura generale, ha riconfermato il suo ruolo di «sostenitrice degli interessi consolidati delle grandi società immobiliari e degli imboscatori di case. E' la linea — ha aggiunto — di chiusura totale della Democrazia cristiana nei confronti del grosso problema della casa: sempre più sfratti e sempre più case vuote».

Da questo episodio — ha concluso la Mozzilli — non si può trarre che una morale: «Che le lotte promosse contro l'arroganza padronale per soddisfare un bisogno primario come quello della casa, sono l'unica risposta valida alla serrata e all'imboscamento delle case, nonostante si tenti a tutti i costi di affrontare questo problema come un problema di ordine pubblico e non come un grave problema sociale».

U. C.

Alpini

stelle alpine.

Secondo grande appuntamento a San Pietro, dove si sono nuovamente riuniti centinaia di donne, di uomini, raccolti e assiepati tra le colonne del Bernini, e dove il Papa ha voluto parlare e stringere la mano un po' a tutti, dopo aver impartito la benedizione. Il Santo Padre, preceduto dall'intervento del presidente dell'Associazione nazionale alpini Franco Bertagnolli, ha rivolto il proprio benvenuto alla folla, agli alpini che gli avevano voluto offrire in dono il tipico cappello.

Amate la vostra casa, il vostro Paese, amate l'Italia, l' Europa, il mondo intero, questo l'appello lanciato dal Papa agli alpini di cui ha esaltato lo spirito di sacrificio, il coraggio, e che ha incitato ad avere la forza e la volontà di mutare il corso della storia perché il solo accettarla non è sufficiente.

In serata piazza Navona ha ospitato il concerto dei cori alpini mentre altre corali si sono disseminate un po' in tutte le grandi piazze di Roma. A piazza del Popolo alcune associazioni regionali, tra cui fa spicco il «Fogolar furlan», hanno organizzato una serata all' aperto, mentre al di là e al di fuori di qualsiasi schema organizzativo migliaia di alpini hanno preferito sedersi intorno ad un fuoco o girovagare alla ricerca di volti dimenticati dal tempo, in attesa del nuovo giorno che vedrà passare in sfilata per via dei Fori imperiali l'imponente corpo degli alpini.

L. F.

Attentato firmato «Br» in sede d.c. nell'Udinese

UDINE — Ancora una volta le sedi della Dc sono state prese di mira da sconosciuti che in questo periodo elettorale vogliono creare un clima di tensione mirante a destabilizzare le istituzioni democratiche. E' successo ieri notte a Branco di Tavagnacco, un piccolo centro della periferia del capoluogo friulano, nella sede della Dc di via Roma 27 è stato appiccato il fuoco.

Gli attentatori hanno versato del liquido infiammabile sotto il portone d'ingresso e fatto cadere da una lunetta sovrastante l'architrave alcuni contenitori in plastica contenenti probabilmente benzina. I danni, non sono stati rilevanti grazie al pronto intervento di una donna del luogo, la quale, aiutata dal figlio, ha domato il principio d'incendio.

Sul muro esterno della sede, gli attentatori hanno disegnato con della vernice rossa l'ormai tristemente famosa stella a cinque punte con le lettere «Br» e le parole «Mordi e fuggi».

VENTIMILA IN MARCIA NELLE VIE DI ROMA PER PROTESTA CONTRO LA «CIVILTA' NUCLEARE»

«Meglio attivi oggi che radioattivi domani»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — *Circa diecimila persone erano già presenti verso le 16 in piazza Esedra per partecipare alla manifestazione nazionale antinucleare indetta da varie organizzazioni scientifiche, naturiste, politiche che negli ultimi anni si sono battute contro l' insediamento di centrali nucleari. Tra questi, il Comitato nazionale per le scelte nucleari, il Wwf (Fondo mondiale per la natura), Italia nostra, il Partito radicale e Nuova sinistra unita, il Pdup, i giornali «Lotta Continua» e «Quotidiano dei Lavoratori», alcuni settori dei sindacati e parecchie decine di comitati di base antinucleari.*

«Nucleare sì, ma sopra la Dc», «Dalla lotta antinucleare a una società libertaria», «Meglio attivi oggi che radioattivi domani», «Il capitalismo non può vivere senza inquinare, possiamo vivere senza il capitalismo», «No ai compromessi radioattivi». Questi alcuni degli slogan negli striscioni e nei cartelli delle più varie formazioni politiche e comitati sorti un po' in tutte le parti d'Italia, erano presenti molti intellettuali, scienziati e uomini politici promotori e sostenitori della battaglia antinucleare: Giorgio Nebbia, Virginio Bettini, Aldo Aniasi, Enzo Mattina, i fisici Gianni Mattioli e Marcello Cini.

Il corteo è sfilato per via Cavour e per via dei Fori imperiali ed è giunto in piazza Venezia poco dopo le 17, quando ormai le fila si erano ingrossate raggiungendo una partecipazione valutabile approssimativamente in oltre ventimila persone. La maggior parte degli slogan scanditi da dimostranti, erano diretti contro la Dc e talvolta contro il Pci: «Al clero il plutonio, diossina alla Dc, centrali nucleari al Pci»; «Alle Botteghe oscure hanno le idee chiare: le centrali sono sicure»; «Centrali nucleari non ne vogliamo più, buttiamo le scorie a piazza del Gesù».

L'opposizione all'energia nucleare si basa su almeno cinque considerazioni: non è sicura (come ha dimostrato l' incidente alla centrale di Harrisburg negli Stati Uniti); richiede enormi investimenti (20 mila miliardi di lire per le 12 centrali previste dal Piano energetico nazionale); cambia la dipendenza petrolifera dell'Italia con quella tecnologica e dell'uranio; non produce aumento dell'occupazione; non è in grado di fornire, prima del 1985, alcun contributo alla produzione di energia elettrica.

Quanto alle fonti alternative di energia (solare, geotermica, eolica, trasformazione dei prodotti agricoli e dei rifiuti zootecnici), gli oppositori della scelta nucleare affermano che non sono pericolose, costano molto meno dell'energia nucleare, sono rispettose dell'ambiente naturale e con un adeguato programma di ricerche potrebbero aumentare notevolmente l' occupazione e avvicinare l' Italia all'indipendenza tecnologica. Altro vantaggio: la decentrabilità, la possibilità di essere gestite localmente rendendo partecipe la popolazione delle scelte che per il nucleare devono invece venire imposte dall'alto.

Il corteo è sfilato pacificamente per oltre un'ora, raggiungendo verso le 18 piazza della Minerva anziché piazza Navona, dove in un primo momento era previsto il comizio (piazza Navona era stata messa infatti a disposizione delle manifestazioni corali degli alpini). Se si eccettuano i fischi e qualche «Scemo, scemo» gridato contro i blindati che presidiavano piazza Venezia, la manifestazione degli antinucleari si è svolta senza tensione. La maggior parte dei dimostranti, però, non ha potuto assistere al comizio, essendo piazza della Minerva troppo piccola per contenerli tutti. I più hanno raggiunto la vicina piazza della Rotonda disperdendosi nei dintorni.

Presenti sul palco numerosi scienziati e rappresentanti di movimenti ecologici e antinucleari di altre nazioni, tra cui l'Austria, il Belgio, la Germania federale e gli Stati Uniti, rappresentati da David Brown, il fisico che ha guidato la recente «Marcia dei centomila» a Washington, dopo l'incidente nella centrale nucleare di Harrisburg.

A. A.

Andreatta propone l'aumento della benzina

ROMA — Per mantenere i prezzi dei prodotti petroliferi al livello reale ed evitare traumi si dovrebbe introdurre un sistema di indicizzazione, un correttivo automatico legato all'andamento del costo della vita. E' quanto propone il prof. Andreatta, economista e senatore d.c.

Circa il prezzo della benzina, Andreatta ritiene che un ritocco sia necessario, poiché le attuali 500 lire il litro corrispondono più o meno alle 350 lire reali del '77. «Come di fatto sono indicizzati i prezzi delle auto, altrettanto — ribadisce l'economista — si dovrebbe fare per la benzina».

QUESTA SERA ANDRÀ IN ONDA SULLA RETE UNO

«Olocausto»

di Gerald Green

Pubblichiamo alcuni brani dal libro di Gerald Green «Holocaust», la cui edizione televisiva italiana si inizia questa sera alle ore 20.40 sulla rete uno. Alcune frasi non essenziali sono state «tagliate» per ragioni di spazio.

PROLOGO

Kibbutz Agam
Israele
Novembre 1952

SOTTO la nostra casetta, sul campo di football, i miei figli, Ari e Hanan, stanno prendendo a calci un pallone. Non sono male, soprattutto Hanan, che ha cinque anni. Ari ha un anno di meno, è più smilzo e più timido. Non sembra che ami molto lo sport.

Dovrò giocare con loro. Insegnar loro i movimenti, come passare, come fare una finta, come colpire «di testa» la palla.

Nell'osservarli, mi torna alla mente il modo in cui mio fratello Karl e io eravamo soliti giocare nel piccolo parco dirimpetto alla nostra casa, a Berlino. La nostra casa era anche l'ambulatorio di mio padre. Talvolta i pazienti si fermavano sotto gli alberi ombrosi e ci osservavano.

Odo ancora le loro voci, forse quella del signor Lowy, che fu suo paziente fin da quando la memoria mi soccorre, che parlano di noi. I ragazzi del dottor Weiss. Vedi quello piccolo? Rudi Weiss? Un giorno farà il calciatore professionista.

Karl aveva tre anni più di me. Magro, calmo, per niente sportivo, si affaticava. Oppure preferiva dipingere un quadro o leggere. Penso che tutti e due fossimo una delusione per nostro padre, il dottor Josef Weiss. Ma lui era un uomo mite e premuroso. E ci voleva troppo bene per farcelo capire.

Tutto è finito. Non c'è più nulla. Karl e i miei genitori e tutta la mia famiglia sono morti in quello che ora viene chiamato l'«olocausto». Un nome stravagante per designare l'assassinio di massa. Io sono sopravvissuto. E oggi, seduto in questo bungalow di calcestruzzo e cenere al di sopra del lago di Galilea (ne vedo le acque azzurro-scure in lontananza, oltre i campi e gli alberi di pesco), termino la storia della famiglia Weiss. Sotto diversi aspetti è la cronaca di ciò che accadde a milioni di ebrei in Europa, i sei milioni di vittime, lo sparuto gruppo che sopravvisse, coloro che reagirono.

Mia moglie, Tamar, una sabra nata in Israele, mi ha aiutato a preparare questo documento. Lei è molto più istruita di me...

Le informazioni che ho raccolto per questa storia della mia famiglia provengono da molte fonti. Sono stato in corrispondenza con molte persone che hanno conosciuto i miei genitori, mio fratello Karl e mio zio Moses. Qui in Israele ho incontrato dozzine di sopravvissuti dei campi di concentramento, gente proveniente dal ghetto di Varsavia.

Una delle più importanti fonti di informazione su mio fratello Karl è stata sua moglie, una donna cristiana di nome Inga Helms Weiss, che ora vive in Inghilterra.

All'incirca un anno fa, essendo venuto a sapere delle mie ricerche, mi ha scritto un uomo di nome Kurt Dorf. Era un ingegnere civile tedesco aggregato all'esercito germanico ed era stato uno dei testimoni più importanti dell' accusa al processo di Norimberga. Aveva scoperto i diari del nipote, un ufficiale delle SS di nome Erik Dorf.

Ho inserito parte di questo diario nel raccontare la distruzione della mia famiglia. A me sembra che le motivazioni degli assassini rivestano un'importanza altrettanto grande per noi quanto il destino delle vittime.

Non ho mai conosciuto il maggiore Erik Dorf ma, per una di quelle strampalate coincidenze di cui quegli anni terribili sono pieni, lui e la moglie furono una volta pazienti di mio padre a Berlino. Tre anni dopo che mio padre si era preso cura di lui e della sua famiglia, questo stesso Erik Dorf firmava ordini che avrebbero portato all'assassinio di Karl, dei miei genitori, di mio zio Moses e di altri sei milioni di innocenti.

Perdonate, disse una volta Ben Gurion, ma non dimenticate mai. Io non sono del tutto pronto a perdonare. Forse non lo sarò mai.

EPILOGO

15 marzo 1950
Facoltà di Lingue
Fordham University
Bronx, N.Y.

Mr. Rudi Weiss
Kibbutz Agam
Israele

Caro Mr. Weiss, sono l'ufficiale del servizio segreto americano che interrogò il defunto maggiore Erik Dorf. Dorf fu preso per un interrogatorio di routine nella città di Alt-Aussee, che era un nascondiglio di ufficiali delle SS. Ciò che lo tradì furono le pagine di un diario, cucite nella fodera della sua giacca. In seguito ammise che il grosso di tale diario, tenuto per un lungo periodo di anni, si trovava in una scatola di metallo a Berlino, nel suo appartamento.

Dorf era un uomo sulla trentina, snello, dalla corporatura ben fatta, di bell'aspetto. Parve, è vero, un po' smarrito e nervoso dapprima, ma appena venne a sapere che parlavo correttamente il tedesco, si rilassò, sorrise e fu davvero affascinante e disponibile. Non corrispondeva proprio all'idea che ci si fa di un uomo coinvolto negli assassini di massa.

Avevamo un dossier sul maggiore Erik Dorf e il suo nome si trovava in numerose lettere e relazioni riguardanti gli ebrei, soprattutto quando era aiutante di campo di Reinhard Heydrich. Perciò sapevamo che non era un semplice spettatore.

Dorf continuò a insistere con me di non essere altro che un buon impiegato, un portaordini. Sostenne di non saper nulla di alcuna delle cosiddette atrocità e degli assassini di massa, ma che, naturalmente, dal momento che ero un suo collega come ufficiale, avrei capito che le spie e i sabotatori e i criminali venivano spesso uccisi.

Allora gli sottoposi diverse dozzine di fotografie dei campi di sterminio e gli chiesi di parlarmene. Lei ha visto queste foto, ne sono certo, e sa come sono: corpi accatastati come legname, le montagne di ceneri, la gente nuda allineata fuori delle camere a gas, le impiccagioni in massa. Disse di non averne una conoscenza «diretta». Continuò a insistere che i morti erano probabilmente guerriglieri, banditi, gente condannata a morte a causa della sua attività, non per la sua origine razziale.

Dorf disse, per diverse volte, lo ricordo, di non nutrire alcun odio personale verso gli ebrei e che in effetti un tempo era stato paziente di un medico ebreo a Berlino e lo aveva alquanto ammirato.

Allora gli chiesi se era al corrente del fatto che quando gli ultimi Sonderkommandos cominciarono a ripulire il campo di Auschwitz, scoprirono che uno dei pozzi all' aperto era rivestito da mezzo metro di grasso umano. Scosse la testa. Vengono fuori ogni genere di storie strane, sembrava dire.

I suoi modi rimasero affabili, cordiali, quelli di una persona istruita, mi fece notare che aveva una laurea in legge, e continuò ad insistere che lui trasmetteva semplicemente degli ordini e che «altri» prendevano le decisioni riguardanti gli ebrei e altre minoranze.

Alla fine, mentre gli mostravo delle foto di un gruppo di bambini ebrei morti, evidentemente uccisi dagli Einsatzgruppen e ammassati in una fossa comune, lo informai che eravamo in possesso delle testimonianze di ventiquattro persone, tedesche e non tedesche, le quali lo avevano visto presenziare e agire in ruoli ufficiali presso le camere a gas e i forni crematori, alle uccisioni di massa. Un testimone sosteneva persino di avère visto Dorf uccidere personalmente una donna ebrea in Ucraina, dopo che il colonnello Blodel lo aveva sfidato.

A questo punto Dorf parve abbandonare i suoi modi freddi. Si imbarcò in una lunga spiegazione sul perché gli ebrei dovevano essere distrutti dal momento che erano i vecchi nemici della cristianità, gli agenti del bolscevismo, i più mortali nemici dell'Europa, un virus e così via.

«I bambini, maggiore», gli dissi. «Perché ha assassinato i bambini?».

Rispose che, per quanto potesse essere increscioso, se i bambini fossero stati lasciati vivi, avrebbero formato il nucleo di un nuovo attacco contro la Germania. Il Führer aveva spiegato tutto ciò

Informai il maggiore Dorf che se avessi potuto fare a modo mio sarei stato molto lieto di cacciargli una pallottola in testa in quel momento. Lasciandogli le stesse possibilità di difendersi che lui aveva lasciato agli ebrei. Si fece bianco. Ma mi affrettai ad aggiungere che noi eravamo una democrazia e non ci comportavamo a quel modo. Poi commisi l'errore di andare alla porta e di chiamare una stenografa.

In qualche modo, anche se era stato perquisito, Dorf era riuscito a nascondere, o si era fatto portare di nascosto, una capsula di cianuro. La morse nell'istante in cui raggiunsi la porta. Come tanti altri del suo genere, preferì togliersi la vita in questo modo, piuttosto che render conto dei delitti mostruosi che aveva commesso. Eppure, che giovane maledettamente affascinante che era! Arthur Cassidy.

E' UFFICIALMENTE INIZIATA A VERONA LA STAGIONE DEI PREMI LETTERARI

Sarà un «Campiello» aperto

Dalla prima selezione fatta dai membri della giuria sono usciti 22 nomi, ma nessuno di grande spicco A Rovigo, tra due settimane, la scelta dei cinque finalisti del premio potrà ancora riservare sorprese

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Dovendo onorare un riconoscimento appena ricevuto, non inseguito e quindi di tanto più piacevole, scrivo queste righe sentendo sulla nuca l'alito dei benefattori e degli utenti, sì che un'altra volta mi capita d'essere in debito con il vate allorché si rammarica: «Ah, perché non son io co' miei pastori!». Comunque qui è Verona e da qui racconto, un po' Bonaventura e un po' Zecca della Serenissima, l'apertura della stagione dei premi letterari attraverso il «Campiello», che è quello più lungo, poiché la sua finalissima è destinata secondo copione a rimbalzare a settembre. (E adesso quasi mi blocco pensando a ciò che Yure Bergamini scrisse qualche giorno fa su queste pagine: «il nostro Paese di Premi e di Balocchi...»).

Dieci su dodici della giuria (assenti Diego Fabbri e Carlo Laurenzi) in un interno, che è Castelvecchio, presenti pubblico e stampa devono avere il coraggio di cavare dal loro cilindro di critici o autori quindici opere dalle ottanta circa prescelte dal comitato tecnico. Dalle preferenze sommate, dovranno poi sopravvivere ventidue, che tra quindici giorni, a Rovigo, saranno ulteriormente ridotte a cinque, e a Venezia, in settembre, ad una soltanto.

Protagonisti di questi due salassi sono i vari Carlo Bo, Giancarlo Vigorelli, Leone Piccioni ecc. ecc. Ciascuno con un breve preambolo giustifica le proprie predilezioni e cerca di inquadrare il «momento» narrativo che attraversiamo. Piero Chiara premette che oggi tutti tentano il romanzo, ingegneri, avvocati, statali, e dunque c'è una proliferazione di esordienti da cui non è nemmeno tanto difficile dividere il vero dal falso.

Gian Antonio Cibotto si riconferma legato nei suoi giudizi a stravaganza e faziosità, e in quanto al grande numero di libri pubblicati lo considera come una smentita alla morte della narrativa. Piccioni pone l'accento sulla rinnovata presenza di scrittori giornalisti, Mario Pomilio e Michele Prisco presentano la loro «quindicina» con la consueta precisione di attenti schedatori. Giancarlo Vigorelli, com'è suo costume, anatemizza un po' ricordando che la letteratura non si fa con il chiasso, come dimostrano i Lampedusa, i Morselli e adesso Salvatore Satta, scomparsi prima di avere i meritati riconoscimenti. Barberi Squarotti e Carlo Bo non vanno molto al di là di un'elencazione; conclude infine Claudio Marabini, quest' anno presidente della giuria, allineandosi grosso modo con gli altri.

Quindi le votazioni (ce ne vorranno tre per raggiungere quota ventidue), ed ecco i sopravvissuti: Giorgio Maria Bergamo «L'estate forse» (Einaudi); Enzo Biagi «Una signora così, così» (Rizzoli); Giuseppe Cassieri «Ingannare l'attesa» (Garzanti); Italo Alighiero Chiusano «L'ordalia» (Rusconi); Primo Levi «La chiave a stella» (Einaudi); Rolly Marchi «Ride la luna» (Mursia); Anna Maria Ortese «Il cappello piumato» (Mondadori); Alcide Paolini «La bellezza» (Mondadori); Ferruccio Parazzoli «Le nozze» (Bompiani); Mario Rigoni Stern «Storia di Tonole» (Einaudi); Marcello Venturi «Il padrone dell'agricola» (Rizzoli); Gino Boccazzi «Occhio di pesce» (Marsilio); Manlio Cancogni «Perfidi inganni» (Rizzoli); Luce D'Eramo «Deviazione» (Mondadori); Luciano Marigo «Due giorni con Chiara» (Città Armoniosa Editrice); Ferruccio Ulivi «Le mani pure» (Rizzoli); Giorgio Manganelli «Centuria» (Rizzoli); Franco Simongini «La torre dell'orologio» (Rizzoli); Lamberti Sorrentino «Sognare a Mathausen» (Bompiani); Marcello Vannucci «Ipotesi per Giulia» (Cappelli); Carlo Felice Colucci «I figli dell'Arca» (Cooperative scrittori); Alberto Lecco «Un Don Chisciotte in America» (Mondadori).

Brevi chiose. Dai nomi sarà un «Campiello» aperto, addirittura imbarazzante. A sentire i motivi che li ha portati avanti, nessuno gode di perentorietà ma soltanto di simpatie, di preferenze, o di speranze; ma i diaframmi tra un titolo e l'altro sono leggeri, e le differenze dovute al caso, o ad un gioco prossimo e più plausibile di editori. Dagli undici usciti dalla prima votazione potrebbe scaturire anche una «cinquina» così fatta: Chiusano, Levi, Marchi, Ortese, Venturi, con Biagi e Rigoni Stern in panchina. Altre cose riguardano una novità nella procedura per la prossima riunione: allo scopo di snellire il meccanismo, ogni giudice scriverà su un foglietto i suoi favoriti, eliminando così il rondò dei segretari e il bollettino dei caduti ad ogni votazione; e tutto sarà anche più palese.

Ultima nota. Nel mezzo dei lavori si è avuta un'interruzione per la consegna del premio giornalistico istituito nel nome di Vittorio Cossato, che del «Campiello» fu segretario dalla fondazione, e di cui si è accennato all'inizio. Dopo la lettura del verbale della giuria (Lauro Bergamo, Vittore Branca, Ugo Fasolo, Sergio Grandini e Gigi Bevilacqua) ha detto due parole Mario Valeri Manera sottolineando come gli articoli premiati non fossero celebrativi del «Campiello» ma critici, ad indicare l'attenzione con cui i responsabili del Premio seguono e gradiscono i suggerimenti della stampa per migliorare ancora questa iniziativa culturale che è già arrivata alla diciassettesima edizione.

Sul Castello di Verona batteva il sole a mezzogiorno. E i miei pastori?

Libero Mazzi

A Zavattini il «Premio Flaiano»

PESCARA — Il sesto premio «Ennio Flaiano» per una sceneggiatura cinematografica edizione 1979, è stato assegnato a Cesare Zavattini. La giuria composta da Suso Cecchi D'Amico, Leone Piccioni, Tonino Guerra, Tullio Kezich e Gian Luigi Rondi si riunirà nei prossimi giorni per assegnare il premio ad una sceneggiatura cinematografica straniera.

Sono sessantuno i lavori teatrali pervenuti alla sezione letteraria del premio, riservato ad un'opera teatrale e ad un elzeviro giornalistico. La cerimonia delle premiazioni è fissata per il 14 luglio a Pescara.

JANE BYRNE, 44 ANNI, HA SCONFITTO IL SUO EX DATORE DI LAVORO

Eletta sindaco di Chicago con l'aiuto del «blizzard»

L'inverno scorso cadde troppa neve e l'amministrazione precedente è crollata perché non era preparata ad affrontare l'emergenza come avrebbe dovuto

CHICAGO — *Chicago ha un sindaco donna, Jane M. Byrne, di 44 anni. E' la prima volta nella sua storia che questa città dell'Illinois, che è la seconda più grande degli Stati Uniti elegge come sindaco una donna ed è la prima volta che una donna diventa sindaco di una grande città degli Stati Uniti.*

Jane Byrne ha sconfitto alle elezioni primarie dello scorso febbraio il sindaco allora in carica, Michael A. Bilandic, che era stato eletto primo cittadino di Chicago dopo la morte nel 1976 di Richard J. Daley, che aveva governato la città per 22 anni. E ai primi di aprile la Byrne ha sconfitto il candidato repubblicano Wallace D. Johnson un banchiere, e Andrew Pulley, un operaio metallurgico negro, candidato del Partito socialista dei lavoratori.

E' da notare che Jane Byrne era stata licenziata dal sindaco Bilandic, il quale era un protetto del vecchio Daley, diventato sinonimo della macchina democratica di Chicago. E Bilandic era diventato l'erede di questa macchina che era nell' opinione generale, inclusi i repubblicani, «come una Rocca di Gibilterra». Bene, ciò che c'è di storicamente grande nell' impresa di Jane Byrne è di avere fatto cadere la Rocca di Gibilterra nell'Oceano. Per la verità la Rocca è crollata per via della neve, della molta neve caduta lo scorso inverno su Chicago e che ha trovato Bilandic impreparato, tanto che i cittadini di questa metropoli di oltre 3 milioni e mezzo di abitanti hanno ritenuto fosse giunto il momento di affidare ad altri il governo della città.

La neve quando ne cade troppa può fare crollare un'amministrazione cittadina non preparata ad affrontarla come si deve. New York ha avuto nell' ultima decade dei sindaci che hanno rischiato di non esser rieletti dai cittadini furiosi perché l'amministrazione municipale non aveva fatto abbastanza per sbarazzarli dalla neve. Ma in un modo o in un altro e con l'aiuto della primavera questi sindaci sono sempre riusciti a restare in piedi. Il guaio di Bilandic è stato di non avere avuto la possibilità di usare la bella stagione, di fare dimenticare ai suoi cittadini i problemi della neve, perché le elezioni primarie del partito democratico si sono svolte in pieno inverno, subito dopo la nevicata, e le elezioni per la nomina del nuovo sindaco sono avvenute quando appena cominciavano a germogliare le prime ginestre e la neve era stata appena malamente spazzata dalle strade.

Ad ogni modo Jane Byrne è passata alla storia come la Lady che ha sconfitto la macchina dei «boss». Era stata licenziata da Bilandic perché, pure essendo ella stessa una creatura di Daley, aveva dato segno di voler farla finita col «bossismo». Quando fu licenziata era «commissioner» degli affari dei consumatori. Fece dei commenti contrari agli aumenti di paga che Bilandic aveva proposti per i tassinari e fu licenziata. Poi venne la terribile nevicata e Jane, questa irlandese sorridente, bionda e impegnata figurina della politica di Chicago, che aveva sempre idolatrato il mastino Daley, che l' aveva aiutata ad entrare in politica, sferrò il colpo che tutti credevano impossibile alla macchina del partito. E ha vinto. «Dopo la neve — ella ha detto — ci sarà una nuova primavera per Chicago, che è sempre stata una città politicamente corrotta».

Essendo stato per tanti anni al potere, il Partito democratico era da molti visto come uno strumento della corruzione, il continuatore di uno stato di cose di cui l'uomo della strada di Chicago ne aveva come suol dirsi, le tasche piene. Il Partito democratico deve dunque a Jane Byrne se è ancora al comando a Chicago, lo deve alla «faccia nuova» di questa 44.enne che ha sfidato e sconfitto una delle ultime macchine elettorali esistenti negli Stati Uniti.

Jane è riuscita a fare ciò che sembrava impossibile — mettere ai suoi piedi una macchina elettorale che stando a Vito Marzullo, un anziano consigliere municipale, «forse non era più oliata bene, ma non si sarebbe mai spaccata». Per spaccarla, Jane Byrne ha usato la neve.

L'autunno scorso Bilandic sembrava imbattibile. Aveva organizzato una festa del Partito democratico in estate in cui egli stesso si era esibito in canzoni elogianti Chicago e la sua amministrazione. Egli era riuscito a fare dormire il Presidente Carter nella sua casa. Fatto di grande risalto questo, perché Carter aveva preso l' abitudine quando andava in viaggio per gli Stati Uniti di pernottare in case di comuni cittadini. Poi venne il «blizzard», la tempesta di neve che seppellì la metropoli per più di un mese e la città che si era sempre vantata di funzionare, nonostante Al Capone e la corruzione, si trovò a non funzionare più.

La neve non venne rimossa, i cittadini incapaci di usare la loro automobile, cercarono di muoversi a mezzo degli autobus che non arrivavano mai. Ma Bilandic ogni sera andava alla televisione per dire alla cittadinanza che tutto andava bene e la situazione era sotto controllo. E' stato troppo. E più che mai furiosa si fece la gente quando Bilandic fece un discorso in cui paragonava gli attacchi che gli venivano fatti alla Crocefissione di Gesù Cristo e le critiche alla sua amministrazione all'Olocausto degli ebrei in Germania. Egli disse che gli stessi «sovversivi» che avevano rovesciato i governi in Iran e in Cambogia stavano ora cercando di distruggere Chicago.

Intanto Jane affilava le sue armi. Fece sapere che come la maggioranza dei cittadini di Chicago ella ne aveva le tasche piene e la gente la incitò: «Give Em Hell, Janey», dai loro filo da torcere o meglio cacciali tutti all'inferno.

Si arrivò alle elezioni primarie del Partito democratico, elezioni in cui il partito doveva scegliere il suo candidato da opporre a quello scelto dai repubblicani per la carica di sindaco. La «macchina» appoggiò, come era da prevedersi, Bilandic, ma il popolo con i piedi ancora freddi per la neve votò per Jane, questa paffuta e rosea 44.enne, che appena nominata è andata dal parrucchiere «per presentarsi convenientemente all'elettorato» quando ci sono state le elezioni per la carica di sindaco. Jane ha detto: «Abbiamo vinto e il prossimo inverno lo vinceremo pure».

Mario Albertazzi



Sidney Rome e Simona Marchini (moglie del calciatore Cordova) sono protagoniste del programma televisivo «A tutto gag».

PROVOCATORIO IL TEMA DELLA RASSEGNA «HUMOR GRAFFITI» A CONEGLIANO

Un «bambino» tutto da ridere

Premiata la vignetta di un grafico jugoslavo sui problemi dell'infanzia bisognosa

CONEGLIANO — A seguito d'una travagliata crisi, le cui origini devono ricercarsi in una insufficiente partecipazione contributiva degli enti locali, la manifestazione grafica Umoristi a Marostica s'è trasferita — con polemica decisione del gruppo di giovani che per dieci anni l' avevano allestita puntualmente nella cittadina veneta — a Conegliano. Ancora nel Veneto, comunque. Affidata al Quadragono (che oltre a uno studio di «design» svolge attività editoriale e gestisce una galleria: la grafica, cioè, dall'ideazione all'esposizione al pubblico e alla fruizione attraverso la stampa).

Ora si chiama «Humor Graffiti», ispirandosi per il tema del suo anno uno all'Anno internazionale del Bambino. Provocatoriamente la dizione del tema proposto agli umoristi di tutto il mondo suona così: «Il Bambino (una specie in via di estinzione?)».

Diciamo provocatoriamente perché, a ben pensarci, in luce degli elaborati su cui una giuria internazionale presieduta dallo jugoslavo Dusan Fortic ha già deciso (il Salone si inaugurerà il 12 maggio), quest'argomento così perentoriamente calato nella realtà odierna deve aver messo in serio imbarazzo i grafici umoristi che han risposto all' appello.

Le considerazioni sono molteplici, l'una intersecata all'altra. Per citarne qualcuna, in apparente bisticcio tra loro, abbiamo quelle legate indissolubilmente (e freudianamente, si potrebbe dire) alle esperienze e ai ricordi d'una infanzia vissuta, filtrate dalle singole preparazioni culturali e confrontate con ciò che sta accadendo un po' ovunque di fronte alla legislazione sull'aborto e ai movimenti di promozione per la vita.

Abbiamo davanti a noi un disegno emblematico (che la giuria non ha preso in considerazione). E' dell'ungherese Rak Béla ed è una deformazione della fiaba di «Pinocchio». Si vede Geppetto che costruisce, su ordinazione di tante coppie di potenziali genitori, dei burattini, vari Pinocchi tutti uguali. Che vuol dire? Forse che solo così si potrà supplire, un giorno, alla carenza di nascite? Oppure che v'è il desiderio latente di una generazione d'infanti quasi robotizzati, quindi condizionati all'obbedienza cieca e assoluta (in polemica con certe turbolenze delle odierne generazioni)?

Due lettere contrastanti del medesimo elaborato, che sottolineano l'ambivalenza attraverso certe singole realtà socio-geografiche. Ad esempio l'inglese McKee, d'un paese cioè che sta registrando una evidente diminuzione delle nascite, il bambino è collocabile in una gabbia, dentro uno zoo dove in altre gabbie si custodiscono animali le cui specie sono ormai ridotte numericamente al minimo.

Di converso (ma è l'interpretazione, tutto sommato barzellettistica, dell'italiano Sajini) abbiamo una numerosissima famiglia cinese che ride divertita davanti al bando di concorso di Humor Graffiti leggendo il tema, appunto, sulla possibile estinzione del Bambino.

Sono diversi gli artisti che guardano pessimisticamente al futuro, in cui il Bambino, dai segni premonitori già evidenti attraverso una generazione formatasi interamente sul condizionamento televisivo (poniamo) sta subendo mutazioni comportamentistiche tali che lo porterà ad essere tra poco per le generazioni anziane un individuo completamente estraneo.

Altri, ottimisticamente, quali l'ungherese Dallos, vedono nel Bambino (ottenuto coloristicamente come tanti cerchi l'uno legato all'altro in un gioioso girotondo) la felicità del futuro. Ci sembra che la giuria abbia colto nel segno assegnando per il settore «vignetta» (un altro è dedicato alla «strip»), il suo unico e indivisibile premio all'elaborato dello jugoslavo Vladimir Kos. In cui il colore ha una funzione essenziale agli effetti della comprensione.

Con segno moderno mostra un anziano che corregge, mettendo il punto sulla ultima «i», la scritta fatta sul muro da un bambino: «International Year of the Child». Il significato, trasparente, sta a sottolineare l'interesse soltanto apparente, di tutti coloro che potrebbero agire diversamente, nei confronti dei veri angosciosi drammaticissimi problemi dell'infanzia bisognosa. L'uomo-civile delle società benestanti crede di dare un sostanziale contributo con interventi che sono puramente formali, sostanzialmente egoistici.

Poche le «strisce» in rapporto al numero delle «vignette». Tuttavia la giuria è riuscita a individuare egualmente un elaborato ricco di significati essenziali. L'insieme di quadretti, cioè, affidati anche questi all'importanza iconica del colore come linguaggio, mostra una donna, forse una mamma, che vorrebbe ottenere pieno consenso alle sue proposte da parte dell'infante che le sta davanti. Alla fine le idee dei due coincidono, ma la vittoria della donna è soltanto apparente. In realtà è il piccolo che ha mantenuto la sua posizione iniziale, e la coincidenza di idee con la mamma dà a quest'ultima un alibi per sentirsi vincente.

Si tratta del sostanziale mutato rapporto — ora alla pari — tra genitori e figli.

L'esposizione resterà aperta a Conegliano dal 12 maggio per un mese.

Gianni Venantino

Diversamente estate



Massimo Giuliani, Barbara De Rossi e Cinzia Bruno saranno gli animatori del programma «Diversamente estate», che andrà in onda nei prossimi mesi con la regia di Ezio Pecora.

GIORNALE DI TRIESTE

SFIDA DEL SEGRETARIO SOCIALISTA PER UN DIBATTITO

Seghene: «Non mi convinci ayatollah Marco Pannella»

Replica del sen. Vidali alla risposta della Gruber Benco
Esordio in piazza del sindaco Cecovini e di Gianni Giuricin

Allo scambio di lettere fra la signora Gruber Benco, candidata della LpT, e il senatore comunista Vidali a proposito della sfida lanciata da quest'ultimo per un pubblico contraddittorio, si è aggiunta ieri l'iniziativa del segretario provinciale del Psi, Seghene, che ha lanciato un'analoga sfida all'on. Pannella.

Alla proposta di Vidali la Gruber Benco aveva risposto, com'è noto, che la cosa non la interessava eccessivamente ma che, ad ogni modo, nessuna richiesta in tal senso le era pervenuta per concordare in concreto un sollecito pubblico dibattito a due. Ed ecco Vidali le ha così replicato: «Prendo atto della tua opinione sull'inopportunità del dibatitto fra noi, opinione che comprendo pur non condividendola. E non intendo certamente insistere. Ti comunico però che gli argomenti che proponevo di trattare assieme nel dibattito saranno da me sviluppati in un comizio della prossima settimana». Vidali le comunicherà la data e l'ora e la Gruber, se lo riterrà, potrà essere presente e prendere la parola per un'eventuale replica.

Quanto all'iniziativa del segretario socialista Augusto Seghene, essa consiste nella seguente lettera aperta all'on. Pannella: «Caro Pannella, non mi convinci. Ci sono tra le cose che dici, alcune che si possono, anzi si debbono, condividere. Altre tue affermazioni, invece, non mi trovano affatto d'accordo. Sono convinto che molti elettori siano vittime delle tue doti istrioniche più che consenzienti con le tue argomentazioni e le tue ragioni politiche. Allora io, anche se sono soltanto il segretario della Federazione socialista di Trieste e non uno dei "big" con i quali tu ami confrontarti, lancio una sfida a te, ayatollah Pannella, per un dibattito pubblico su questa "piazza" triestina dalla quale è iniziata la tua parabola ascendente. A te piace parlare e farti ascoltare, a me piace discutere. E credo che discutere sia di gran lunga più democratico e costruttivo.

Dunque, aspetto di conoscere la tua disponibilità. E se non accetti continuerò il digiuno che i miei simili hanno iniziato mille anni fa».

Per quanto riguarda la cronaca dei comizi, ieri si è registrato l'esordio in piazza del sindaco Cecovini e di Giuricin, che hanno tenuto discorsi per la LpT. Cecovini ha in particolare rilevato la gran mole amministrativa svolta dalla Giunta da lui presieduta, «nonostante il boicottaggio dei partiti tradizionali». Ed ha citato l'esempio del bilancio di previsione che «noi soli nella Regione abbiomo approvato entro i termini di legge, tenendo perfino conto della legge di riforma sanitaria di cui un telegramma ministeriale, pervenuto 17 giorni dopo, invitava a non considerare»; ed anzi «ora c'è il tentativo — dopo che la Dc si è astenuta alla Provincia perché quel bilancio non considerava la riforma sanitaria — di annullare il nostro bilancio da parte dei partiti tradizionali». Ed ha affermato: «Se si vuole il braccio di ferro, vuol dire che faremo un altro bilancio, ma non molleremo la guida del Comune: noi resteremo finché dura questo Consiglio comunale, che bisognerà sciogliere per poterci mandare via; e se vi saranno elezioni comunali anticipate, sarà per noi una verifica graditissima della fiducia che in noi ripongono i triestini».

Dopo che Cecovini ha ribadito il fermo perseguimento della LpT dei propri punti programmatici (zona franca, difesa del Carso, autonomia amministrativa e legislativa che includa Gorizia), Giuricin ha sottolineato la decisione unanime della Lista d'includere Cecovini e sé stesso fra i candidati «europei» del Pli e del Pr, si da rendere possibile al proprio elettorato — forzatamente assente il simbolo del «melone» — di partecipare ugualmente alla consultazione del 10 giugno, puntando comunque su esponenti della LpT. Quanto alle accuse alla Lista di rappresentare gli interessi «borghesi» e «conservatori», Giuricin ha replicato che la vita economica di Trieste non si decide purtroppo in sede comunale ma in altre realtà nelle quali i partiti dell'«arco» sono alleati. C'è stato infine, presente Letizia Fonda Savio, un intervento di Gambassini contro la «piovra della partitocrazia».

Un polemico intervento contro il Pci ha svolto ieri, fra gli oratori della Dc, l'on. Tombesi: «Il Pci anche con i suoi esponenti locali è stato in Parlamento — ha detto — tra i più decisi sostenitori dell'accordo di Osimo, contro la separazione dell'accordo politico da quello economico. Anche per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente il Pci ha assunto solo posizioni generiche del tipo di quella contenuta nella risposta superficiale e insoddisfacente della commissione della Comunità europea data all'interrogazione del deputato Le Clerq». Così Tombesi ha inteso ribattere anche alla Gruber Benco, secondo la quale alla Lista non riguarderebbe «che i comunisti abbiano o no da andare al governo». «Se poi i comunisti andassero definitivamente al governo come in Cecoslovacchia dopo il colpo di Praga del 1948 con l'aiuto degli "indipendenti", allora — ha detto Tombesi — sfido qualsiasi "pattuglia tecnica" a portare avanti i tre punti o qualsiasi altra politica democratica. Soprattutto dalla Dc e dalla possibilità dei suoi uomini di portare avanti le istanze di Trieste, se necessario anche in contrasto con il governo, dipende — ha concluso l'on. Tombesi — la possibilità di fare una politica efficace e costruttiva per la nostra città».

Si registra poi l'apertura della campagna della lista di «Nuova sinistra unita» — avvenuta l'altra sera — con l'intervento di Romano Luperini, del direttivo nazionale di Democrazia proletaria. Questi ha rilevato che il suo non è un nuovo partito ma un movimento che raccoglie forze politiche (Democrazia proletaria, settori di Lotta continua), movimenti democratici (settori di Magistratura democratica, Medicina democratica, Cristiani per il socialismo, comitati antinucleari): «Un movimento — ha detto — diverso dai partiti, anche da quelli di sinistra e anche dai Pr, perché fondato sul protagonismo diretto e sulla esclusione della delega. Si tratta infatti di respingere — ha soggiunto — quell'espropriazione dalla politica cui vorrebbero indurci, da parti opposte ma obiettivamente congiunte, i gruppi dirigenti dei grandi partiti e il terrorismo delle Br».

La campagna del Psi a Muggia è stata aperta ieri dal segretario provinciale di Trieste, Seghene, e dal segretario giovanile Comida, candidato alla Camera. «La paralisi governativa che affligge da troppo tempo il Paese — ha detto in particolare Seghene — è l'inevitabile conseguenza delle politiche di schieramento: il Pci vuole andare al governo con la Dc, ma la Dc non ce lo vuole; e mentre i due "super-partiti" si fronteggiano, crescono la disoccupazione e l'inflazione, i contratti di lavoro restano bloccati, le istituzioni continuano a deteriorarsi. I socialisti vogliono che il Paese sia governato, respingono il duello Dc-Pci, che è mortale per il Paese».

Per il Psdi hanno parlato ieri Bena e Suadi. Il primo ha detto che «la situazione non potrà che peggiorare se la Dc e il Pci saranno indotti dai risultati elettorali ad accentuare la loro ipoteca sulla gestione della cosa pubblica, in forza di un puro e semplice compromesso di potere»; e il secondo ha rilanciato l'ipotesi di un'autonomia comprensoriale per Trieste «in cui ci sia la garanzia di una ripresa economica per le terre della Venezia Giulia oggi soffocate dallo strapotere geopolitico della provincia di Udine».

Per il Pli, il vicesegretario provinciale Di Meglio ha ricordato le proposte del suo partito per l'autonomia di Trieste, la salvaguardia del Carso e la zona franca per contingenti; e l'ing. Bolaffio, candidato alla Camera, ha riaffermato la netta preclusione del Pli al comunismo e, in campo locale, al bilinguismo.

Nel cuore della tradizione poetica sarda



(Italfoto)

Sono proseguite festosamente ieri le manifestazioni per il terzo raduno a Trieste dell'Associazione regionale dei sardi nel Friuli-Venezia Giulia. Al termine di un seminario di studi all'Auditorium cui hanno partecipato le sezioni provinciali dell'associazione, si è tenuto al castello di San Giusto un pranzo ufficiale con l'intervento anche delle maggiori autorità e dei sessanta componenti il gruppo folcloristico. Questi ultimi, assieme alla polifonica Santa Cecilia (l'applaudita e premiatissima formazione corale formatasi in Sardegna nel dopoguerra), si sono esibiti nel pomeriggio, sempre all'Auditorium, con inizio alle 17.30. Gli spettatori hanno potuto così «entrare» nel cuore della più viva tradizione poetica sarda, nella cornice trascinante dei costumi e del cadenzato accompagnamento monocorde.

Oggi la «tre giorni» sarda a Trieste si conclude alle 10.15 con la messa nella cattedrale di San Giusto, accompagnata dai canti del complesso polifonico. Concelebreranno don Francesco Alba, presidente dell'associazione regionale, e mons. Salvatore Ferrandu, presidente del centro sardo per l'assistenza agli immigrati ed emigrati. Seguirà, alle 11, la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti (va ricordato che Trieste ospitò due reggimenti di fanteria composti in gran parte da sardi). Alle 11.30 gran finale in piazza Unità con un'esibizione pubblica del gruppo folcloristico sardo, che sarà nell'occasione accompagnato dalla banda del ricreatorio «Enrico Toti».

DOVEVA SVOLGERSI ALLA FIERA DAL 9 AL 13 MAGGIO

È «saltata» in sordina la rassegna stereofonica

Replica del presidente Toresella a un'interrogazione al Comune

E' «saltato» per mancanza di sufficienti e qualificate adesioni l'appuntamento in Fiera con la «Prima rassegna dell'alta fedeltà italiana, della registrazione amatoriale e professionale e dell'esoteric Hi-Fi», che si sarebbe dovuta svolgere nei giorni scorsi. L'iniziativa, alla quale era stata fatta anche una certa pubblicità, è rientrata piuttosto in sordina e, a quanto pare, verrà riproposta per il prossimo autunno, probabilmente in novembre. Dell'episodio si è occupato in un'interrogazione rivolta al sindaco il consigliere Mauro Di Giorgio (Msi), la cui iniziativa ha suscitato un'immediata replica del presidente dell'Ente Fiera, dott. Piero Toresella.

Nella sua interrogazione, Di Giorgio sottolineava che la Fiera «aveva propagandato la manifestazione sia su riviste specializzate sia con la distribuzione di numerosi e lussuosi pieghevoli a ditte e privati, mentre l'annullamento era stato deciso alla chetichella e senza segnalarlo al pubblico in modo adeguato, tanto che numerose persone si erano recate invano alla Fiera». Ciò considerato, l'interrogante aveva chiesto al sindaco se non ritenesse opportuno intervenire tramite i rappresentanti del Comune al fine «di evitare sperpero di denaro pubblico per propagandare manifestazioni che poi non vengono attuate, ma anche e soprattutto per salvaguardare la credibilità e la serietà dell'istituzione fieristica triestina». Di Giorgio, oltre a chiedere quanto fosse venuta a costare l'iniziativa mancata, sottolineava infine l'opportunità, qualora venisse accertato uno svolgimento dei fatti nei termini da lui esposti, di «sollecitare un mutamento al vertice dell'ente».

Ed ecco, punto per punto, la replica del presidente della Fiera. «La decisione di rinviare la rassegna — egli afferma — è stata presa nella riunione della giunta esecutiva del 20 aprile, nel corso della quale si è dovuto constatare che, nonostante le adesioni di massima raccolte in precedenza, il quadro definitivo dell'organizzazione non presentava garanzie sufficienti per il buon esito della manifestazione». «Lo stanziamento pubblicitario — prosegue la lettera fattaci pervenire — è stato approvato con specifica delibera della giunta esecutiva, che ha ritenuto necessario assicurare all'iniziativa un'immagine e una divulgazione che fossero in linea con la sua caratteristica di mostra altamente specializzata». Quanto alle comunicazioni di rinvio, esse «sono state diramate in tempo utile, tanto che si è registrata la visita di non più di 30 persone nel periodo dal 9 al 13 maggio».

«Fin dal 1976, ma soprattutto nel '77 e nel '78, l'esecutivo — sottolinea il presidente Toresella — segue un indirizzo gestionale i cui obiettivi sono la specializzazione e la diversificazione dell'attività fieristica; e lo sviluppo in questo senso, prescindendo dai problemi riguardanti le infrastrutture, continua ad essere ostacolato da tre ordini di difficoltà: il ritardo notevolissimo con il quale la Fiera di Trieste deve inserirsi nel circuito delle mostre specializzate; l'emarginazione della città rispetto al mercato nazionale; la ricerca molto complessa di collegamenti e di spazi operativi a livello internazionale. Vi è dunque la necessità, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di sostenere — prosegue la lettera — oneri di carattere promozionale dai quali non sempre si riescono ad ottenere gli effetti positivi nella misura inizialmente stimata. Per non correre questi rischi — si chiede il presidente dell'ente — dovremmo forse stare alla finestra attendendo che qualcuno ci porti nuove iniziative a colpo sicuro? Dovremmo forse rinunciare a farci conoscere all'estero semplicemente perché, mentre viaggiare costa caro, c'è il rischio che le nostre proposte non vengano accettate?».

Quanto alle perplessità sollevate nell'interrogazione sullo «sperpero di denaro pubblico», sul «deterioramento dell'immagine della Fiera» e sull'«incapacità gestionale», il presidente Toresella cita alcuni dati dei bilanci consuntivi degli ultimi quattro esercizi: fatta base 100 il 1975, i visitatori sono diminuiti del 3,3 per cento nel 1976 e poi aumentati del 154 e del 161 per cento rispettivamente nel '77 e nel '78, mentre gli utenti sono aumentati del 33,9 nel '76, dell'89,3 nel '77 e del 110,3 nel '78. Dal '76 al '78 le manifestazioni realizzate sono state 18, in media una ogni due mesi. Per quanto riguarda infine i risultati di esercizio, nel 1975 venne registrata una perdita di 56 milioni, di 26 nel '76; in pareggio venne chiuso invece l'esercizio '77, mentre l'ultimo bilancio è stato chiuso con una perdita di 475 mila lire.

Per non dimenticare

«Olocausto» stasera in Tv (rete 1, ore 20.40)

Con il suo titolo di sapore dannunziano, ma tuttavia «made in USA», arriva questa sera sui nostri teleschermi «Olocausto», la trasmissione che, anche in Italia, com'è già avvenuto in tanti altri Paesi, non mancherà di suscitare emozioni e dibattiti.

Puro sfruttamento commerciale, prima letterario e poi televisivo d'una tragedia, o salutare occasione per rimeditaria?

Una cosa non esclude l'altra. Se qualcuno che non sapeva saprà, ma, soprattutto, se qualcuno che ha dimenticato ricorderà, «Olocausto» avrà adempiuto un compito utile.

«Perché gli altri dimenticano» è il titolo della testimonianza sui Lager del genocidio ebraico resa dal triestino Bruno Piazza. Da quando fu pubblicata sono trascorsi quindici anni, durante i quali il numero degli ignari e degli immemori non può non essere aumentato. Ma ben maggiore, ne siamo certi, qui a Trieste, città dalle molte vittime e dai molti martirii, è la schiera di coloro che custodiscono il ricordo dei sacrificati d'ogni fede e d'ogni stirpe, il cui sangue fu sparso perché diverso da quello degli uccisori e la cui vita fu spenta perché votata a un ideale «proibito».

Del libro «Olocausto» di Gerald Green riproduciamo in terza pagina alcuni passi iniziali e quelli conclusivi, dai quali emergono le figure dei due antagonisti: l'ebreo Rudi Weiss e il nazista Erik Dorf.

Due personaggi «inventati» ma, allo stesso tempo, «più veri del vero», che rivedremo questa sera sul piccolo schermo, prima rete, ore 20.40.

Ai nostri lettori l'invito a dare il proprio contributo alla discussione, purtroppo attuale sempre e ovunque, il cui tema, oggi, come al tempo dell'olocausto di sei milioni d'ebrei, è la sopraffazione dell'uomo sull'uomo che, annullando il suo prossimo, cancella anche sé stesso.

Comunicateci le vostre impressioni «a caldo», telefonandoci dopo la puntata di questa sera o, meglio ancora, scrivendoci il vostro giudizio meditato su una tragedia che non ha fine.

Lino Carpinteri

CON DECRETO PRESIDENZIALE

Bevilacqua confermato nel Consiglio superiore di sanità



Il dott. Claudio Bevilacqua, sovraintendente sanitario degli Ospedali riuniti, ha ricevuto in questi giorni comunicazione da parte del ministro Tina Anselmi di essere stato riconfermato, con recente decreto del Presidente della Repubblica, membro del Consiglio superiore di sanità, massimo organo consultivo del ministro della sanità.

All'ambito ed elevato incarico il dott. Bevilacqua era stato chiamato nel 1976 per la sua collaudata competenza in materia di organizzazione e programmazione ospedaliera. Il particolare riconoscimento premia le doti di un nostro valente concittadino e assume speciale rilievo essendo il dott. Bevilacqua l'unico triestino, oltre all'insigne prof. Pietro Valdoni, a essere stato chiamato a far parte dell'alto consesso, e per giunta ora riconfermato.

Il dott. Bevilacqua è anche editore e direttore di un apprezzato periodico di informazione medico-sociale, pubblicato a Trieste, «Il Lanternino», di cui «Il Piccolo» offre sovente un'accurata recensione per il pubblico più vasto di lettori. Più di recente il dott. Bevilacqua si è particolarmente impegnato in un ciclo di conferenze sulla riforma sanitaria nazionale. E' anche in considerazione di questi meriti e qualità che è giunta ora la conferma nel prestigioso incarico.

«QUESTA È UNA PERQUISIZIONE» E RUBA 13 MILA LIRE

Ha le mani troppo lunghe il giovane finto poliziotto

In un altro appartamento si è impossessato di un televisore

«Questa è una perquisizione» così ha detto un giovanotto poco più che ventenne presentandosi all'uscio di un'anziana pensionata, Margherita Fermo di 75 anni, abitante in via Romagna 27. La signora ha dato un'occhiata distratta a quello che doveva essere il tesserino che il giovane teneva in mano e, intimidita, lo ha fatto entrare credendo effettivamente che la polizia avesse qualcosa da cercare in casa sua.

Il giovanotto-poliziotto, come aveva fatto credere, ha cominciato a frugare un po' dovunque come se cercasse qualcosa; ha aperto persino la borsetta dell'anziana signora, vi ha tuffato le mani dentro e poi ha prelevato — non visto — la somma di 13 mila lire. Ha frugato ancora e poi, soddisfatto della... perquisizione, ha salutato la pensionata ed è uscito. Appena fuori dalla porta, la signora ha messo in ordine le proprie cose, e così si è subito accorta dell'ammanco di denaro. E' corsa disperata alla porta e ha invocato aiuto. Poi ha telefonato al «113» e sul posto è accorsa una «Giulia». Gli agenti (questa volta veri) sono entrati nella casa della pensionata e hanno raccolto la sua denuncia. Un vicino di casa dell'anziana signora ha riferito ai poliziotti che lo stesso individuo, alcuni giorni prima, aveva compiuto un'altra «perquisizione» nell'alloggio di un cittadino jugoslavo che abita in subaffitto e aveva prelevato un televisore, dicendo che era stato rubato e che perciò doveva venir sequestrato. Gli agenti della Volante hanno redatto un rapporto e iniziato le indagini.

CALENDARIETTO

Oggi: San Bernardino - Il sole sorge alle 4.29 e tramonta alle 19.34. La luna nasce all'1.39 e tramonta alle 13.13.

Ieri: temperatura massima 22,6; minima 15,4; pressione mb. 1019,9 in lieve diminuzione; umidità 58 per cento; vento 10 km da Ovest; cielo sereno; mare quasi calmo con temperatura di gradi 16,9.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823631; viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, telefono 421121; piazza XXV Aprile 6, telefono 794189.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, telefono 795189.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Maree: alta alle 4.58 con 7 a elle 17.52 con 41 cm sopra il 1.m.; bassa alle 10.53 con 28 e domani alle 0.38 con 28 cm sotto il 1.m.

Chiamata d'imbarco per il giorno 21 c.m. alle ore 10 - Turno generale contratto nazionale a viaggio: 1 mozzo di coperta, turno n. 13.

Transito vietato — Un divieto di transito per gli autobus, con deroga a favore dei mezzi di linea, è stato disposto sul tratto di carreggiata di piazza Libertà compreso tra l'ex silos e la stazione delle autocorriere.

Revoche e istituzioni di sensi unici

Per permettere la posa di nuove condotte per l'acqua e il gas nel tratto della via Chiadino compresa fra le vie Mauroner e Archi sono stati predisposti i seguenti provvedimenti temporanei in linea di viabilità: la revoca del senso unico di marcia nel tratto di via Archi compresa tra le vie Biasoletto e Chiadino; la chiusura al traffico veicolare del tratto di via Chiadino compreso fra le vie Mauroner e Archi; l'istituzione del senso unico di marcia sulla via Chiadino nel tratto e con direzione da via Buonarroti e via Archi, e sulla via Archi nel tratto e con direzione da via Chiadino a via Biasoletto.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Revoltella, Riva O. Augusto, via dell'Istria (altezza cimiteri), via Carducci, via Molino a Vento, via Severo (anche altezza Università), via Giulia (altezza Giardino), Campi Elisi, Prosecco (camionale 202), viale d'Annunzio, piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare, piazza Libertà, via Balamonti, Riva T. Gulli, Riva Nazario Sauro, via della Zonta, Muggia.

Capriola di auto: ferito il guidatore

Spettacolare incidente — con un ferito (non grave) — a Opicina, davanti alla caserma «Brunner». Una «Prinz» (TS 136308) ha compiuto una capriola e si è arrestata con il tettuccio sull'asfalto. Nell'abitacolo solo il conducente, il ventenne Franco Guzzi, è rimasto ferito al capo e ha riportato contusioni al ginocchio sinistro con sospette lesioni osseo-tendinee. Il passeggero, Vladimiro Zerial di 65 anni, abitante al n. 49 di Prosecco, è rimasto illeso.

Le cause dell'incidente non sono chiare. Il giovane che si trovava alla guida non ricorda il momento della capriola. Soccorso dai sanitari della Cri è stato trasportato all'ospedale e ricoverato nella clinica ortopedica con prognosi di venti giorni. I carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina hanno eseguito i rilievi.

Malattie contagiose

L'ufficiale sanitario del Comune ha reso noto il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 7 al 13 maggio: scarlattina casi 7; morbillo 2; varicella 27 (di cui 4 da fuori Comune); parotite epidemica 1; rosolia 16 (di cui 1 da fuori Comune); scabbia 7 (di cui 4 da fuori Comune); gastroenterite dell'infanzia 1 da fuori Comune; mononucleosi infettiva 1.

Informazione economica

I nostri collaboratori dall'Oriente ci informano che, a causa della situazione iraniana, i prezzi dei tappeti prodotti in Pakistan e in Afghanistan stanno già aumentando sensibilmente ogni trimestre. Ciò fa presupporre che alla riapertura delle esportazioni dall'Iran si registreranno consistenti aumenti dei tappeti persiani.

La ditta Taccari, da 60 anni sul mercato, in collaborazione con importanti ditte europee, si impegna a mantenere «rigorosamente» invariati i prezzi fino alle prossime importazioni di fine giugno.

Ancora una volta, grazie ad acquisti tempestivi, siamo in grado di offrire alla nostra clientela l'occasione di un ottimo e sicuro investimento.

L'unico ed esclusivo punto vendita dei tappeti persiani della ditta Taccari è in via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano).

GIORNALE DI TRIESTE

DOPO L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Consultori familiari e compiti da svolgere

Osservazioni critiche della Democrazia cristiana sulla tesi che è prevalsa al Consiglio comunale

Il regolamento di consultori familiari recentemente approvato dal Consiglio comunale viene giudicato in maniera assai negativa dalla Dc triestina, secondo la quale «il comportamento dei consiglieri della Lista per Trieste ha reso possibile, nonostante la ferma opposizione del gruppo democristiano, il prevalere delle tesi comuniste e radicali».

Questa la sostanza di una nota che mette in evidenza tre punti sui quali si sofferma il capogruppo dc al Consiglio comunale, Richetti: i compiti da attribuire al consultorio; la partecipazione degli utenti alla gestione del consorzio e il personale da impiegare nel consultorio.

Tra le competenze dei consultori — rileva il comunicato — la Democrazia cristiana aveva proposto quella di «consigliare, qualora richiesti, metodi idonei a favorire o a prevenire la gravidanza, indirizzando eventualmente l'utente alle istituzioni sanitarie a ciò idonee».

«Tale emendamento — prosegue la nota — che tendeva a introdurre evidentemente una distinzione tra l'attività psicosociale del consultorio e quella più specificatamente medica, è stato approvato di stretta misura e ha determinato, da parte dello schieramento comunista, socialista e radicale con l'appoggio di gran parte dei consiglieri della Lista per Trieste, emendamenti successivi tendenti a far rientrare dalla finestra ciò che era stato cacciato dalla porta, cioè a far inserire tra le competenze dirette del consultorio anche quella di "somministrare i mezzi necessari al conseguimento delle finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo ai fini di una maternità e paternità responsabili": contro questa proposta la Dc si è trovata in netta minoranza».

Per quanto concerne la partecipazione degli utenti alla gestione del consorzio il comunicato ricorda che «la Dc aveva proposto di procedere all'elezione diretta, da parte dei potenziali utenti del consultorio, e cioè da parte di tutti i cittadini residenti nel territorio su cui operava il consultorio, di un comitato con funzione di vigilanza e di controllo. Purtroppo — osserva la nota — è prevalsa invece l'impostazione data dalla Giunta comunale e condivisa dai comunisti, socialisti e radicali, secondo cui la formulazione dei programmi di funzionamento e di gestione del servizio e la verifica della rispondenza del servizio alle esigenze dell'utenza, è attribuita ad una strana assemblea degli utenti alla quale si ha diritto di partecipare con una iscrizione annuale. Appare abbastanza intuitivo — secondo la Dc — il pericolo di strumentalizzazione dell'assemblea e, al tempo stesso, appare evidente la pressione che tale assemblea potrà esercitare sulla serena professionalità degli operatori del consultorio».

Il comunicato della Dc passa quindi al terzo punto, quello del personale impiegato nel consultorio, facendo notare quanto segue:

«E' stato respinto l'emendamento della Democrazia cristiana tendente ad assicurare la presenza a tempo pieno di un assistente sociale, di un assistente sanitario, e di uno psicologo, garantendo, invece, attraverso idonee convenzioni con ambulatori e strutture sanitarie, le prestazioni a carattere medico: si è finito così col privilegiare l'aspetto medico e l'attività direttamente volta alla distribuzione di farmaci anticoncezionali o alla preparazione dell'aborto. Inoltre da parte di alcuni gruppi politici della sinistra si è tentato di escludere il personale medico e paramedico obiettore di coscienza. La posizione della Democrazia cristiana è stata nettamente contraria sia a questo tipo di emendamenti, sia anche alla controproposta avanzata a titolo personale da un consigliere della Lista, di inserire, comunque, un medico obiettore di coscienza, in quanto ritenuta forzatura inutile e non giuridicamente fondata».

La nota così si conclude: «Il regolamento uscito dal dibattito del Consiglio comunale appare, a giudizio della Dc, un'occasione perduta per cogliere le possibilità, che pur erano inserite nella legge regionale, di un'interpretazione del ruolo del consultorio che valesse in qualche modo a toglierlo a una pretesa monopolizzatrice di ben individuati gruppi femministi radical-borghesi e a farne uno strumento di autentico e serio aiuto alla famiglia e alla società».

La Cri si appella alla popolazione

Torna l'annuale «Settimana» della Croce rossa italiana, che ha preso l'avvio ieri e si concluderà domenica prossima, 27.

In quest'occasione la Cri di Trieste rivolge alla cittadinanza un vivo appello per un generoso aiuto alla sua opera di soccorso, ricordando i ventimila interventi con autoambulanza effettuati nel 1978, le altre prestazioni sanitarie e tutta la sua opera assistenziale.

SEGNALAZIONI

GRAVI CARENZE E TRAFFICO CAOTICO

Opicina aspetta

Dall'Associazione per la difesa di Opicina riceviamo:

«Egregio direttore, i mesi passano e siamo a primavera inoltrata senza che si abbia alcuna indicazione precisa sulle soluzioni adottate per i problemi che riguardano le comunità di Opicina, Banne e Conconello.

«Desideriamo ancora una volta richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul fatto che Opicina e il suo circondario continuano ad essere privi di un posto di pronto soccorso e di un'autoambulanza distaccata "in loco".

«Anche poco tempo fa si è dovuto provvedere alla garibaldina a un ricovero urgente e, per fortuna le conseguenze non sono state infauste, ma in passato si sono lamentati incidenti con esito mortale per l'impossibilità di prestare soccorsi con sollecitudine e la mancanza di un idoneo mezzo di trasporto.

Questa carenza fu messa all'ordine del giorno della nostra prima assemblea già nel gennaio scorso e in quell'occasione venne presentata una relazione circostanziata sull'argomento. Sempre per questo motivo, adesso, a Opicina si stanno raccogliendo firme. Ciò dimostra quanto l'esigenza sia sentita e convalida una nostra tesi: la popolazione sta uscendo da una certa passività e prende iniziative dirette per sollecitare la soluzione dei suoi problemi.

«Ancora. Il traffico attraverso il centro di Opicina si ingrossa sempre più pericolosamente e tra poco sarà ancor peggio, quando entrerà in funzione il collegamento tra l'autoporto di Fernetti e quello di Sesana. Siamo a metà maggio e la via Nazionale, rimasta per mesi e mesi priva di «zebre» visibili, non dispone di attraversamenti pedonali sicuri. Lo stesso vale per la Statale 202. Autocarri, corriere, semirimorchi con container, autotreni, trasporti eccezionali, automobili grandi e piccole d'ogni Paese sfrecciano a tutte le ore attraverso il centro di Opicina, spesso senza rispettare i limiti di velocità, ammorbando l'aria, turbando la quiete e creando una situazione sempre più caotica.

«In varie occasioni abbiamo segnalato alle autorità competenti il gravissimo disagio delle nostre comunità, ma nonostante che in parecchie sedi — a quanto pare — si stia discutendo, tutto è fermo.

«Non si può rispondere con il silenzio a una popolazione di quasi diecimila anime che non dispone d'un centro di pronto soccorso, che si vede quotidianamente aggredita da un traffico disordinato e ha motivo di sentirsi generalmente trascurata.

«Non è tutto. C'è il problema di Banne e dell'area di ricerca; c'è quello di Conconello e della lottizzazione in corso; c'è tanta carne sul fuoco che va tolta prima che bruci.

«Torneremo ancora — se ci sarà consentito — sull'argomento. La presente soltanto per riaffermare (e non siamo gli unici per fortuna) che certe situazioni sono diventate insostenibili. Grazie per l'ospitalità e distinti saluti».

Soggiorni al mare con l'Aurora Viaggi

Soggiorni sull'isola di Veglia (da sabato a sabato) Lire 68.000 giugno e settembre, Lire 98.000 in luglio e agosto.

Soggiorni a Lussimpiccolo (alberghi «Bellevue» e «Aurora») da Lire 105.000 in giugno e settembre e da Lire 147.000 in luglio e agosto.

Soggiorni a Palma de Majorca e sull'isola di Rodi da Lire 190.000 a Lire 305.000 per settimana (viaggio in aereo compreso).

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI in Via Cicerone 4, tel. 60261

Sulle ali del ricordo

«Care "Segnalazioni", ho letto con enorme interesse e anche commozione, la rievocazione contenuta nell'articolo sul "Piccolo illustrato" "Monfalcone mise le ali nel 1923" di Santi Corvaja. Sono sempre vivi nel mio ricordo i momenti e gli uomini di quel lontano 1927 a Portorose, quando frequentai un corso di pilotaggio militare volando timidamente sui primi Cant 7. Credo di potermi ormai considerare un sopravvissuto.

«Ho conosciuto l'asso di guerra Mario Stoppani; ebbi anche l'onore di averlo maestro in alcune lezioni di volo.

«La foto riprodotta sull',,Illustrato" mi ha bruscamente riportato sullo scivolo della scuola. E mi è sembrato di risalire a bordo di un idro I-One pilotato dall'istruttore Bubbani per il mio primo volo di prova.

«Ricordo che era uno splendido pomeriggio caldo ed assolato dell'estate del 1927!

«Non so quanto potrebbe interessare la mia breve esperienza azzurra con i suoi palpiti e le sue gioie se non fosse stata da me inquadrata e rievocata in un volumetto autobiografico dal titolo "Gli aquilotti" dato alle stampe nel 1933 per i tipi della Celvi (Casa editrice "La Vedetta italiana") Trieste.

«Questo primo parto letterario mi costò qualche grattacapo: una sfida cavalleresca e un sequestro da parte dei... cerberi dell'epoca. Avevo commesso, infatti l'antidemagogica corbelleria di esaltare Lindbergh, trascurando le Ali italiane dell'epoca!

«Con i sensi della mia più profonda stima Franco Saetti».

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

LE ORE DELLA CITTA'

Festa degli autieri

Martedì 22 maggio ricorre la festa del Servizio automobilistico dell'Esercito. Con inizio alle 9, a cura della locale sezione Autieri in congedo, in piazza dell'Unità d'Italia si svolgerà la cerimonia degli autieri della guerra di redenzione. L'ammainabandiera avverrà alle 19. Con inizio alle 19.30, nella chiesa del Rosario mons. Attilio Delise celebrerà la messa per i Caduti e i soci della sezione scomparsi. Il consiglio direttivo rinnova l'invito alla partecipazione.

Detoni alla Sal

L'incontro di domani alle 19 della Sal, «Società artistico letteraria», nelle sale del «Tommaso» avrà quale protagonista lo studioso e scopritore di documenti inediti dott. Sereno Detoni, che parlerà sul tema «Attualità di Niccolò Tommaseo».

Ostetriche e infermieri

Il collegio delle ostetriche e quello degli infermieri, comunicano che domani con inizio alle 18 nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore di via Stuparich 1 il dott. Paolo de Mottoni, assistente all'istituto di Puericoltura dell'Università parlerà su: «Aspetti psicomotori del neonato nel primo anno».

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» dà appuntamento agli amici dei funghi domani alle 19 nella sala delle conferenze del civico museo di Storia naturale di via Ciamician 2. Argomento della serata: «La conservazione dei funghi».

Méda vita in Sardegna

Augura una simpatica vacanza relax e un buon viaggio ai 43 acconciatori triestini che oggi raggiungono in aereo la Costa Smeralda. Vivissime congratulazioni ai fortunati amici, che possano trascorrere un piacevole divertente soggiorno a Baja Sardinia. Organizzazione Buonarroti Milano - Viaggi felici.

Spigolando in cucina

Domani dalle ore 9 alle 10 da Radio Antenna (101 MgH) andrà in onda, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio Albino Glavich, chef del ristorante «La porta di Altura».

Elettrocoagulazione

Elimina i peli definitivamente senza dolore. *Istituto estetico Rigonat*, via S. Francesco 4, telefono 732844. Sabato chiuso.

Bagno Grignano I, Sirena

è riaperto. Servizio bar buffet self service. Telefono 224105. Autobus 36.

Musica a San Giusto

Stamane in Cattedrale con inizio alle 11.15 il m.o Lino Fallione offrirà agli amatori di musica d'organo, un concerto di circa mezz'ora, eseguendo pezzi di J. S. Bach e Franck, che saranno preceduti da un breve commento illustrativo.

Concerto corale

Stasera con inizio alle 20.30 nella chiesa della Madonna del Carmelo di Gretta, il coro femminile della scuola magistrale «Ferrante Aporti» diretto dalla prof. Gigliola Perissutti, terrà un concerto di musiche polifoniche, sacre e folkloristiche.

Ricreatorio di Muggia

Nel ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica 8) quest'oggi con inizio alle 15.30 si terrà una festa per l'onomastico del parroco mons. Giorgio Apollonio. Sono in programma scenette e canti interpretati da ragazzi e la proiezione di diapositive a colori a cura dell'ing. Marcello Spaccini, amico del festeggiato.

«Notiziario pisinoto»

E' uscito il nuovo numero del «Notiziario pisinoto», periodico della Famiglia pisinota aderente all'Unione degli istriani, la cui direzione è stata affidata al pubblicista Fulvio Marion. Dopo il saluto del nuovo presidente dott. Gino Cogliati, e un affettuoso e caloroso ringraziamento della Famiglia al dott. Aldo Cogliati che ha lasciato la presidenza al termine d'un ventennio ricco di slanci e di attività, il «Notiziario» reca ampie note dedicate al raduno nazionale di Grado, cronache di altre recenti riunioni, la recensione del volume sul Duomo di Pisino e varie pagine di ricordi, con rievocazioni affettuose e vecchie fotografie.

Nuova moda «anni 50»

Tuniche e spencer con calzoni, abiti lunghi, da spiaggia e corti. *La Mela*, via del Ponte 4 (sotto la Portizza).

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari infanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773216.

Nozze d'oro



Celebrano oggi le nozze d'oro Attilio Favretto e Ines Riavitz che il 20 maggio 1929 si scambiarono gli anelli nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli. Nel giorno in cui la loro unione viene ribenedetta fervidi auguri formulano con affetto i figli, le nuore, il genero, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. Vive felicitazioni.

«La Barcaccia»

I tre atti unici «Lui e lei» di Aldo Nicolai verranno rappresentati questo pomeriggio con inizio alle 18 con la regia di Aldo Castelli nella sede salesiana di via dell'Istria 53.

Festa a Basovizza

Oggi domenica a Basovizza (di fronte alla chiesa) continua la tradizionale festa all'aperto organizzata dalla Cooperativa di Basovizza. Vini genuini e specialità alla griglia tutto il pomeriggio, ballo all'aperto dalle 19 in poi.

Cerco un cocker

Prego la persona o la famiglia che ha ricevuto in regalo un cane cocker marrone con macchia bianca in petto di 70 giorni, da una signora, cui è morto il propriq barboncino, di telefonare a me o a «Il bestiario» (tel. 68018). Il cane non è vaccinato e corre pericolo di morte. Verserò lire 50.000 a chiunque mi metta in grado di sapere che il cane sta bene. Telefonare urgentemente a M. Danese, tel. 416162 o 417900. Grazie anticipate.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

Da martedì a sabato in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli artigianali per arredamento e regalo.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2.

Televisore a colori C.G.E.

portatile a qualsiasi prezzo e beni vari.

La legge della vita

Nemico alle porte

Una sera di maggio, una vecchia pensionata udì violenti colpi all'uscio di casa: all'esterno qualcuno le stava annunciando a gran voce che era arrivata la sua ora. Per i funerali, sottinteso. Il sinistro profeta era un operaio quarantaseienne che, mesi prima, aveva tentato di devastarle la porta con una vecchia bombola di gas. Terrorizzata anche perché, nel tardo pomeriggio, il persecutore aveva lanciato due bottiglie contro le sue finestre, la donna chiamò i carabinieri e,all'arrivo dei soccorritori, l'uomo aveva già sfondato un battente. Venne immobilizzato e, interrogato, sostenne che il danno non era stato intenzionale: aveva perduto l'equilibrio e, cadendo, aveva urtato con una spalla contro la porta della vicina.

Venne imputato di violazione di domicilio e minaccia e, difeso dall'avv. Moro, viene processato in contumacia dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Fermo e dott. Esti, p.m. il dott. Brenci, cancelliere Bernazza, e si busca sei mesi di reclusione.

Il gesto di un folle? Probabilmente, perché non rientra nella norma prendere d'assalto gli appartamenti dei vicini. C'è un piacere nell'esser matti — dice uno scrittore — che soltanto i matti possono intendere. Agli altri — è chiaro — rimangono i dolori o, se vogliamo, gli occhi per piangere.

mir

Piccolo albo

Una custodia con chiavi, che è stata rinvenuta all'angolo della via Paolo Veronese con la via San Giacomo in Monte può essere ritirata dallo smarritore nella nostra segreteria di redazione.

I testimoni dell'incidente nel quale, domenica 13 maggio alle 17.45, sono stati coinvolti in viale Miramare un giovane scooterista e una Fiat 600 sono vivamente pregati di telefonare al 574331. Chiami lo stesso numero anche l'eventuale rinvenitore d'un giubbotto bianco, un paio d'occhiali verdi e un antifurto con lucchetto, rimasti sul posto.

Il 15 maggio tra le 16 e le 19.30 è stata danneggiata la vettura Peugeot 504 bianca targata TS 217855 che era ferma in via Donota all'altezza del numero 16. Il responsabile del danno abbia la correttezza di telefonare al numero 750131.

Il responsabile del danno che è stato arrecato sabato 12 alla Fiat 127 TS 154077 posteggiata davanti alla caserma «Belleno» di via Revoltella abbia la correttezza di telefonare al 734863.

Sono stati smarriti un taccuino e un portafogli di coccodrillo contenenti rispettivamente 14 e 18 mila lire. Il gentile rinvenitore è pregato di telefonare al 567603.

Consigli rionali

San Giovanni — Convocazione per giovedì 24 alle 19.30 nella sede della Rotonda del Boschetto 3/1 con all'ordine del giorno un incontro con assessori comunali per elaborare un documento sulle necessità del rione e formulare proposte. Si parlerà altresì d'una licenza edilizia per la quale è richiesto un parere e dell'asfaltatura della via del Tintoretto.

RICONOSCIMENTO AL GEOLOGO POETA CARLO D'AMBROSI

Dà del tu a scienza e arte



(Italfoto)

Il prof. Carlo D'Ambrosi, geologo e poeta notissimo, una fra le figure più rappresentative della città, è stato festeggiato nella sala delle Assicurazioni Generali di via Trento con la consegna, da parte del sindaco Cecovini, del sigillo trecentesco del Comune. Erano presenti il prof. Piero Leonardi dell'Università di Ferrara, la poetessa Lina Galli, il prof. Renato Mezzena direttore del Museo di storia naturale e presidente di «Pro natura carsica», Livio Chersi, presidente del circolo «Il Carso», un folto pubblico di amici, estimatori, studiosi e molti studenti.

Dopo la consegna del «sigillo», ha preso la parola il prof. Leonardi ricordando la pluridecennale attività di D'Ambrosi come speleologo specializzato in «carsismo» e citando alcune fra le numerosissime opere dello studioso sull'argomento, le sue teorie, i suoi metodi di indagine, il suo «umanesimo scientifico».

La poetessa Lina Galli ha ricordato la lunghissima e per molti anni quasi «segreta» attività di poeta del prof. D'Ambrosi che scrisse la sua prima composizione a sette anni e che, da allora, tenne una sorta di «canzoniere - diario», nato giorno dopo giorno dalle vicende della vita. Ma il primo libro di poesie, «Fiori di pietra», non apparve che nel 1975, seguito poi da altri. «Egli — ha detto Lina Galli fra gli applausi — è diventato un poeta triestino».

Subito dopo la signora Giorgia Vignoli ha letto alcune poesie di D'Ambrosi, tratte dai volumi «Verso la meta» e «Natura e Carso». Sono versi fuori dalle scuole di moda, parole sofferte e sentite che sono state accolte, di volta in volta, da battimani e consensi. Livio Chersi ha poi consegnato a Carlo D'Ambrosi una medaglia ricordo a nome del sodalizio «Il Carso».

Infine ha preso la parola il festeggiato che invano ha tentato di nascondere la propria commozione. Ha concluso il prof. Mezzena ricordando alcuni episodi della vita di Carlo D'Ambrosi speleologo e mettendo in risalto la sua quotidiana, appassionata, intelligente fatica così ricca di frutti copiosi. Nella foto: il festeggiato accanto alla moglie.

UN DOCUMENTO DEGLI INDUSTRIALI SUL «PIANO» DELLA GIUNTA

L'impresa e il mercato nello sviluppo regionale

Giudicata fondamentale l'attuazione del programma triennale Pandolfi
Necessaria una politica più incisiva nella formazione professionale

La Federazione regionale industriali del Friuli - Venezia Giulia ha presentato in questi giorni alla Giunta regionale un proprio documento contenente il parere della categoria sulle «linee» per il Piano di sviluppo ed, in generale, sulla situazione socio-economica del Friuli - Venezia Giulia. Con questo atto gli imprenditori regionali hanno voluto fornire il proprio contributo collaborativo «nella convinzione che le loro esigenze coincidono in larga misura con l'interesse generale dello sviluppo sociale ed economico», nella «particolare ed irripetibile congiuntura offerta dalla ricostruzione delle aree terremotate e dall'attuazione dei dispositivi economici del trattato di Osimo».

Nel documento gli imprenditori sostengono che l'impresa ed il mercato devono svolgere un ruolo insostituibile nel perseguimento dello sviluppo, che nella ripresa della politica programmatoria a livello nazionale e locale trova maggiori occasioni di successo. A proposito di programmazione, gli industriali giudicano fondamentale l'attuazione del Piano triennale Pandolfi, che con le sue condizioni fondamentali (riduzione disavanzo pubblico, contenimento dinamico salariale, maggiore flessibilità nell'utilizzo della manodopera) dovrebbe essere punto di riferimento anche per il programmatore regionale.

Le azioni di stimolo della Regione al settore produttivo dovranno essere rivolte a sostenere lo sviluppo complessivo dell'attività indirizzando i programmi di investimento verso settori e tecnologie maggiormente rappresentativi e innovativi mentre il risanamento di imprese in crisi, attraverso l'intervento diretto della Regione potrà essere attuato solo in quanto si tenda a riequilibrare le condizioni operative rese obiettivamente più gravose da situazioni strutturali ed alla locazione periferica rispetto ai grandi poli di sviluppo ed alle vie di comunicazione internazionale.

Il documento della Federazione industriali si sofferma poi sulla particolare situazione occupazione del Friuli - Venezia Giulia, evidenziando che stagnazione demografica, invecchiamento della popolazione anche derivato dal rientro di emigrati ormai in età avanzata, alta scolarità, particolari esigenze per la ricostruzione delle zone terremotate, provocano un fenomeno molto evidente di carenza di manodopera.

Per risolvere questi problemi la Federazione propone non solo una più incisiva politica di formazione professionale collegata ad esperimenti di osservazione del mercato del lavoro, ma anche «l'attivazione di flussi di immigrazione permanente di giovani lavoratori con le loro famiglie dalle regioni italiane viciniori e flussi temporanei di lavoratori soli da altre regioni italiane o dalle zone jugoslave».

Quanto ai temi più attinenti alla produzione industriale, la Federazione richiede nel suo documento che la programmazione regionale — incentrata su scelte settoriali e territoriali per il riequilibrio e lo sviluppo più armonico ed integrato delle diverse zone del Friuli - Venezia Giulia — dia maggiore affidamento alle più autentiche vocazioni produttive espresse nella regione dai processi di sviluppo spontaneo post-artigianali. Necessaria sarebbe anche la verifica della operatività gestionale e delle reali prospettive delle 12 zone industriali programmatiche, premessa per mettere in atto strumenti di sollecitazione dell'insediamento in quelle zone e di scoraggiamento delle nuove localizzazioni all'infuori di esse.

Fra le azioni programmatiche a favore del settore, grande importanza avrebbe la prosecuzione ed il miglioramento del sostegno regionale all'«associazionismo» delle piccole-medie imprese per risolvere con questo sistema i molteplici problemi di questa dimensione aziendale.

Il documento degli industriali cita naturalmente anche la ricostruzione, insistendo per la prosecuzione di alcune recenti leggi di finanziamento agevolato che hanno finito le disponibilità finanziarie ed il cui blocco rappresenterebbe una «sperequazione tra le aziende che hanno ricevuto e quelle che non hanno ricevuto solo a causa dell'ordine di presentazione della domanda».

Sollecitato l'avvio in tempi brevi dei grandi piani di ricostruzione, il documento tenta di sdrammatizzare il problema della manodopera edile necessaria per tali lavori, affermando che il settore aveva bisogno da sempre di nuovi addetti specie giovani; in ogni caso dovrebbe essere scoraggiata la fioritura di nuove imprese non sufficientemente garantite dalla capacità in mezzi e preparazione imprenditoriale, mentre alle imprese non regionali chiamate a dare un supporto all'opera di ricostruzione — peraltro necessario per mantenere i tempi nell'accettabile — dovrebbe essere imposto per contratto di utilizzare manodopera propria e non reperita nel nostro territorio.

In sostanza, il documento imprenditoriale prende in esame tutti gli argomenti di interesse industriale nell'ambito della regione suggerendo all'amministrazione regionale una serie di proposte operative che possono così sintetizzarsi: 1) messa a punto di uno strumento per l'intermediazione attiva sul mercato del lavoro regionale e interregionale nel quadro del previsto servizio nazionale dell'impiego; 2) coordinamento su base territoriale delle zone industriali programmatiche; 3) limitazione dei piani comunali di insediamento produttivo e scoraggiamento dei nuovi insediamenti all'esterno delle zone programmatiche; 4) finanziamento delle infrastrutture dell'area di ricerca scientifica nella provincia di Trieste e promozione dei primi insediamenti; 5) promozione dell'associazionismo interaziendale finalizzato agli obiettivi programmatici; 6) promozione dell'orientamento e della formazione professionale; 7) promozione di un nuovo consorzio di garanzia e fido per le aziende che non possono accedere al credito sia a causa della loro dimensione, sia per avere già vincolato il loro patrimonio con precedenti mutui; 8) progetto finalizzato per la tutela delle acque dall'inquinamento.

SALVARE L'ENTE PROTEZIONE ANIMALI

Schierati con l'Enpa gli esponenti dell'arte

Mascherini: «Eliminandolo torniamo indietro di qualche secolo»
Vito Levi: «Ci sentiamo colpiti nella nostra dignità di uomini civili»

I massimi esponenti della cultura e dell'arte si sono decisamente schierati contro il decreto che ha sancito la fine dell'Ente nazionale protezione animali. Nel nostro sondaggio di autorevoli opinioni registriamo oggi quella di Marcello Mascherini, uno scultore che non ha bisogno di presentazioni e le cui opere onorano non soltanto Trieste ma altre cento città. Membro dell'Accademia nazionale di San Luca e della reale Accademia del Belgio, alla domanda: «Che cosa ne pensa della soppressione dell'Enpa?», l'artista così risponde:

«E' una cosa incredibile e assurda. In questo momento di disordini, violenza e di crisi acutizzate dalla violenza stessa, sopprimiamo un organismo effettivamente valido che avevamo costruito, l'Ente che proteggeva gli esseri più deboli, quali sono, per l'appunto, gli animali. La violenza significa anche carenza di ogni remora verso chi è indifeso ed ha bisogno di aiuto. In tutta la mia vita, io ho avuto sempre accanto un animale: profugo in Abruzzo durante la prima guerra mondiale, trovai in un cane da pastore il più caro degli amici ed ancor oggi conservo il ricordo del suo insostituibile affetto. Convissi poi d'amore e d'accordo con undici gatti e, attualmente, divido le mie giornate con "York", un cane lupo.

«Non riesco a immaginarmi — continua Marcello Mascherini — senza un compagno a quattro zampe che, in cambio di una dedizione assoluta, mi chiede soltanto un po' d'affetto. L'Ente protezionistico era un'istituzione altamente civile che ci poneva sullo stesso piano dei Paesi più progrediti del mondo, eliminandolo siamo tornati indietro di qualche secolo. E penso, non senza amarezza, che questo è accaduto nella terra che, per tradizione antica, è la patria del diritto. Ma, viste e considerate le cose, sarebbe più logico parlare al passato.

«Il mio sdegno e la mia amarezza sono comprensibili: io amo la natura e le bestiole che, della natura, sono la parte più sensibile e più vicina all'uomo. Qualsiasi iniziativa per salvare l'Enpa mi vedrà in prima fila: io difendo ed amo per intimo convincimento tutte le creature di Dio».

Dalla scultura alla musica e, nella fattispecie, al maestro Vito Levi, compositore, docente e critico illustre.

«Unisco la mia — dice l'artista — alle innumerevoli voci levatesi per protestare contro la soppressione dell'Enpa. La nobile, ultracentenaria istituzione non può e non deve scomparire perché è troppo necessaria e sentita da tutte le anime sensibili al rispetto della vita, funzione per la quale è nata.

«I cittadini di Trieste, sollecitì già da tempi lontani nell'opera di difesa degli animali, faranno tutto il possibile per impedire l'attuazione concreta dell'infelice decreto ministeriale. Perché sopprimendo la civilissima istituzione si colpiscono non soltanto poveri esseri indifesi e derelitti, respinti dalla sorte e sovente perseguitati, ma ci sentiamo colpiti tutti nella nostra dignità di uomini civili e consapevoli. Gli animali sono la vita e la loro voce è musica».

(a cura di Miranda Rotteri)

MOSTRE D'ARTE

Teatro Romano
BOGOMILA DOLJAK
sculture

Sala comunale Lo Squero
MUGGIA
VRANICH - CALLEA
— fino al 28 —

Galleria - Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia o del Rosario
OTTAVIO BOMBEN

«Tavolozza d'Oro»
piazza Puecher 3/B
Espongono
quattro pittrici triestine
CINZIA - ELLA
LORI - NEONA

Galleria Tommaseo
WALTER VALENTINI
Lunedì 21 ore 18.30
inaugurazione

Galleria Rossoni
Corso Italia, 9
Domani alle ore 18
si inaugura la mostra personale
della pittrice
TATIANA

Sala Comunale d'Arte
Piazza dell'Unità d'Italia
EMIDIO EREDITA'
Martedì 22 maggio, ore 18

Verifica sorteggio giudici popolari

Nell'aula dell'Assise, il presidente dott. Lugnani ha effettuato sabato scorso la verifica degli ulteriori 23 giudici popolari, i cui nominativi sono usciti dall'urna alla seconda estrazione. All'udienza, che è stata verbalizzata dal cancelliere Ciccarelli, l'accusa era rappresentata dal procuratore capo dott. Zanetti, la difesa dall'avv. Lossi. La Corte si insedierà lunedì mattina per il primo processo in ruolo, che è contro Luciano Del Fabbro, imputato di vilipendio alla nazione italiana.

Assemblea della proprietà edilizia

L'Associazione della proprietà edilizia di Trieste invita i suoi soci ad intervenire all'assemblea che avrà luogo nella sede di via della Zonta 2 il giorno 25 maggio, alle ore 18 in prima convocazione.

All'ordine del giorno: relazione del presidente avv. Fast; relazione amministrativa ed approvazione bilancio 1978; rinnovo delle cariche sociali e varie.

Nel corso della riunione parleranno il presidente della Confedilizia, ing. Attilio Viziano, sulla «Politica edilizia applicata in Italia nell'ultimo decennio» e il presidente dell'Unione internazionale della proprietà edilizia, prof. Guido Gerin, sulla situazione abitativa in Italia in rapporto a quella degli Stati aderenti alla Cee e sui provvedimenti più idonei per risolvere la nostra crisi edilizia.

Elargizioni

In memoria di Nereo Rocco, per ricordare il suo compleanno, dalla famiglia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
In memoria di Luigia Valente nel XII anniversario dal marito Pietro e dalla figlia Stella 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.
In memoria dell'ing. dott. Giuseppe Giannini dalla moglie Biancamaria e figlia Edda 25.000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare; da Gigliola e Claretta 25.000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria del papà nel giorno della prima Comunione da Giovanni Camber 10.000 pro Ana (Borsa di studio Riccardo Camber).
In memoria di Rodolfo Krusic per il compleanno dalla moglie 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini) e 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.
In memoria del dott. Antonio Ruggiero nel I anniversario (19-5) da Ginevra 10.000 pro Enpa - Sez. zoofila triestina.
In memoria di Egidio Firmiani nel III anniversario dalla moglie Vittoria e dal figlio Franco 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco, 10.000 pro Casa di riposo Mater Dei e 10.000 pro Domus Lucis; dalla sorella Natalia Crismani 10.000 pro Oratorio salesiano Don Bosco.
In memoria di Zeffira Masè nel X anniversario dalla nipote Marly 10 mila pro Centro tumori Lovenati.
In memoria di Guido Brassetti nel V anniversario da Dario Dellamartina Brassetti 100.000; da Maria Brassetti 100.000 pro Unicef.
In memoria di Aldo Belli nel I anniversario dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Anfaas e 10.000 pro Chiesa S.M. Maddalena (Basovizza); dalla cognata Anita 10.000 e dai cognati Erna e Rudy 10.000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato.
In memoria di Guglielmo Comelato nel I anniversario della morte (21-5) dalla moglie e figlie 20.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Rifugio animali Astad.
In memoria di Gianna, Vittorio e Silvio Battistella da Maria Majorano Battistella 25.000 pro Pro Senectute e 25.000 pro Amici del cuore.
In memoria di Valeria Zeleznik da Mirella Pacco 20.000 pro Villaggio del fanciullo.
In memoria di Libero Tedesco da Mario Cicutto e famiglia 5000 pro Centro tumori Lovenati; da Paolo Cicutto 5000 pro Centro tumori Lovenati; da Romeo Padovan 5000 pro Centro tumori Lovenati; da Elvi e Pino 10.000 pro Rifugio animali Astad e 10.000 pro Ente nazionale protezione animali.
In memoria di Letizia Venere ved. Turroni dai condomini di via Fabio Severo 72 25.500 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria della cugina Mara Zadro dai cugini Gramenuda 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria delle sorelle Lina e Carmela dalla famiglia Gomisel 20 mila pro Istituto Rittmeyer.
In memoria dei genitori e cognato da N.N. 30.000 pro Domus Lucis e 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria dei propri defunti da Elsa Bragato 5000 pro Rifugio animali Astad.
In memoria di Federica Orzam Tunens da Dorati Sorcielli 5000 pro Centro tumori «Lovenati», 5000 pro «Pro Senectute», 5000 pro Ass. it. assist. spastici, 5000 pro Anffas.
In memoria di Ornello Barzan dai cugini Protti Tonigutti 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
In memoria di Aurelio Beccari dalla mamma, sorella, cognato 30.000, dalla famiglia G. Ribaric 5000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria del prof. Armando dei Rossi da Bruna e Alberto Hesse 10 mila pro Opera nazionale assistenza orfani militari - arma carabinieri; da Aldo, Franco, Tullio Cucchi 40 mila, da Luisa Raimondi 10.000, da Alex Kostoris 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Umberto di Ricco da Laura Vassili 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
In memoria di Umberto Fassetta dai cugini Laura, Mario, Giorgio Rudan 30.000 pro «Pro Senectute».
In memoria di Francesco Filograna da Maria e cap. Danilo Sbrizzai 15 mila pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria dell'avv. Emanuele Flora dal figlio Giulio 100.000 pro Croce rossa italiana.
In memoria di Carmela Gracchi ved. Carboni da Aurora e Bruno Bello 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.
In memoria di Giustina Klun nata Taucer dalla famiglia Leon-Turra 50 mila pro Parrocchia San Vincenzo.
In memoria di Anita Lininger da Rina e Annamaria Ceglar 30.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Alfredo Longaro dalle famiglie: Luciano Cattaruzza, Ferruccio Cattaruzza, Grassi 15.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Angela Marchesi ved. Armani dalla fam. Vagaia 20 mila pro Parrocchia S. Antonio Taumaturgo.
In memoria di Vivetta e Marcello Minigutti (Mestre) da Mariuccia e Giordano Colla 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato - Roiano.
In memoria di Loredana Mizzan da Lina e Filippo Bartole 5000 pro «Pro Senectute»; da Lucy Polar 10.000 pro Fondo «Diodato Tripcovich»; da Piero e Marisa Napp 20.000, da Paolo D'Agnolo 50.000, dalla famiglia Nascimben 50.000, dalla famiglia Marchetti 15.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Mary Musini dalle fam. Belli-Schulze 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.
In memoria di Paolo Nezzo dalla famiglia Buda 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Carmela Pacor da Carlo, Claudio, Kaija 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Federico Pernetz da Bruna e Alberto Nesse 10.000 pro Opera nazionale assistenza orfani militari - arma carabinieri.
In memoria di Gastone Pico da Bruna Gotti 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Fausto Pirani dalla moglie Anna 100.000, da Livio e Wanda 100.000 pro Ist. A. Volta - Trieste - Borsa di studio a suo nome.
In memoria di Guido Portada da Oreste Inchiostri 10.000 pro Lega Nazionale - Sezione Dalmazia.
In memoria di Giovanni Premrui da Silva e Bruno Dapretto 3000 pro Ist. Burlo Garofolo (Neonatologia).
In memoria di Concetta e Fabio Puppi da Miranda Moro 10.000 pro Parrocchia Sacra Famiglia.
In memoria della loro cara nonna Francesca Riccardi dai nipoti Franca, Uccio, Barbara, Linda, Alessandra, Fabio, Lorena, Giorgio, Tonny, Francesco, Serena 40.000 pro Centro tumori, 40.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 30.000 pro Ass. it. ass. spastici.
In memoria di Angiolo Riccesi dal Collegio costruttori edili - Trieste 50 mila pro Fondo assistenza cap. Augusto Cosulich; da Bruna, Franco, Giuliana Giacomelli 15.000 pro Unicef.
In memoria di Guido Rizzian da tutti gli amici dell'Oberdan 200.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 200.000 pro Anffas, 200.000 pro «Pro Senectute».
In memoria di Ermanno Serra da Maria Cescutti e fam. 5000, dalla famiglia Fernanda e Eligio Martini 5000 pro Centro tumori «Lovenati»; dalla famiglia Podgornik 10.000 pro Parrocchia Gesù Divino Operaio.
In memoria di Maria Sgorbissa ved. Galopin da Norina e Aldo Bussetti 10.000 pro Eca; da Enni e Iginio Meulva 10.000 pro Lega ital. contro i tumori - Sez. «Manni».
In memoria di Alberto Sina da Roberto e Guglielmo Ralza 10.000 pro Anffas.
In memoria di Carmela Sklemba dal personale della Casa di cura di Aurisina 100.000 pro Uildm.
In memoria di Ugo Sommacampagna dalla moglie Ilda 10.000 pro Caduti senza croce (Sez. giov. Giorgio Sauli), 10.000 pro Cri (Pronto soccorso), 10.000 pro Soc. di Minerva.
In memoria di Angela Stella da Dina Marinuzzi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla fam. Bednarz 10.000, da Clelia Tavolato 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Emilia Stock Gombac da Elvira e Albina 5000 pro Centro cardiologico prof. Camerini.
In memoria di Anna Strazzabosco dalle famiglie Dorigo, Tomasi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».
In memoria del dott. Bortolo Tamburini dalla fam. Iaut 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.
In memoria di Andrea Tommasini dal Coro della B.V.S. 36.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria del prof. Ettore Tonini da Fulvia Schizzi 5000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria di Maria Vallefuoco da Pino, Meri, Enrica e Luciana Bruschina 20.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Glauco Doria da Editta Mattei 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Ornello Barzan da Rita e Luciano Groppazzi 10.000, da Paolo Portionè 5000 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria di Aurelio Beccari da Ileana Trassi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
Per onorare la memoria del suo scomparso socio Giovanni Caris dall'Associazione degli albergatori della provincia di Trieste 10.000 pro «Pro Senectute».
In memoria dei fratelli Giovanni Caris e Giovanna ved. Koler da Albino Koler, Vilma Koler Altomare, Maria Koler Gherardi, Mira Koler Vigentini, Francesca Koler Polojac 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria di Stefano Carli dalle famiglie Hlavaty 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
In memoria di Giorgio Cimerlait dalla ditta Sergio Ramani e dipendenti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
In memoria di Sergio Da Corte da Giorgio e Silvana Cividin 20.000 pro Unione italiana distrofia muscolare.
In memoria del prof. Armando Dei Rossi dal dott. Giorgio Rinaldi e famiglia 10.000 pro Domus Lucis; dalla cognata Mariuccia e dai nipoti Claudio e Grazia Dai Rossi 30.000 pro Asilo infantile di Duino; da Mario e Anita Buffa 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	240 (200)	420 (500)
CARCIOFI (ARTICIOCCHI)	80 (—)	230 (—)
CAROTE	403 (—)	550 (—)
CAVOLFIORE	— (—)	— (633)
CAVOLI CAPPUCCI (CAPUZI)	460 (—)	575 (—)
CICORIA CATALOGNA	240 (500)	400 (600)
CIPOLLE GIALLE	173 (—)	200 (—)
FINOCCHI	345 (—)	518 (—)
LATTUGHE	240 (300)	960 (1800)
PATATE	165 (—)	385 (—)
POMODORI COSTOLUTI	345 (—)	805 (—)
SEDANO VERDE	500 (—)	800 (—)
SPINACI (FOGLIE)	240 (250)	420 (500)
ZUCCHINE	288 (—)	1150 (—)
FRUTTA:		
ANANAS	770 (—)	935 (—)
BANANE	935 (—)	1045 (—)
MELE DELICIOUS (PRIMA)	— (—)	633 (—)
FRAGOLONI	880 (—)	1650 (—)
PERE WILLIAMS (PRIMA)	575 (—)	1000 (—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	805 (—)	1265 (—)
LIMONI	690 (—)	748 (—)
POMPELMI	440 (—)	550 (—)

(*) Listino prezzi del 19-5-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono del 18-5-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati si intendono per chilogrammo.

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	— (—)	— (—)
CEFALI	1000 (1600)	3500 (2800)
GUATI GIALLI	2000 (—)	2800 (—)
MOLI	3500 (8800)	8000 (8800)
MORMORE	6500 (—)	11030 (—)
ORATE	— (—)	— (—)
PASSERE	1400 (3600)	3000 (4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1000 (4400)	4200 (6800)
RIBONI	800 (680)	7500 (14800)
ROSPO (CODE DI)	6500 (—)	6800 (—)
SARDELLE	250 (580)	450 (980)
SARDONI	300 (1280)	1700 (2400)
SGOMBRI	900 (1800)	2000 (3200)
TONNI	— (—)	— (—)
TROTE	2400 (3200)	2400 (3200)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:		
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	3000 (5600)	4300 (7600)
CANOCE	2000 (3600)	5200 (6800)
CAPELUNGHE	1500 (2400)	3500 (2400)
CAPEROZZOLI	300 (600)	400 (600)
MITILI (PEDOCI)	700 (1000)	700 (1000)
SCAMPI (CODE)	— (—)	— (—)
SEPPIE	1600 (2800)	2800 (3800)

(**) Listino dei prezzi all'ingrosso al dettaglio alla Pescheria centrale il 19-5-1979 — I prezzi si intendono al prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto di tara (15-20%), per chilogrammo.

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Mostra del giocattolo didattico

Sarà mons. Bellomi ad inaugurare, domani mattina alle 11 nella sala di via Battisti 13, la «Mostra del giocattolo didattico» allestita dal Centro italiano femminile nel quadro delle sue inizative promosse in coincidenza con l'Anno internazionale del bambino. La mostra è stata organizzata con il patrocinio della Regione.

L'iniziativa del Cif — sviluppata nello spirito di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del rispetto dei diritti e delle attenzioni verso le più essenziali esigenze di sviluppo e maturazione dell'infanzia — si rivolge ad educatori, insegnanti, genitori, operatori sociali, per offrire loro una vasta panoramica di strumenti educativo-ricreativi che si possono individuare sotto le spoglie del semplice giocattolo.

La rassegna offrirà al visitatore giochi e giocattoli di provenienza da quasi tutti i Paesi dell'Europa occidentale, dalla Russia, Cecoslovacchia, Germania orientale, e poi dalla Cina, ed ancora da altri Paesi asiatici e dagli Stati Uniti.

Domani a convegno le donne della Dc

Il movimento femminile Dc ha indetto per domani alle 17.30 nella sede del partito di piazza San Giovanni 5 (sala Reti) un convegno organizzativo e di aggiornamento. Vi parteciperanno la delegata provinciale prof. Vanna Marson, quella di Udine prof. Lucia Toso Chinellato e la delegata regionale Luciana Benni.

Cronaca degli spettacoli

STASERA ALLE 18

«Requiem» al Verdi

Il concerto sinfonico diretto dal maestro Christian Badea si replica oggi alle ore 18 in turno di abbonamento B. Vi partecipano, oltre all'orchestra ed al coro stabili dell'ente, i cantanti Sylvia Rhys - Thomas, Silvana Mazzieri, Giuseppe Botta e George Fortune che compongono il quartetto vocale per l'esecuzione del «Requiem in re minore» di Mozart.

Il programma del concerto si completa con le esecuzioni dell'Ouverture da «Il franco cacciatore» di Weber e con la Suite da «Il cavaliere della rosa» di R. Strauss.

Prosegue alla biglietteria del teatro (tel. 31948) la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per il concerto.

Clavicembalo domani in San Silvestro

Nella basilica di San Silvestro, domani alle ore 18.30, avrà luogo il concerto straordinario del clavicembalista Ilario Gregoletto. La manifestazione musicale, seconda di una serie di tre concerti che prevede l'impiego di strumenti antichi, propone in programma musiche di anonimo inglese, T. Morley, G. Frescobaldi, J.J. Froberger, J.P. Rameau, G.F. Haendel.

Germanico — Questa sera, alle ore 20.30, all'Istituto germanico di cultura di via Coroneo 15, avrà luogo un saggio monografico del corso di storia della musica del prof. Carlo de Incontrera su Robert Schumann. L'ingresso è libero.

Piccola sinfonia

Stamane il tradizionale concerto

Alle ore 11 al teatro Auditorium di via Torbandena, per i Concerti della domenica, promossi dal teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile il Complesso a fiati del teatro Verdi, diretto da Sergio Siccardi, farà il suo esordio nel ciclo. E' composto da strumentisti, tutti «prime» o «altre prime» parti dell'orchestra stabile dell'ente, che hanno dato vita a un nuovo complesso da camera in grado di sostenere il confronto con altre formazioni.

Il programma comprende la «Piccola sinfonia per flauto, due oboi, due clarinetti, due corni, due fagotti» di C. Gounod e l'«Ottetto per flauto, clarinetto, due fagotti, due trombe, due tromboni» di Igor Strawinski.

Il «Dramma italiano» in tournée a Roma

Il «Dramma italiano» di Fiume farà domani e martedì una tourneé a Roma con lo spettacolo «L'avaro» di Marin Drzic con la regia di Giuseppe Maffioli. Lo spettacolo, del quale ci saranno due recite al teatro Parioli, è inserito nel ciclo delle manifestazioni promosse per la ormai tradizionale «Settimana della cultura jugoslava», quest'anno dedicata alla Repubblica di Macedonia. E proprio gli organizzatori, d'accordo con il segretariato alla cultura della Croazia, hanno ritenuto opportuno che il «Dramma italiano» fungesse da tramite presentando al pubblico romano un testo di autore jugoslavo.

Questa, del «Dramma italiano», è la prima tourneé a Roma e costituisce una significativa occasione per far conoscere l'attività artistica e la vivacità culturale degli italiani in Jugoslavia. Si tratta di un ulteriore apporto al dialogo italo-jugoslavo i cui sviluppi sono sempre più intensi.

L'«Illersberg» in Tv

Oggi, alle ore 13, sulla rete uno televisiva appuntamento con il coro «Antonio Illersberg» nella rubrica «Tg l'una». Uno dei servizi filmati, infatti, realizzato dalla sede Rai di Trieste e curato da Fulvio Molinari, avrà quale protagonista la formazione corale triestina e come sfondo la nostra città.

Il referendum sulla stagione lirica

A cura dell'Associazione amici della lirica e dell'ufficio stampa del teatro Verdi, martedì alle 19, nella sala maggiore del Cca, saranno comunicati e commentati i risultati del referendum sulla trascorsa stagione lirica. Mercoledì, alla stessa ora, concerto del duo Marta Valetic - Anna Luci Sanvitale. Ingresso libero alle manifestazioni.

Conferenza Dolzani

Per iniziativa dell'Associazione giuliana di cultura classica, domani, alle ore 18, nell'aula al primo piano di via dell'Università 3, la professoressa Claudia Dolzani della nostra Università parlerà su: «Roma e l'Egitto di fronte, nei monumenti e culti egizi dell'Urbe nell'età imperiale». La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Faceva rotolare un pneumatico gigante

Una ruota per porta-container nuova di zecca (350 mila lire di valore) stava per cambiare proprietario se non fossero intervenuti in tempo gli agenti del commissariato Scalo marittimo. Le guardie, in servizio al Porto nuovo, hanno notato un uomo che stava facendo rotolare un pneumatico gigante. Gli si sono avvicinati, interrompendo così una disonesta azione. L'uomo, l'autista Franco Crivellari, di 29 anni, residente a Portogruaro in via Trieste 12, stava spingendo la ruota a ridosso di un hangar per poi montarla come scorta sul proprio autocarro. Ma gli è andata male. Ha confessato così di averla smontata dal pianale di un rimorchio di proprietà di Aldo Ferluga, 48 anni, abitante ad Opicina in via Nazionale 103. Il disonesto autista è stato arrestato e tradotto al Coroneo.

OGGI L'ULTIMA FASE DELLE MANIFESTAZIONI DI MAGGIO

Il borgo servolano saluta il carnevale

Ultima fase delle manifestazioni servolane di maggio: la seconda fase del Carnevale servolano si chiude infatti oggi con una serie di spettacoli e con una gara. La pro Servola e l'Azienda di soggiorno che ha patrocinato le manifestazioni servolane, stanno per chiudere anche per l'anno in corso il capitolo Carnevale non senza un «rush» finale di indubbio valore.

A Servola si inizierà di prima mattina, alle ore 8.30, la gara ciclistica «Trofeo teatro Servola» per esordienti, con arrivo in mattinata sempre nel borgo.

Alle ore 11.30 si esibirà nel cinema-teatro di Servola la banda dei ricreatori comunali «Toti-Gentilli» diretta dal prof. Roberto Tramontini. La banda, che ha avuto per moltissimi anni la direzione di Galliano Buttignoni, è alla sua prima uscita ufficiale col nuovo direttore.

Le premiazioni si svolgeranno, con inizio alle ore 17, sempre nel teatro servolano: il lavoro delle commissioni giudicatrici per l'assegnazione delle «Pancogolè d'argento» è giunto al termine non senza difficoltà per il gran numero di elaborati. Si può quindi annunciare che sono nella rosa delle poesie finaliste, le seguenti opere: «Ara che remenada» (motto Carnevale 79), «El Carso xe» (Trieste mia), «Ponterosso» (Ponterosso), «Pan de Servola» (Usi a ubidir tacendo), «La fin de Carneval» (Se la va la va), «L'osmiza» (Osmiza), «Delusion de Carneval» (Chissá), «Carneval sul davanzal» (Bighe e coriandoli), «Ombre de Carneval» (Ombre), «Anche la bora vol far Carneval» (senza motto), «Picia» (Cassiopea), «Una città» (Mi canto), «Coriandoli» (Cinzia), «Città vecia viva» (L'amor xe come un buso nela calza) e «Un lusir nela sera» (Un lusir).

Dieci invece le commedie dialettali, fra le quali la vincitrice, che sono giunte alla finale: «Nostalgia de Trieste» (San Lorenzo), «Che Trieste xe un bel fior» (Traiberg), «Risi e fasoi» (Qua te voio), «Gavemo fato tredise» (El patoco), «El sinter» (Domani tornarà a brilar el sol), «La candela de Nadalin» (Volemose ben), «Siori se nassi» (Siori...), «La comission interna» (Se fa quel che se pol), «La cocolissima» (Anonimo triestino) e «Quando xe vero amor» (Provando e riprovando).

Sono ancora in ballottaggio le «Pancogole d'argento» per le testate giornalistiche ed il giornalismo. Nella stessa manifestazione verranno inoltre premiate le foto del concorso carnevalesco.

Al termine di questa giornata, lo spettacolo conclusivo: saliranno sul podio il coro «Montasio» diretto da Sergio Pittaro e il basso Mario Pardini accompagnato dalla professoressa Odette Cossetto: lirica e polifonia daranno il segnale di chiusura a queste manifestazioni. Da domani Servola comincierà a pensare al prossimo Carnevale.

Traduzione premiata dal greco al latino



Nilla Prest

Con un virtuosismo linguistico, una traduzione dal greco al latino, la giovane studentessa Nilla Prest del liceo classico «Dante Alighieri» ha vinto a Firenze il premio «Giacomo Devoto» nell'ambito della quinta edizione del «certame fiorentino». La commissione giudicatrice che, oltre al «Devoto» ha consegnato anche i premi «Firenze» ed «Eugenio Ronconi», ha scelto il nome di Nilla Prest su una rosa di ben novanta concorrenti giunti da ogni parte d'Italia. Oltre che per la difficile traduzione la giovane liceale è stata premiata per un commento — questa volta in lingua italiana — al brano greco in esame.

I SOLITI «TOPI» HANNO RUBATO DENARO E OGGETTI PREZIOSI

Appartamenti a soqquadro

Due giovani sui 25-27 anni, biondo con i capelli ricci l'uno 20-22 anni, capelli scuri il secondo, altezza rispettivamente 1,75 e 1,70: questo l'identi-kit di due «topi d'appartamento» che hanno messo a soqquadro un alloggio al quarto piano di via Paolo Diacono.

I due malviventi — uno dei quali (il biondino) era stato notato anche alcuni giorni prima aggirarsi nello stabile — sono stati visti bene in faccia dal proprietario dell'appartamento che è stato svaligiato. Il derubato (al momento non sapeva ancora di esserlo) li ha incontrati sul pianerottolo del secondo piano. I due stavano scendendo ed egli saliva per rientrare in casa.

Giunto al quarto piano, Sergio Gioghi (34 anni) ha trovato la porta d'ingresso forzata e all'interno tutto rovistato. E' corso fuori, si è precipitato in strada, ma i due erano già spariti. Al derubato, allora non è rimasto altro da fare se non telefonare al «113». E' giunta subito una «Giulia» della Volante con l'appuntato Ferraro e le guardie Freda e Romanazzi. Gli agenti hanno preso a verbale le dichiarazioni del derubato constatando che i malviventi avevano frugato dovunque nella cucina e nella camera da letto asportando 200 mila lire in contanti e alcuni oggetti preziosi.

Un analogo colpo è stato compiuto in via San Marco al numero 57 nell'appartamento di Adriano Filistum, di 25 anni. I malviventi hanno usato un robusto cacciavite e hanno fatto saltare le viti della serratura. Si sono impossessati di oggetti preziosi trovati nella camera da letto. Una vicina di casa ha detto di aver visto un giovane con i capelli neri nel portone dello stabile e un altro seduto al volante di un'auto rossa. Sono in corso indagini.

Assemblea generale Alpina delle Giulie

Giovedì, alle ore 19.30, in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda convocazione avrà luogo nella sede sociale di piazza Unità d'Italia 3, l'assemblea generale ordinaria della Società Alpina delle Giulie con la discussione del seguente ordine del giorno: nomina del presidente dell'assemblea e di quattro scrutatori, lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea, proclamazione dei soci iscritti da 50 e 25 anni, relazione finanziaria (bilancio consuntivo 1978); parziale elezione del consiglio direttivo, dei revisori dei conti e di sette delegati all'assemblea generale del Cai.

Assemblea alla SdC

Domani alle ore 19 in seconda convocazione nella sala del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo, 2) si svolgerà l'annuale assemblea dei soci della Società dei concerti, durante la quale oltre alla relazione morale e finanziaria, verrà presentato il cartellone per la prossima stagione. Con ogni probabilità l'ammontare dei canoni non verrà ritoccato e l'inizio dei concerti verrà anticipato alle ore 20.30.

Miss Trieste

Nel corso di un trattenimento danzante a Duino verrà eletta stasera dopo le 22 la nuova Miss Trieste 1979 nell'ambito delle selezioni ufficiali del 39.o concorso nazionale Miss Italia. La neoeletta, assieme alla nuova Miss Cinema Trieste, pure eletta stasera, e alle relative damigelle d'onore, parteciperà alla fase regionale del concorso in programma a Grado quest'estate. Per le iscrizioni le interessate possono rivolgersi stasera nel locale.

Stato civile

NATI: nessuno.

MORTI: Bernetic ved. Micali Giuseppina, di anni 83; Crisman Alfredo, 74; Klaus Giuseppe, 78; Cebohin in Abbondanza Dolores, 45; Menduzzi Giuseppe, 73; Bertozzi in Salerno Eugenia, 70; Pasian Arturo, 72; Scrigner in Kozlovic Josipa, 68; Zannier Bruno, 79; Fabretti in Drozina Giovanna, 68; Aceste Antonio, 81; Gojan ved. Crovatto Uga, 84.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Suni Riccardo, impiegato, con Casadio Luciana, insegnante; Giovanni Sebastiano, impiegato, con Lombardi Anna Maria, operaia; Sbisà Fabrizio, geometra, con Zucchi Marina, insegnante scuola materna; Nicotra Carlo, impiegato, con Durissini Daniela, impiegata; Battaglia Giovanni, sottufficiale esercito, con Di Chiara Loretta, impiegata; Masi Gianni, magazziniere, con Caucich Astrid, impiegata; Sossi Giorgio, bracciante portuale, con Valenzano Antonia, parrucchiera; Cherti Giambattista, elettricista, con Zorich Caterina, parrucchiera; Kosanc Ezio, agente di commercio, con Artuzato Manuela, commessa; Gerdol Claudio, autista, con Piccolo Addolorata, casalinga; Manzutto Daniele, fisioterapista, con Senesi Cecilia, fisioterapista; Sila Gianfranco, impiegato, con Casonato Marinella, impiegata; Crevatin Giuliano, bracciante, con Revere Rosanna, commessa; Gregori Lucio, studente universitario, con Bria Ambra, segretaria; Tonelli Walter, meccanico, con Casagrande Nadia, commessa; Desimon Guido, operaio, con Barucija Hadera, casalinga; Bettio Gianfranco, impiegato, con Roberti Cristina, insegnante; Troviso Angelo, pubblico esercente, con Marini Patrizia, insegnante scuola materna; Tedesco Renzo, infermiere, con Manfè Letizia, infermiera; Kodilja Antonio, guardia giurata, con Stefanelli Teresa Costanza, contadina; Mocinic Ljubomir, commerciante, con Benkovic Snjezana, studentessa; Pohlen Fabio, litografo, con Milkovic Carmen, operaia; Devidè Roberto, montatore telefonico, con Sau Ester, impiegata; Loiacono Franco, impiegato, con Dalla Riva Annamaria, impiegata; Teclab Berhane, marinaio, con Hailemarian Zaid, operaia; Basaldella Walter, vigile del fuoco, con Brumat Renata, commessa; Merlato Davide, macchinista navale, con Del Fabbro Claudia, studentessa; Simeone Franco, manovale, con Anniballe Maria, insegnante.

CON VARIE MANIFESTAZIONI EXTRA SCOLASTICHE

Pedagogia del futuro al liceo «Petrarca»

Nell'anno scolastico in corso, in base alle nuove direttive del consiglio d'istituto, il liceo Petrarca ha offerto ai suoi allievi numerose e varie manifestazioni extra-scolastiche. Vi sono state non solo conferenze, comunque orientate tutte ad aspetti del mondo contemporaneo, ma anche nuove iniziative molto apprezzate dagli alunni. Tra queste, da notare l'apertura di una sala di lettura dotata di vari settimanali e di numerosi quotidiani di tutte le tendenze.

Grande interesse hanno suscitato le lezioni di storia della musica tenute dal maestro Carlo de Incontrera, il quale, alternando la lezione all'esemplificazione con video-cassette, ha sviluppato la storia del linguaggio musicale partendo dalle origini fino ai giorni nostri, dedicando una panoramica più ampia al discorso relativo alla musica contemporanea.

Per completare questo ciclo, il complesso «Nuovo ricercare» di cui tra gli altri fanno parte Rita Susovski, Stefano Casaccia e Vivalda Savelli, terrà in maggio una lezione - concerto sul Rinascimento con illustrazione presentazione di vari strumenti dell'epoca.

Un'altra iniziativa di grande successo è stata l'attuazione di un corso di dizione, tenuto allo scopo di colmare una grande lacuna della scuola. Infatti l'orientamento non è stato quello di preparare al teatro, ma quello di insegnare la perfetta dizione a tutti coloro che oggi, nel mondo della comunicazione, dovranno certamente parlare al pubblico: (insegnanti, uomini politici, avvocati, magistrati etc.). Il corso è stato tenuto dall'attrice Piera Cravignani Messina (che proprio in questi giorni ha concluso all'Auditorium le recite de «La cantante calva» di Jonesco) la quale è stata seguita con molto interesse dagli alunni aggiungendo alla sua competenza professionale, anche notevoli doti di didattica.

A conclusione del corso c'è stato anche un incontro tra alunni e la compagnia del teatro stabile. Un'altro incontro, nell'ambito delle relazioni culturali tra studenti di diversi paesi è avvenuto con un gruppo di studenti svedesi conclusosi, dopo diversi giorni, con un dibattito sui metodi didattici nei due Paesi e con un incontro di pallavolo.

In relazione alle prossime elezioni del parlamento europeo, c'è stato l'intervento degli studenti universitari della Sioi.

Tra le conferenze sono da ricordare quella del prof. Sabino Scardi sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari, il ciclo di lezioni del prof. Gianni Zumin, su particolari aspetti dell'urbanistica, e l'intervento del prof. Sergio Bartole in un'assemblea studentesca sui problemi inerenti la minoranza slovena.

Altre manifestazioni sono in programma ed è sperabile di poterle concludere nonostante la chiusura anticipata dell'anno scolastico. Tra queste, da segnalare una conferenza del prof. Decio Gioseffi su «Scienza ed arte» e del prof. Pesante su argomenti di filosofia contemporanea.

Per concludere, sono allo studio due tavole rotonde sull'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare riferimento alla situazione nella nostra regione e un incontro con dibattito sulle facoltà universitarie di nuova istituzione e meno note.

Messa in onore di Maria Ausiliatrice

Com'è ormai consuetudine anche quest'anno la comunità slovena della parrocchia di S. G. Bosco (Salesiani) organizza un incontro di preghiera intitolato «Preghiamo, cantiamo Maria», per giovedì 24 p. v. alle ore 19.45. Nell'occasione verrà eseguita la «Messa breve a Maria Ausiliatrice» di B. Sestan in prima esecuzione assoluta oltre che ad altri mottetti e brani organistici di diversi autori. A questo incontro prenderanno parte attiva i soprani Nadia e Marta Fabris, il contralto Barbara Skerlavaj, il tenore Bruno Kralj ed il baritono Marjan Kravos, il coro sloveno giovanile ed il coro parrocchiale sloveno. Entrambi i complessi corali saranno diretti dal maestro Tomaz Simsic. La Messa sarà concelebrata.

PRESA DI POSIZIONE DELLA DC

Questione anziani: lettera al sindaco

Sulla minacciata interruzione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, fino ad ora svolta dal Consorzio sanitario, la segreteria della Dc triestina ha emesso un documento, da cui si desume l'indirizzo del partito: integrale trasferimento al Consorzio sanitario dei servizi di assistenza e conseguente trasferimento del personale necessario per garantirne il funzionamento.

Riferendosi alle prese di posizione dei giorni scorsi, il comunicato d.c. vuol ricordare che per quanto riguarda il personale, il Consorzio sanitario dipende dagli enti consorziati. La Provincia, a tutt'oggi, non ha trasferito alcun servizio e nemmeno personale all'organismo; il Comune, delegando i servizi, non ha trasferito personale sufficiente, per cui il Consorzio sanitario ha presentato ricorso al Comitato di controllo.

E' stata anche inviata al sindaco una lettera del capogruppo della Dc al Comune, Richetti, in cui si ipotizza, ove non «dovesse essere messo a disposizione il personale amministrativo necessario» al Consorzio, da parte degli enti consorziati e in particolare dal Comune di Trieste, la convocazione urgente della commissione consiliare competente. «In tale sede — conclude la missiva di Richetti — sarebbe opportuno che il consiglio direttivo del Consorzio, o per esso il presidente, esponesse le ragioni che lo inducono a tale decisione e da parte della Giunta comunale si manifestassero le disponibilità necessarie a permettere, comunque, la prosecuzione di un servizio rivelatosi, pur nelle sue inevitabili carenze, indispensabile nella realtà sociale della nostra città».

Sciopero del personale Case del fanciullo

Il personale dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi delle Case del fanciullo trasferito all'amministrazione comunale nel luglio '76 sta ancora attendendo il suo inquadramento nei ruoli del Comune. Solo recentemente, dopo mesi di trattative e di pressione da parte del sindacato l'amministrazione comunale ha fatto una delibera con cui riconosce l'inserimento nei ruoli di tale personale, dal luglio '76.

Per protestare contro questo atteggiamento dilatorio del Comune, ma soprattutto per sollecitare l'inquadramento delle dipendenti, tutto il personale della scuola materna ex Enirp proclama una giornata di sciopero, che si articolerà tra mercoledì 23 e mercoledì 30 maggio.

Rubati oggetti d'oro per tre milioni di lire

Dopo una serie di telefonate per accertarsi dell'assenza degli inquilini, i soliti ignoti hanno forzato la porta di un appartamento al secondo piano di via Cancellieri 2. La porta è in comune con gli alloggi di Erminia Perocci e la sorella, e di Ennio Batticelli, 68 anni, pensionato. L'alloggio della Perocci (che era assente in quanto si trovava all'ospedale al capezzale della sorella) è stato rovistato, ma sembra che i ladri non abbiano trovato alcunché da rubare. Non così nell'alloggio del Batticelli dove sono spariti oggetti d'oro, per un valore di circa 3 milioni di lire. Sono in corso indagini.

ASSEGNATE QUEST'ANNO DALLA CASSA DI RISPARMIO

Quindici borse di studio per studenti meritevoli

L'attenzione che la Cassa di Risparmio di Trieste rivolge al mondo della scuola si esplica in molte iniziative, tutte ormai collaudate da una positiva esperienza pluriennale, dalle imprese di classe allo sport e all'educazione sanitaria, senza dimenticare il contributo della collana editoriale dedicata ai docenti. Particolare rilievo assumono, senza dubbio, le borse di studio riservate ai giovani meritevoli e capaci delle scuole medie, e i prestiti di studio erogati a condizioni di assoluto favore agli studenti universitari.

Quest'anno sono state assegnate 15 borse di 400 mila lire ciascuna a studenti che, provenendo dalla terza classe di una media inferiore, hanno proseguito gli studi iscrivendosi nell'anno scolastico 1978-79 ad una scuola media superiore.

La commissione giudicatrice ha deciso di assegnare le borse di studio ai seguenti alunni residenti nella zona in cui opera la Crt: Alberto Cicogna (proveniente dalla scuola media di Grado); Marco Crasnich («Giacich» di Monfalcone); Sabrina Delise («Sauro» di Muggia); Carmine Fedele (Borgo San Sergio); Mariagrazia Giacomini («Caprin» di Trieste); Alberto Gregoretti (S. Canzian d'Isonzo); Carmen La Bella («Benco» di Trieste); Riccardo Lanza di Casalanza e Marina Marchiò («Svevo» di Trieste); Andrea Mattiazzi («Da Vinci» di Ronchi); Guido Paronuzzi («Pitteri» di Trieste); Franca Perin («Corridoni» di Fogliano); Andrea Piccinin («Stuparich» di Trieste); Tullio Simonetti («Tartini» di Trieste); Paolo Vidoni (scuola slovena «Levstik» di Prosecco).

Per gli studenti universitari, la Cassa di Risparmio di Trieste ha stanziato un apposito fondo rotativo di 70 milioni, che viene utilizzato per l'erogazione di prestiti di studio senza interessi, da restituire a rate dopo la laurea, per un importo annuo sino a 500 mila lire. Quest'anno i prestiti concessi sono stati 12, e dall'istituzione del fondo hanno usufruito di tale iniziativa 129 universitari, per un importo complessivo di 83 milioni e 655 mila lire.

Scoperti gli autori di un furto in stazione

A meno di un mese di distanza dall'avvenuto furto nel bar della stazione di Campo Marzio, i carabinieri del reparto operativo hanno arrestato gli autori del colpo e recuperato parte della refurtiva. Abbonamenti dell'azienda consorziale trasporti, alcuni biglietti ordinari e diversi pacchetti di sigarette nazionali ed estere sono stati recuperati nel corso di una perquisizione compiuta — su autorizzazione dell'autorità giudiziaria — nell'abitazione di Antonio Busetta Pitacco, in via Sinico 72, uno degli autori del colpo.

Nel corso dell'inchiesta i sospetti si sono concentrati pure su un minorenne, L. B., nell'abitazione del quale è stata recuperata altra refurtiva oltre ad una carabina ad aria compressa rubata in un'officina di San Sabba di proprietà di Bruno De Marchi.

Gli stessi avevano peraltro anche compiuto un furto ai primi di marzo nella trattoria di via Flavia gestita da Erminio Bertoli. A conclusione delle indagini sono stati denunciati per concorso in furto aggravato Bruno Valenti, di 19 anni, Antonio Busetta e il minorenne L. B.

Tragico gesto

Giuseppe Dimini, 70 anni, che viveva solo e che da tempo era ammalato, si è lanciato dalla finestra della sua abitazione al terzo piano di via Locchi 28/1. E' finito nel cortile ed è morto all'istante. La salma è stata trasportata all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'INSEDIAMENTO DEL PROF. A. LEONARDUZZI

Formazione insegnanti problema della scuola

La modifica dei programmi della scuola media, che andranno in vigore il prossimo anno scolastico, la riforma della secondaria superiore, che sarà attuata nella prossima legislatura, impongono con urgenza una profonda iniziativa di aggiornamento della prestazione professionale degli insegnanti. Il problema della formazione degli insegnanti in servizio rappresenta un punto qualificante della politica educativa e scolastica, che tutti i Paesi hanno dovuto affrontare con impegno. Per sottolinearne la complessità basterà ricordare che, in Italia, il numero degli insegnanti, capi d'istituto e personale docente è di 1 milione e 200 mila circa.

Per sviluppare e coordinare le iniziative di aggiornamento stanno sorgendo, in base al decreto delegato n. 419 del 1974, gli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, con sede nei capoluoghi di regione.

Il consiglio direttivo dell'istituto della nostra regione, formato da docenti eletti o designati dai consigli scolastici provinciali e nazionale e dal Consiglio superiore della pubblica istruzione, è stato insediato il 5 febbraio e ha eletto per suo presidente il prof. Alessandro Leonarduzzi, docente di pedagogia presso le facoltà di magistero di Trieste e di Udine.

Il suo primo compito era quello di formulare lo statuto dell'istituto e di individuare il fabbisogno di personale, il quale, in base a concorso, sarà assegnato all'istituto per un periodo di cinque anni. Assolto questo compito e nell'attesa che all'istituto siano assegnati una sede appropriata e un finanziamento sufficiente, il consiglio direttivo si accinge a mettere allo studio i programmi della futura attività, che oltre all'aggiornamento dei docenti considera la raccolta, l'elaborazione e la diffusione della documentazione pedagogico-didattica, gli studi e le ricerche in campo educativo, la consulenza tecnica sui progetti di sperimentazione di nuovi ordinamenti e nuove strutture scolastiche.

Professoressa in auto ferita in uno scontro

Tamponamento sulla Costiera. Nell'incidente rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile, è rimasta ferita la conducente della vettura investita («500» TS 125750) la professoressa Maria Grazia De Mottoni de Favento abitante in via Cicerone 4. L'insegnante ha riportato contusioni al sopracciglio e allo zigomo destri nonché contusioni alla parte sinistra del costato per cui è stata medicata all'astanteria dell'ospedale Maggiore e quindi dimessa con prognosi di una settimana.

L'incidente è avvenuto all'altezza di Santa Croce, quando l'insegnante, azionato il lampeggiatore di destra, segnalava di voler portarsi sulla piazzola. In quello stesso istante è sopraggiunta l'«Alfa Romeo» (Trieste 198035), guidata dal commerciante Sergio Gassilli, di 43 anni, abitante in via del Veltro 15 il quale, sbucato dalla curva, si è accorto troppo tardi della «500» per cui è andato a sbattervi contro. Anche il guidatore dell'«Alfa Romeo» è rimasto ferito: ha riportato un lieve trauma cranico, contusioni alla fronte e al gomito sinistro. E' stato medicato e quindi dimesso con la prognosi di cinque giorni.

SALUTE SUL LAVORO: CONVEGNO SOCIALISTA

L'ecologia va bene ma sulla produzione

Promosso dal Nas dell'Azienda consortile trasporti di Trieste si è svolto nella sede di via Mazzini 32 un incontro sulla salute e la sicurezza sul posto di lavoro dei dipendenti di aziende di trasporto. Il segretario provinciale del Psi, Augusto Seghene, ha dichiarato di ritenere fondamentale il contributo dei lavoratori per queste iniziative: «Altri preferiscono fare battaglie ecologiche di tipo elitario, giuste, sì, ma molto lontane dai reali interessi di chi quotidianamente è soggetto ai rischi del proprio lavoro. Che senso ha proteggere l'ambiente in cui l'uomo vive se l'uomo è distrutto dai sistemi di produzione e di lavoro?».

La relazione, svolta da Ferdinando Gobbato, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro di Trieste, ha preso in considerazione i rischi inerenti alle attività di officina e quelli cui è soggetto il personale viaggiante: «Si tratta di situazioni diverse, in cui i fattori di nocività sono nel primo caso identificabili prevalentemente nei fumi e nei gas, nelle sostanze che si liberano durante il processo di lavorazione; nel secondo, nello stress connesso all'attività di guida e all'alterazione dei ritmi fisiologici (orari dei pasti, del riposo, ecc.) connessi a tutti i lavori che si svolgono per turni».

«E' un problema, quello della salute sul lavoro, che è stato talvolta affrontato emotivamente — ha concluso Gobbato — esiste, è grave e va affrontato, ma se si vogliono trovare soluzioni realistiche e adeguate non si può fare del terrorismo psicologico».

Fondato a Trieste il «club della pipa»

Un gruppo di cittadini, appassionati fumatori di pipa, cultori della stessa quale oggetto d'arte, ha dato vita, nella nostra città, al primo club «ufficiale» della pipa denominato: «Pipa club la Tabacchiera», con recapito in via Coroneo 1.

Il club è affiliato al «Pipa club Italia» aderente al «Comité international des Pipes clubs» di cui fanno parte diverse nazioni. Il consiglio direttivo del club è composto dal presidente, rag. Renzo Zarabara, dal vicepresidente Romano Sciortino, dal segretario dott. Claudio Terpin e dai consiglieri ing. Carlo Cassinari e Giovanni Dambrosi.

Il club ha organizzato una riunione conviviale, seguita da una gara di fumo lento, con soli tre grammi di tabacco. Ha vinto il signor Franco Lamonarca (in un'ora, 28 primi, 27 secondi), seguito da Giulio Franzot (54'32"), da Guido Kucich (51'), da Romano Sciortino (45'1") e da Renzo Zarabara (39'42").

La gara, prima del genere nella nostra città, si è conclusa a tarda notte dando il primo campione triestino di fumo lento. I partecipanti sono stati premiati con coppe, pipe e altri premi. Partecipava anche una fumatrice di pipa, la signorina Roberta Ferencich che, con il tempo di 27'38" è la prima campionessa triestina di fumo lento.

Precipita dall'impalcatura

Precipitato da un'impalcatura alta quattro metri, mentre lavorava nel cantiere del nuovo ospedale di Cattinara, il muratore Pietro Sircelj, 44 anni, via monte Mongart 8, ha riportato la sospetta frattura del bacino e lesioni alle gambe. All'ospedale Maggiore è stato ricoverato in ortopedia con prognosi da 30 a 40 giorni.

Sculture in acciaio con gru



(Italfoto)
Una delle sculture di Benetton viene posata al Teatro Romano



Simon Benetton

E' iniziato il collocamento di alcune delle sculture in acciaio di Simon Benetton, sulle basi in calcestruzzo predisposte nei numerosi punti pedonali o zone verdi della città, nell'ambito del Teatro Romano, e sul sagrato della chiesetta di San Silvestro, ha richiesto l'impiego di una grande autogrù, con accompagnamento di vigili urbani per dirigere il traffico durante il percorso. Le operazioni hanno richiamato numerosa folla di curiosi, con cineamatori e fotografi subito al lavoro per riprendere le fasi più curiose e certamente non usuali. Sono pertanto quattro finora le sculture già collocate, mentre le altre troveranno «dimora» lunedì prossimo; nel frattempo saranno completati i basamenti ancora in allestimento. Gli organizzatori, da tanti mesi al lavoro di preparazione, vedono ora finalmente realizzata una manifestazione che ha pochi precedenti a Trieste per impegno ed entusiasmo.

Mancano ormai pochi giorni all'inaugurazione ufficiale che avrà luogo mercoledì 23 maggio, alle ore 12, al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, mentre nel pomeriggio dello stesso giorno sarà aperta alla galleria d'arte Forum una personale di piccole opere dello scultore trevigiano.



CRONACHE DEGLI SETTACOLI

«ZIO VANIA» A TORINO, REGISTA MISSDLI

A ritmo di Cechov

TORINO — Il povero Cechov è stato spesso bistrattato; con la scusa che nei suoi drammi «non succede mai nulla», ecco che si assiste a rappresentazioni dove la noia regna sovrana. Ma non il tedio dei personaggi russi, proprio quello del povero spettatore; una noia travolgente e soffocante, che si insinua dappertutto e non lascia requie.

Non è così per Missiroli e il suo «Zio Vania», che conclude l'ideale trilogia registica, che ha visto affiancarsi a quest'ultimo lavoro spettacoli di tutto rispetto, come la «Duchessa d'Amalfi» e il grande «Verso Damasco».

Ma veniamo allo «Zio» del Carignano. Cosa accade in «Zio Vania»? Niente, o meglio, non riesce ad accadere nulla, poiché ogni avvenimento è assorbito dall'impossibilità di agire che attanaglia questi personaggi. Tutti hanno dei progetti, ma nessuno può realizzarsi. Vania ha dovuto soccombere all'inettitudine ingombrante di Serebrjakòv, intellettuale da strapazzo, che però è riuscito a farsi strada nel mondo, spacciando il suo vuoto interiore per cultura; Sonia è stata sacrificata da un destino che l'ha voluta bruttina e intelligente, in un mondo dove trionfano le bellezze pigre delle donne come Elèna Andrèevna; il dottore, si rifugia in campagna, a curare alberi e carte geografiche, per smaltire i rimorsi di una vita sprecata, trincerandosi dietro le etichette di «stravagante»... Un povero mondo, dove le delusioni di tutti si agitano e bollono, dove basterebbe poco perché l'odio scoppi, ma dove il destino crudele sbeffeggia le sue vittime, deviando i colpi di pistola di un Vania esasperato e all'ultimo stadio della disperazione.

E' inutile raccontare intera la commedia: il lettore ne ricaverebbe l'impressione di un coacervo di scene insignificanti, una noiosa serie di piccoli avvenimenti. Ma è proprio questo il fascino che tiene incollato lo spettatore alla poltrona, infondendogli una sensazione di impotenza e tragedia, in perfetto disaccordo con ciò che non accade davanti ai suoi occhi.

La regia di Missiroli si impone immediatamente come una delle migliori realizzazioni di Cechov, puntuale e rispettosa, ma nello stesso tempo geniale e piena di inventiva, senza essere per questo irriverente o stravolgente.

Dietro la stupenda scenografia di Giancarlo Bignardo, di un naturalismo caldo e opulento, che non disdegna la teatralità più pura, si muovono i personaggi, seguendo ritmi precisi, definiti al millimetro per ciascuno di essi. Tutti questi ritmi, in una grande orchestrazione, portano insensibilmente, durante il primo atto, al culmine degli avvenimenti, alla farsa del colpo di pistola, apice della tragedia, in cui Cechov pare prendersi gioco dei suoi personaggi, con una crudeltà davvero impressionante. Missiroli accentua anche la sensazione che questi uomini e donne non siano che burattini, mossi dalle mani impietose di un autore-demiurgo, che fa loro ripetere incessantemente una commedia-tragedia, come in un Pirandello ante-litteram.

Dopo la tragedia, dopo la concitazione, inutile e assurda come uno starnazzare di paperi (come ripete la balia), ecco che si torna sul «pianissimo», sul sussurrato: ecco gli addii le partenze, le sonagliere che si allontanano, il rimpianto muto e segreto di chi resta, perché condannato da un destino impietoso. E per queste vittime, non c'è che da invocare il riposo, e la speranza non di un cambiamento, ma di una rassegnata sopportazione.

Uno spettacolo completo, intelligente, frutto di un serio studio delle «sinfonie» cechoviane, affidato ad un gruppo di attori che è riuscito a dare sempre il meglio di sè, in qualsiasi momento, senedimenti. Vania è Glaucouri, che con la sua voce sonanza alla disperazione ulsa del suo personaggio e sua silenziosa e sconvolrassegnazione finale. Le ime sul suo volto, sotto applausi scroscianti di un lico entusiasta, sono la p migliore della sua serie del suo impegno professio Lo affianca Annamaria arnieri, febbrile e tenera a, forte nella sua disperte, specie nella scena giardino, risolta dal regista na suggestiva semi-oscu Buono anche il Serebrja di Mario Valgoi, pompo squallido nella sua presusa ignoranza. Gli altri preti si distingono per untualità della loro interpron: da un Giulio Brogi legente sacrificato, ad una ca Guerritore in vesti decadente bellezza.

Come dicevamo, nde successo di fine stagi con applausi e tante chite per il regista e gli attori.

Chiara teroni

Video

Rete 1

«Olocausto» (Rete 1, ore 20.40 - colore) — Prende il via lo sceneggiato di Gerald Green con Tom Bell (A. Eichmann), Joseph Bottoms (R. Weiss), Tovah Feldshum (H. Slomova) ed altri. Trama: siamo a Berlino nel 1935. Una giovane tedesca, Inga Helms (Meryl Streep), sposa il pittore israelita Karl Weiss, il cui padre, Joseph, è un medico di origine polacca. Tra i clienti del dottor Weiss c'è Erik Dorf, marito di Marta. Dorf, laureato in legge, è disoccupato. Il generale Heydrich lo assume nella polizia. Tra il 1936 e il '37 entrano in vigore le leggi razziali. La famiglia Weiss viene perseguitata. Dorf fa capire che dovrebbe lasciare la Germania. Karl è condotto in un campo di concentramento.

Rete 2

«Tocca a te Milord» (Rete 2, ore 17.50 - colore) — In questa serie viene proiettato stasera il telefilm «Milord entra in azione» con Henry Piegay; regista Christian Jacques.

* * *

«C'era una volta Roma» (Rete 2, ore 20.40 - colore) — Ultima puntata dello spettacolo di varietà di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Oreste Lionello e Bombolo. Regia di Pingitore. Si conclude così la cavalcata, in chiave comica, sulla storia di Roma. Si arriva agli inizi del Novecete si incontra una Troscnelle vesti di una femmta antelitteram. Poi Tizi Pini (che rievoca Anita Ekl) fa rivivere la «dolce v insieme con Pippo Franc

* * *

«Omaggio a Schrt» (Rete 2, ore 23 - colore) Concerto della pianista Ma Tanzini.

IN SETTEM

Jazz ad Asio con novità olute

ALASSIO — La entazione di novità assolute l'Italia e per l'Europa e la posta dei grandi nomi del pito: questi saranno i princip quali si ispireranno gli orgzatori per la realizzazione de artellone» dell'ottava edizion «jazz ad Alassio», che si svrà l'8 e il 9 settembre prossi

Per lo svolgime di quella che è stata definitgli appassionati di questo re di musica la manifestaz, che conclude un ideale d'Europa attraverso il «ja probabilmente quest'anno utilizzato lo stadio di Alassi

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 18, 19, 21. 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Cronaca elettorale; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; Gr1 Sport-Ruotalibera 62.o Giro d'Italia; 10.20: Itinerario; 11.25: Barocco Roma; 12: Sergio Endrigo; 12.30: Rally; 13.30: Il calderone; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Carta bianca; 16: 62.o Giro d'Italia 3.a tappa: Caserta-Napoli; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: Stadioquiz; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone; 20: La battaglia di Legnano di Verdi; 22.20: Diretta; 23.08: Cronaca elettorale; 23.18: Noi, voi e le stelle.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.45, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.15: Un argomento alla settimana; 7.45: Al cinema con Luigi Rondi; 8: Il Gr2 al Giro d'Italia; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: programmi Tv commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Toh! chi si risente; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi (16: Domenica sport, 16.58: Bollettino del mare); 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X; 22.20: Cronaca elettorale; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.20, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45 - Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disconovità; 14: I concerti per pianoforte di Mozart; 14.25: Fughe e capricci; 14.45: Controsport; 15: Cronaca elettorale; 15.10: Vita miracoli e morte del Cafone Lucano; 16.10: Il pensiero dialettico; 16.20: Samuel Barber; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.45: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Il varietà a Trieste; 12.35: Il Gazzettino; 19.30: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il varietà a Trieste; 15: I giorni segreti della musica.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 12, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Erasmo ed il vagabondo», 2.a puntata; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Uomini al microfono; 12.30: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 13.30: Musica a richiesta; 14.30: Calderone musicale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport - Collegamenti (diretti) con manifestazioni; 19: I programmi di domani.

TV RETE 1

11.00 Dal Duomo di Vicenza: Santa Messa.
*11.55 Incontri della domenica. **
*12.15 Agricoltura domani - a cura di G. Minoli. **
*13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica. **
*13.30 Tg1 notizie. **
*13.55 Cronaca elettorale. **
*14.05 - 19.50 «Domenica in...» - condotta da Corrado **
*— Cronache e avvenimenti sportivi - a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.25 In... sieme — 14.30 Disco ring — 15.10 In... sieme — 15.40 «Don Chisciotte», 1.o tempo — 16.30 In... sieme — 16.45 Notizie sportive — 16.50 In... sieme — 17.00 Sono un pirata, sono un signore Julio Iglesias — 17.40 In... sieme — 17.55 90.o minuto — 18.10 In... sieme — 18.45 Fermate il colpevole — 19.45 In... somma. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.25 Cronaca elettorale. **
*20.40 «Olocausto», di Gerald Green, 1.a puntata. **
*21.40 La domenica sportiva - a cura del Tg1. **
*22.40 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. **

TV RETE 2

*12.30 Qui cartoni animati. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.25 Cronaca elettorale. **
*13.35 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
*15.30 Sono io William! - «Un piccolo intermezzo». **
*16.00 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*16.15 - 17.50 Tg2 - Diretta sport. **
*— Firenze: Tennis internazionale. **
*— Tutti al Giro - Caserta-Napoli, 3.a tappa. **
*17.50 «Tocca a te, Milord», 1.a puntata. **
*18.45 Tg2 Sport - Gol flash. **
19.00 Calcio: Sintesi di una partita di Serie B.
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*20.25 Cronaca elettorale. **
*20.40 «C'era una volta Roma» - Spettacolo musicale, con Laura Troschel e Pippo Franco, ult. punt. **
*21.50 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. **
*22.45 Tg2 - Stanotte. **
*23.00 Omaggio a Schubert - pianista Marisa Tanzini. **

** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Evviva domenica; 9.15: Canta Ivo Mojzer; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: 15' con Galactic Light Orchestra; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 15.15: La voce di Leo Sayer; 15.30: Concerto in piazza; 16: Spigolature nella letteratura slovena; 16.15: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-rivista; 14.15: «Un'ora per voi»; 15.15: Roussillon (documentario); 16: «Concerto a modo mio»; 16.20: Telegiornale; 16.30: Ciclismo: Giro d'Italia - diretta arrivo tappa Caserta-Napoli; 17.50: Intermezzo; 18.05: Architetti e ingegneri (documentario); 18.30: «Sette giorni»; 19: Telegiornale; 19.10: «La parola del Signore»; 19.20: «Piaceri della musica»: Diabelli; 20.10: «Il regionale»; 20.30: Telegiornale; 20.45: Le votazioni federali odierne; 20.55: «I ragazzi di casa Arwood» (sceneggiato - 1.a puntata); 22.10: La domenica sportiva; 23.10: Telegiornale.

TV Capodistria

18: Karlovac: Campionati mondiali di motocross, 250 cc.; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - i programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro - settimanale del telegiornale; 20.35: Gran varietà - film; 21.45: Musicalmente - All you need is love, 12.a trasmissione.

TV Lubiana

9: Notizie Tv; 9.05: Buon giorno domenica; 9.35: La Tv dei ragazzi; 12.30: Notizie Tv - Catastrofi - Orchidee - L'allegra giostra - Festival di musica leggera «Subotica '79» - Notizie sportive - «La fossa dei serpenti» (film); 19.30: Telegiornale; 20: «Tale» - serie Tv; 21.05: Trentesimo anniversario di Radio Capodistria; 21.40: Telegiornale e rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: La Tv dei ragazzi; 11.30: Trasmissione per gli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.40: La Tv dei ragazzi; 14.40: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: «Tale» - serie Tv; 21: Viaggi - l'isola di Vis; 21.30: Telegiornale; 21.50: A modo suo - varietà musicale; 22.05: Rassegna musicale.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione sinfonica «Primavera 1979». Oggi alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore C. Badea, solisti: S. Rhys-Thomas, S. Mazzieri, G. Botta, G. Fortune. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I concerti della domenica. Oggi alle ore 11 diciottesimo concerto con il «Complesso a fiati del Teatro Verdi».

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16: Mihail Bulgakov «Ivan Vasiljevic», per il turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

ARISTON - I. N. C. 17, 18.40, 20.20, 22: «Shoot - Voglia di uccidere», di Harvey Hart, con Cliff Robertson, Ernest Borgnine, Henry Silva. Dopo «Un tranquillo week-end di paura», un altro film sull'assurda genesi della violenza. Prima visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16 ult. 22.15: «Patrick». Se questo film non ti spaventa... sei già morto. Primo premio al festival dell'orrore e della fantascienza di Avoriaz. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Hardcore», con G. C. Scott, Peter Boyle. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La tarantola dal ventre nero», con B. Bach, G. Giannini, B. Bouchet. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO — Film porno. 15.30 ult. 22: «Le pornomogli». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16.30 ult. 22.20. La più divertente e lieta sorpresa cinematografica «John travolto da un insolito destino». Un film fenomeno. In technicolor.

MIGNON. 15 ult. 22.15: «Il corsaro dell'Isola Verde». Un mare di avventura, un oceano di divertimento nel più spettacolare film di ogni epoca con Burt Lancaster. Colori.

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: Un film di Walt Disney. «Tutto accadde un venerdì», con B. Harris, J. Foster.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Un uomo in ginocchio». Un film di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Eleonora Giorgi, Michele Placido. Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16: Proseguono a richiesta le repliche del sensazionale technicolor «Questa è l'America». Cose veramente mai viste prima in un film che presenta gli aspetti più strani, interessanti e sconcertanti della società americana. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 16: Le cose più pazze possono accadere quando si mette in moto il diabolico cervello di Doc Fletcher (Michael Caine) che inventa la «stangata del secolo»: «Uomini d'argento» è una divertente e brillante storia di simpatici delinquenti, dedicata agli amanti del «buon cinema» d'evasione. Con C. Shepherd, L. Jourdan, M. Balsam. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 16, 18.45, 21.30: Dal romanzo di Carlo Levi il più appassionante e crudele memoriale dei nostri tempi. «Cristo si è fermato a Eboli», con G. M. Volontè, Irene Papas, Lea Massari.

MODERNO. 15.30 ult. 21: Il ritorno di Heidi e dei simpatici personaggi del suo mondo gioioso nell'ultima serie di avventure animate a colori. «Heidi torna tra i monti». Grande successo.

VITTORIO VENETO rassegna dei capolavori di Ingmar Bergman. Oggi alle ore 15.00: «Sinfonia d'autunno». Technicolor. Ingrid Bergman, Liv Ullmann. Così è il film, uno dei più perfetti, più commoventi dell'autore.

ABBAZIA. Ore 15: «Quel maledetto treno blindato», con Bo Svenson, Peter Hoote, Fred Williamson. Per tutti. Domani Cinema d'Essai con il capolavoro di R. Altman «Nashville». Technicolor.

ALCIONE (tel. 79616) 16.30: «Dimmi che fai tutto per me». Una commedia brillante tinta di giallo con finale a sorpresa. Johnny Dorelli, Pamela Villoresi, Grazia Maria Spina. Technicolor.

ALDEBARAN. 15.30: «...evase - storie di sesso e di violenze». Colori, con Lilli Carati. V.m. 18 anni.

LUMIERE. 14.30 ult. 22: Ritorna il primo grande successo dell'orrore «Dracula il vampiro», con Peter Cushing e Christopher Lee. Regia di Terence Fischer. Technicolor.

RADIO. 15.30: «Le ... supersexy». In prima visione un ... eccitante ed erotico. V.m. 18 anni.

SALESIANI. 15: «A... e gli angeli mangiano fagioli».

SAN GIOVANNI. 15 ... 21: «Odissea sulla terra». Fantascienza.

Riduzioni C.I.C.A. (...-Arci-Endas): Aldebaran.

MUGGIA

VERDI. 15: «Corri... pietro... che t'acchiappo». Con Annie Girardot, Jean Pierre Marielle, Gerry Hernendez e Marilù Tolo. Commedia brillante. Technicolor.

VOLTA. 15: Gene Wilder nel divertentissimo film «Wa... lits con omicidi», con Jill Clayburgh. Due ore di sana allegria. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Tre donne immorali?». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16: «Un mercoledì da leoni».

CENTRALE. 16: «Ernesto». V.m. di 14 anni.

CRISTALLO. 16: «Torbidi desideri di una ninfomane». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Questa è l'America». V.m. 18 anni.

ODEON. 16: «Gardenia».

PUCCINI. 16: «Concorde affaire '79».

PALMANOVA

ITALIA. Ore 14.30: «L'occhio nel triangolo delle Bermude».

GARIBALDI. Ore 14.30: «Blue Movie».

TARCENTO

MARGHERITA: Ore 15: «L'animale», con J.P. Belmondo e R. Welch.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Dimenticare Venezia», con E. Josephson, M. Melato. Scope colori. V.m. 14 anni.

VERDI. 15, 22: «Tornando a casa», con J. Fonda, J. Voight. Colori. V.m. 14 anni.

VITTORIA: 15.30, 22: «Tre donne immorali?». Un film di Walerian Borowczjk. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14.00: «Taverna Paradiso», con S. Stallone. A colori.

PRINCIPE. 14.00: «Ernesto», con Michele Placido, Virna Lisi. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Ufo robot». Fantascienza a colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Sinfonia d'autunno». Drammatico confronto tra madre e figlia, tra 2 generazioni, tra modi diversi di vivere e di pensare.

CORMONS

TEATRO COMUNALE — Ore 20.30: Stagione di prosa «Cormons Teatro 79». La compagnia del «Collettivo» di Parma presenta: «I Viaggi straordinari di Giulio Verne». Regia di Gigi Dall'Aglio. Spettacolo in abbonamento.

GRADISCA

EDEN (16-21): «L'invasione: Marte attacca Terra».

GRADO

CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli pomeridiani inizio ore 15 e 17: «Goldrake l'invincibile», cartoni animati a colori.

CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali inizio ore 20 e 21.45: «Lo squalo 2» con R. Scheider, L. Gary in technicolor.

RONCHI

RIO. Ore 15: «La collegiale».

EXCELSIOR. Ore 15: «Yoghi, Cindy e Bubu».

PORDENONE

CAPITOL. «Torbidi desideri di una ninfomane».

CRISTALLO. «Il cacciatore», con Robert De Niro. V.m. 14 anni.

SUPERCINEMA. «Mosef Wine detective».

VERDI. «Il re degli zingari».

CINEMAZERO (All'ex Cral di Torre) «Jimi Plays Berkeley», con Jimi Hendrix.

CASARSA

ROMA. Ore 14.30: «Questa è l'America».

CORDENONS

RITZ. «Il segreto da Agatha Christie».

MANIAGO

MANZONI. «Pirana».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 90 per parola

PENSIONATA sola sana fidata occuperebbesi lavori casa cucinare presso persona sola verso stipendio oppure in cambio alloggio. Telefonare 731589. 8695 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 230 per parola

A.A. PRESTASERVIZI cercasi ore da stabilirsi zona via Romagna. Telefonare 60002 ore pasti. 8534 B

A. STIPENDIO eccezionale a stabile con dormire persona sola sana zona Tribunale, presentarsi Lager Foro Ulpiano 2 da lunedì ore 8-10 o telefonare 65690 stesse ore. 8631 B

CERCASI prestaservizi quattro ore settimanali mattino ore da combinarsi. Telef. mattino 766255. 8641 B

CERCASI prestaservizi 30-35 ore settimanali zona Altipiano telefono 227110. 8662 B

CERCASI ragazza-o per aiuto domestico che sappia cucinare disposta-o trasferirsi mesi estivi telefonare ore 19-21 anche lunedì 417723. 8656 B

CERCASI persona 30-50.enne fidata pratica cucina pulizie. Referenze. Telefonare pomeriggio, 4133000. 948 B

CERCASI prestaservizi 8,12.30 quattro volte settimana. Franchi, via Romagna 34/2 (altezza Tribunale). 941 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi paraggi Università vecchia. Telefonare 763691. 8804 B

CERCASI prestaservizi ore da stabilirsi zona Tribunale-Severo. Telefonare 69098. 8766 B

CONIUGI autosufficienti cercano urgentemente tutto fare capace coscienziosa referenze controllabili tempo pieno trattamento comprensivo famigliare ambiente signorile telefonare ore pasti Gorizia n. 2795. 341 B

CONIUGI cercano prestaservizi per mattine ore da fissarsi richiedonsi referenze cucina stiro zona Gretta alta telefonare 417633 ore pasti solamente. 8542 B

FAMIGLIA milanese cerca persona seria quarantenne o cinquantenne pratica lavori domestici periodo estivo per Lignano. Stipendio lire 350.000 mensili più vitto ed alloggio. Scrivere a Wanda Stafuzza via Casiraghi n. 133 Sesto S. Giovanni - Milano. 8484 B

MONFALCONE cercasi collaboratrice domestica per mattinata. Telef. 72820 ore 21. 445 B

PER Roma zona residenziale coniugi cercano stabile media età referenziata-o telefonare Trieste, 410002. 8464 B

PRESTASERVIZI 2-3 giorni settimanali S. Croce a Mare. Telefonare 224386. 8788 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi orario da definire, telefonare 64143 ore pasti da lunedì. 8652 B

PRESTASERVIZI per coniugi, giorni feriali dalle 8 alle 12, ottima retribuzione, cercasi: Telefonare da domenica ore 20, 732444. 8816 B

ZONA Campi Elisi persona anziana cerca per riassetto casa persona 2-3 ore giornaliere. Telefonare 421616 feriali 14-16. 8784 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 90 per parola

APPRENDISTA quindicenne prima occupazione offresi periodo giugno-settembre. Telefono 723222. 8482 C

CAMERIERE esperto ogni settore ristorazione offresi tel. 726376. 8458 C

COMMESSO conoscenza sloveno croato offresi libero telefonare 64746. 8549 C

DIPLOMATO in edilizia, volonteroso, militesente, offresi anche per attività non direttamente interessata. Tel. 748166. 8532 C

ESTETISTA, manicure, pedicure, offresi per istituto di bellezza o salone, anche mezza giornata. Telefonare 731379.

GIOVANE impiegata ramo trasporti pratica quadriennale dattilografia contabilità cerca lavoro part-time motivi studio. Telefonare ore 12.30-14 39820. 8374 C

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o invalida, tel. 211821. 7952 C

OFFRESI ingegnere meccanico navale perfetta conoscenza lingue jugoslave. Telef. al 723245 ore pranzo. 8375 C

PENSIONATO statale giovanile serio offresi mezza giornata lavoro fiducia. Tel. 791864. 8493 C

RAGIONIERE esperienza bilanci, società, materia fiscale offresi. Tel. 827857. 8581 C

SIGNORA trentatreenne, amante bambini, offresi come baby-sitter, per ore mattiniere. Tel. 571237, ore pasti. 8504 C

SIGNORA pensionata 50enne ottima presenza giovanile dinamica referenziatissima abile cassiera e venditrice cerca lavoro mezza giornata massima serietà e fiducia disposta anche qualche giornata intera. Telefonare 774073. 8383 C

VENTENNE diplomata conoscenza inglese serbo croato offresi qualunque lavoro anche mezza giornata telefonare 410291 ore pasti. 8660 C

16.ENNE volonterosa offresi apprendista commessa, baby-sitter. Telefonare ore pasti al 743843. 8785 C

19ENNE conoscenza sloveno offresi come apprendista impiegata oppure conteggio paghe telef. 212854. 8508 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 8594 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 8594 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 8594 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBRIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. Eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 8757 CC

A.A.A.A. RIPARAZIONI rapide idrauliche bagni impianti riscaldamento rivestimenti piastrelle e murature. Telefono 43368. 8511 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi d'Annunzio 24 telefono 768606. 8640 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868-724092, Gambini 27-A. 8300 CC

A. SGOMBERO appartamenti cantine soffitte, ritiriamo mobili vecchi, eseguiamo traslochi. Tel. 725597-757376. 8138 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, telefono 790497. 8101 CC

ANTENNA Capodistria Telequattro Telebarbara Triestemia, emittenti private, specializzati colori installano minimo costo, preventivi gratuiti. 8572 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Telequattro, Capodistria; ripariamo radio, transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 7838 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali tel. 812608. 7602 CC

ELETTRAUTO offresi per lavori in luogo riparazioni e installazioni di qualsiasi genere. Telefonare 422419. 8338 CC

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio-tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità. 827606. 7549 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica. Nuovi arrivi carta da parati sconto del 30% per il mese di maggio. Mostra via S. Zenone n. 6 tel. 750895. 8637 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti idrosanitari riparazioni in genere preventivi gratuiti. Tel. 573531 - 750726. 8673 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 422822. 8416 CC

IMPRESA esegue restauri, impianti idraulici elettrici, progettazione casette, Telefonare 757570-762692. 6904 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Telefono 811504. 7667 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti libero subito. Prezzi modici. Tel. 52034, 43639. 8699 CC

PITTURAZIONE ambienti, carta da parati, lavoro accurato, prezzi modici. Tel. 825435. 8602-CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 8783 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine, trasportiamo mobilio. Telefoni 410275-422298. 8360 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

SGOMBERO appartamenti e cantine, eseguo trasporti in genere, prezzi modici. Telefonare ore pasti 823500. 8575 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. SOCIETA' immobiliare cerca persona cui affidare l'amministrazione stabili. Richiedesi esperienza nel ramo maturata in altre amministrazioni da almeno 5 anni, diploma di scuola media superiore o laurea, referenze, presenza, attitudine ai contatti con il pubblico, età non superiore a 45 anni, conoscenza legge equo canone, disponibilità immediata. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass cassetta n. 49-T 34100 Trieste. 8488 D

A.A.A.A. ASSUMIAMO tecnici capaci con pratica di macchine d'ufficio meccaniche, elettroniche e fotocopiatori. Inquadramento ai sensi di legge. Telefonare 60211, lunedì orario d'ufficio. 8625 D

A.A.A.A. LA SERICA cerca commessa-o capace con conoscenza della lingua slava da inserire nel nuovo reparto di maglieria pronta. Tel. 31358. 8663 D

A.A.A. CERCASI manicure pedicure capace. Salone Bellezza Susy, tel. 60323-62245. 85(9 D

A.A.A. GEOMETRA con esperienza di cantiere e ufficio tecnico, libero da impegni ed iscritto all'albo cercasi. Inviare offerte con referenze specificando età e lavori precedenti a Publikompass cassetta n. 50-T 34100 Trieste. 8488 D

A.A. STENODATTILOGRAFA/O, capace nozioni contabilità cerca importante società sede Trieste. Nostri dipendenti sono avvertiti presente annuncio. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 5-U, 34100 Trieste. 8529 D

A ragioniera-e capace brava-o dattilografa-o preferibilmente steno cercasi da ufficio. Tel. 68314-69563. 8408 D

AIUTO cuoco cercasi Ristorante Grignano Mare. Tel' 224189. 8739 D

ALBERGO Riviera assume cassiera per bar anche non pratica e bagnino e bagnina per bagno Grignano. Rivolgersi Hotel Riviera o telefonare al 224162. 8723 D

ALBERGO Italia cerca cameriere-a ai piani presentarsi via Geppa 15. 924 D

ANTICA salumeria Masè cerca commesso-a o apprendista ottimo trattamento tel. 727346. 8665 D

APPRENDISTA commessa/o cercasi Casa del pane, S. Spiridione 7. 8224 D

APPRENDISTA commesso/a con conoscenza sloveno cerca Auto Charlie Moto, via Valmaura 33, tel. 828165. 8461 D

APPRENDISTA conoscenza slavo. Pelletterie Bruna, via Mazzini 32. 8802 D

AUTISTA patente C pratico guida referenze cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 22 U, 34100 Trieste 8706 D

AUTISTA privato referenziato cercano coniugi subito. Telefonare 62824 ore 16-21. 952 D

AUTOCARROZZERIA cerca prontamente verniciatore capace ottima retribuzione fisso oppure ore telefonare 773683. 8592 D

AUTOFORNITURE cerca commesso e aiuto commesso possibilmente conoscenza ramo. Tel. 768324 martedì. T.A. 917 D

BAR Excelsior Viale XX Settembre cerca banconiere finito e apprendista. 8491 D

BOTTEGA del vino cerca cameriere, banconiere occasionale. Telefonare dalle 16 alle 17 al 795959. 8564 D

CALZATURIFICIO Donda, largo Barriera 5-6 cerca per pronto impiego commessa-o preferenza per elementi pratici calzature o abbigliamento in pelle e con conoscenza lingua tedesca. 8472 D

CERCANSI collaboratori agenzia assicurazioni Trieste e provincia. Telefonare 60177 mattino. 8428 D

CERCASI banconieri capaci, telefonare 764885 tutto il giorno. 8544 D

CERCASI pizzaiolo. Telefonare n. 774908. 8379 D

CERCASI cuoco e internista per ristorante. Telefonare domenica al n. 941036, lunedì n. 62956. 8745 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C, giovane servizio militare assolto. Presentarsi Alberti, Punto Franco vecchio, magazzino 2-A vicino stazione autocorriere, piazza Libertà. 8722 D

CERCANSI impiegato, commesso per negozio e attività nautiche. Tel. 567868. 8818 D

CERCASI modellista per confezioni donna. Tel. 827319. 8754 D

CERCASI perito elettrotecnico e disegnatore. Manoscrivere curriculum a Publikompass. Cassetta n. 32-U, 34100 Trieste. 8790 D

CERCASI persona per ambulatorio, pedicure. Tel. 790480. 8749 D

CERCASI commessa-o per negozio abbigliamento conoscenza sloveno presentarsi ore negozio via Mazzini 36 Abbigliamento Del Ben. 8658 D

CERCASI manicure massima serietà acconciature Eclisse telefono 69075. 923 D

CERCASI signora-signorina esperta per accudire bimba 8 mesi, tutta la giornata. Telefonare 567631. 8810 D

CERCASI cameriere sala con esperienza possibilmente tedesco albergo I cat. Grado, Telefonare 0431-80042 463 D

CERCASI barman capace albergo I cat. Grado. Telefonare 0431-80042. 463 D

CERCASI sviluppatore-trice per reparto confezioni donna. Telefono 827319. 8754 D

CERCO operaio per impianti di riscaldamento e idrosanitari. Presentarsi lunedì via della Tesa 48, negozio sanitari. Telefonare 766754. 8793 D



ARISTON

progetta cucine d'arredamento esclusive...

ARREDAMENTI MOLINARI BORGHETTI

Via della Tesa 12 Tel. 730257

COMMESSA-O abbigliamento, anche stagionale, conoscenza croato, cerca negozio Hanvel. Presentarsi via S. Lazzaro 15.

COMMESSA-O con lunga pratica abbigliamento bambini cerca centrale negozio. Telefonare lunedì dalle 10 alle 12 n. 69133. 8817 D

COMMESSO pratico abbigliamento uomo cerca centrale negozio. Telefonare lunedì dalle 10 alle 12, 69133. 8817 D

CONDUTTORE caldaia cercasi scrivere a Publikompass cassetta n. 6-U 34100 TS. 8531 D

CONTABILE pratico del ramo casa di spedizioni internazionale cerca. Scrivere Publikompass, cassetta n. 41 T, 34100 Trieste. 8419 D

CUOCA-O internista cerca ristorante. Telef. 771934 lunedì mattina. 8643 D

CUOCA-O persona che sappia cucinare, cameriera-e ai piani, vitto alloggio, cerca albergo «Sole», Lazzarretto. Telefono 271106. 8763 D

DICHIARANTE doganale patentato cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-U 34100 Trieste. 8538 D

DISEGNATORE pratico disegno edile cerca studio tecnico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-U 34100 Trieste.

DITTA cerca giovane per lavoro esterno provincia Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28-U, 34100 Trieste.

DITTA cerca operaio autista giovane, patente B. Tel. 60797, lunedì. 8811 D

ESPERTO-A paghe e contributi cerca studio commercialista. Scrivere solo se in possesso dei requisiti a Publikompass cassetta n. 35 T 34100 Trieste. 8368 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27, Roma. 341956 D

GRADO cerchiamo barista, banconiere-a e generico-a per bar cucina ristorante self-service. Telefonare (0431) 80641. 050163 D

IMCO Italia cerca 10 ambosessi automuniti, personalità, guadagni. Presentarsi lunedì 10-12 Vespucci 13-A TS. 8609 D

IMPIEGATA-O esperta-o dattilografia contabilità Olivetti cerca media azienda Trieste. Telefonare 820385 interno 12. 8626 D

IMPORTANTE società americana armatrice di navi con equipaggio italiano cerca personale coperta e macchina per turbocisterne e motocisterne. Se interessati scrivere: Genovese Carlo, Via Depretis 78, 80133 Napoli. 500 D

IMPORT-EXPORT cerca ragazza-o primo impiego ufficio - conoscenza lingua slovena. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25-U, 34100 Trieste.

IMPORTANTE società operante in campo internazionale cerca impiegato-a con esperienza nel setore containers e buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere inviando curriculum a Publikompass, cassetta n. 24-U, 34100 Trieste. 8726 D

IMPRESA costruzioni cerca segretaria-o d'azienda con esperienza del ramo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44 T 34100 Trieste. 8460 D

INDUSTRIA cerca conduttore caldaia patente II gen. specificare posti occupati, scrivere a Publikompass cassetta n. 7-U 34100 Trieste. 8531 D

LAVORANTE capace mani cerca salone. Tel. 200702 - 795925.

MECCANICO frigorista pratico di bordo cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 17 U, 34100 Trieste. 8617 D

MEZZA lavorante capace parrucchiera-e cercasi paraggi Stazione. Tel. 61460. 937 D

MILITESENTE conoscenza lingua tedesca pratico import export cerca casa di spedizioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 37 T 34100 Trieste.

MOTOCARRISTA pratico consegne città cerca Alberti, via S. Zaccaria 3. 8541 D

NEGOZIO di abbigliamento cerca commessa-o lingua croata anche primo impiego. Presentarsi via Milano 18 negozio Banana's. 8320 D

OPERAI turnisti assumonsi Miramar Spa presentarsi ore 15.30 lunedì via Rio Primario 1, Trieste. 921 D

OPERAIO militesente per negozio pneumatici Pieris cercasi. Telefonare 0481-76207. 447 D

PARRUCCHIERA-E capace cercasi, 3 pomeriggi settimanali. Tel. 724393. 8713 D

PERSONALE di pulizia per portoni cercasi. Rivolgersi Pulicasa, viale Terza Armata 12-A, in mattinata. 8752 D

PRIMARIA impresa impianti elettrici assume prontamente elettricisti qualificati e-o manovali specializzati. Telefonare 768121. 8790 D

PRONTAMENTE assumesi Trieste diplomato o titolo studio equivalente dinamico versatile con esperienza contabilità elementare per avviamento carriera direttiva stabilimento. Trattamento economico da convenire. Contattare ore ufficio telef. 732059.

RABINO s.r.l.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE
VIA VECELLIO 10
ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE



IN DECOROSISSIMO STABILE, IN OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE, DOTATO DI PICCOLO GIARDINO
RABINO VENDE APPARTAMENTI A PREZZI ECCEZIONALI
soggiorno, 2 camere, cucina, servizi da L. 13.200.000 a L. 15.500.000
magazzino 65 mq. L. 5.800.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
FERIALI ORE 9,30 - 12 / 15,30 - 18,30
RABINO s.r.l.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Trieste - Via Coroneo 33
Tel. 762081 (4 linee ric. aut.)
Direzione: Torino - Corso Einaudi, 9

RAGAZZA-O conoscenza serbo croato per abbigliamento cercasi presentarsi via Roma 8. 8681 D

RESPONSABILE servizio contabilità cerca importante organizzazione commerciale vendite estero con sede a Trieste. Richiedesi oltre a diploma di ragioniere ed eventuale laurea in scienze economiche anche acquisita esperienza specifica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 U 34100 Trieste. 8514 D

SOCIETA' commerciale cerca impiegata-o PATENTATA-O conoscenza lavori ufficio. Manoscrivere dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 20-U 34100 TS. 8693 D

SOCIETA' cerca contabile (esperto/a partita doppia, Iva, prima nota e/o paghe contributi). Manoscrivere offerte a Publikompass, cassetta n. 1-U, 34100 Trieste. 8506 D

STENODATTILOGRAFA-O veramente esperta-o cercasi per collaborazione part-time. Scrivere cassetta Publikompass 39 T, 34100 Trieste. 8402 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 200 per parola

MESE agosto cerco camera ammobiliata con uso cucina (coniugi). 0481/81010, ore pasti. 367 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 230 per parola

A MEDICI specialisti affittansi stanze attrezzate ambulatorio centro telef. lunedì 31789. 8639 F

GORIZIA affittasi stanza ammobiliata centrale con bagno solamente donne telefonare mattino 21424. 338 F

STANZA lussuosa con bagno proprio 80.000 affittasi professionista. Telefonare 767993. 8556 F

STANZE uso ufficio anche singole centralissime primo piano ascensore portiere affittansi telef. feriali dalle 10 alle 13 tel. 60794. 8679 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 7358 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

MANCIA a chi ritrova autovettura Mini Minor targata TS 183675 colore verde chiaro telefono 213224. 919 H

OROLOGIO con catenina ciondolo marca Sharp smarrito bagno Ausonia, ricompenso con altro digitale da polso o valore uguale. Tel. 62862 - 30830. 8595 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

A.A. AFFITTANSI prontamente via San Lazzaro tre stanze, anche singolarmente, uso ufficio o studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8687 I

A.A. AFFITTASI prontamente via San Lazzaro piccolo magazzino interno AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6 Tel. 755885 feriali 16-19. 8687 I

A.A. BOX auto spazioso paraggi PAM affittasi 45.000. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, tel. 768163. 8792 I

A.A. GARAGE via Matteotti posto auto affittasi telefonare 727235. 8477 I

A GORIZIA appartamento quattro stanze più servizi con facciata su corso Verdi a fianco posta uso ufficio affittasi. Telefonare ore 13-14, 0432/662130. 48 I

AFFITTANSI locali affari proprietà Eca via Trento 12 1.o piano. Telefonare feriali 8-13 793118 - 793003. 8607 I

AFFITTASI locale affari mq 23 via Torino Telefonare 416229 sera. 8613 I

AFFITTASI recapito stanza centrale ufficio, accessori, presso professionista. Tel. 768305. 8761 I

AFFITTASI magazzino nuovo uso deposito mq 1000 coperti, 2000 scoperti zona Pieris (UD) telef. al 733405. 8469 I

AFFITTASI ambulatorio iniezioni con prelievo mobilio adatto pedicure o medico. Telefonare 771360 di lunedì. 8208 I

APPARTAMENTO centro ultimo piano cinque stanze da restaurare affittasi a famiglia locale referenziata. Telefonare 39648, dopo le 19. 8730 I

CAMBIO appartamento camera servizi in affitto con 2 stanze servizi, trasporto spesato affitto pagato per un anno, tel. 568051 8-12 16-19. 8562 I

GRADO affittansi appartamenti bellissime posizioni giugno, prezzi modici. Telef. «Trieste Mia», 768800 mattina. 8398 I

IACP alloggio zona S. Giovanni due camere, soggiorno, cucinino cambierei con altro altra zona con una camera in più. Telef. 572743. 8642 I

MAGAZZINI d'affittare e appartamento pied-à-terre, paraggi Gretta o via Giulia e appartamenti 2 o 3 stanze per uffici. Tel. 411820. 8770 I

MONFALCONE AGENZIA ALFA affitta ufficio centralissimo. 41807. 456 I

UFFICI 1000 mq via Economo privato affitta a ditta con referenze. Telefonare 31021. 8778 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

APPARTAMENTO Villa Opicina ammobiliato, confort, settembre-dicembre affittanza cercasi tel. 768305. 8650 L

CERCASI affitto per Circolo ginnico massima serietà locale pianoterra seminterrato con servizi circa 150 mq, eventualmente con giardino. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 33-U, 34100 Trieste. 8795 L

CERCASI magazzino mq 400periferico in affitto. Offerte a Publikompass, cassetta n. 23-U 34100 Trieste. 8706 L

CERCASI appartamento in affitto, due stanze, cucina, soggiorno, servizi. Telef. ore pasti 752069. 8535 L

CERCASI in affitto 3 stanze più servizi in centro per studio professionale telef. 212293 o 741634. 8438 L

CERCASI possibilmente Borgo Teresiano o vicinanze locale 200 m con diversi fori uso vetrine. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 26-U, 34100 Trieste. 8725 L

CERCASI appartamento 3 stanze, stanzino, servizi. Telef. 68923. 8555 L

CERCASI affitto uso laboratorio odontotecnico 2-3 stanze adiacenze stazione. Tel. 32120 dalle 13 alle 15. 8500 L

CERCO in affitto appartamento per famiglia di 4 persone, referenziate, qualsiasi zona di Trieste, telef. al 731757 ore pasti. 8666 L

COPPIA dipendenti statali cerca affitto anche modesto appartamento, prezzo modico. Telefonare ore 14-15 n. 69202. 8731 L

CONIUGI referenziati cercano urgentemente appartamento in affitto tel. 812626 ore pasti. 8540 L

DIPENDENTE statale, persona sola, causa trasferimento cerca urgentemente appartamento Trieste - periferia. Telefonare dopo le 14. 041-702334. 8571 L

FUTURI sposi cercano ancora fiduciosi, due camere, cucina, bagno; affitto max 150.000 telefonare 812846. 8545 L

IMPIEGATO importante società internazionale trasferito da Perugia senza figli cerca alloggio tre vani. Telefonare 755907 o scrivere a Publikompass, cassetta n. 13 U, 34100 Trieste. 8576 L

INGEGNERE navale trentunenne, stabilmente occupato, cerca appartamento libero 2-3 stanze. Tel. 726717 ore serali. 8668 L

INGEGNERE cerca urgentemente pagando un anno anticipato appartamento in affitto. Tel. 568884. 8821 L

MAGAZZINO cercasi adatto officina, affitto modico, passo carraio. Telefonare 723739. 8819 L

MONFALCONE cerco appartamento centrale primo piano per ambulatorio medico. Telefonare 73507. 465 L

PROSSIMI sposi cercano appartamento in affitto. Tel. 749215. 7426 L

SIGNORA mezza età infermiera auto propria cerca alloggio presso persona sola in affitto, eventualmente bisognosa di assistenza, da accordarci a voce. Prego massima serietà. Rivolgersi tel. 742742. 8600 L

STATALE serietà cerca affitto miniappartamento anche soffitta. Telefono 274247, ore cena. 8789 L

STRANIERI cercano appartamento mobiliato tre stanze per due anni tel. 572422 77701. 8671 L

STUDIO contatterebbe proprietari appartamenti liberi procurando alto canone di locazione. Tel. 768305. 8761 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

A MIGLIOR offerente vendonsi per sostituzione vasca in ghisa 3 lavandini 2 water 1 bidet serie Karmax colore verde acqua telefonare ore pasti 730693. 008269 M

BETONIERA vendo 200 litri 220 monofase seminuova 200 mila telef. 422419. 8338 M

FRIGORIFERI lavatrici lavastoviglie cucine ecc. troverete al mercatino delle occasioni tel. 422822. 8416 M

OCCASIONE condizionatore Delchi RE 225 c con carrello ed accessori seminuovo vendesi. Tel. 65896 ore serali. 8684 M

PELLICCE modelli superelegan-za, sempre qualità superiore, visone Demi Buff, Ocelot, tutte le altre qualità, prezzi occasionissima, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 6716 M

RICEVITORE bande amatoriali Collins 75 S 3 perfetto vendesi 600.000. Telefono 39648, dopo ore 19. 8730 M

TUBI stufa nuovi smaltati metri 90 circa vendonsi. Telefonare 795226 orario negozio. 8649 M

VENDONSI lavatrice, frigorifero, scrivania, giradischi con impianto stereofonico, dischi, libri in inglese tel. 416216. 8533 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie oggettini curiosità e bigiotterie antiche lampade bambole bilance quadri soprammobili ecc. Telefonare 793972 abitazione 941027. 8377 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri, soprammobili, tappeti, orologi, oggetti antichi e liberty. Telefonare 31497. 8705 N

A. COLLEZIONISTA acquista francobolli raccolte avanzate paesi italiani europei. Telefonare 414035. 8644 N

A. LIBRI vecchi ogni argomento cultura, periodici, musica, stampe, cartoline acquistiamo prontamente. Telefonare feriali 68525 orario ufficio. 8205 N

DIVANO letto, quadri, vendonsi. Tel. 70485. 8553 N

FRANCOBOLLI paesi italiani europei, cartoline antiche acquista privato pagando massimo contanti telef. 747917. 8495 N

HISTORIA di Trieste dell'Ireneo 1690 acquisto. Marini, tel. 64782, 64960. 8813 N

LIBRI vecchi anche stranieri, stampe, acquista sempre ovunque, MARINI, 64782, 64960. 8742 N

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27, troverete mobili lusso, comuni, prezzi vantaggiosi, inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Assortimento anche usato. 8825 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, orologi, tappeti, cianfrusaglie, sgombero appartamenti, soffitte. Tel. 68808-763758. 8460 NN

A.A.A. ACQUISTO intere giacenze ereditarie, mobili, soprammobili, suppellettili, quadri, pianoforti, telefonare 793972 - abitazione 941027. 7551 NN

ACQUISTIAMO mobilia vecchia, chincaglierie, rimanenze ereditarie, quadri, telefonando al 31037, 742669. 2721 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, camerette, soggiorni, cucine, singoli; prezzi bassi; svendita salotti. «POLLI», Grimani 11. 9/5 NN

FALEGNAME Sara Davis 3, vende guardaroba 4 porte sopralzo, occasione, prezzo conveniente. 8747 NN

MOBILI S. Marco via Gambini 4/1 angolo via Manzoni assortimento mobili cucine, si ritira usato facilitazioni pagamento. 8432 NN

OCCASIONE vendo camera matrimoniale ottime condizioni. Urgente. Tel. 910997. 8750 NN

BARNARD LASCIA IL CUORE A ROMA



«Christian Barnard, il mago del cuore, ha lasciato il proprio cuore a Roma!...», ha annunciato venerdì scorso la «Bild Zeitung», il più diffuso quotidiano della Germania federale. Ma quello che il giornale tedesco non ha rivelato è che se il famoso chirurgo dovesse confessare questo suo nuovo amore correrebbe un mortale pericolo. La notissima bellezza che lo ha sedotto è infatti...

Mario Piave, l'attore tragicamente scomparso, era un personaggio drammatico, un «duro». Eppure pochissimi conoscevano la patetica debolezza che non aveva mai confidato ad anima viva...

Il seguito di queste notizie su STOP che vi dà inoltre

1 SETTIMANA DI PROGRAMMI TELEVISIVI

STOP in tutte le edicole a sole 400 lire.

Leggete STOP - Leggete STOP

L'Ente Comunale di Assistenza deve riaffidare la GESTIONE DEL SERVIZIO ANNAFFIATOI NEL CIMITERO COMUNALE

Gli aspiranti possono rivolgersi alla Segreteria Generale dell'ECA (Via G. Pascoli 31 - I piano - TRIESTE) dalle 9 alle 13 dei giorni feriali, entro la fine del corrente mese.

IL COMUNE DI MONFALCONE

bandisce

pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ruolo vacante di

INGEGNERE

vicecapo V Ripartizione (Lavori pubblici)

scadente il 31.7.1979. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale.

OCCASIONISSIMA soggiorno vetrina bar, tavolo allungabile con 6 sedie, divano letto, 2 poltrone, cucina, frigo, lavatrice, lavastoviglie, camera da letto, entrata, scaldabagno, stufa Argo, 2 lettini, 1.500.000 trattabili. Telefono fer. 62310 festivi 734645 dalle 10 alle 21. 8606 NN

SOGGIORNO moderno palissandro bicolore come nuovo vendesi occasione. Telefonare 729496. 8603 NN

SOLO per privati competenti, sala palissandro massiccia con 8 sedie. Salotto studio non lavorato. Cucina metallo e formica verde. Specchiera tre ante. Telefonare 792538 dalle 13 alle 18 giornalmente. 8714 NN

VENDESI camera cucina usate. Tel. 771815. T.A. 934 NN

VENDESI camera pranzo stile olandese perfetto stato tre mobili un tavolo e sei sedie. Tel. 752880. T.A. 939 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, pagando fino a lit. 6.000 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà, disimpegno polizze. Piazza S. Antonio n. 4, II p. 7328 O

Continua a pagina 12

M.C.P.

VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

Carte da parati e moquettes

Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.

Rivestimenti murali speciali.

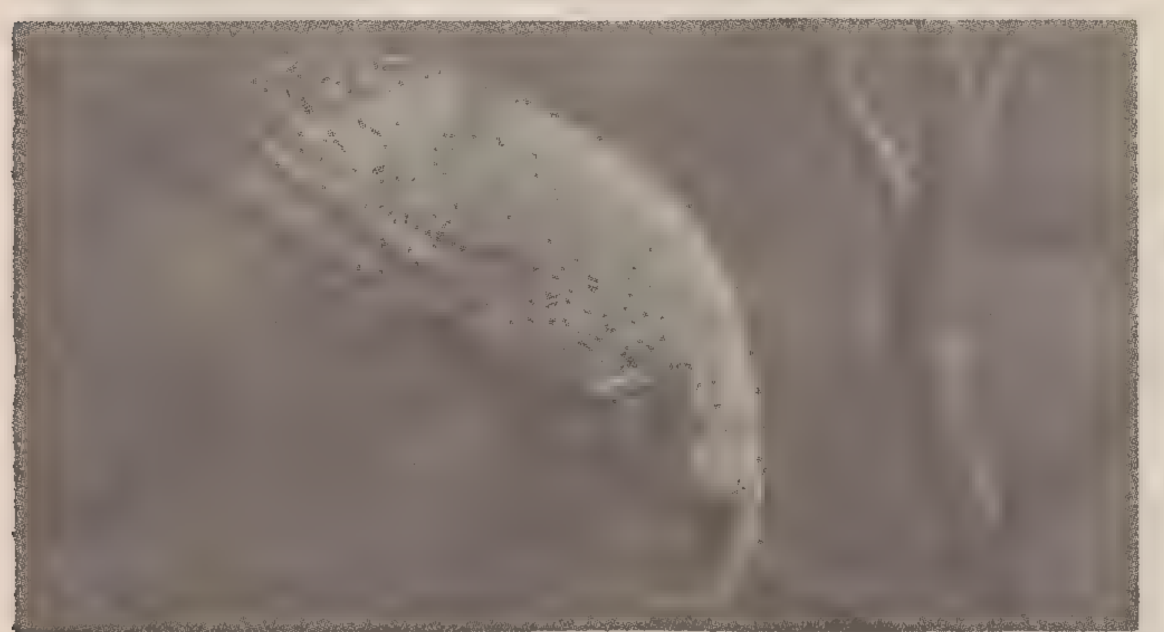
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

UN CURIOSO «REPORTAGE» DAL MISTERIOSO MONDO DEGLI ANIMALI

Camaleonte: a pancia piena assume il colore arancione

Pronipote di lucertoloni preistorici ha caratteristiche di mostro in miniatura



Rettile africano, di dimensioni poco superiori a una lucertola, che ha la caratteristica di assumere colori variabili a volontà; con questa definizione, troppo scarna e concisa, si cerca di inquadrare un animaletto a dir poco enigmatico e sul quale libri di zoologia si soffermano troppo poco. Indubbiamente bispronipote di lucertoloni preistorici ben più grandi e poderosi, ha però in sedicesimo distinguibili le loro stigmate, e probabilmente (nessuno può affermarlo né negarlo) il carattere.

Ecco il dunque il mostro in miniatura, che dondola leggermente a un soffio di brezza, di conserva al rametto cui è saldamente e puntigliosamente avviticchiato; c'è, per chi lo sa vedere; ma in mezzo alle foglie verde pallido e ai rametti bruni, si ha voglia di indagare aguzzando gli occhi; ti dicono che è lì, ma continui a vedere solamente foglie verde pallido e rametti bruni; è uno scherzo forse? E' uno scherzo della natura ma nello stesso tempo un prodigio. Quale altro essere vivente infatti può permettersi il lusso di avere gli occhi indipendenti, ruotabili a 360 gradi, che dominano il mondo circostante in ogni direzione e nulla a loro sfugge sia prede sia predatori, future vittime, pos sibili assassini.

Invisibile o quasi per il suo mimetismo vede tutto ciò che è visibile intorno a lui, prerogativa unica; è chiaro che a queste condizioni, uno può permettersi anche di essere apparentemente indifeso, lento e pigro; ma il nostro è dotato di un'altra originalità, che è pure la sua arma che gli procura la vita, togliendola ad altri: una lingua lunga quasi quanto il suo corpo, che viene sparata velocissima e mirata, vischiosa, che ritira altrettanto velocemente con la preda entro le fauci da sauro preistorico.

Silenzioso, non emette suoni di alcun genere, salvo quando è irritato un piccolo fischio a mo' di sbuffo, tenace, lento, inesorabile, eccolo che finalmente si muove, e allora si distingue dal resto che lo circonda, solo per il fatto che foglie e rami non hanno zampe; il mostro ha zampette guantate, che somigliano ai guantini che usano i bambini piccoli quando fa molto freddo, pollice da una parte gli altri ditini tutti dall' altra; si muove guardingo, talvolta si stiracchia smisuratamente dimostrando un'incredibile elasticità, utilizzando pure la lunga coda prensile, s'afferra prima a un rametto, poi a un altro, sempre roteando a piacere gli occhi inespressivi, dentro le occhiaie corazzate; all'improvviso si ferma; come mai, possibile che sia già stanco?

Ma ecco un insetto che volante si avvicina; qualsiasi ghirigoro faccia nel volo, o più strane direzioni cambi, è sempre nel mirino del mostro in agguato; ora l'ignaro si posa su una foglia, e mentre un occhio lo controlla l'altro segue evoluzioni di altri esseri viventi, apparentemente disinteressato; d'improvviso il quadro cambia, la decisione è maturata, per la prima volta ambedue gli occhi convergono sull'unico punto, mentre la mostruosa testina cornea crestata si protende leggermente in avanti; qualche secondo e la bocca del sauro si apre impercettibilmente, quel tanto che basta perché la punta del dardo ne faccia appena capolino, mentre una sorta di brillio maligno compare nelle pupille; è un attimo, una frazione di secondo, il dardo imprevedibilmente lungo parte e viene ritratto con la preda ghermita e stordita; due o tre colpi di mandibola e il pasto è fatto, altri due movimenti delle mascelle per riassestare in maniera incomprensibile quella strana arma nel corpo e tutto, senza clamori, torna come prima. Il misfatto si è compiuto, il mondo continua.

Un raggio di sole batte sulla pianta, e in mezzo alle foglie verde pallido e ai rametti bruni si nota ora una specie di palloncino arancione; è il mostro, ormai pasciutto, per ora dimentico del mimetismo, che accumula calore.

Vincenzo Addobbati

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Che cosa significa in linguistica «frase nucleare»?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 13 maggio è «Riccardo Bazzoni». Ha vinto il libro il sig. Marino Parentin; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

NEL MONDO DELL'ARTE

Pitture di Giordano Merlo in galleria a Spilimbergo



L. D. In una Spilimbergo ridente seppur ancora visibilmente toccata dal trauma del terremoto, c'è una galleria d' arte dal singolare nome «Dagherrotipo»; si trova all'estremità di corso Roma, ove si apre la piazza con il gotico Duomo e il vetusto palazzo - castello degli antichi signori della città.

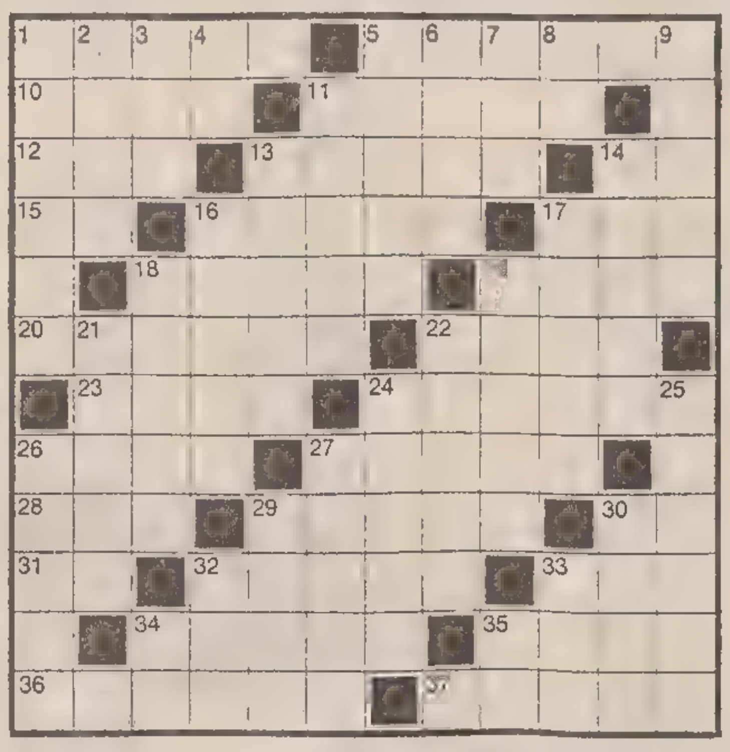
Una galleria questa, il cui nome ci rimanda alla personalità di Louis Jaques Daguerre, pittore e fisico francese della prima metà dell'Ottocento, il quale precorse la tecnica della fotografia inventando un apparecchio detto appunto «dagherrotipo». In questa sede dunque ove il «segreti» della camera oscura possono svelarsi, rinfrangersi e capovolgersi, abbiamo trovato le «solarità» di Giordano Merlo.

Pittore di consumata esperienza, Giordano Merlo infonde in ogni quadro una lezione di energia e di vivaci cromatismi. Una pittura la sua, dalle tonalità forti, dai colori densi e pastosi che, del quadro, sono la vistosa presenza. Colori che si accendono anche fuori dalle zone focali, in una esplosione di squillanti arancioni, di tropicali verdi, di incandescenti rossi e di azzurri violenti come le acque di una cascata. Colori che vibrano, dominati da una parossistica esasperazione, e valorizzati nella loro trasmutazione. Ma non c'è soltanto la forte reazione coloristica nei paesaggi di Merlo, dai quali si sprigionano una intensa luminosità e delle sognanti atmosfere.

Aspetti e tematiche sono, in questi quadri, assolutamente solidali tra loro, su di uno stesso piano indiviso, senza problemi o rotture, poiché l'espressione estetica dell'artista nasce e si sviluppa da una superficie colorata che dobbiamo percepire nella sua interezza. Nelle proprie rappresentazioni, Merlo possiede poi un senso plastico che tuttavia smorza restituendo quel carattere di serena gravità, sì da plasmare il tutto nel suo più convincente significato. Una pittura dunque, quella di Giordano Merlo, aperta alle gioie della vita e alla bellezza del creato, e perciò tanto più appagante alla nostra emotività.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Ha le stanze numerate - 5 Pesce come il pescecane - 10 Storica città dell'Etiopia - 11 Complesso di animali - 12 Può essere confesso - 13 Il nome del regista Argento - 14 Iniziali di Lutero - 15 Laurea senza vocali - 16 L'acqua per il sifone - 17 In coppia con lui - 18 Sfortuna nera - 19 Recipiente per il mosto - 20 La Marilyn di «Niagara» - 22 Reginetta di bellezza - 23 Giovanni in Russia - 24 L'uomo della jungla creato da Burroughs - 26 Sentimento da non nutrire - 27 Opera lirica di Gounod - 28 Nome di dodici papi - 29 Un prodotto caseario - 30 Quattro di un tempo - 31 Estremo Oriente - 32 Accoppia i buoi - 33 Un bel pappagallo - 34 Istituto di credito - 35 Il nome dell'attore Sharif - 36 Il Boito di «Mefistofele» - 37 Fa stragi nei pollai.

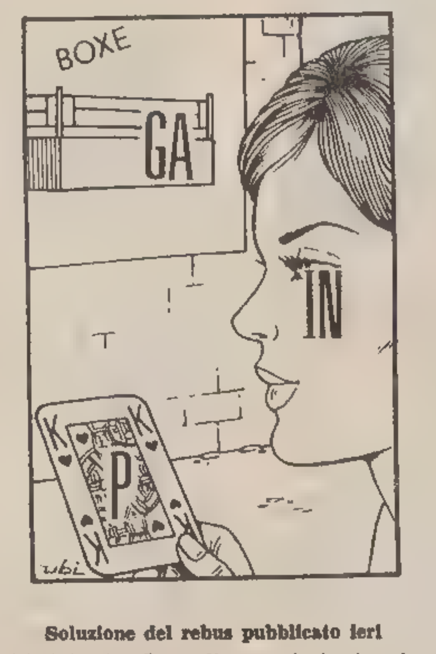
VERTICALI: 1 Quartiere negro di New York - 2 Il fiume di Breslavia - 3 Possessivo maschile - 4 Fine di epopea - 5 Donna che taglia e cuce per mestiere - 6 Domandina che fa pensare - 7 Il primo di una serie infinita - 8 Iniziali della Asti - 9 Forma il lago d'Iseo - 11 Squarci nella carena della nave - 13 Alain attore - 14 Ristorante aziendale - 16 La Matilde di «Il paese di cuccagna» - 17 Compose celebri rapsodie ungheresi - 18 Spedizione - 19 Fiume della Sardegna - 21 Parassita della vite - 22 Il nome del regista Bolognini - 24 La carta d'identità dell'auto - 25 Provincia del Piemonte - 26 Si può dare alla Scala di Milano - 27 Ordine di fucilazione - 29 Il nome di Crosby - 30 Lo Stato di Khomeini - 32 Allegri, contenti - 33 Arnesi per pescatori - 34 Bere senza pari - 35 Le vocali in onda.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 spada; 6 lato; 11 papiro; 13 crepa; 15 ali; 16 ilare; 18 id; 19 ro; 20 Fabio; 21 Tom; 22 mania; 23 armi; 24 sauna; 25 globo; 26 persa; 27 guaio; 28 Enit; 29 frana; 31 tea; 32 orari; 33 TM; 34 AC; 35 stand; 36 era; 37 laser; 39 tictac; 41 miei; 42 avana.

VERTICALI: 1 sparo; 2 palo; 3 api; 4 di; 5 Arianna; 7 acro; 8 tre; 9 oe; 10 cadmio; 12 Olbia; 14 piombo; 17 aia; 20 Faust; 21 Troia; 22 Maria; 23 alani; 24 Seneca; 25 guardia; 26 petali; 27 Grant; 29 ira; 30 amaca; 32 otre; 33 Iran; 35 sei; 36 età; 38 SM; 40 CV.

REBUS (Frase: 6, 2, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

U nani; M, A tasche; R maglia = un'animata schermaglia

MONDOVERDE

Annaffiature: come, dove e quando?

Non siamo ancora in estate ma il sole è già alto e i suoi raggi, specialmente nelle ore meridiane, si fanno sentire anche con una certa prepotenza ed è perciò tempo di parlare di annaffiature. E' vero — come si afferma in sede più rigorosamente tecnica — che è sempre tempo di annaffiature le quali vanno dosate a seconda della stagione, dell' ambiente e della specie di pianta ed è perciò che oggi ci intratteniamo volentieri sull'argomento.

Dunque, come si diceva, non tutte le piante vanno annaffiate allo stesso modo in quanto vi sono specie vegetali che prediligono il terreno fresco e a queste saranno riservate due buone bagnature al giorno durante la stagione estiva; invece altre piante si accontentano di essere annaffiate durante l'estate anche soltanto due volte la settimana.

Va poi considerata la capacità di imbibizione del terreno, la porosità del vaso e l'esposizione della pianta. Non bisogna inoltre dimenticare che una pianta in vaso è posta in condizione di vita anormale e che l'annaffiatura andrà fatta più spesso che non per la stessa specie coltivata in piena terra.

In città, il riverbero del calore dei muri e delle strade fa evaporare molto rapidamente l'acqua contenuta nel terriccio. Ed essa va reintegrata. Quasi tutti gli acquedotti cittadini erogano acqua potabile ricca di calcare; tale abbondanza in carbonato di calcio è dovuta allo scorrimento dell'acqua su strati geologici composti di tale sostanza la quale, essendo molto solubile, viene asportata dall'acqua.

Quando, dopo l'annaffiatura delle piante, l'acqua evapora, il calcare resta sulle pareti del vegetale e forma un leggero strato bianco che ottura gli stomi delle foglie impedendo loro la normale funzione respiratoria. Ma ciò non basta: la maggior parte delle piante coltivate per ornamento necessita di terreno acido ma il carbonato di calcio neutralizza pian piano l'acidità del terreno e ciò si verifica specialmente su piante tipicamente calcifughe come ad esempio azalee, rododendri, eriche, camelie, orchidee, anthurium, ortensie, ecc.

Per attenuare i danni sopra accennati diventa indispensabile effettuare svasature e sostituzioni di terriccio.

Quando si annaffia? In inverno al mattino, per evitare che l'acqua geli nel terreno con le conseguenze immaginabili; in estate la sera, per ritardare la rapida evaporazione. E in primavera? Beh, rimettiamoci al buon senso.

Quanta acqua si somministra? Il terriccio del vaso deve essere, dopo ogni annaffiatura, completamente imbevuto d'acqua. In linea generale occorre un volume d' acqua pari ad un terzo del volume del vaso. Così, ad esempio, un vaso di 12 centimetri di diametro, nel quale sia sistemata la nostra pianta, avrà bisogno per ogni annaffiatura di circa 200 grammi d'acqua.

Insisto in particolar modo sulla annaffiatura perché questa normale operazione colturale che sembra tanto semplice è in effetti una delle più importanti e difficoltose. Pensate che le piante si nutrono tramite le radici, le quali assorbono dal terreno tutti i sali loro indispensabili e che tali sostanze sono sfruttate dalla pianta solo ad una condizione: che esse siano solubilizzate in acqua. In altre parole, potrete avere un terriccio perfetto come combinazione e concentrazione di sostanze utili ed indispensabili alla pianta, ma se esse non sono rese solubili in acqua, la pianta non ne potrà approfittare e morirà.

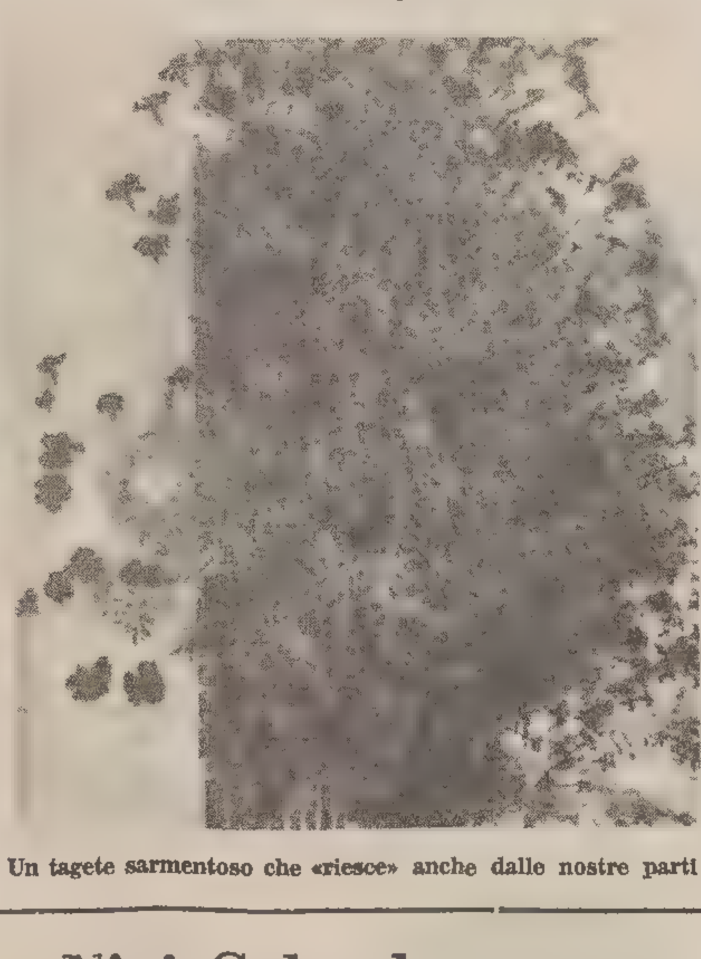
Ricordate ancora che il vegetale può sopravvivere (come del resto anche ogni animale) per molto tempo alla fame), ma non potrà sopravvivere che per poco tempo alla sete. Le cellule vegetali hanno un contenuto enorme di acqua che viene consumata nel rapido ciclo vegetativo e di ricambio; se tale essenziale elemento non viene opportunamente reintegrato la vita scompare.

La maggiore o minore porosità del vaso influisce molto sul sistema di annaffiatura; la pianta contenuta in un vaso molto poroso andrà annaffiata più spesso, e questo è logico. La posizione ha pure un'influenza dominante: se la pianta è esposta a mezzogiorno, si vede facilmente la necessità di annaffiare più frequentemente che non per piante collocate verso nord.

Ancora alcune raccomandazioni: anzitutto assicuratevi prima di annaffiare la pianta che l'acqua abbia una temperatura presso a poco eguale a quella del terreno. Gli sbalzi di temperatura repentini, specie alle radici, possono provocare traumi non indifferenti alla pianta; inoltre evitate accuratamente che l'acqua ristagni nel sottovaso, ciò provocherebbe una saturazione e di conseguenza l'asfissia delle radici. E' questo un caso molto frequente, perciò vi consiglio di non esagerare: ogni razione in più talvolta potrebbe essere fatale alla pianta.

E non dimenticate, infine, che attraverso le foglie esse respirano e di conseguenza mantenetele sempre ben pulite passandovi sopra una spugnetta imbevuta d'acqua, possibilmente di quella piovana. Ricordate sempre che le piante sono esseri viventi ed hanno bisogno di due elementi fondamentali della vita l'aria e l'acqua e se le trattate bene esse vi ricompenseranno con il loro splendore.

Bruno Natti



Un tagete sarmentoso che «riesce» anche dalle nostre parti



La sanvitalia procumbens si trova bene nei punti assolati

I volti della vita



(Foto Dani)

A questa età anche un sandwich può essere uno «status symbol»: ognuno dei due minuscoli personaggi soppesa attentamente con lo sguardo la merenda dell'altro, incerto se sia più o meno sontuosa della sua. In realtà i due panini escono dallo stesso forno, sono stati imbottiti dalla stessa mano e hanno lo stesso peso, ma, come sarà domani per le automobili di serie, si stenta sempre a credere che siano uguali. Nel volto di un bambino, a volte, si può leggere la sostanza di un intero trattato di sociologia valido soprattutto per gli adulti.

OROSCOPO DI OGGI



Discussioni e pettegolezzi possono allontanare chi amate e guastare i rapporti nell'ambito familiare. Ammettete con franchezza i vostri errori assumendovene la piena responsabilità. Simpatica serata di baldoria con vecchi amici. Giungerà da lontana una notizia inaspettata.



Sbalzi di umore in famiglia a causa di alcune contrarietà; occorre mutare tattica per raggiungere il traguardo dalla via più facile. Ci vuole più fiducia in amore: smettetela di ossessionare la persona amata con dei sospetti infondati. Salute: stato ingiustificato di tensione.



Eventi indipendenti dalla vostra volontà vi faranno modificare gli impegni sentimentali. Non perdete la calma perché tutto si aggiusterà. In campo professionale vi sarà molto utile l'amicizia con una persona influente. Trascorrerete una distensiva serata in famiglia. Salute mediocre.



Siete un po' scontrosi e gelosi; non potete pretendere che altri sopportino i vostri difetti senza chiedere nulla in cambio. In amore può accadere l' irreparabile a causa della vostra assurda gelosia: correte ai ripari prima che sia troppo tardi. Salute: non dimenticate la vostra dieta.



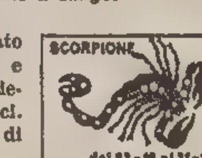
Se l'amore è in crisi, rinnovatelo con slanci affettivi. E' inutile farne un dramma, addossando tutte le colpe alla persona amata. Una delicata faccenda familiare sarà risolta positivamente, grazie al vostro intervento. Prendetevi una breve vacanza per ricaricarvi. Salute buona.



Una spinosa questione si risolverà in famiglia grazie all'apporto di un nuovo e influente amico; l'eredità sarà imparzialmente divisa fra tutti gli aventi diritto. «Grane» in campo sentimentale a causa della vostra leggerezza che suscita le gelosie della persona amata. Salute ottima.



In aspetto favorevole gli astri. Avrà pertanto possibilità di essere accolta una vostra istanza di trasferimento per unirvi alla persona amata. E' meglio comunque fare interessare un personaggio influente. Serata molto distensiva e tranquilla in compagnia di amici. Salute: riposate a lungo.



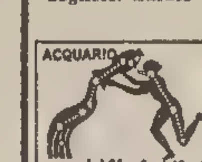
Gli astri vi aiuteranno a risolvere un complicato rebus sentimentale; una scelta è necessaria e indilazionabile per evitare ambigue situazioni. Liete occasioni di svago in compagnia di cari amici. Una piccola lite in famiglia per alcune questioni di interesse. Salute: controllate il peso.



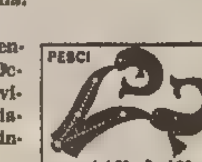
Complicazioni in famiglia per la vostra ultima scelta... sentimentale. I vostri parenti non hanno, tutti i torti: non era il caso di togliere la ragazza a un caro amico. Grosse novità e successi mondani per gli ultraventenni nati nella prima decade. Salute discreta, dedicatevi di più allo sport.



State attraversando un periodo particolarmente «nero». Se non l'avete capito, smettetela di frequentare certi tavoli: al gioco, data la posizione sfavorevole degli astri, non vi conviene rischiare nemmeno un centesimo. Attenzione ai sogni: sono menzogneri. Salute in netto miglioramento.



Dovete cercare di comprendere (e forse anche giustificare) l'atteggiamento di una persona che nutre per voi un sincero affetto. Accettate pure un viaggio all'estero: le spese saranno compensate da buoni affari. Trascorrerete una simpatica serata con familiari e amici. Salute buona.



Siete intraprendenti, ma spesso i vostri facili entusiasmi si arrestano alle prime difficoltà. Occorre essere più costanti in amore, cercando di evitare controproducenti sbandate sentimentali. Chiarite quanto prima un malinteso in famiglia. Un invito a cena da accettare. Salute discreta.

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

Modifica dell'avviso di gara di appalto-concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per i laboratori dell'Ente.

A parziale modifica del preavviso di gara, dd. 25.2.1979, relativo all'appalto-concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per i laboratori del sopra intestato Ente, in cui la fornitura stessa era suddivisa in due lotti del costo presunto complessivo di lire 700.000.000, si rende noto che l'appalto medesimo viene diversamente ripartito con aumento da due a dieci del numero dei lotti per l'anzidetta fornitura, e ciascuno dei quali le ditte concorrenti possono limitare l'offerta.

Rimane invariato il termine ultimo per l'invio delle offerte, già fissato al 12 giugno c.a.

Resta altresì salva ogni altra modalità dell'appalto come specificato nel precedente avviso di gara.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

Segue da pag. 10

A. A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 7361 O

ACQUISTASI ORO 6000 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 7623 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli vecchi, orologi antichi, argenti. Via Malcanton 14-B, tel. 31641. 8492 O

PULITE da soli montoni camosci borsette stivali ecc. con «Preben» e «Cliner». Drogheria «Renato». Battisti 24 e «Benedetti», corso Saba 14. 8530 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA - Distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino al 26 maggio acqua minerale medicinale Fiuggi a 480, due etti caffè Hausbrandt 1.250; olio di semi di girasole 1.200; whisky Ballantine's 4.590. Approffittatene nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando semplicemente al n. 569602, 793661, 418762. 8031 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AGENZIA vendita prodotti alimentari affermati cerca giovane 22-28 anni anche inesperto per Gorizia e provincia. Telefono 040 569963, 040-572141. 8740 P

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca agente per Trieste e Provincia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48-T 34100 Trieste. 8483 P

S.P.A. Electrolux, nota ditta svedese di elettrodomestici assume venditori con o senza esperienza per Gorizia Monfalcone presentarsi all'Hotel internazionale V. Trieste 175 Gorizia ore 10-12.30 - 16-18.30 lunedì. 8616 P

SOCIETA' esclusivista di primaria casa editrice opere mediche cerca per la zona di Trieste e Gorizia agente esclusivista per vendita rateale a privati consumatori. Offronsi inquadramento Enasarco, provvigioni e premi produzione. Buone possibilità di guadagno per venditori del settore seri e veramente capaci. Manoscrivere curriculum e referenze citando recapito telefonico a Publikompass, cassetta n. 8, 35100 Padova. 265-Pd P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A. A. A. A. A. A. AUTOSALONE Fiat, F. Severo 65, vende autovetture nuove pronta consegna. Permute. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Occasioni garantite selezionate: 127 '71, '72, '74, '75; 124 1200 '71, 900 T pulmino '75, 128 CL '77, 132 GLS 1.6 '75; Autobianchi A 112 EL '73, '74, '75; Alfasud TI '74, Alfetta 1.8 '73, Alfa 2000 '72, 1750 TI; VW Passat 1.3 '74; Taunus 1.3 '72; Opel Manta '72, GT junior '73. Acquistiamo solo usato pagamento contanti. Prossima apertura succursale Opicina, via Prosecco 235. T.A. 955 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 L, 126, 127, 128, 128 SL coupé, 124, Mini 850, GT junior 1300, Ford Fiesta Ghia, Taunus 1300, Renault 5 TL, Dyane 6 GS 1220 Pallas, GS 1025 Break, Matra Bagheera, Simca 1000 LS-GLS, Rally 1100 GLS special, 1301 S gancio, 1308 GT, Chrysler 1609 gas, 2 L automatico, BMW 3.0 CSI. T.A. 928 Q

A.A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1. Prove dimostrazioni Citroen nuovi modelli Visa 652 cc e 1124 cc. Massime valutazioni usato. Pagamento 36 mesi senza cambiali. Occasioni in garanzia. Fiat 500 L '72, 128 berlina '73, 128 coupé '73, A 112 Elegant '74, Alfasud '73, Peugeot 204 Diesel '74, Dyane 6 '75, GS 1015 Break e berlina '74. Moto Honda 125 '78, 750 '73, Benelli 250. Lancia Fulvia coupé '67, 132 GLS '76, Peugeot 204 ZS '77. T.A. 954 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto n. 24, Trieste. 10/5 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Paga al massimo ritira sul posto. V. Casale 2 telef. 312256. 7522 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 8325 Q

A. SUZUKY 380 accessoriata vendo. Visibile Aerremoto, via Matteotti 41 b, telef. 762474. 8806 Q

A 112 Elegant '76 come nuova, km 28.000 vendo. Telefonare 810319 mattino. 8765 Q

A 112 ottima vendo. Tel. 226244 lunedì. 8794 Q

ALFASUD fine '72, 53.000 km originali, bollata, assicurata, come nuova, cedo a miglior offerente. Telefonare 412619, 410897. 8738 Q

ALFETTA 1.8 luglio '76 colore bianco vetri azzurrati, km 40 mila, perfetta, vendesi. Telefono 744800. 8822 Q

ALFETTA 1.8 dic. '75 colore crema, vetri azzurrati, perfetta, vendesi. Tel. 744800. 8822 Q

ALFETTA 1977 ultimo modello, perfetta, vendesi 5.500.000 trattabili. Telefonare 200650 oppure 775321. 8708 Q

AUTO Agenzia Laura vende permuta Autobianchi A 112 1972, Renault R 5 TL '72, 850 sport '70, Escort '71, 125 special '71, Osca spyder, 127 3 p '76. Usato scelto e revisionato, via Toti 19, tel. 796804. 8709 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122: 128 coupé, 1100 '73, Alfetta 1800 '73, Fulvia coupé '71, Alfa 1750 '70, 128 Rally '72, Alfa 1300 junior '70, Renault 6 '71, 127 '72, Dyane 6 '72. T.A. 929 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano n. 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 giardiniera 72, 126 74, 850 coupé 68, 127 72 76 77, 128 70 72 73 75 76, 128 coupé 72, 128 familiare 70 77, X1/9 73, 125 S 72, 124 71, Mini 72 74, Citroen LN 77, GS 72, Peugeot 504 75. Veicoli commerciali: 850 T furgone 71, 238 furgone 70. 8591 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, laterale corso Italia: Alfa Romeo 2000 GT, 1750, 1600 super, 1300 GT, 1300 spyder, BMW 320 km 15.000, 1978, Opel GTE km 25.000 1978, Chrysler 1308 km 30.000 1978, Citroen CX 2000, 131 special 1600, Beta coupé 1600 1976, Fulvia coupé, 850 special, Simca Rally, Kawasaki 750 preparata corse, Beta cross, Boxer, Peugeot. Rateazioni senza cambiali. T.A. 932 Q

BENELLI 125 fine '76. Telefono 726815. 8815 Q

CABRIOLET Volkswagen maggiolone, dicembre '70, accessoriata, vendesi. Telefono 764902. T.A. 935 Q

CAMPER vecchio Volkswagen attrezzato artigianalmente occasione vendesi 1.600.000. Telefono 422681. 8711 Q

CERCASI Fiat 1100 D. Telefono 813312. 8779 Q

CHARLY Camel vende officina Minon, via Flavia 22-2. Si guida senza patente. 8780 Q

CIAO buone condizioni vendo lire 130.000. Tel. 412556 fino ore 14. T.A. 940 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa 50 nuovi e d'occasione, consegne immediate. Concessionaria Rötl, Sanfrancesco 50, telefono 764116. 8150 Q

CICLOMOTORE Peugeot 3 marce del 1978 vendo. Telefonare lunedì 826714. 8744 Q

CICLOMOTORI Piaggio Gilera, pronta consegna, comode rateazioni. Vespe consegne sollecite. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 8820 Q

CITROEN LN cilindrata 600 perfetta 77 privato vende telefono 793308. 8655 Q

DUNE Buggy fuoristrada motore 1200 bellissima vendesi. Telefono 422681, 768305. 8761 Q

FAMILIARE Alfasud 1979, garanzia, perfetta vendo. Occasione unica. (040) 572379 ore pasti. 8701 Q

FIAT 238 promiscui '74, '75, '70, furgone '77 vende garantiti occasione bivio Duino (presso boyling) anche domenica. 8765 Q

FIAT 128 1969 unico proprietario, meccanicamente perfetta, vendesi. Telefonare 768166 ore ufficio. 8792 Q

FIAT 127 del '74 vendesi 1.750.000 trattabili. Tel. 764085 ore pasti. 8797 Q

FIAT 124 special T '72 perfetta, privato vende. Telef. 762539. 8700 Q

FIAT 500 1972 vendesi, perfetta. Telefonare ore 8-10 766647. 8791 Q

FIAT 124 sport coupé '73 vendesi permutasi anche ratealmente. (0481) 32363. 374 Q

FIAT 126 46.000 km unipropietario vende. Tel. 758132. 8648 Q

FIAT 850 parzialmente revisionata bollata vendo L. 300.000 tel. 416175. 8672 Q

FIAT 850 Special vendesi 400 mila tel. 755316 ore 16-18. 920 Q

FURGONE Volkswagen ottime condizioni vendesi tel. 412739. 8683 Q

FURGONE promiscuo Renault, km 20.000, gas, vendo permuto rate, via della Valle 6. 8727 Q

GIARDINETTA Volkswagen lusso 9 posti nuova 6.500.000 vendesi. Tel. 422681. 8761 Q

GIULIETTA 1600 gennaio 1979 vende privato causa trasferimento. Tel. ore 20-22 al 200710. T.A. 953 Q

GUZZI 250 Sport 380.000, Benelli 650 Tornado Sport km 9000 seminuova 1.200.000. Visibili lunedì Autocaravan, via dell'Istria 155. T.A. 946 Q

HONDA pronta consegna modelli 125, 400 F, 400 N, 500 K2, 500 K3, 500 CX, altri modelli in arrivo. Walmotor via Milano. Sabato aperto. 8595 Q

HONDA 750 accessoriata come nuova vendo. Tel. 793227 - 793520. 8499 Q

KAWASAKI 650 km 9000 cime nuova vendesi occasione. Telefonare 0481-70150. 427 Q

LANCIA Beta 1600 berlina vendo rate permuta, via della Valle 6. 8727 Q

MATRA Simca Ranch 14.000 km vende privato. Telefonare all'821641 dalle 9 alle 13. 8702 Q

MINI 90 SL 1978 bianca vendesi. Tel. 744800. 8822 Q

MINI Cooper 1300 buone condizioni 1.200.000. Tel. 417582 - 415702. 8463 Q

MOTO Honda 500 75, vendo vera occasione permuto 500 L Tel. 822197. 8592 Q

MOTO Guzzi 250 ottimo stato, assicurata, vendesi 400.000. Telefono 870057. T.A. 949 Q

MOTO Ducati 350 Scrambler vendo. Tel. 826172. 8736 Q

MOTO Ducati 450 Scrambler vendo lire 420.000. Tel. 722493. 8801 Q

MOTORE F.B. Chrysler 55 HP, completo telecomandi, impianto elettrico, vendesi. Telefonare 822997, ore pasti. 8758 Q

OCCASIONE Fiat 500 buone condizioni vendo 350.000. Telefono 744866. 8772 Q

OCCASIONE vendesi Volvo 244 DL '76 km 52.000 come nuova, Alfetta 2000 '78, Mini 1001 '74, unici proprietari. Visibili garage BMW S. Francesco 60, telefono 771222. T.A. 944 Q

OCCASIONE vendo Lancia Zagato. Telefonare 224356. 8715 Q

OCCASIONI: 126, 127, 128, 124, 125, Alfasud, Alfetta, Lancia 2000 gas, Beta coupé 1600, Fulvia coupé, Citroen DS, BMW 2002, Mehari, 238 autocarro doppia cabina. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19, telefono 766880. 8820 Q

OCCASIONE 500 R Giannini '73, Renault 5 '72, A 112 Abarth, Alfasud '75, Transit pulmino gas '73, 124 special '70. Via Flavia 11 Muggia. Tel. 231680. 8517 Q

OCCASIONI alla Concessionaria Lancia Autobianchi, via Flavia 55, tel. 820204. Beta berlina 2000 78; Alfa Romeo 2000 72; Citroen GS club 78; Mercedes 240 D 74. Varie altre marche, pagamento dilazionato. 8513 Q

OCCASIONISSIMA vendesi a Monfalcone furgone Fiat 750, 460.000 trattabili. Telefonare (0481) 72475. 452 Q

OPEL Ascona 1900 Rally perfetta vendo 2.500.000, eventualmente permuto con piccola cilindrata. Telefonare 39751. 8775 Q

PORSCHE 911S 2.4 fine 72 perfetta autoradio, mangianastri, antifurto, tassa circolazione ridotta vende privato con garanzia tel. 414556. 8670 Q

PORSCHE 914 1600 iniezione vendesi ratelamente, via della Valle 6. 8727 Q

PRIMULA 65-C, motore 26.000 km, cambio 15.000 km, carburatore nuovo, pneumatici seminuovi vendo telefonare lunedì al 793972. 8651 Q

PRINZ 4 L 1967 autoradio vendesi miglior offerente telefonare 767687 dopo le 18. 922 Q

PRIVATO vende 128 SL 1100 gommata nuovo 70.000 km causa partenza. Tel. 731831. 8674 Q

PRIVATO cede 127 Sport contratto Fiat - Grandi data 14-3 telef. mattinata 741818. 8524 Q

PRIVATO vende Fiat 850 lire 300.000 trattabili. Tel. 231673. 8704 Q

PRIVATO vende Volvo 164 km 69.000. Gorizia, telefonare ore pasti (0481) 86041. 375 Q

PRIVATO vende Fiat 126 colore giallo km 35.000 del giugno 1976. Telefonare dopo le ore 18 all'824815. 8589 Q

PRIVATO vende Fiat 500, Fiat X 19 metallizzata. Telefonare lunedì 773692. 8748 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 1600 GXL impianto gas. Telefonare 825950 sera. 8696 Q

R 4 nuova 5000 km garanzia 1 anno cedesi 500.000 sconto. Tel. 744800. 8822 Q

RENAULT 4 Safari anno 1977 perfetta uniproprietario vendesi Autonautica Meriggi via Torricelli 6. Tel. 567868. 050161 Q

RENAULT TS 16 verde uniproprietario, fine '75, km 54.000, vendesi. Tel 212626 ufficio. 8436 Q

RENAULT 5 TS «77» km 30.000 perfetta vendesi. Tel. 767523. 8664 Q

SEAT 133, nuova versione della Fiat 850, costruita in Spagna a prezzi di assoluta convenienza. Disponibile presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. 8820 Q

SI' SI' SI' il nuovo ciclomotore Piaggio consegne immediate concessionaria Rötl San Francesco 50, telefono 764116. 8150 Q

SUZUKI 380, Guzzi 250, Ktm 125, vendo permuto rateizzo. Strada di Fiume 19, Autoagenzia. 8820 Q

SWM 125 6 marce perno avanzato - cortecosso 10 mesi vita svendo 700.000 trattabili. Visibile Walmotor, via Carpison. 8799 Q

UNIPROPRIETARIO vende Fulvia berlina 5 marce 71 motore 10.000 km carrozzeria perfetta. Tel. 211386. 943 Q

VENDESI Matra Bagheera nero accessoriatissima gommata nuova. Tel. 0481-31231. 373 Q

VENDESI Simca 1000 Special '72 km 50.000 motore nuovo unipropietario lire 600.000

VENDESI 131 CL '78 seminuova accessoriata. Tel. 734968 ore pasti. 8587 Q

VENDESI Fiat 128 coupé SL unipropietario perfetta telefonare 53647 ore pasti. 8689 Q

VENDESI Fiat 125 Special «72» ottime condizioni motore in rodaggio tel. 767523. 8664 Q

VENDIAMO sollevatore OM 20 quintali revisionato e autocarro 616 telef. 823478 orario ufficio. 8636 Q

trattabili. Tel. 775417, autofficina Giulia, da lunedì 8768 Q

VENDO Volkswagen '70 motore perfetto. Telefonare lunedì ore 13.30 al 567538. 8611 Q

VENDO Alfasud '73 unico proprietario lire 1.800.000. Telefonare 54563. 8805 Q

VENDO 500 L anno '73 40.000 km. Telefonare 732281 mattinata e lunedì ore 17. 8767 Q

VENDO efficiente Volkswagen 1974 vera occasione. Telefonare 814857, 774967. 8717 Q

VENDESI 124 anno 1970 ottimo stato L. 800.000 trattabili officina Bilucaglia via della Valle 4. 7899 Q

VENDO Kawasaki 750 Z 2 milioni 100.000 tel. 0481-31681. 101 GO Q

VENDO Mini 1001 anno 72 con radio telef. 225255 - 225256. 8352 Q

VENDO Fiat 850 coupé 1300. Anno 72-73, km 7000. Tel. 728158. 8473 Q

VENDO Fiat 127 metallizzata '76 L. 2.100.000 unico proprietario. Telefonare 796128 lunedì. 8706 Q

VENDO permuto Fiat 500 R '74 e 127 1050 CL '78. Tel 7?366. 947 Q

VENDO Lambretta 150, Simca 1100 Special 5 porte impianto gas perfetta. Tel. 813692. 8812 Q

VENDO Fiat 124 spyder 1600 '74 km 68.000 effettivi ottime condizioni prezzo interessante. Telefonare (0481) 390649. 377 Q

VENDO VW Maggiolone 1300 km 54.000 del 1973 uniproprietario. Scrivere a Publikompass, cassetta 34 J, 34100 Trieste. 8798 Q

VESPA 150 1963 ottime condizioni vendesi 300.000. Telefonare 730093 ore 7.30-8.30. 951 Q

VOLKSWAGEN pullmino, furgone e autocarro; altri pullmini e furgoni garantiti offre occasioni Bivio Duino, telef. 208181. 8765 Q

VESPA 50 come nuova L. 330 mila. Tel. 414248. 8363 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIA RENAULT, piazza Sansovino 6, tel. 725390. Vende con garanzia Fiat 127, R 5 TL, Dyane, Mehari, Renault 14 TL. Occasione. **APERTO ANCHE FESTIVO DALLE 9-12.30.** 8/5 Q

YAMAHA 500 XT Enduro pochissimi km vendo privatamente, eventualmente ritirando Vespa. Visibile via Pietraferrata 3. T.A. 942 Q

124 Special 69 ottimo stato privato vende tel. 793308. 8655 Q

128 Fiat familiare 72 ottima vendo 79.000 km autoradio telefono 821715 domenica, feriali dalle 16. 8688 Q

126 unico proprietario perfetta vendesi lunedì via Matteotti 21, tel. 755221. 8698 Q

127 1972 motore carrozzeria perfetti molto bella. Tel. 417010. 8782 Q

127 1050 gas ottobre '77 uniproprietario. Telefonare lunedì mattina 911267. 8809 Q

128, 2 e 4 porte, revisionate, 72, 73, 75, anche ratealmente e permutando. Fiat, via Roiano n. 6 lunedì. 8591 Q

131 Super 1300 7 mesi accessoriata vendesi 6.600.000 contanti anche permutando. Telefonare 912422. 938 Q

500 L dicembre 1970, rimessa nuovo vendesi L. 800.000. Tel. 815135. 8574 Q

500 L ottime condizioni vende Junior Laghi, via Santa Caterina 8. 8771 Q

850 Special assicurata bollata riverniciata 560.000. Tel. 231761. 936 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A. OCCASIONE NEGOZIO PELLETTERIE e BORSETTE ottimo avviamento cedesi con licenza ed arredamento recentissimo. Inventario facoltativo. ARGO Immobiliare - San Francesco 4, tel. 768163. 8792 R

A.A. PULISECCO avviatissimo cedesi urgentemente ARGO Immobiliare telefono 768163, San Francesco 4. 8792 R

A.G. ENOTECA con sala pasti cedesi. ADRIA, Mazzini 30 telefono 68758. 8675 R

A.G. ALIMENTARI con varie licenze zona interessante cedesi. ADRIA, Mazzini 30 telefono 68758. 8675 R

A.G. LATTERIA - Caffè zona validissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30 tel. 68758. 8675 R

A.G. LICENZA IX-X zona 1 cedesi. ADRIA, Mazzini 30 tel. 68758. 8675 R

A.G. NEGOZI abbigliamento varie zone. Cedonsi. ADRIA, Mazzini 30 tel. 68758. 8675 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30 tel. 68758. 8675 R

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende NEGOZI, BAR, LOCALI AFFARI con licenze, arredamento, eventuale inventario. Posizioni centrali, forte reddito accertabile. Telefono 69349. 8659 R

B. VENDONSI NEGOZI VIA CAVANA tutte le dimensioni ottimo investimento dalle 500 mila alle 800.000 al mq IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 tel. 68961. 8638 R

BAR Buffet avviato pagamento agevolato vendesi da lunedì 9-13. Tel. 64216. 8716 R

CARTOLIBRERIA mercerie calzature giocattoli vendesi, telefonare 741112 negozio. 8521 R

CEDESI gestione falegnameria, con prelievo macchinari. Telefonare lunedì 568103. 8711 R

CEDESI negozio su due piani totale mq 240 più soppalco mq 80, scrivere a Publikompass Cassetta 27 U 34100 Trieste. 050164 R

CEDO salone barbiere causa decesso proprietario. Rivolgersi salone via Pascoli 40. 8161 R

CERCASI drogheria profumeria centrale piccola pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46-T - 34100 Trieste. 8479 R

DROGHERIA bene avviata vendesi o cedesi in gestione, scrivere a Publikompass Cassetta nr. 21-U 34100 Trieste. 8702 R

GORIZIA bar avviato zona centrale motivi familiari cedesi. Scrivere Publikompass, cassetta 34 S, 34100 Trieste. 309 R

IMMOBILIARE Benvenuto vende locali liberi diverse grandezze zone centrali. Altri con licenze varie telefonare 68952 oppure 731387 ore pasti. 8719 R

MACELLERIA bene avviata cerca con urgenza gerente referenziato con requisiti necessari tel. 823107. 8509 R

MACELLERIA ottimo lavoro vendesi oppure gestione. Tel. 566218 mattinate. 8657 R

NEGOZIO alimentari vende per cessazione d'attività, bancofrigo scaffalatura metallica affettatrice macinacaffè eccetera. Tutto in ottimo stato. Occasione. Telef. orario lavoro al 795406. 8667 R

NEGOZIO CENTRALISSIMO SALUMERIA - Forte passaggio avviatissimo arredamento completo nuovo. Cedesi ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 8634 R

PRESTITI fiduciari a stipendiati e casalinghe. Telefonare 68317 orario 9-11.30. 8615 R

ROULETTE geniale intuizione comprovata statisticamente abbisogna serio socio sovvenzionatore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43-T 34100 Trieste. 8458 R

SALONE parrucchiera vendesi. Tel. 723325. 8543 R

VENDESI latteria caffè S. Giacomo forte lavoro incasso controllabile pagamento anche dilazionato. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, telefono 68961. 8638 R

VENDESI attrezzata officina bandaio, installatore. Telefono n. 793754 - 209558. 8559 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFARONE, locale 120 mq vende Adriatica. Telef. 68549 - 722043. 008098 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA costruzione PALAZZINA centro città VISTA PANORAMICA, vasti spazi verdi condominiali Appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. SUPER-ATTICI salone, 3 stanze, tripli servizi, ampie terrazze. Rifiniture di pregio, comforts modernissimi, garages, cantine. Mutui 75%. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telef. 768163. 8792 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. AURISINA in VILLA appartamento libero, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, grande terrazza, riscaldamento, garage e giardino comune, vendesi con annesso appartamentino stanza, stanzetta, cucina, servizio 45.000.000. Possibilità mutuo 50%. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telef. 768163. 8792 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA propone ottimi affari comperando appartamenti affittati anche seminuovi panoramici varie zone. Giulia 13 794286. 8467 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende adiacenze piazza Goldoni adatto ufficio o attività professionale appartamento completamente rinnovato I piano riscaldamento metano autonomo. Giulia 13 794286. 8467 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi terreni varie zone anche costruibili. Giulia 13 794286. 8467 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimo seminuovo due stanze cucina bagno terrazza posto macchina mutuo approvato. Giulia 13 794286. 8467 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Roiano seminuovo piano alto soggiorno matrimoniale 2 stanzette cucina abitabile bagno poggioli tutti confort consegna ottobre. Giulia 13 794286. 8467 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende varie zone miniappartamenti seminuovi ottimi prezzi. Giulia 13 794286.

A.A.A.A.A.A.A. STRADA PER LAZZARETTO appartamento in palazzina box auto tutti confort ascensore esterno sbarcadero vendesi libero telefonare 795974. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A. ZONA LARGO PIAVE vendesi appartamento signorile libero telef. 795974.

A.A.A. ACQUISTASI appartamento 3 stanze, cucina, servizi, libero entro giugno. Pregasi telefonare 768166. 8792 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALISSIMO 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8686 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 8686 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8686 S

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale, possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8686 S

A.A.A. OPICINA ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera, due piani, riscaldamento centrale, giardino mille mq, autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8686 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA FLAVIA due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, vendesi condominio contanti 9 milioni 500.000 ed accollo piccolo residuo mutuo. Possibilità renderlo libero legge 27-7-1978. n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 8686 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, quattro stanze, stanzino, atrio, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. 8686 S

A.A.A. OCCASIONE Grado appartamento vendesi. Martedì 15-16 Immobiliare Maria Pia, corso Italia 7. 8690 S

A.A.A. VILLETTA carsica confortevole vendesi. Martedì 15-16 Immobiliare Maria Pia, corso Italia 7. 8690 S

A.A.A. VIALE D'Annunzio appartamento II piano soleggiato 75 mq 2 stanze ampia cucina bagno wc ripostiglio poggioli cantina riscaldamento autonomo occupato vendesi 16.500.000. Immobiliare Vesta, Gallina 4, telefono 730344. 8??? S

A.A.M. LOCALE libero mq 50 vetrine d'angolo vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 8675 S

A.A.M. VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO? Noi acquistiamo o vendiamo in contanti. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 8675 S

A.C. PIAZZA SAN GIOVANNI vendonsi occasione 2 appartamenti occupati III p. mq. 335 più soffitta abitabile con 300 mq 50 milioni possibilità mutuo. Per informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8590 S

A.C. VASARI ANGOLO D'AZEGLIO locali d'affari occupati 67-50 mq. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Telef. 62636. 8590 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze XXX OTTOBRE, PONTEROSSO, IMBRIANI, GHEGA VENDONSI. — Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 8590 S

A.C. BARRIERA vendonsi appartamenti occasione occupati 3-4 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8590 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8590 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO appartamento libero 3 stanze cucina bagno wc mq. 100, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8560 S

A.C. OCCASIONI appartamenti occupati 1-2 stanze stanzetta zona VICOLO OSPEDALE - GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 8590 S

A.I. ALTURA BELLISSIMO 2 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni confort moderno cantina POSTO AUTO. LIBERO 32.000.000. ESPERIA, via Battisti 4. 8634 S

A.I. ATTICO zona CARLOALBERTO. 5 stanze, salone, di mq 50, 4 bagni, grandi terrazze VISTA MARE e GOLFO. ascensore, centralnafta LIBERO. ESPERIA. Battisti, 4. 8634 S

A.I. COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE pressi ORTO BOTANICO. Appartamenti 2-3 stanze, salone, doppi servizi con MANSARDE. Box e cantina. Vendonsi MUTUI bancari. Informazioni dirette ESPERIA. Battisti, 4. Telef. 750777. 8634 S

A.I CENTRALISSIMO pressi CARDUCCI 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, ADATTO ANCHE UFFICIO o AMBULATORIO. LIBERO 38.000.000. ESPERIA, via Battisti, 4. 8634 S

A.I. GIULIANI - SANSOVINO V piano 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta cantina. LIBERO 22.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 8634 S

A.I. INIZIO ROSSETTI OCCASIONE OCCUPATO; 4 stanze, stanzetta, servizi, centralnafta soffitta. 22.000.000. MINIMO CONTANTI 10.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 8634 S

A.I. MOLINO a VENTO CONSEGNA FINE ANNO. Stanza, cucina, bagno, 2 stanze, soggiorno cucinotta bagno, AUTORISCALDAMENTO, da 16 milioni in poi. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, via Battisti 4. 8634 S

Continua a pagina 14

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

VIANOVA S.p.A. MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 12

assume

1 DISEGNATORE TECNICO
1 MAGAZZINIERE

Richiede: esperienza almeno biennale

Scrivere a: Ufficio Personale dettagliando curriculum e precisando eventuale numero telefonico.
La Vianova S.p.A., che fa parte del gruppo VIANOVA A/S che occupa oltre 1.500 persone e ha Consociate nelle maggiori Nazioni costruisce impianti di movimentazione materiali ferrosi, gru magnetiche, impianti per la produzione di asfalto, carpenterie industriali, impianti per aspirazione fumi, impianti per abbattimento rumori.

IMPORTANTE SACIETA' NAZIONALE MACCHINE UFFICIO

cerca

ELETTROMECCANICO per riparazione e assistenza clienti.

Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta 12/U 34100 TRIESTE

Triumph International

ci incarica di ricercare un **AGENTE ESCLUSIVO** per l'area di TRIESTE

Il Candidato ideale ha 25-30 anni, è un uomo molto dinamico e di successo ed ha esperienza di vendita di BENI DI LARGO CONSUMO maturata in Aziende molto qualificate che adottano la moderna programmazione delle vendite. Le possibilità immediate di guadagno sono di sicuro interesse.

Chi ha i requisiti richiesti, può presentarsi all'Hotel Jolly - Trieste, lunedì 21 ore 9-17 chiedendo del Signor Mignucci.

RSP MARIO SILVANO & C.. sas • Ricerca e Sviluppo del Personale
20123 Milano • Corso Magenta 56

Giordani

Allo scopo di potenziare la propria rete di vendita nel settore
PRIMA INFANZIA - GIOCATTOLI - BICICLETTE

cerca

AGENTE CON O SENZA DEPOSITO
PER FRIULI-VENEZIA GIULIA

— Si richiede una documentata esperienza di vendita
— Si esaminano candidature anche di persone non provenienti dal settore specifico

Inviare curriculum a R. GIORDANI S.p.A. - Via Cimarosa 5 - 40033 CASALECCHIO DI RENO (Bologna).

Industria produttrice materiale per costruzioni cerca capo produzione. Requisiti richiesti: diploma geometra o perito, esperienza organizzazione, attitudine al comando.

Offresi inquadramento e retribuzione adeguate, posto di lavoro provincia di Gorizia.

Scrivere a: Publikompass cassetta n. 42 T - 34100 Trieste.

La Ditta
Giuseppe GODINA
via Carducci 10

in previsione dell'apertura della nuova Boutique di calzature, cerca personale di vendita solo altamente qualificato. Inviare domanda con curriculum dettagliato. Si assicura massima riservatezza.

CAPOMASTRO ASSISTENTE - EDILE
PRATICO CONDUZIONE CANTIERI

ASSUME

IMPRESA ROSTIROLLA - TEL. 60931

UNA TAVOLA ROTONDA NELLA CAPITALE

Il ruolo del privato nelle unità sanitarie

Entreranno in funzione in sede locale entro l'anno
Le case di cure italiane coprono il 10 p.c. del totale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Entro il 31 dicembre di quest'anno le Regioni dovranno costituire le unità sanitarie locali, dividendo il loro territorio in zone variamente popolate (da 50 mila a 500 mila abitanti) e dotate di tutte le strutture assistenziali e dei servizi necessari a svolgere i compiti del servizio sanitario nazionale.

In questa imminente ristrutturazione, l'ospedalità privata può svolgere un ruolo molto importante per i pazienti e per l'economia nazionale. Per illustrarlo, l'Associazione italiana ospedalità privata (Aiop) e la Federazione italiana ricerca medica (Firm) hanno organizzato a Roma una tavola rotonda «Pluralismo nell'assistenza sanitaria e funzione sociale dell'ospedalità privata», alla quale hanno partecipato esperti del settore, uomini politici e rappresentanti sindacali. Ha portato il saluto del governo il presidente del Consiglio on. Giulio Andreotti, accompagnato dal senatore Stammati e dal senatore Rebecchini.

Andreotti ha precisato che «un traguardo di effettiva giustizia sociale deve consistere nel mettere tutti i cittadini nella condizione di difendersi dalle malattie e di riacquistare la salute. Per questo dobbiamo migliorare l'organizzazione dei luoghi di cura, in modo da ottenere efficienza e rapidità operativa. L'assistenza non deve però avvenire a scapito della qualità. Per questo occorre un contatto stretto fra strutture pubbliche e private. In quest'opera c'è spazio per tutti, ma è necessario che chi opera in questo campo si veda riconosciuto un presente e un avvenire».

La situazione delle case di cura private è stata illustrata in apertura dal dott. Terzo De Santis, presidente dell'Aiop. «Con i loro 85 mila posti-letto, le 875 case di cura italiane coprono il 10 per cento dell'assistenza sanitaria. Circa il 96 per cento di esse sono già convenzionate con le Regioni e possono quindi assistere i pazienti con lo stesso trattamento mutualistico offerto dagli ospedali pubblici. Durante il 1978 nelle 489 case aderenti all'Aiop e già convenzionate sono stati effettuati circa tremila ricoveri, per un totale di circa 13 milioni di giornate di degenza».

Nelle case private convenzionate sono a carico della Regione tutte le spese per la diagnosi, la cura e il mantenimento del ricoverato e per la fornitura di pacemakers. Sono invece a carico dell'assistito le spese per la presenza di un accompagnatore, le prestazioni integrative di carattere non sanitario e di trattamento alberghiero particolare, le spese per il personale medico diverso da quello della casa di cura. Nel caso di ricovero di bambini che non hanno ancora un anno di età anche l'onere per vitto e alloggio del familiare accompagnatore è a carico della Regione.

Il dott. Riccardo Catelani, direttore della Firm, ha ricordato che nelle case convenzionate prestano la loro opera poco più di settemila medici (a tempo pieno, a tempo definito, con rapporto professionale continuativo) mentre negli ospedali pubblici ve ne sono poco meno di 50 mila. Il rapporto fra medici e posti-letto è però più vantaggioso per l'ospedalità privata convenzionata: un medico ogni 5,91 posti-letto, contro un medico ogni 9,6 posti-letto dell'ospedalità pubblica. Le statistiche dicono inoltre che nelle case convenzionate lo sfruttamento dei posti-letto è stato più intenso: 83 per cento, contro il 78 per cento degli ospedali pubblici.

Sono dati da non sottovalutare, anche perché — come ha spiegato il presidente dell'Aiop — aiutano a comprendere come la miglior organizzazione e la maggior duttilità operativa consentano all'ospedalità privata convenzionata di offrire la giornata di degenza media a un costo che è appena un terzo di quello che grava sugli ospedali pubblici.

Sono ancora le statistiche a ricordare che il 39 per cento delle case private risulta dislocato nei centri minori, dove la presenza dell'ospedalità pubblica appare più limitata anche sotto l'aspetto qualitativo. Come è stato più volte evidenziato nel corso del dibattito, nella ristrutturazione del servizio sanitario nazionale le case di cura private rappresentano quindi un patrimonio di grande valore per l'intera comunità. Nelle unità sanitarie locali che risulteranno carenti di strutture adeguate, le case di cura private possono offrire posti-letto, ambulatori e laboratori già efficienti. Possono inoltre soddisfare molte richieste in medicina, ostetricia e chirurgia di più rapido decorso, liberando così le strutture pubbliche da impegni che per esse diventerebbero più onerosi, sia in termini economici sia di qualità terapeutica.

R. R.

Sistemate a Spoleto le ceneri di Schippers

SPOLETO — Una piccola urna di mogano rosso, contenente le ceneri di Thomas Schippers, il direttore d'orchestra statunitense che ha legato il suo nome al «Festival dei due mondi», morto a New York nel 1977 a 47 anni, è stata collocata nel muraglione nella piazza del Duomo di Spoleto.

TRE ARRESTI DOPO LA LIBERAZIONE DEL BAMBINO NEL NAPOLETANO

Nella rete la banda di «balordi» che ha rapito il piccolo Gaetano

Continua la ricerca di quattro banditi latitanti - Foto durante il pagamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — E' una banda di «balordi» dell'Agro Nocerino-Sarnese, in collegamento con elementi siciliani, quella che ha operato il sequestro del piccolo Gaetano Casillo, rapito la mattina dell'8 maggio alla periferia di S. Giuseppe Vesuviano e rilasciato l'altra notte ai margini dell'Autostrada del Sole dietro pagamento di un riscatto di 135 milioni di lire.

Che si trattasse di balordi locali lo si era intuito anche dalla perfetta conoscenza dei luoghi e dalla conduzione della trattativa, con una prima richiesta di due miliardi, cifra sproporzionata rispetto alle possibilità economiche dei Casillo, ed una somma incassata di appena 135 milioni. Tutti i componenti della banda sono stati identificati nel corso di una vasta operazione condotta dalla Criminalpol di Napoli, agli ordini dello stesso questore Colombo, in collegamento con la questura di Catania, e tre di essi sono già stati assicurati alla giustizia.

Proseguono, intanto, le indagini per arrestare i quattro latitanti, tra cui la mente» dell'organizzazione, Gennaro Paduano, detto «Gigino», di 33 anni da Poggiomarino, comune della zona vesuviana, e l'identificazione di altri personaggi siciliani eventualmente coinvolti nella vicenda. Gli arrestati sono il «cassiere» della banda, il 24enne catanese Vincenzo Smeraldi, bloccato nel capoluogo siciliano, il barista Carmine Boccia, di 43 anni da S. Giuseppe Vesuviano, e Antonio Lupetti, 23 anni, da Nocera Inferiore, l'uomo che ha coperto la fuga dopo il rapimento e che è stato fra i carcerieri del piccolo Gaetano.

I ricercati sono, oltre al Paduano, Luciano Esposito, 26 anni, e Antonio Mariano, 21 anni, da Nocera Inferiore, rispettivamente carceriere di Gaetano Casillo e autista della 127 amaranto usata per il rapimento; e Giuseppe Pisacane, 23 anni, da Boscoreale.

Il riscatto era stato pagato alle 14 di giovedì scorso personalmente dal padre della vittima, Francesco Casillo, all'uscita del casello dell'autostrada Messina-Catania, dopo che un primo appuntamento, fissato per la mattina precedente nello stesso posto, era stato disertato dai rapitori. Alla consegna del denaro hanno assistito da lontano gli uomini della Criminalpol di Napoli, che avevano seguito discretamente il Casillo e sono riusciti a fotografare con il teleobiettivo, e poi ad identificare nello Smeraldi, il «cassiere» della banda.

La figura di questi è stata collegata con un certo «Gigino» dell'Agro Nocerino-Sarnese, ideatore del rapimento, dall'identificazione del quale si è riusciti a risalire a tutti i membri della banda. Il primo a cadere nelle mani degli inquirenti e ad essere arrestato è stato Antonio Lupelli, che, sottoposto ad interrogatorio, ha confessato la dinamica del rapimento e i compiti e le funzioni di ciascun componente della banda.

I contatti fra l'organizzazione e la famiglia dell'ostaggio erano mantenuti, ha precisato, da lui e dal Paduano, mentre i «carcerieri» del piccolo Gaetano erano, a turno, Esposito, Pisacane, lui e Mariano.

T. S. T.

Corpo nel lago: un rapito?

ORISTANO — Una squadra di sommozzatori della polizia giunta in Sardegna da La Spezia ha iniziato una serie di ricerche nelle acque del lago Omodeo in provincia di Oristano dove è stata segnalata la presenza di un cadavere probabilmente di una delle persone sequestrate e mai più ritornate a casa. Gli investigatori non escludono che possa trattarsi del corpo del possidente dott. Efisio Carta di 77 anni, l'anziano proprietario di gran parte degli stagni di Cabras rapito il 16 novembre dello scorso anno e del quale non si sono avute più notizie.

Parlando con un redattore dell'agenzia Italia il dirigente la Criminalpol in Sardegna dott. Emilio Pazzi ha detto che nel corso delle immersioni è stato individuato «qualcosa di sospetto» nelle vicinanze del ponte di Tadasuni ad una profondità di oltre trenta metri. Le operazioni di recupero sono però rese difficili dalla presenza sul fondo del lago di una grande quantità di fanghiglia e di melma che limitano in modo notevole l'azione dei sommozzatori.

DA DOMANI A ROMA PROCESSO PER IL TRAGICO «RAID» DI 3 ANNI FA

A giudizio Saccucci (ex missino) per la vicenda di Sezze Romano

L'imputato principale, all'epoca deputato, è da tempo rifugiato all'estero

ROMA — *Lunedì prossimo, tre anni dopo il tragico «raid» squadristico avvenuto il 28 maggio 1976 a Sezze Romano, in provincia di Latina, nel corso del quale fu ucciso il giovane comunista Luigi Di Rosa, i giudici della Corte di assise del capoluogo pontino riprenderanno in esame la vicenda in cui è coinvolto l'ex deputato missino Sandro Saccucci, latitante all'estero fin dai giorni immediatamente successivi al fatto.*

Tre gli imputati rinviati a giudizio dalla magistratura di Latina dopo una lunga istruttoria: oltre a Saccucci — espulso dal partito dopo la sparatoria, accusato di concorso nell'omicidio di Luigi Di Rosa e nel ferimento dello studente di «Lotta continua» Antonio Spirito, di detenzione di arma da guerra e di spari in luogo pubblico — dovrebbero comparire in giudizio Pietro Allatta, un muratore di Aprilia considerato il responsabile dell'uccisione del Di Rosa e Francesco Troccia, un maresciallo dell'ex Sid accusato di omissione di atti d'ufficio per non avere identificato le persone che erano con Saccucci a Sezze e per non aver chiesto all'ex deputato il porto d'armi.

Nessuno dei tre imputati, tuttavia, assisterà all'inizio del processo: Saccucci perché latitante, Allatta perché ha già fatto sapere di rinunciare al trasferimento dal carcere di Cuneo dove è detenuto e Troccia perché la sua posizione è stata stralciata dal processo e per il reato contestatogli è stata applicata l'amnistia.

Il processo si annuncia quindi sottotono, da una parte per la scontata assenza dei suoi protagonisti, dall'altra perché destinato quasi certamente a subire, fin da lunedì prossimo, un prevedibile rinvio, seppur di breve durata. Secondo quanto si è appreso, infatti, sia i difensori degli imputati, avvocati Costantino Cambi, Germano Sangermano, Giorgio Arcangeli e Beniamino Scucces Muccio, sia il pubblico ministero Alfonso De Paolis e gli avvocati di parte civile, Fausto Tarsitano e Franco Luberti, sono d'accordo sull'opportunità di rinviare il dibattimento ad una data successiva alle prossime elezioni.

I fatti di Sezze Romano, d'altronde, avvennero proprio alla vigilia delle ultime elezioni politiche. La sera del 28 maggio 1976 l'allora deputato missino Sandro Saccucci, insieme con un gruppo di suoi sostenitori, si recò a Sezze Romano, un paese a 20 chilometri da Latina, per svolgere un comizio.

Secondo la ricostruzione dei fatti compiuta dalla polizia, mentre Saccucci parlava da un palco allestito in piazza quattro novembre, alcuni giovani estremisti di sinistra, con grida e fischi interruppero il comizio. Ad un certo punto, i giovani che erano venuti al seguito di Saccucci avrebbero aggredito gli avversari politici armati di catene e bastoni.

Durante la rissa furono sparati molti colpi di pistola, alcuni dei quali, come hanno stabilito gli inquirenti, partirono dall'arma dello stesso Saccucci. Quest'ultimo, secondo numerose testimonianze, dal palco avrebbe estratto una pistola calibro 9 gridando: «Se non capite con le parole, capirete con le pallottole». I colpi d'arma da fuoco, come ha scritto il giudice istruttore Ottavio Archidiacono nella sua sentenza di rinvio a giudizio, furono sparati ad altezza d'uomo.

Successivamente, i missini salirono a bordo delle auto con cui erano giunti e attraversarono tutto il paese, accompagnati dal maresciallo del Sid Francesco Troccia. In località «Ferro di cavallo», alla periferia di Sezze, da una delle auto del corteo missino furono sparati altri colpi di pistola: due raggiunsero il giovane comunista Luigi Di Rosa, che morì in ospedale, ed un altro ferì il giovane di «Lotta continua» Antonio Spirito.

«Apprendo con indignazione l'attacco "elettorale" che Giorgio Almirante ha sferrato contro di me durante la sua conferenza stampa internazionale dell'8 maggio. Secondo il segretario "eurodestro" io mi sarei abbandonato, a Sezze, ad atti di violenza. Per lui, «abbandonarmi ad atti di violenza è il difendersi, senza far male a nessuno, da una aggressione». Così comincia una lettera a firma dell'ex deputato del Msi-dn Sandro Saccucci, espulso dal partito dopo le accuse per i fatti di Sezze Romano. La lettera di Sandro Saccucci — indirizzata alla sede centrale dell'Ansa — ha la data del 10 maggio scorso e risulta impostata a Milano cinque giorni più tardi.

Secondo Saccucci, «il regime fa iniziare il processo nel momento a lui più vantaggioso (anniversario di Sezze, clima pre-elettorale) e Almirante, preoccupato dalla probabilità di una mia assoluzione, gli tiene il sacco».

L'ESPLOSIONE DI GAS

Altre due vittime a Sassari

SASSARI — I vigili del fuoco hanno trovato ieri Elisabetta Accolai, di 29 anni, e Domenica Brundu, di 19, sotto le macerie dello stabile di via Cesare Battisti dove tre giorni fa è avvenuta una esplosione. I corpi delle due ragazze sono stati trovati nella parte della cantina sottostante l'oreficeria delle sorelle Morittu, all'angolo tra via Cesare Battisti e piazza Tola.

In quel punto i soccorritori avevano trovato, gravemente ferita, Maria Sanna, la dama di compagnia di 84 anni delle sorelle Morittu, morta alcune ore dopo il ricovero nell'ospedale di Sassari. La quarta vittima dell'esplosione — la cui natura è in corso di accertamento da parte di un collegio di periti nominato dal sostituto procuratore dott. Giovanni Mossa — è l'impiegato Claudio Pintore, di 33 anni, fidanzato con una delle figlie del proprietario della tabaccheria sventrata dalla deflagrazione.

Sono in miglioramento le condizioni degli altri 30 feriti. La scomparsa delle due ragazze era stata denunciata ieri alla polizia, anche se mancavano da casa dalle 18 di giovedì, quando erano uscite per far compere. I familiari di Elisabetta Accalai e di Domenica Brundu (che frequentavano insieme un corso per diventare infermiere), quando giovedì sera si era sparsa per la città la notizia dell'esplosione in via Cesare Battisti, si erano recati in ospedale per accertarsi se tra i feriti ci fossero le due ragazze. Avevano ricevuto risposta negativa e così pure da carabinieri e polizia e si erano forse orientati verso l'ipotesi di una «scappatella».

L'altro ieri, però, non ricevendo alcuna notizia dalle congiunte, avevano denunciato la loro scomparsa. Lo sgombero delle macerie dalla cantina di via Cesare Battisti dove, secondo i primi accertamenti, è avvenuta l'esplosione, era cominciato l'altra mattina con molta cautela per scongiurare pericoli di crolli (l'intero stabile è stato lesionato) anche perchè, sulla base delle prime dichiarazioni raccolte da polizia e carabinieri, tra i feriti e tra le persone che si trovavano nella zona veniva esclusa la possibilità che sotto le macerie potessero esservi altre persone. Solo ieri sera è scattato l'allarme.

■ SCOMPARSA — Sono proseguite anche ieri le ricerche alla periferia meridionale di Bari di Pasquina Stramaglia, la bambina di cinque anni scomparsa la mattina di giovedì mentre giocava con alcuni coetanei nel giardinetto antistante l'abitazione dei nonni.

INDAGINI DOPO LA MORTE DELL'INDOSSATRICE NEGRA

È una vittima dell'eroina la fotomodella Donyale Luna?

ROMA — Donyale Luna, la famosa fotomodella e indossatrice morta la scorsa notte per un improvviso malore contro il quale si è rivelato vano l'intervento del centro di rianimazione mobile della Cri, è stata stroncata da un collasso determinato da insufficienza cardiaca. E' quanto hanno accertato i periti dell'istituto di medicina legale dell'università che su disposizione del magistrato hanno effettuato l'autopsia sulla salma della giovane donna.

Sulle cause che hanno provocato la crisi cardiaca, però, i medici non sono stati in grado di pronunciarsi e hanno deciso quindi di procedere ad un esame tossicologico, i cui risultati si avranno fra qualche giorno. Infatti una delle cause di una insufficienza cardiaca in grado di uccidere una persona ancora giovane potrebbe ricercarsi — secondo gli esperti — nell'uso di sostanze stupefacenti. In particolare l'eroina può provocare infatti un malore mortale contro il quale si rivela inutile qualunque intervento, anche se attuato tempestivamente.

Donyale Luna, il cui vero nome era Peggy Anna Donyale Aragona Pegeon Freeman, aveva 34 anni, era nota per la sua magrezza (alta 1 metro e 80 e pesava 50 chili) e per la sua pelle ambrata più che nera. Da qualche tempo era solita frequentare gli ambienti di Campo dei Fiori dove notoriamente si muovono i trafficanti di stupefacenti.

Dopo un periodo di notorietà per la sua attività di fotomodella e di attrice (aveva partecipato infatti a due film, il «Satyricon» di Fellini e la «Salomé» di Carmelo Bene), Donyale Luna che era approdata a Roma da Detroit sua città natale, in questi ultimi tempi era uscita dal mondo dorato delle riviste pubblicitarie e delle case di moda e soltanto saltuariamente le venivano affidate partecipazioni artistiche. Fra l'altro viveva separata dal marito, il fotografo Luigi Cazzaniga, figlio dell'ex presidente della Esso italiana ed abitava da sola in un appartamento in via dei Cappellari, a poche centinaia di metri da Campo dei Fiori.

La polizia ha ricostruito le ultime ore trascorse dalla ex fotomodella: si era sentita male al termine di una riunione in casa di amici che in macchina l'hanno accompagnata nei pressi di casa. Qui Donyale Luna è stata soccorsa da una sua amica, Luisa Bellini, abitante in via dei Cappellari la quale alle 5.30 del mattino di giovedì scorso, resasi conto delle gravissime condizioni in cui versava la giovane indossatrice nera, ha provveduto a chiamare telefonicamente l'ambulanza della Croce rossa.

Sull'autolettiga, durante il breve tragitto fino all'ospedale di Santo Spirito, il sanitario della Croce rossa è intervenuto con l'attrezzatura di bordo a somministrare ossigeno e a praticare iniezioni analettiche e cardiotoniche; in effetti non c'è stata alcuna possibilità di intervento, in quanto la crisi cardiaca ha avuto esito letale nel giro di pochi minuti.

CAUSA L'ACNE MICROCISTICA UN USATISSIMO PRODOTTO

Una famosa vasellina abbronza ma porta danno all'epidermide

ROMA — «Per abbronzarsi in modo rapido e perfetto le donne usano una vasellina rossa, che in Svizzera è applicata alle mammelle delle vacche, senza sapere che alla fine dell'estate si ritroveranno con la cosiddetta acne microcistica. Questo tipo di vasellina pur essendo un filtrante della luce solare non permette infatti la traspirazione della pelle e produce punti neri». L'esempio di come non ci si deve abbronzare è del prof. Luciano Muscardin, primario dermatologo dell'istituto dell'«Immacolata» di Roma e membro italiano nel comitato scientifico dei cosmetici della commissione Cee, intervenuto al simposio internazionale sul sole e la pelle iniziato ieri a Roma. L'iniziativa è della società italiana di medicina estetica presieduta da Carlo Alberto Bartoletti.

Con il sole non bisogna avere fretta, osserva Luciano Muscardin. Esporsi progressivamente per pochi minuti; evitare le ore più pericolose, dalle 11 alle 16, quando il sole ha maggiore incidenza. Evitare gli specchi riflettenti perché aumentano la concentrazione dei raggi, o se proprio si vogliono, proteggersi ancora di più con «filtri». I soggetti di pelle chiara a sfondo rossastro vengono dal dermatologo quando il guaio è fatto, ricorda Muscardin, quando il sole ha provocato tumori benigni della pelle. Sono epiteliomi cioè escrescenze di colore brunastro, infiltranti, che possono trasformarsi in ulcere. Il medico può consigliare il «filtro» solare più adatto.

In commercio esistono centinaia di sostanze attive presentate come filtranti solari, ma solo una ventina sono state giudicate «al di sopra di ogni sospetto» dall'ente federale americano per i farmaci e l'alimentazione e dalla commissione della Comunità europea. Le altre, ricorda Muscardin, devono essere ancora ben studiate, in particolare se provocano allergie.

Secondo Pier Francesco Morganti, direttore del centro ricerche cosmetologiche di Roma, ogni individuo deve scoprire il proprio «med» cioè la dose minima di sole che provoca l'arrossamento della pelle, anticamera della «tintarella». E questo lo si fa con l'esperienza individuale perché il «med» varia da un soggetto all'altro.

ANCORA UNA VOLTA DAVANTI AL MAGISTRATO IL CONTRASTATO CASO

Il padre (90 anni) di Anna Frank si batte per l'autenticità del diario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — «Il diario di Anna Frank» il libro divenuto un simbolo della resistenza al nazismo oltre che un best seller tradotto in tutte le lingue non è un falso. Deciso a ottenere ancora una volta giustizia, a far piazza pulita da quanti sostengono invece il contrario, Otto Frank, il padre di Anna si è ancora una volta rivolto alla magistratura. Il fatto di avere 90 anni, di essere alle soglie del secolo, non lo spaventa, a bruciargli semmai è il solo pensiero che altri possano mettere in discussione l'autenticità dell'opera della figlia, di quel diario in cui Anna annotò giorno per giorno la sua prigionia e quella dei suoi familiari, rintanati in una soffitta per sfuggire alla caccia delle «SS».

«Oggi nella sola Repubblica federale tedesca sono in corso quattro processi; due ad Amburgo e due a Francoforte. L'accusa è quella solita, che il diario di Anna è un falso» ci dice Otto Frank.

«Ho già contestato l'accusa nel 1961 ed ho vinto; ma le accuse non sono finite; anche questa volta combatterò e combatterò ancora se sarà necessario per avere ragione...».

Scritto quando Anna Frank aveva dodici anni il diario che narra i drammi e le speranze di otto ebrei costretti a vivere nascosti in una soffitta di un paese dell'Olanda, ha ispirato sia il cinema che il teatro. Scoperta dai nazisti Anna fu insieme alla sorella internata nel campo di concentramento di Bergen-Belsen dove entrambe morirono nel marzo del 1945, tre mesi prima che Anna compisse sedici anni. Unico a sopravvivere agli orrori della guerra fu il padre di Anna, Otto, che in questi giorni è a Londra per preparare e pubblicizzare una retrospettiva che il «Theater Royal» dedicherà alla figlia nel cinquantesimo anniversario della sua nascita che cade il 12 giugno.

«Nostalgici del nazismo hanno distribuito opuscoli ed altro materiale per sostenere che il diario di Anna è un falso... mi sono perciò rivolto ai miei legali e dovrò recarmi ad Amburgo con centinaia di documenti» ha dichiarato Otto Frank.

P. Muccini

Segue da pagina 12

A.I. OCCUPATI zone: ROIANO, SORGENTE, PONZANINO, GHIRLANDAIO, CADORNA, MONTEBELLO, COLOGNA, RONCHETO, COMMERCIALE, vendonsi da 6 milioni, in poi. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 8634 S

A.I. PICCARDI LIBERO GIUGNO; 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta 36 milioni. ESPERIA. Battisti, 4. 8634 S

A.I. PINDEMONTE. Bellissimo rifinito extra LIBERO SETTEMBRE. Stanza, 2 stanzette, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta, cantina e BOX AUTO. Vendesi 60.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Telefono 750777. 8634 S

AZ . RONCHI: terreno agricolo 7.000 mq di fronte aeroporto L. 2500 il mq. Agenzia AZ 99. 0481 - 778802. 443 S

AZ - RONCHI: locale uso magazzino 65 mq, adiacente strada statale. 9.000.000. Agenzia AZ 99 (0481) - 778802. 443 S

AZ - SAGRADO: appartamento indipendente in villa bifamiliare, camera, cameretta, soggiorno, cucina, servizi, 2 terrazze, garage, cantina, piccolo giardino, riscaldamento autonomo lire 8.500.000 contanti più 17 milioni mutuo approvato. Agenzia AZ 99 (0481) - 778802.

A.Z. MONFALCONE appartamento signorile libero via don Fanin, 4 stanze più accessori, 105 mq 33.800.000. Agenzia AZ 99, 0481 - 778802. 443 S

AZ - GRADISCA: zona periferica; lotto edificabile 1700 mq. 10.000 il mq. Agenzia AZ 99. 0481 - 778802. 443 S

AZ - RONCHI: miniappartamenti liberi 2 stanze più accessori zona centrale vendiamo lire 12.700.000 e 15.000.000. Agenzia AZ 99. 0481 - 778802. 443 S

A. ACIT MANSARDE centrali bellissime adatte pied-à-terre uffici vendonsi. San Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 826 S

A. ACIT ATTICO 190 mq panoramicissimo zona verde vendesi salone soggiorno studio 4 letto, doppi servizi, ampia terrazza, garage, aria condizionata, riscaldamento autonomo metano. Finiture extra. Vendesi, S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 826 S

A. ACIT MOLINAVENTO condominio prezzi bloccati, mutui approvati vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento contatore cantine garage anche attico con mansarda. S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 826 S

A. ACIT ROZZOL - REVOLTELLA, vista panoramicissima, prezzi bloccati, prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti comforts, riscaldamento autonomo metano, garage, visione progetti San Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 826 S

A. ACIT MADDALENA vendesi ultimo piano stanza soggiorno cucinino tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT ROSSETTI vendesi soggiorno, cucinino, stanza, poggiolo, comfort, prontentrata; altro GIARDINO PUBBLICO, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 826 S

A. ACIT VIA CRISPI vendesi appartamento da ristrutturare 88 mq giardinetto proprio. Contanti 2.800.000. Resto mutuo approvato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 827 S

A. ACIT AFFITTASI locale BORGO S. SERGIO 300 mq per deposito - magazzino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 827 I

A. ACQUISTIAMO pagando in contanti appartamenti liberi e occupati ville casette interi stabili di ogni dimensione purché in buono stato di manutenzione garanzia di serietà e riservatezza trattiamo esclusivamente con i diretti proprietari telefonare 755059. 14/5 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende BARCOLA LUNGOMARE primo, terzo piano bellissimi appartamenti salone, veranda, quattro stanze, 3 servizi, cucina, tinello, terrazze, giardino, garage. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende ROIANO occupato, piano ottavo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende MONTFORT libero tre stanze, soggiorno, cucina abitabile servizi, ripostiglio; riscaldamento autonomo. Terzo piano senza ascensore. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende zona BESENGHI lussuoso in palazzina signorile recentissima, salone quattro stanze, tre servizi, cucina, due terrazze, taverna con caminetto, sauna, giardino, doppio ingresso, garage. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende COSTIERA MARE posizione incantevole 10.000 mq terreno alberato con due villette per complessivi sei appartamenti. Garage, posti auto, spiaggia privata, ricoveri imbarcazioni. Tel. 69349. 8659 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende FILZI, PONTEROSSO, IMBRIANI, VALDIRIVO, SAN LAZZARO appartamenti liberi da 150 a 380 mq. Tel. 69349. 8659 S

B. AFFARONE HORTIS. Vendonsi appartamenti tutte le dimensioni occupati L. 100.000 mq IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. AFFARONE HORTIS. Vendesi magazzino 200 mq occupato libero presto. IMMOBILIARE EUROPA. S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. ALTURA. Vendesi appartamento 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio 2 terrazze soffitta tutti confort vista mare L. 38.000.000. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

VIA GIULIA in edificio rimodernato appartamento di 176 metri quadrati utili adatto abitazione o ufficio: cinque stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, condizioni ottime PRONTA ENTRATA 55 000 000.

ROMAGNA - CANTU' in posizione panoramicissima palazzina in costruzione di cinque appartamenti signorili con tutti i moderni comforts condominiali, esposizioni soleggiate: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, possibilità combinazione con TAVERNA E GIARDINO PROPRIO, riscaldamenti autonomi a metano, particolari isolazioni acustiche, carte da parati, autorimessa. RIFINITURE A SCELTA.

35.000.000 combinazione unica in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

GRETTA in posizione panoramica e soleggiata RESIDENZA AMETISTA appartamenti in costruzione prossima consegna con rifiniture a scelta. Combinazioni signorili con possibilità eventuale. mansarda comunicante, terrazze vista mare, riscaldamenti autonomi singoli, caminetto nel salone, carte da parati, porte in legno pregiato lavorato, isolazioni termoacustiche, serramenti antibora speciali, mutuo gratuito fino alla consegna, prezzo bloccato esente da revisione. TECNOLOGIE AVANZATE tutto il meglio che puoi trovare in una casa.

RESIDENZA TURCHESE all'inizio della via Soncini iniziata costruzione in posizione panoramica. Appartamenti di media grandezza in palazzina con grandi terrazze soleggiate, giardino privato a richiesta, possibilità con mansarda comunicante, box o posto macchina esterno, rifiniture accurate. MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA.

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO» iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze. DISPONIBILITA' PIANI ALTI ED ATTICI con esposizioni verdi e soleggiate. Tutti i moderni comforts condominiali, cucine funzionali con fornitura dell'arredamento comprensiva nel prezzo, box e posti macchina al coperto. INIZIATE PRENOZIONI - RIFINITURE A SCELTA.

MAGAZZINO metri quadri 200 zona Piazza Perugino adatto anche attività commerciali. VENDESI PRONTA ENTRATA 40.000 000.

MAGAZZINO in via Benussi angolo via Puccini metri quadri complessivi 237 con accesso furgoni. VENDESI 50.000 000.

PRONTE ENTRATE appartamenti nuovi primo ingresso costruzione in palazzina in zona Rozzol Melara. PREZZI CONVENIENTI: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucinetta, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts condominiali, possibilità box auto. RIFINITURE ACCURATE

MAGAZZINO di 90 mq coperti con parcheggio proprio in zona Rozzol. PRONTA ENTRATA.

D'ANNUNZIO 12.000.000 quota in contanti, primo ingresso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

D'ANNUNZIO 24.000.000 quota in contanti APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino, matrimoniale, mansarda comunicante, cucinino, bagno, grandi terrazze, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

UNIVERSITA' in piano alto panoramico casa recente: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, autorimessa, riscaldamento centrale, ascensore. MUTUO TRASFERIBILE.

ROSSETTI residenziale in parco alberato appartamento con GIARDINO PROPRIO: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande taverna comunicante, cantina, terrazza, autorimessa.

VIA COMMERCIALE recentissima costruzione in zona verde e panoramica: camera, tinello con cucinino, bagno, terrazza posto macchina in autorimessa, tutti i moderni comforts, eventuale mutuo approvato.

SAN GIACOMO 13.000.000 quota in contanti, appartamento in costruzione di 75 metri quadrati: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. AUTORIMESSA.

SAN GIACOMO appartamento in costruzione di 121 metri quadrati: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, moderni comfort, autorimessa, possibilità mutuo ventennale. RIFINITURE A SCELTA.

SAN GIOVANNI primo ingresso in zona tranquilla: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quota minima in contanti 11.200.000. PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE appartamento di 140 metri quadrati: quattro stanze grandi, cucina, bagno, wc, ripostiglio. PRONTA ENTRATA 38.000.000

LOCALE NEGOZIO PRONTA ENTRATA con varie licenze commerciali. ZONA CENTRALE VENDESI.

RUSTICO in zona San Giovanni da ristrutturare. OCCASIONE 40.000.000.

PROGETTO APPROVATO per villa su un terreno di 2.800 metri quadrati in località Rupingrande. VENDESI 40 milioni.

VILLE

BARCOLA posizione panoramicissima in bellissimo parco alberato - nuova costruzione con possibilità di divisione bifamiliare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

OPICINA primo ingresso prossima consegna con giardino - disposizione con mansarda per complessivi 246 metri quadrati. PREZZO 372.000 AL METRO QUADRATO

COSTIERA con piscina e grande terreno sul mare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

VIA DEI PORTA disposta su due piani con giardino di 300 metri quadrati. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

SAN LUIGI disposta su due piani più mansarda - giardino, posti macchina, cantina. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

BARCOLA con giardino alberato di 630 metri quadrati POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

ALTOPIANO

«LE DOLINE» ultima disponibilità con mansarda: 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazze, box auto. PRONTA CONSEGNA.

OPICINA in via dei Papaveri COMBINAZIONE CON MANSARDA prima entrata di 105 metri quadrati, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

85.000 AL METRO QUADRATO VENDONSI PRONTAMENTE ULTIME DISPONIBILITA' APPARTAMENTI AFFITTATI ZONE STAZIONE.

VALORE 12.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Giuliani: tre stanze, cucina, wc. VENDESI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. VENDESI.

MUGGIA

LOCALI D'AFFARI prima entrata di 51 metri quadro cadauno in zona Viale XXV Aprile - Viale d'Annunzio. PREZZO 24.000.000.

FRONTE mare prima entrata in palazzina: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, terrazza, cantina, tutti i moderni comforts. Vendesi con mutuo approvato. PRONTA ENTRATA.

«I MULINI» appartamenti di varie grandezze a prezzi convenienti in zona verde:
- 12.000 000 monovano per una o due persone, quota richiesta in contanti 3.600.000.
- 31.200.000 due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, GIARDINO PROPRIO, quota richiesta in contanti 12 milioni 500.000.
- 37 900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, quota richiesta in contanti 14.760.000

PRONTE ENTRATE.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30

B. CANOVA. Bellissimo 3 stanze cucina bagno cantina vendesi 16.000.000 occupato condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 Tel. 68961. 8638 S

B. CANOVA MANSARDA. Bellissima 2 stanze stanzino cucina doccia vendesi 9.500.000 occupato condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. CAVANA LOCALE POSIZIONE INVIDIABILE 80 mq vendesi IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. MADONNA DEL MARE. Appartamento 5 stanze cucina occupato vendesi 9.500.000. IMMOBILIARE EUROPA. S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. MADONNA DEL MARE. Vendesi appartamento 2 stanze cucina wc ripostiglio grande atrio 85 mq presto libero 10 milioni. IMMOBILIARE EUROPA. S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. PARAGGI VIA BATTISTI. Vendesi appartamento libero 2 stanze cucina bagno wc rifiniture extra 22.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

B. CANOVA 5.o piano senza ascensore da restaurare 4 stanze cucina ripostiglio wc 110 mq libero vendesi 14.000.000. Immobiliare EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 8638 S

ACQUISTO piccolo locale centralissimo con servizi. Telefonare 52157 mattino. 7860 S

ACQUISTO urgentemente piccolo appartamento confortevole. Tel. 568884. 8821 S

ACQUISTO locale affari uso ufficio piccolissimo. Telefonare 414035 qualsiasi zona. 8049 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17, telef. 64952, VENDE VIA TOR SAN PIERO, appartamento libero, rimesso a nuovo, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc riscaldamento centrale IV p. 140 mq circa. VIA TOR SAN PIERO appartamento occupato VII p. ascensore, 2 stanze cucina, bagno wc, soffitta riscaldamento centrale. VIA DELLA GUARDIA, appartamento libero, ammobiliato, rimesso a nuovo III p. stanza, soggiorno, cucinino, bagno wc. 8776 S

AMPEZZO (Ud) strada per il rifugio «Al Pura» m 800 c.a. vendesi villetta con mq 5000 c.a. di bosco circostante; 4 stanze letto, soggiorno, veranda coperta; cantina; doppi servizi; completamente ammobiliato. Rivolgersi geom. Egi Fachin - Ampezzo (Ud), via Nazionale 19, telef. 80178 ore pasti. 050154 S

APPARTAMENTI «Parco Villa Opicina» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, Tel. 64412. Cantiere via Salici. 8653 S

APPARTAMENTINO libero, camera cucina, altro monolocale vendonsi ratealmente visitare Caprin 17 Lugnani. 8778 S

APPARTAMENTINO libero, vendo, 6.800.000, ratealmente. Visitare Frausin 22, Vercon - Tomasic. 8778 S

APPARTAMENTINO camera cucina wc vendesi. Lit. 10.300.000. Telefonare 227228. 8445 S

APPARTAMENTINO camera cucina wc privato vende. Tel. 793308. 8655 S

APPARTAMENTO occupato, in casa di recente costruzione, vende direttamente proprietario, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno. Tel. 60098. 8678 S

APPARTAMENTO BRIGATA CASALE, salone, 3 stanze, cucina, due bagni; poggioli, centralnafta, ascensore, vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 8682 S

APPARTAMENTO, secondo piano, zona via Giulia, due stanze, cucina, accessori, termosifoni, vendesi. Telefonare al 767887, pomeriggio. 8692 S

APPARTAMENTO libero zona Rossetti, salone, due stanze, soggiorno, servizi, centralnafta ascensore vendesi. Telefonare 742906. 8551 S

APPARTAMENTO libero (p.zza S. Giacomo) cucina stanza camerino bagno, I davanti, vendesi. Telefonare 744934. 8734 S

APPARTAMENTO occupato 4 stanze centro vendo 18.000.000. Si viene in possesso dopo 2 anni. Telefonare 751897. 8737 S

APPARTAMENTO libero vendesi zona centrale seminuovo tutti conforts. Tel. 571439 ore 13-17. 8759 S

APPARTAMENTO palazzina in costruzione via dello Scoglio camera cameretta soggiorno cucinetta doppi servizi piano attico, ampia vista, posti macchina. Tel. 31792. 8621 S

ATTENZIONE 12.500.000 appartamento libero panoramico centrale 3 stanze cucina gabinetto. Telefonare 767993.

AURISINA privato vende appartamento mq 21 in casa bifamiliare giardino orto, telefono 200149. 8732 S

BONZANINI vende Aurisina 2400 mq prato non costruibile: Tel. 31792. 8621 S

BONZANINI vende Coroneo casa epoca appartamento tre camere salone cucina doppi servizi riscaldamento ascensore. Tel. 31792. 8621 S

BONZANINI vende Pascoli appartamento IV piano stanza ascensore ristrutturato due camere ampio soggiorno cucinino servizi separati. Telef. 31792. 8621 S

BONZANINI vende S. Francesco appartamento piano primo tre camere salone cucina doppi servizi palazzo recente. Tel. 31792. 8621 S

BONZANINI vende S. Giuseppe rustico da ristrutturare 200 mq abitabili 100 mq terreno. Tel. 31792. 8621 S

BONZANINI vende Scala Santa appartamento occupato casa recente camera soggiorno cucinino bagno 14.000.000. Tel. 31792. 8621 S

BONZANINI vende Sales costruzione al grezzo 260 mq su due piani 2200 mq terreno pagamento parte contanti parte con permuta altro immobile. Tel. 31792. 8621 S

BOX auto via Denza 480x260 acqua luce, vendo telefonare 051 - 397753. 8806 S

BOX vendesi via S. Vito tel. 30418 - 772898. 8774 S

CAR vende S. VITO due stanze, camerino, cucina, wc, vista verde 18.000.000. Tel. 31192. 8821 S

CAR vende MADDALENA panoramico, matrimoniale, soggiorno, cucinino, veranda, comforts 23.000.000. Tel. 31192. 8821 S

CAR vende ROIANO due stanze, stanzetta, comforts 27 milioni. Tel. 31192. 8821 S

CAR vende BARCOLA terreno con progetto approvato per villa. Tel. 31192. 8821 S

CAR vende PROSECCO villa da ultimare con giardino. Telef. 31192. 8821 S

CAR vende FOSCOLO tre stanze, bagno, riscaldamento, anche adatto ambulatorio o ufficio. 23.000.000. Tel. 31192. 8821 S

CAR vende zona HORTIS appartamento da restaurare 150 mq 27.000.000. Telef. 31192. 8821 S

CASA CARSICA completamente restaurata 3 stanze salone taverna vendo. Telefonare all' 823889. 8417 S

CASA bifamiliare San Giovanni con terreno, molti appartamenti liberi zone diverse vendo telefonare 60413 - 31291. 6788 S

CASA libera con giardino, da restaurare, vista panoramica su due piani con 9 stanze soggiorno cucinino bagno più soffitta. Scala Santa sotto Opicina privato vende 58.000.000 facilitazioni pagamento. Offerte a Publikompass Cassetta n. 31 U 34100 Trieste. 8777 S

CASETTA anche da restaurare Trieste Sistiana Monfalcone da privato cercasi da lunedì Tel. 64216. 8716 S

CASETTA 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio giardino riscaldamento, vista mare, e appartamento 2 stanze cucina ripostiglio, bagno vista mare e casetta rustica con 220 metri terreno da restaurare. Tel. 411820. 8770 S

CAUSA partenza vendesi appartamento camera cameretta cucina mobiliato libero paraggi via Baiamonti. Tel. 793090. T.A. 950 S

CENTRALISSIMO in palazzo lussuoso adatto UFFICIO, AMBULATORIO, SARTORIA lusso o altra attività artigianale vende AMCO tel. 732467. 8470 S

CERCANSI appartamenti varie grandezze pagamento contanti. Tel. 227228. 8445 S

CERCASI villa con ampio giardino anche da ristrutturare, zona panoramica. Tel. 764848. 050158 S

CERCO. Appartamento stanza soggiorno cucina bagno di recente costruzione possibilmente Valmaura Baiamonti libero pagamento in contanti. Telef. 68961. 8638 S

CERCO casa o rustico da restaurare oppure terreno con progetto vista mare. Telefonare da lunedì ore pasti 93629. 8475 S

COMPERO contanti appartamentino se occasione. Telef. 793308. 8655 S

COSTIERA vendesi villa con fronte mare strada propria costruzione di prestigio accuratissime rifiniture incantevole posizione. Telefonare 723351 ore 14-16. 8597 S

DUINO vendo bellissima mansarda immersa nel verde con bellissina vista mare, salone 2 camere cucina bagno grande terrazza 40.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio al 208251. 432 S

DUINO vendesi alloggio 3 stanze salone rifiniture accurate in palazzina recente. Telefono 723351 ore 14-16. 8597 S

ECONOMICI alla Rotonda del Boschetto in primo piano e ammezzato, finiture accurate, possibilità mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 7458 S

FABIOSEVERO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, vende 12 milioni 500.000, contanti saldo mutuo bancario Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 8682 S

FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere. Telef. 414180. 8633 S

FINE COSTRUZIONE palazzina via Rio Cargnoleto ultimi appartamenti impresa costruzioni Canarutto. Tel. 414180. 8632 S

FIUMICELLO IMMOBILIARE EUROPA vende appartamento bellissimo in palazzina, 2 stanze letto salone cucina ripostiglio bagno poggioli garage tavernetta e orticello, rifiniture lusso prezzo 35 milioni, Monfalcone via D. d'Aosta 12, Tel. 44411. 464 S

GABETTI vende CENTRO CITTA' alloggio da rinovare 180 mq più eventuale mansarda 100 mq. Prezzo totale Lire 46 milioni. Tel. 764664. 050158 S

GABETTI vende 2 alloggi nello stesso stabile per un totale di 28.800.000 composti da due stanze, cucina, servizi. Possibilità minimo contanti Lire 10 milioni. Tel. 764842. 050158 S

GABETTI vende MINIAPPARTAMENTI a 12 km da MADONNA DI CAMPIGLIO completamente arredati, pronta consegna. Rendita 10% netto. Prezzi a partire da Lire 24 milioni 300.000. Tel. 764664.

GABETTI vende CASA RISTRUTTURATA con giardino e orto da 2 alloggi, zona tranquilla vicino a Muggia, ampi spazi a disposizione uso deposito. Locali ed accessori adatti ad attività artigianali. Lire 85.000.000. Tel. 764842. 050158 S

GABETTI vende in PALAZZINA SIGNORILE alloggi con rifiniture di classe, consegna AUTUNNO 1979. Ogni alloggio dispone di una meravigliosa terrazza di 50 mq trasformabile in GIARDINO PENSILE. Appuntamenti per visite sul posto. Tel. 764664. 050158 S

GABETTI vende ALLOGGIO con GIARDINO proprio in zona signorile e tranquilla composto da salone, cucina, tre stanze, doppi servizi. Consegna AUTUNNO '79 ad un prezzo chiavi in mano. Visione piante e/o appartamenti sul posto. Tel. 764842. 050158 S

GEOM. SBISA' ASSUME PERSONALMENTE INCARICHI DI VENDITA DEI VOSTRI IMMOBILI CURANDO IN PRIMA PERSONA OGNI FASE DELLA COMPRAVENDITA SINO A ROGITO FINALE CON SERIETA' E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende AURISINA primo ingresso ultimo piano saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, soffitta GIARDINO proprio 55 milioni. Tel. 775700. 8586 S

Continua in 18.a pagina

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenza	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	14.50	19.45
Atene	11.10	18.15
Barcellona	07.00	15.05
	18.30	23.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.35
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	14.50	19.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	14.40
Parigi	07.00	13.05
	14.50	20.55
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenza	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	11.30	14.10
	20.30	22.50
Atene	10.55	17.50
	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	09.00	17.50
	15.45	22.50
Bruxelles	11.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.35	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Londra	10.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	16.50	22.50
New York	19.30	14.10*
Parigi	11.15	14.10
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	06.10	14.10
Zurigo	09.40	11.10
	18.50	22.50

*) il giorno dopo

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

PARTENZE

da Ronchi per:	partenza	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.10	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.25
	11.10	14.05
	18.30	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	11.30
	11.10	17.15
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.30	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	18.40
Napoli	07.30	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.35
	11.10	16.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
	11.10	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenza	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	23.00	23.50
Napoli	07.30	10.30
	13.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.10	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.45	17.50
Reggio Calabria	14.45	22.00
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

da TREVISO per:

	partenza	arrivo
Alghero	16.30	21.55
Bari	16.30	22.35
Cagliari	16.30	20.35
Crotone (a)	16.30	22.05
Catania	16.30	21.05
Lamezia T. (a)	16.30	21.10
Napoli	16.30	22.15
Palermo	16.30	21.40
Reggio C.	16.30	21.30
Roma	16.30	17.30

per TREVISO da:

	partenza	arrivo
Bari	11.05	15.40
Cagliari	11.25	15.40
Catania	12.10	15.40
Crotone	07.30	15.40
Lamezia T.	08.25	15.40
Napoli	10.45	15.40
Palermo	11.15	15.40
Reggio C.	10.55	15.40
Trapani	09.10	15.40
Roma	14.40	15.40

novità e occasioni d'estate

A cura della PK



«BRISCOLA» l'ANTICAMPER a lire 10.145.000 su strada
e le altre: POKER - BLACK JACK - BACCARA' - JOKER
tutte AUTOCARAVAN elnagh

Casa Mobil Rimorchi

di E. Campanella

Via Carsia, 51 - Telefono 211610 — Villa Opicina Statale 202 — Trieste

A TUTTI GLI ACQUIRENTI POSTO ASSICURATO NEL NUOVO CAMPEGGIO **PIAN DEL GRISA** DI OPICINA

CONCESSIONARIA TRIESTE E GORIZIA

elnagh
la caravan ★★★★



22 MODELLI DI CARAVAN NELLE SERIE:
SAVANA - NEVADA - SYMBOL - SOLEADO - DORADA
a partire da lire **2.285.000** (iva compresa)

tante
proposte novità
per vestire
la tua
estate

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI NELLE TAGLIE FORTI

mode ada

Via S.S. Martiri 12 - Telefono 750737



PORCELLANE
CRISTALLI
CASALINGHI
tutte le marche migliori
LISTE DI NOZZE

GIOVANNI CESCA

Via Mazzini 17 - Telefono 61838

fernando

calzature abbigliamento

MAGGIO E' IL MESE DI COMPERARE,
PASSA DA NOI,
CHE POTRAI RISPARMIARE!

«moda giovane»
via del Coroneo 7

AUTONAUTICA
MERIGGI

VIA TORRICELLI, 6-10 — TELEFONO 567868 — TRIESTE

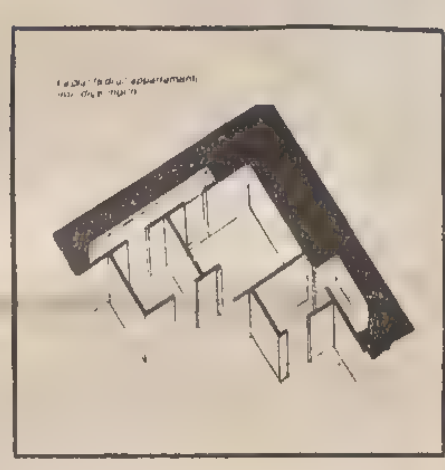
L'USATO a VELA

SCOUT cantiere Cranchi m. 4.75, 2 vele, Whitehead 6 HP, L. 1.950.000 - STREGA cantiere Lav m. 4.80, 2 cuccette, 2 vele, Evinrude 4 HP, L. 2.300.000 - PASSARA cantiere Elan m. 4.85, 2 cuccette, 3 vele, SPI, Tomos 4 HP, L. 2.600.000 - SCILLA cantiere Fiart m. 4.99, 2 cuccette, 3 vele, Evinrude 9.9 HP, L. 3.000.000 - LIMITETCI cantiere Cadei m. 5.00, 4 cuccette, 3 vele, Tomos 4 HP, L. 3.700.000 - CECCO cantiere Nordmarine, m. 5.60, 4 cuccette, 2 vele, Mercury 4 HP, L. 5.800.000 - SIMUNS cantiere Boat Company, m. 6.00, 4 cuccette, wc, cucinino, 3 vele, entrobordo Volvo Penta 9.5 HP, L. 8.800.000 - PIVIERE cantiere CBS m. 6.60, 4 cuccette, wc, cucinino, 4 vele, SPI, accessoriatissimo, entrobordo Vire 8 HP, L. 10.000.000 - COMET 701 cantiere Comar, 4 cuccette, wc, cucinino, 6 vele, SPI, accessoriatissimo, entrobordo Farymann 6 HP, L. 14.500.000 - SUPER SANGIOVESE m. 8.00, 5 cuccette, wc, cucinino, 4 vele, SPI, accessoriatissimo, entrobordo Coach 6.5 HP, L. 11.500.000.

SCONTO PROMOZIONALE 30%
SULLE ANTIVEGETATIVE E VERNICI MARINE DELLA PIU' GRANDE CASA EUROPEA: LA **HEMPEL !!!**

progetto dimensione colore

la pianta di un appartamento non dice molto... perché un appartamento deve avere colore...



la nostra proposta è tutto in una sola volta

con un comodo

PAGAMENTO RATEALE

Mettiti in contatto con noi, ti informeremo su costi, possibilità, realizzazioni per personalizzare IL TUO APPARTAMENTO IN UNA VOLTA SOLA, senza rimandi, senza ritardi, senza tutti i disagi che comporta il sistemare una stanza per volta, noi ti mettiamo a disposizione oltre all'assistenza tecnica del nostro personale, una forma di PAGAMENTO RATEALE e tutti i prodotti che ti servono per realizzare, anche da solo, i tuoi desideri, le tue necessità, come per esempio: CARTE DA PARATI LAVABILI E VINILICHE, STOFFE CON COORDINATI TENDAGGI E COPRILETTI, JUTE, SUGHERI, PAGLIE GIAPPONESI CON PAVIMENTAZIONE IN MOQUETTES E SUGHERO, TESSUTI STAMPATI, LINOLEUM PER PAVIMENTI, controsoffittature in alluminio e polistirolo, gesso, cornici, battiscopa, viti, pannelli, carta abrasiva, stucchi metallici e per legno, pitture lavabili e semilavabili isolanti. Insomma tutto quello che ti potrà servire.

3p parati-pitture
via Zanetti ang. via Coroneo, tel. 750339
• APERTO IL LUNEDI' •

365 giorni di occasioni

via ITALO SVEVO 6 TRIESTE
di fronte ai cantieri S. MARCO

PARCHEGGIO RISERVATO

casa del materasso
DI OSMO

Con questa macchina puoi stirare una camicia in due minuti e mezzo.

SE NON CI CREDI VIENI A PROVARLA DA

MAIER TARCISIO

IN VIA UGO FOSCOLO 5

E SE TI PIACE PUOI ACQUISTARLA AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 459.000

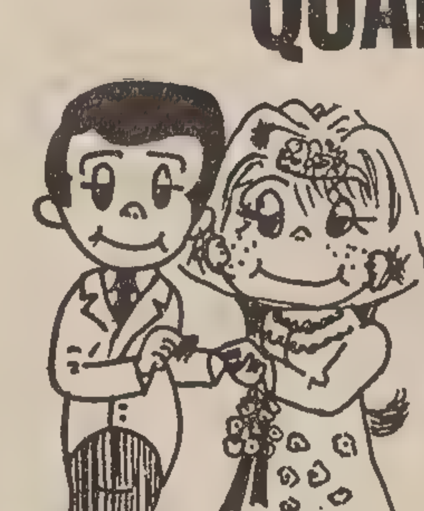
IVA inclusa

QUESTA OFFERTA SPECIALE E' VALIDA ANCORA PER POCHI GIORNI



PFAFF®
macchine per stirare, per cucire e per maglieria
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PFAFF
Maier Tarcisio
TRIESTE - VIA FOSCOLO 5, TEL. 730332 (laterale piazza Garibaldi)

QUANDO LA QUALITÀ SPOSA LA NOVITÀ, NASCE SPONTANEO UN NOME:



L'Amore è..
...commuoversi
mentre
ti infila la vera.

Furlan

UNICHE SEDI: VIA MADONNINA 5 - VIA VIDALI 9 - TELEFONO 763563

L'esperienza di generazioni nel settore casa garantisce le migliori marche e la migliore assistenza. Inoltre nel suo negozio, oggi potrete trovare le ultime novità della stagione.

ARTICOLI DA REGALO - CASALINGHI - LAMPADE - RADIO - TV - CRISTALLERIA - ELETTRODOMESTICI - RICAMBI

IMPEGNO DI QUALITA'

CRONACHE DELLO SPORT

AL GIRO D'ITALIA MOSER SEMPRE IN ROSA ATTESO OGGI NELLA «CRONO»

La catena tradisce Beccia e De Vlaeminck batte tutti

CASTELGANDOLFO — Una rampa secca nel finale è stata fatale a Mario Beccia, che non ha potuto ripetersi. Ne ha approfittato il «volpone» De Vlaeminck, che ha incasellato la sua dodicesima vittoria stagionale (oltre ad altrettanti piazzamenti di prestigio). Da parte sua Moser, ottimo secondo, per la terza volta ha indossato la maglia rosa senza particolari patemi.

L'arrivo a Castelgandolfo, proprio dinanzi alla residenza estiva pontificia e con il lago d'Albano a far da sfondo suggestivo, è stato anche ieri sgranato. Ma i migliori erano tutti lì, a stretto contatto di gomito, e la classifica scossoni non ne ha avuti. Il finale è stato la copia quasi esatta di quello di venerdì. Quattro chilometri di dolce ascesa per giungere al traguardo, ma con la sorpresina di quella impennata prima del rettilineo che ha messo k.o. quel Beccia che, come venerdì, si era ripassata bene la parte. Il pugliese, che già meditava un'altra rivalsa da quando non è più gregario di Moser, è scattato a un chilometro e mezzo dall'arrivo, usando un rapporto molto agile. Quando Beccia ha però dovuto improvvisamente mettere mano al cambio per superare l'improvvisa asperità, la catena gli è saltata e con essa anche i suoi propositi di centrare il secondo bersaglio di questo Giro d'Italia.

Non è stata presunzione, dunque, quella di Beccia, ma semplice sfortuna, che del resto rientra nelle regole del gioco. Piantatosi Beccia, il finale è stato per così dire scontato. Per De Vlaeminck, sempre alla ruota dei migliori e su un terreno a lui congeniale (qualche curva stretta e fondo in cubetti di porfido), è stato un gioco da ragazzi percedere sul traguardo il gruppo dei migliori, teso alla rincorsa dello sfortunato Beccia.

Il finale è stato convulso e non soltanto per quello che è accaduto a Beccia. E' evidente la smania di tutti coloro che si sentono esclusi dalle «cronometro» ogni qual volta si presenta una salitella, di dare un colpetto alla maglia rosa di Moser. Ma Castelgandolfo, come Perugia, non sta sulle Dolomiti e il corridore trentino, sia pure mettendo sotto torchio a tempo debito i suoi gregari, si è difeso egregiamente. Resta da vedere cosa accadrà quando si presenteranno le montagne vere. Moser tuttavia non ha alcuna ragione di tremare. A difenderlo, oltre alla sua classe e al suo temperamento di campione di razza, ha in questo Giro d'Italia alleati di prim'ordine, quegli impegni a cronometro (ancora quattro) nei quali non avrà rivali e che gli permetteranno rendite pingui in classifica. A cominciare da oggi con la Caserta-Napoli dal chilometraggio (km 32) a lui favorevole e proibitivo anche per «cronomen» incalliti.

Moser, molto sereno all'arrivo, è sembrato aver concluso una tappa di normale amministrazione. «Tappa piuttosto tranquilla — ha detto la maglia rosa — con la solita bagarre finale stimolata dai quattro chilometri terminali in salita. Beccia è stato sfortunato. E' chiaro che il grande caldo ha influito su tutti noi ed anche il pensiero rivolto alla cronometro di domenica».

Moser ha anche confermato che la sua congiuntivite è ormai sulla via della quasi completa risoluzione.

Con l'arrivo a Castelgandolfo, residenza estiva del Pontefice, non è mancata la benedizione impartita a tutta la carovana del Giro da Papa Giovanni Paolo II, tramite un telegramma inviato al vescovo di Albano e firmato dal pro segretario di stato Casaroli. Papa Wojtyla ha anche fatto dono ai corridori e a tutto il seguito di una medaglia ricordo del suo pontificato.

ORDINE D'ARRIVO

1) De Vlaeminck (Bel) che compie i km 204 in 5 ore 32'37''; 2) Moser; 3) Algeri; 4) Saronni; 5) Schmutz (Svi); 6) Gavazzi; 7) Knudsen (Nor); 8) Laurent (Fr); 9) Johansson (Sve); 10) Conti; 11) Contini; 12) Bertoglio; 13) Zanoni; 14) Beccia; 15) Visentini; 16) Natale; 17) Borgognoni; 18) Amadori; 19) Lualdi; 20) De Mujnck (Bel) tutti con lo stesso tempo del vincitore.

CLASSIFICA GENERALE

1) Moser 9 ore 47'18''; 2) Saronni a 3''; 3) Knudsen (Nor) a 6''; 4) De Vlaeminck (Bel) a 20''; 5) Laurent (Fr) a 25''; 6) Beccia a 33''; 7) Bertoglio a 36''; 8) Johansson (Sve) a 37''; 9) De Mujnck (Bel) a 43''; 10) Visentini a 45''; 11) Contini a 48''; 12) Schmutz (Svi) a 54''; 13) Wolfer (Svi) a 58''; 14) Borgognoni a 1'2''; 15) Fuchs (Svi) a 1'8''; 16) Gavazzi a 1'11''; 17) Thevenet (Fr) a 1'12''; 18) Bortolotto a 1'16''; 19) Marcussen (Dan) a 1'18''; 20) Amadori a 1'19''.

Allarme al Giro per l'anti-doping

CASTELGANDOLFO — Mentre è sempre attuale la polemica sulla partecipazione alla «gran fondo» Milano-Roma, appendice del Giro d'Italia (ma sembra che ormai sia tutto appianato per la questione dei premi e della partecipazione), i corridori, i direttori sportivi e i medici delle squadre sono tutti in allarme per le nuove norme anti-doping che debbono essere applicate anche al Giro d'Italia. Si tratta dell'uso degli anabolizzanti e del cortisone, ora messi al bando, e che invece sono adoperati, sia pure in dosi minime, come tonificanti. Non è escluso anche che qualche corridore abbia usato il cortisone per curarsi la congiuntivite che ha colpito i girini. Oggi comunque a Caserta vi sarà una riunione chiarificatrice con i rappresentanti della federazione ciclistica.

Cadute in serie nelle prove a Jarama

MADRID — Franco Uncini è caduto ieri mattina, durante le prove ufficiali per il Gran Premio di Spagna di motociclismo, il centauro italiano è stato medicato nel pronto soccorso del circuito di Jarama, ma non si sa se potrà partecipare alle gare in programma oggi e valevoli per il campionato del mondo.

Grave invece la caduta occorsa al francese Guy Bertin che è stato ricoverato in clinica per la frattura di tibia e perone. Anche un altro francese, Bernard Fau, è caduto ma, come Uncini, è stato medicato nel pronto soccorso del circuito.

Durante le prove delle 500 è caduto anche il britannico Barry Sheene, la cui Suzuki ha preso fuoco. L'ex campione del mondo se l'è cavata senza serie ferite e sarà regolarmente al via in ottava posizione.

Tennis... mancato al torneo di Firenze

FIRENZE — La penultima giornata del torneo «Alitalia» dedicata alle semifinali, è stata caratterizzata dall'annullamento di due incontri, uno di doppio ed uno di singolare. In conseguenza di ciò la coppia italiana Panatta-Bertolucci, che doveva affrontare Noah e Jauffret, è passata direttamente in finale per un malanno del giovane «coloured» francese, e altrettanto ha fatto il messicano Ramirez a causa di un infortunio del suo avversario, il francese Portes.

L'infortunio a Pascal Portes è accaduto al primo «game» della partita tra il ventenne francese e Ramirez. Sul 40 pari, Portes è caduto per riprendere una palla, si è fatto male ad una caviglia, ed ha preferito ritirarsi.

Il tedesco Meiler ha battuto per 6-3 6-4 nell'altra semifinale il francese Caujolle, e oggi contenderà la coppa del torneo al più quotato messicano Ramirez.

Bettega guida il «Quattro regioni»

SALICE TERME — L'equipaggio Bettega-Perissinot, al volante di una Fiat 131, è al comando della classifica provvisoria del nono rally delle 4 Regioni dopo la prima tappa che si è conclusa ieri mattina. Ai posti d'onore sono Zanini-Petisco (Fiat 131) a 1'45''; Cerato-Guizzardi (Opel) a 2'04''; Pasetti-Pirollo (Fiat) a 3'42''; Pasutti-Bisol (Porsche) a 7'42''; Presotto-Sghedoni (Ford) a 7'57''.

Guardando lontano...



(Italfoto)

Panozzo, Quadrelli, Politti, Mascheroni e Schiraldi guardano lontano; dal pullman alabardato: vedono all'orizzonte la serie B?

AL «GREZAR» PENULTIMO APPUNTAMENTO STAGIONALE DEI TIFOSI ALABARDATI

La Cremonese severo ostacolo per una Triestina da serie «B»

Lo stadio «Grezar» è pronto per la penultima recita della stagione. In scena un'opera interessante, con i protagonisti di sempre, i rossoalabardati, che aspettano la visita di una ex grande, quella Cremonese cui spetta solo il titolo di... grande delusa del campionato. Retrocessa dalla «B», ci si attendeva da lei una pronta riabilitazione, così come ha fatto il Como. Invece, dopo avere mantenuto seppure a distanza il passo delle prime, con alcune incertezze manifestatesi a metà campionato è andata via via scendendo i gradini della classifica, fino a restare appena ai margini della zona retrocessione. La rinuncia a Galeone, che era stato messo da parte dopo il pareggio con la Triestina, nella ripetizione della partita sospesa causa la nebbia, non ha prodotto i frutti che evidentemente i suoi dirigenti si ripromettevano con quella mossa. Adesso si trova nella necessità di camminare con estrema prudenza, per non farsi travolgere da una lotta serrata, per fuggire i quattro ultimi posti che segnano la retrocessione in C 2.

E' abbastanza chiaro a questo punto che a Valmaura oggi non giocherà una squadra tranquilla né arrendevole: la Cremonese ha bisogno di punti, e tutte le occasioni per prenderli sono buone. Compresa quella odierna. La Triestina ovviamente è di tutt'altro avviso. I suoi pensieri sono rivolti verso l'alto della classifica, non verso il basso. La promozione è ormai il suo chiodo fisso, ad esso vuole attaccarsi per quel salto di qualità che il consolidamento societario ormai le dà diritto di auspicare. Sognare la «B» non è più proibito. E senza mettere il carro davanti ai buoi, tuttavia si agisce in senso preventivo, pensando al da farsi del domani, in modo da non farsi sorprendere dagli eventi, per felici e positivi che siano.

Ma ritorniamo all'oggi. La Cremonese bussa al «Grezar» per cercare forse un punto, che la Triestina assolutamente non può darle, in questa circostanza. Sarà battaglia, in ogni caso. E per gli alabardati c'e l'impegno di battersi come hanno fatto contro il Piacenza e contro la Reggiana. Con il sostegno di un pubblico come si è visto nelle ultime due partite. Tagliavini, che evidentemente conosce benissimo la situazione psicologica di fine campionato, ha invitato i tifosi a trascurare per una domenica il mare e la tintarella. La tentazione invero è grande, ma si tratta di incitare una squadra che è arrivata proprio allo sprint conclusivo ed ha bisogno del caloroso appoggio dei suoi tifosi per produrre il massimo sforzo.

Aspettiamo allora questo pubblico, per un appuntamento importante, decisivo, come lo saranno tutti gli incontri che ancora la Triestina deve disputare. Una dimostrazione di fiducia verso una squadra che questa fiducia ha dimostrato di meritarsela pienamente, poiché è da mesi che lotta nelle posizioni di testa, per guadagnarsi definitivamente la seconda poltrona. Una squadra matura, consapevole della propria forza e dei propri limiti, sicché ha sempre giocato dando il massimo, senza presunzione e senza timore. E se a Biella non ha fatto centro in pieno, come ci aspettavamo, è pur riuscita a guadagnarsi quel punto che in definitiva ha fatto migliorare la sua posizione nei confronti delle avversarie.

Ieri mattina Tagliavini ha radunato come di consueto i giocatori al «Grezar», per una presa di contatto quasi esclusivamente visiva, fedele ad una abitudine che ormai è diventata tradizione. Ma stavolta è saltata fuori la novità di un Panozzo bisognoso di cure al piede, a causa di una infezione che l'ha colpito. Un po' di allarme c'è stato e francamente abbiamo visto Tagliavini parecchio preoccupato, già costretto a lambiccarsi su una formazione che per lui era invece già fatta. Ma le notizie di ieri sera erano più tranquillizzanti, per cui si può essere certi che il cannoniere alabardato, seppure un po' sofferente e in condizioni fisiche non ottimali, sarà in campo, pronto a farsi valere come lui sa.

Gli altri alabardati (a parte Fontana, lievemente acciaccato) sono tutti fisicamente a posto. Quanto al morale, sembra di trovarsi in presenza di una squadra che non abbia alcun pensiero di classifica, poiché la serenità è completa, non si avverte un minimo di tensione fra i ragazzi. Argomento del giorno delle loro discussioni, a titolo accademico, il passaggio di Liedholm alla Roma e quello ormai sicuro di Giacomini al Milan. E se Tagliavini andasse all'Udinese? Una battuta che nessuno ieri mattina ha tirato fuori...

Il discorso sullo stato di efficienza dello stadio, già fatto in sede di amministrazione regionale dal direttivo alabardato nella giornata di venerdì, è stato ripreso ieri mattina sul posto dal consigliere Bicocchi, presente al raduno alabardato. Tagliavini si è soffermato di più sul campo, constatando gli effetti... deterrenti del lancio del martello. Le buche sono state ricoperte di terra, ma manca l'erba, sicché la zona interessata rassomiglia ad un paesaggio lunare. Ed è un vero peccato, perché il tappeto erboso, appena sottoposto ad una bella «rasatura» e costantemente bagnato, appare roba da serie A.

Tagliavini ha colto l'occasione del sopralluogo per auspicare che in futuro il terreno di gioco sia risparmiato da altre disavventure, ma è stato deluso da Pauschè, custode dello stadio che gli ha annunciato per sabato prossimo un'altra riunione di atletica con lancio del martello. La guerra continua insomma sul prato di Valmaura.

Si diceva dello stadio. La sua decadenza traspare dalla tribuna d'onore, sotto la quale spicca ancora la scritta «DUX». Nessuno ci ha fatto caso? L'epurazione non è passata da quelle parti, oppure le vernici di una volta erano migliori di quelle odierne, pur tanto pubblicizzate. Guardare per credere. Ma forse è da dire solamente che il pennello è da tantissimi anni che non viene calato su quelle strutture di cemento. Figurarsi il resto.

Allora: forza Unione! Il traguardo si avvicina, è tempo di concentrazione, di determinazione. Ancora una volta bisogna constatare l'affiatamento fra tifosi e squadra. Stasera faremo i conti con la classifica e il punto della situazione.

Dante di Ragogna

IL «VALZER» DEGLI ALLENATORI CARATTERIZZA QUESTO FINALE DI STAGIONE

Vitali dà appuntamento a Giacomini Renna in disaccordo lascia l'Ascoli

Martedì prossimo l'allenatore dell'Udinese, Massimo Giacomini, si incontrerà a Milano con il direttore sportivo del Milan, Vitali. L'incontro è stato chiesto dallo stesso Vitali il quale è riuscito a parlare per telefono con Giacomini.

L'Udinese club, da parte sua, ha emesso un comunicato in cui si precisa che «per gli sportivi bianconeri ha valore la parola data a suo tempo da Giacomini al presidente dell'Udinese Sanson, per il rinnovo del contratto».

Il direttore sportivo dell'Udinese, Dal Cin, era ieri a Napoli per definire la comproprietà del giocatore Pellegrini, che potrebbe tornare in bianconero.

Oggi in campionato le «zebrette» saranno impegnate sul terreno della Nocerina.

* * *

L'Ascoli ha divorziato dall'allenatore Mimmo Renna. La conferma del tecnico per il prossimo campionato era già ufficializzata dal presidente della società, il costruttore edile Costantino Rozzi: alla stretta di mano non è però seguita la firma del contratto. La richiesta economica di Renna — si parla di oltre 130 milioni di lire annui — è stata bocciata dal consiglio direttivo dell'Ascoli.

Con Renna lascia l'Ascoli anche il vice-allenatore Aldo Sensibile. Il club marchigiano sta già cercando un nuovo tecnico. Il primo ad essere interpellato è stato Carlo Mazzone, nello scorso campionato allenatore del Catanzaro e che già guidò anni fa l'Ascoli.

La storia di Renna all'Ascoli è cominciata nel campionato 1977-78. L'anno precedente la squadra, allora guidata da Enzo Riccomini, era retrocessa in «B». Renna arrivò dal Lecce, che aveva allenato per due anni (nel primo dei quali conducendolo alla promozione in «B»); il tecnico — un ex calciatore — aveva fatto la sua prima esperienza nel Nardò, passando al Brindisi (serie «C») e quindi al Lecce.

Con l'Ascoli Renna è giunto subito alla promozione in «A» con il punteggio record di 61 punti. Quest'anno la squadra si è salvata a quota 26.

Sport in Tv

Oggi sulla rete due, dalle 16.15 alle 17.50 nel corso di «Diretta sport», da Firenze campionati internazionali d'Italia di tennis; da Napoli, sintesi e arrivo della terza tappa a cronometro individuale del sessantaduesimo giro ciclistico d'Italia (Caserta-Napoli); alle 18.45 «Tg-2 sport - gol flash»; alle 19, sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 20 «Tg-2 domenica sprint». Sulla rete uno alle 17.55 «Novantesimo minuto»; alle 21.40 «La domenica sportiva».

Vela: 420 e Ior in partenza stamane

Quindici 420 sono in gara per la zonale della classe organizzata dalla Società Triestina della Vela. Nel pomeriggio di ieri si sarebbe dovuta disputare la prima prova ma, barche e giuria, portatesi sul campo di regata al largo delle dighe foranee, dopo lunga attesa, hanno tentato un «via» approfittando di qualche zeffiretto di maestrale. I concorrenti però non sono riusciti a virare nemmeno la prima boa, perché ben presto il vento è mancato e le barche si sono quasi annodate le une alle altre. Per la giuria è stato giocoforza sospendere la regata e rimandare tutti i concorrenti, in rimorchiata, ai moli. Stamane si tenteranno i ricuperi.

Sempre nella mattinata di oggi, con partenza alle ore 9, per l'organizzazione dello Yacht Club Adriaco, si inizierà la navigazione della Trieste - Grado - Trieste per yacht d'altura di tutte le classi Ior.

Lunghe squalifiche per Burgnich e Ballacci

FIRENZE — L'ex giocatore interista e azzurro Tarcisio Burgnich, attualmente allenatore del Livorno, che partecipa al campionato nazionale di serie C-1, è stato squalificato dalla commissione disciplinare della lega nazionale semiprofessionisti, fino a tutto il 30 novembre '79, mentre l'ex allenatore dell'Arezzo Dino Ballacci è stato squalificato fino al 29 febbraio 1980.

SCI

Schladming preferita alla Valtellina

NIZZA — Dopo quattro votazioni, e soltanto per due voti (44-42), la località austriaca di Schladming è stata preferita alla Valtellina per l'organizzazione dei campionati mondiali di sci alpino del 1982. La decisione è stata presa ieri mattina dal congresso della Federazione internazionale di sci. Il congresso della Fis ha inoltre affidato ad Oslo l'organizzazione dei campionati del mondo di sci nordico del 1982. Il congresso della Fis ha anche deciso di istituire la coppa del mondo per il salto con sci.

David in volo verso l'Italia

WASHINGTON — Il giovane sciatore italiano Leonardo David, da tre mesi in coma dopo una caduta durante una gara di discesa libera a Lake Placid ha superato senza difficoltà la prima tappa del viaggio di ritorno verso l'Italia ed è sistemato nell'infermeria della base aerea statunitense di Mc Guire (New Jersey) da dove lunedì notte riprenderà il viaggio.

IL CALCIO della domenica

Serie B

PROGRAMMA E ARBITRI

Bari - Varese: Vitali
Cesena - Foggia: Mattei
Genoa - Lecce: Tonolini
Monza - Sampdoria: Michelotti
Nocerina - Udinese: Ballerini
Palermo - Sambenedettese: Benedetti
Pistoiese - Brescia: Prati
Spal - Pescara: Lattanzi
Taranto - Rimini: Tani
Ternana - Cagliari: Menegali

CLASSIFICA: Udinese p. 46; Cagliari 42; Pistoiese e Pescara 39; Monza 38; Lecce 35; Palermo e Brescia 34; Sampdoria 32; Foggia e Spal 31; Ternana 30; Bari e Sambenedettese 29; Genoa e Cesena 28; Taranto 27; Nocerina 25; Varese 22; Rimini 21.

Serie C-1

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Parma: Bianciardi
Biellese - Spezia: Madonna
Forlì - Mantova: Esposito
Lecco - Trento: Pezzella
Novara - Modena: Basile
Padova - Como: Lombardo
Piacenza - Treviso: Leni
Reggiana - Juniorcasale: Cherri
Triestina - Cremonese: Vallesi

CLASSIFICA: Como p. 46; Triestina 39; Reggiana 37; Parma e Novara 36; Piacenza 32; Alessandria e Biellese 30; Juniorcasale e Cremonese 28; Lecco, Treviso e Mantova 26; Forlì e Trento 25; Padova 24; Spezia e Modena 23.

Serie D

PROGRAMMA: Benacense - Abano Terme, Chievo - Casatese, Tritium - Jesolo, Montello - Merano, Palmanova - Mira, Dolo - Monfalcone, Pordenone - Montebelluna, San Donà - Romanese, Pro Tolmezzo - Venezia.

CLASSIFICA: Pordenone p. 45; Montebelluna 43; Venezia 42; Romanese e Mira 41; Palmanova 37; Casatese 36; Dolo e Benacense 32; Abano 31; Pro Tolmezzo e Chievo 30; Montello 29; Jesolo 26; Tritium 25; San Donà 21; Monfalcone 20; Merano 15.

Coppa Italia

SEMIFINALE (ore 16.30)
Catanzaro - Juventus: Agnolin

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA-CREMONESE, stadio Grezar, ore 16.
Seconda categoria
COSTALUNGA - SOVRANA, San Sergio, ore 16; SAN MARCO - LIBERTAS, Villaggio pescatore, ore 16; BREG - ZARJA, San Dorligo, ore 16; GAJA - ROSANDRA, Padriciano, ore 16; PRIMORJE - PRIMOREC, Prosecco, ore 16; ZAULE - AURISINA, Aquilinia, ore 16; CAMPANELLE - OPICINA, Campanelle, ore 16; GIARIZZOLE - GRANDI MOTORI, Flavia, ore 16.
BASEBALL
Serie A 1
MISSOURI - PARMAPAN, Prosecco, ore 10.
Serie C
ALPINA - STARANZANO, Opicina, ore 16; SAN MARCO - JEZICA LUBIANA, Villaggio Pescatore, ore 16.
SOFTBALL
Serie A
TEAM TRIESTE - MACERATA, Villa Opicina, ore 10.
TENNIS
Serie A
T.C.T. VISENTIN - RASTIGNANO, Padriciano, ore 10.
Trofeo «TOMMASINI SPORT», campi Golf Club, ore 9.
GINNASTICA
Trofeo «MARCHI GOMMA» di ginnastica artistica organizzato dalla Pol. Chiarbola, Palasport, ore 16.30.
TIRO A VOLO
Coppa «CITTA' DI TRIESTE» di tiro al piattello-skeet, Noghere, ore 9.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 15.

PALLAVOLO: TORINESI LANCIATI VERSO LO SCUDETTO

La Klippan lascia un set alla «cenerentola» Altura

Klippan-Altura 3-1

(15-3, 12-15, 15-7, 15-7)

CUS ALTURA: Ciacchi, Coretti, Sardi, Sardos, Pellarini, Cella, Robba, Allesch, Ziani, Braida.

KLIPPAN TORINO: Bertoli, Dametto, Lanfranco, Pelissero, Pilotti, Rebaudengo, Borgna, Magnetto, Scardino, Sozza.

ARBITRI: Angelini e Catalucci di Ascoli Piceno.

Congedo casalingo dell'Altura con i probabili campioni d'Italia della Klippan che si sono imposti per 3-1, cedendo un set ai padroni di casa. A Monte Cengio è così calato definitivamente il sipario sulla massima divisione di pallavolo, uno spettacolo che probabilmente non rivedremo per parecchio tempo, considerando che la rinascita di una disciplina sportiva si opera con una programmazione di base fatta per tempo (...e fino adesso il tempo lo si è solo perso).

Ma veniamo alla partita. Gli ospiti, guidati dal nazionale Lanfranco e dall'ottimo Rebaudengo, hanno conquistato con facilità il primo set (15-3) sbrigandosela in dieci minuti. Nel secondo i triestini, memori di quanto erano riusciti a fare a Torino, sono partiti in quarta riuscendo a condurre anche per 13-7. Quindi il punteggio si è portato sul 14-10, e qui il gioco doveva finire per un evidente fallo di ricezione dei piemontesi non rilevato dagli arbitri. I gialloblù chiudevano comunque sul 15-12 rimettendo le sorti in parità.

La Klippan, che non aveva la minima intenzione di gettare il titolo italiano proprio a Trieste, si è risvegliata nei due set successivi vincendoli entrambi per 15-7. Nel complesso, una gara comunque piacevole con Pavlica che nelle ultime battute ha messo sul «parquet» un po' tutti per il saluto finale. Un arrivederci a quando?

Fabio Cescutti

Pallavolo Serie A-1

Risultati della decima di ritorno:

Edilcuoghi - Velco Parma	3-0
Bologna - Gonzaga	2-3
Amaro Più - Grondplast	3-0
Mazzei - Paoletti	3-1
Altura - Klippan	1-3
Panini - Tibertoshiba	3-0

CLASSIFICA: Panini Modena e Klippan Torino 38 punti; Paoletti Catania 32; Edilcuoghi Sassuolo 30; Tibertoshiba Roma 22; Grondplast 16; Amaro Più Loreto e Bologna 14; Altura Trieste 0.

Italia-Gran Bretagna di marcia a Gradisca

GRADISCA — Oggi a Gradisca la nazionale italiana di marcia affronterà, in un incontro ormai classico, la nazionale di Gran Bretagna.

Questa la formazione italiana per le varie prove: 10 km juniores: Poggi, Fiorella, Luberti e Ottolina; 20 km seniores: Visini, Buccione, Mattioli e Gandossi; 35 km seniores: Carpentieri, Grecucci, Fortunati e Morotti.

AGLI ISONTINI LO SPAREGGIO AI TRIESTINI UN'ALTRA POSSIBILITÀ

Il Pieris in promozione Non dispera il Portuale

Pieris - Portuale 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel primo tempo al 5' Sabadin.

PIERIS: Bonaldo; Grimaldi, Clemente I; Giordani, Visintin, Clama; Sabadin, Malaroda, Clemente II, Sgubin, Sciauzero (al 32' del secondo tempo Clemente III).

PORTUALE: Barichievich; Penco, Doz; Dilica, Jugovaz, Gloria; Di Benedetto, De Bernardi, Pobega, Lenardon (25' s.t. Degano), Garofalo.

ARBTRO: Bolzicco di Maniago.

NOTE: spettatori 2500 circa. Angoli 4-3 per il Pieris. Espulso Jugovaz per gioco falloso; ammoniti Clama per gioco falloso, Grimaldi e Visintin per proteste.

MONFALCONE — Il Pieris ha coronato il suo ottimo finale di campionato, imponendosi con il minimo scarto nello spareggio con il Portuale e conquistando la promozione nella massima categoria dilettantistica. E' stata una partita nervosa, agonisticamente molto valida, tra due compagini conscie che quella che per prima avesse messo a segno una rete avrebbe probabilmente vinto l'incontro. E così è stato.

Dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato, in cui le azioni più pericolose sono state create dal Pieris, ma in cui il Portuale ha dimostrato altresì di possedere un collettivo più organico, i granata (scesi ai «Cosulich» con una divisa a strisciolline verticali) sono andati a segno in apertura della ripresa. Al 5' Sabadin, palla al piede, è entrato nell'area triestina, si è liberato con una finta di un difensore ed ha messo in rete con un preciso diagonale sulla sinistra, che Barichievich è riuscito solo a sfiorare con le dita.

Subito il gol, il Portuale ha cercato di forzare i tempi alla ricerca del pareggio. Gloria e Debernardi si sono prodigati con impegno in fase di appoggio, cercando di fornire palloni ad un reparto avanzato apparso, in varie occasioni, inconcludente ed imperniato sul generoso ma isolato Garofalo. Gli isontini, dal canto loro, hanno fatto vedere fin dall'inizio le cose migliori in difesa, dove capitan Giordani non ha commesso alcun errore.

E' apparso quindi subito chiaro che molto difficilmente il Portuale sarebbe potuto pervenire al pareggio. I granata infatti si rendevano pure pericolosi in contropiede con Clemente II — unica vera punta di ruolo — spesso bene imbeccato da Sgubin, per altro non in giornata di gran vena, ed al generoso Clama.

Pur costruendo azioni di una certa pericolosità, dunque, i triestini non sono mai andati vicini alla segnatura. La situazione anzi si è messa a netto vantaggio dei ragazzi di Calligaris ad un quarto d'ora dal termine, quando, per un inutile «fallaccio» ai danni di Clemente II, l'arbitro ha allontanato dal campo lo stopper biancoceleste Jugovaz.

In due occasioni, a poco più di tre minuti dal termine, il Portuale ha avuto la possibilità di pareggiare l'incontro e di ricorrere ai tempi supplementari. Al 43' Pobega, da ottima posizione al centro dell'area, ha concluso malamente con un pallonetto che Bonaldo ha neutralizzato. A una manciata di secondi dalla fine, l'arbitro ha decretato un calcio di punizione dal limite per il Portuale. Pobega ha passato corto a Garofalo che ha calciato un bolide a mezza altezza, sul quale Debernardi è intervenuto con un attimo di ritardo, mancando la deviazione. La palla si è persa sul fondo e così pure le speranze del Portuale.

Fabio Malacrea

CALCIO GIOVANISSIMI

La rappresentativa del Friuli Venezia Giulia si è qualificata per la finale del torneo di Bressanone battendo il Veneto (1-0) con un gol di Savarin.

TORNEO PERUGINO

Lunedì 28 maggio, sui campi di Giarizzole e Chiarbola, prenderà il via la III edizione del Torneo Perugino. Per informazioni rivolgersi presso l'edicola giornali di piazza Perugino.

Hockey su pista: le partite del sabato sera

Ferroviario-Adsanos 4-1 (2-0)

FERROVIARIO: Parasucco (Rubessa), Susich (1), Roselli, Tirello, Ramani, Furlan, Vigoriti (1), De Angelini (2), Ficur.

ADSANOS: De Rugna (Artico), Pilot, Lenardi, De Mattia (1), Zucchiatti, Antonini, Cellini, Fonzari, Marrone.

ARBITRO: Dal Carlo di Viareggio.

Com'era nelle previsioni, e secondo un copione quasi scontato in partenza, il Ferroviario si è aggiudicato il derby che lo vedeva opposto all'Adsanos di Pordenone. Secondo le previsioni, perché il Ferroviario occupa una posizione di classifica di tutto rilievo, perciò il ruolo di favorito gli competeva di diritto, perché Scieghi (Spessot era assente per motivi di lavoro) aveva intenzione di dare ampio spazio ai giovani, e così ha fatto, sostituendo Tirello e Ramani, quest'ultimo per infortunio, con De Angelini e Vigoriti quando il punteggio era ancora sull'1-0 a favore dei padroni di casa.

Le due promesse del vivaio biancoceleste hanno messo a dura prova la difesa ospite, manovrando con la consueta sincronia e manifestando una buona preparazione tecnica di base. In aggiunta a questo vanno poste le prove egregie di Roselli e Furlan, alternatisi un tempo ciascuno nel ruolo di «centro» e, soprattutto, di Susich, autore fra l'altro del primo gol. Con ciò risulta più che evidente come la partita non sia mai stata incerta per quanto concerneva l'esito finale. Il Ferroviario ha aumentato il suo vantaggio progressivamente con il trascorrere dei minuti, contenendo gli attacchi, per la verità piuttosto inconsistenti, di De Mattia e compagni. Il gol dell'Adsanos è giunto a pochi secondi dalla sirena.

Nuovo e probante passo avanti in classifica dunque dei ragazzi di Scieghi e Spessot. Il Ferroviario sta mantenendo quanto promesso in sede di vigilia del torneo, ponendo solide basi per il futuro. Peccato soltanto per l'infortunio occorso a Ramani, che molto probabilmente lo costringerà a disertare i prossimi impegni. Dell'Adsanos poco da dire: la squadra di Sicignano ha ripresentato nella prima parte della ripresa Fonzari, la cui prestazione non poteva essere migliore, vista l'assenza prolungata dai campi di gioco. Il giovane Antonini non è stato all'altezza delle previsioni, mentre De Mattia è andato a rete soltanto sul finire, fallendo diverse occasioni in precedenza. Priva di errori la direzione di gara.

Ugo Salvini

Marzotto-Ust Renana 5-4 (2-2)

MARZOTTO: Grigolato, Lovato (1), Cocco, Pretto (2), Fin (2), Cenzi, Drusi, Passerò (autorete).

RENANA: Mari, Basiacco (1), Schinaia P., Schinaia F. (1), Brancolini (1), Nocera, Ritossa, Pocai, Furlani.

ARBITRO: Morelli di Reggio Emilia.

VALDAGNO — Bella partita della Renana, che si vede tuttavia sconfitta dal Marzotto con un punteggio che forse la castiga immeritatamente. Nel primo tempo, conclusosi in parità (2-2), la squadra che si è messa più in mostra con il maggior numero di azioni offensive è stata il Marzotto il quale, pur segnando due volte, ha subito in contropiede altrettante reti ad opera dei triestini.

Dopo il pareggio c'è stata l'espulsione di Cocco che metteva in inferiorità numerica la squadra locale, e sulla punizione conseguente all'espulsione la Renana passava in vantaggio.

Bello il secondo tempo, caratterizzato da un continuo cambiamento di fronti con marcature alterne. Contestata l'ultima e decisiva rete dei padroni di casa, in quanto la pallina è schizzata velocissima in campo dopo aver colpito internamente un palo della porta. L'arbitro comunque ha concesso la segnatura nonostante le vivaci proteste dell'estremo difensore triestino.

Carente l'arbitraggio.

Paolo Centomo

SERIE A

Trissino-Piennetrè 3-1 (1-0)

TRISSINO: Gentilin (Zanoni), Nicoletti, Bertacco, Golin, Faccin (3), Rancan, Gonnella, Gentilin, Cenzi.

PIENNETRE': Vaccher (Battistella), Cosler, Dall'Acqua, Sicignano, Kalik (1), Leste, Toffolon.

ARBITRO: Mottini di Novara.

PORDENONE — E' coincisa con una sconfitta interna la ripresa del campionato per il Piennetrè. Grazie a tre reti siglate da un ottimo Faccin, il Trissino ha avuto ragione, al termine di una bella partita, nei confronti dei giallobiù, apparsi in più di un frangente privi di mordente ed inconcludenti in fase offensiva.

La svolta che ha deciso l'incontro si è verificata allo scadere del primo tempo, quando era il Trissino a portarsi in vantaggio con una fortunosa rete di Faccin. Nella ripresa il Piennetrè, costretto ad attaccare nell'intento di riequilibrare le sorti, prestava il fianco ai ficcanti contropiede degli ospiti.

C. C.

RIUNIONE DI TROTTO PATROCINATA DA MARIO CIVIDIN

Coppa Trieste a Montebello

Pomeriggio intenso (inizio ore 15) quello odierno a Montebello. Due avvenimenti di grande spicco sono posti al vertice del convegno: la Coppa Trieste, quest'anno abbinata al nome dello sportivissimo Mario Cividin, e il Premio di Maggio, riservato alla migliore categoria dei 4 anni.

Per la Coppa Trieste Cividin, formula inedita con la disputa di tre batterie, in sulky quasi tutti i professionisti di stanza a Montebello, i primi tre piazzati di ognuna avranno diritto poi a disputare la finalissima in programma sabato prossimo (un handicap a invito sulla media distanza). Si correranno alla pari, sulla distanza del miglio allungato, le tre prove di selezione (A, B, C) nelle quali le fruste a essere promosse all'attesa finale (il vincitore della quale avrà diritto a partecipare alla Coppa Italia) dovrebbero essere Corelli (Nocret), Cossar (Condono) e Francesco Mescalchin (Camogli) nella prima batteria; Ceugna (Rivignano), Benito Destro (Jair) e Martignoni (Maxwell) oppure Mariano Belladonna (Newisland) nella seconda batteria; nonché de Zuccoli (Sadar), Mazzuchini (Giò) e Bertoli (Bitinia) nella terza batteria. Come si vede, nella rosa dei favoriti non figura Quadri, che con Fisima (prima batteria) non avrà compito semplice.

A livello di piccolo ..gran premio il Premio di Maggio che radunerà il meglio dei 4 anni triestini. A questi si è aggiunto proprio la scorsa settimana, acquistato da una scuderia di nuova formazione, Palù Bi un figlio di Barbablù e Dorle che Nicola Esposito ha ..scovato sulle piste emiliane. Soggetto che non ha tardato ad acclimatarsi sulla non facile pista triestina Palù Bi (record 1.20.4 sul doppio chilometro) debutta a Montebello al cospetto dei più forti locali subito nel ruolo di favorito.

Distanza il miglio, il nuovo allievo di Esposito troverà ad affrontarlo coetanei di valore come Artheno, Barclay ed Hello Boy, chiamati però a rendergli 20 metri, mentre allo stesso suo nastro figureranno Provence (ottime medie ma scarsi risultati in quel di Ponte di Brenta) Paronar e Filaria. Visto il biglietto di visita con il quale Palù Bi si presenta in questa sua prima esibizione a Montebello, crediamo sia logico affidargli i favori del pronostico. Subito dopo diremo Provence, ben situata alla corda, e poi Barclay e Artheno, alle prese con un inseguimento tutt'altro che facile.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Società Modenese: Maganooe, Dero, Monguelfo. *Premio Emilia:* Polacca, Ragione, Rogo. *Premio Società Cesenate:* Buchanan, Aiaccio, Pfenning. *Coppa Trieste Cividin (3.a batteria):* Sadar, Giò, Bitinia. *Premio Società Ravennate:* Tigi, Patrick, Arenella. *Premio di Maggio:* Palù Bi, Provence, Barclay. *Coppa Trieste Cividin (1.a batteria):* Nocret, Condono, Camogli. *Coppa Trieste Cividin (2.a batteria):* Rivignano, Jair, Maxwell.

Orario ferroviario

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'8/1 al 12/4 e dal 18/4/1979 in poi); sospeso nei giorni festivi
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1); 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Cal. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio Cal.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste-Catania). Circola 12-21/4/1979 (2)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova
17.37 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.26 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.12 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.02 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie)
12.16 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Catania - Trieste).
13.42 D Milano (via V. Mestre) - Venezia S.L.
13.56 L Cervignano (sospeso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S L. (*)
19.05 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia Sofia (3), Venezia - Istanbul (4), Venezia - Skopje) (5)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova - Milano - V. Mestre (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (6)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Dal 22/4 al 26/5/79 limitato a Venezia e sospeso nei giorni festivi
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO SKOPJE - BUDAPEST - ATENE SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Parigi Belgrado e Parigi - Zagabria)
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Trieste - Belgrado). Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979
20.05 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB e cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato; cuccette 2.a cl. Venezia - Skopje solo nei giorni di sabato)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Mosca (WL AB Roma - Mosca nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica)

ARRIVI

6.00 D Mosca - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma nei giorni di lunedì, martedì giovedì, sabato e domenica)
6.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina - Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979. (Cuccette 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette 2.a cl. Sofia - Venezia solo nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato; cuccette 2.a cl. Istanbul - Venezia solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica; cuccette 2.a cl. Skopje - Venezie solo nei giorni di sabato)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
18.39 D Lubiana - Villa Opicina (sospeso nei giorni di domenica)
18.33 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
21.30 L Villa Opicina (cuccette 2.a cl. Zagabria - Parigi e Belgrado - Parigi).

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.12 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
13.05 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.30 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine - Venezia S.L. (sospeso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (sospeso nei giorni festivi)
7.28 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (sospeso nei giorni festivi)
8.48 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
10.15 D Udine (sospeso nei giorni festivi)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Vienna - Tarvisio - Udine

Segue da pagina 14

GEOM. SBISA' vende BARCOLA prestigioso rustico carsico restaurato terreno edificabile 7000 mq vista stupenda completa golfo. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' vende BUONARROTI in palazzina prestigiosa appartamento con mansarda vista mare 280 mq più terrazze box cantina verde condominiale. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende Commerciale case da restaurare quattro camere cucina cantine giardino 37.000.000. Telefono 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende Costalunga CASETTA con giardino tre camere cucina doppi servizi restaurata 55.000.000. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende DELMESTRI vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno poggioli cantina posto auto 34.000.000. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende DUINO recente salone due camere cucina arredata doppi servizi terrazza giardino 49 milioni. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende EREMO recente vista mare soggiorno cucinino camera bagno mansarda poggioli cantina garage 46.000.000. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende NAVALI villetta rimodernata bellissima su due piani saloncino cinque camere cucina taverna doppi servizi cantina terrazza giardino 148.000.000. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende REVOLTELLA occasione soggiorno camera cucinino bagno poggiolo cantina GIARDINO proprio soleggiato. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende ROSSETTI palazzina prestigiosa salone quattro samere cucina doppi servizi lisciaia grandiosa terrazza cantinetta totale mq 230. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende S. GIUSTO ultimo piano senza ascensore bellissimo saloncino cucina camera bagno cantina 25.000.000. Tel. 775700. 8586 S

GEOM. SBISA' vende UNIVERSITA' recente palazzina saloncino, tinello, cucinino, tre camere bagno poggioli cantina box 60.000.000. Tel. 775700. 8586 S

GRADO Pineta, privato vende attico parzialmente arredato soggiorno, due stanze, cucinino, servizi, vasta terrazza, aria condizionata, ascensore, condominio giardino. Telefono n. 0432/929229 solo ore 19 - 20. 8756 S

GIARDINO pubblico 3 stanze cucina bagno riscaldamento 35.000.000; 2 stanze confort 19 milioni vendonsi liberi. Telefonare 767993. 8556 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 escluso il sabato, San Dorligo della Valle, libero, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, lire 28.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, via Giulia, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi, lire 11.300.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, Monte d'Oro, terreno edificabile di circa 2850 mq lire 22.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, piazza della Valle, libero, salone, sala pranzo, 4 camere, cucina, servizi, solai, lire 62.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Valmaura, in casa recentissima appartamento libero, ultimo piano vista mare, salone 6 camere, cucina, tripli servizi, bingressi, balconi, solai, ripostigli, Mutuo Fondiario. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Gretta, vista mare, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, giardino condominiale, libero. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, San Giacomo, libero, camera, cucina, servizi, lire 13.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, San Giacomo, libero, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, lire 37.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, OPICINA, proponiamo libero in villa, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazzo, cantina, box, terreno circostante. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Ginnastica soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 32 milioni 100.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, Roiano, 2 vani, servizi, lire 7.900.000 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Puccini, in costruzione recentissima, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, L. 23.750.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Molino a Vento, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 15 milioni 500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Revoltella, soggiorno, camera, cucina, balcone, cantina, recentissimo, lire 24.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Barriera, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, L. 11.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Rive, libero soggiorno, 2 camere, cucina, biservizio, doppi ingressi, lire 42.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Giacomo, 3 vani, servizi, lire 3.900.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 sabato escluso, zona via Romagna, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina, lire 22.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4, 8.30-17.30 Sabato escluso, TRIESTE, Gretta, panoramico, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lire 36.200.000. Agevolazioni. 1000 5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni 1-2-3 stanze cucina servizi zone Settefontane D'Annunzio Revoltella Cologna Ginnastica Roiano San Vito San Luigi Servola Valmaura. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE Benvenuto vende villetta Lignano Aprilia Marittima libera con posto barca. Telefonare 68952 oppure 731387 ore pasti. 8719 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero adatto deposito zona Stazione mq 80 da restaurare. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto zona Servola due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero viale D'Annunzio 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento metano. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico panoramico due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Rossetti due stanze stanzetta cucina bagno veranda. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona S. Michele stanza stanzino cucina wc 13.000.000; altro miniappartamento zona Molino a Vento 7.000.000. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende attico libero centralissimo lussuoso mq 140 doppi servizi terrazze ascensore riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 90 vicino ospedale Maddalena adatto qualsiasi attività. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno in zona verde unico lotto mq 15.000. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno zona Gabrovizza circa 800 mq non costruibile recintato con acqua adatto roulotte. Gallina 4, telefono n. 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende ultimo appartamento disponibile Opicina 2 stanze cucina bagno poggiolo più mansarda. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa unifamiliare panoramica zona Altura con mq 1.200 di terreno. Gallina 4, telefono 730344. 8624 S

IMPRESA Mattioli vende appartamenti in ville bifamiliari a Opicina, via Refosco. Informazioni telefonando al 827636, ore 15-19. 8456 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento Duino zona tranquilla vista mare cucina due camere salone doppi servizi ripostiglio cantina L. 52.000.000 trattabili. Tel. 208469. 867 S

INVESTIMENTO capitale acquisto appartamentino zona Baiamonti - Valmaura. Telefonare 414035. 8049 S

LIBERO Scorcola 3 grandi stanze stanzetta cucina due poggioli doppi servizi riscaldamento completamente restaurato luminoso cantina vende privato. 8622 S

LOCALE libero piccolo altro grande, privato vende ratealmente. Telefonare 31021. 8778 S

LOCALE centralissimo vicino Ponterosso 4 fori 120 mq circa vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16 U, 34100 Trieste. 8599 S

LORENZA vende: centrale ultimo piano mq 190 3 stanze, salone, cucina grande, doppi servizi, tutti confort. Telef. 734257. 8614 S

LORENZA vende: Giardino pubblico locali d'affari mq 96 e mq 54 con servizi. Informazioni tel. 734257. 8614 S

LORENZA vende: III Armata mansardina in casa signorile stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vista mare 16.000.000. Tel. 734257. 8614 S

LORENZA vende: zona Piccardi bellissimo piano alto, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto macchina 48.000.000. Tel. 734257. 8614 S

LORENZA vende: zona Ponzanino stabile occupato o singoli appartamenti; altro zona Sansovino con le stesse possibilità. PREZZI VANTAGGIOSISSIMI. Informazioni via del Toro 4. 8614 S

LOTTI edificabili con vigna, privato vende a Moraro. Informazioni tel. (0481) 60684.

MANSARDA BATTISTI 2 stanze, cucinino, servizi, riscaldamento centrale, ascensore privato vende. Tel. 768531. 8569 S

MANSARDA ristrutturata centro vendesi. 14-16 Telefonare 723351. 8597 S

MI interessa appartamento mq 130 circa in buone condizioni zona centrale, inintermediari. Telefonare 87570. 8584 S

MINIAPPARTAMENTO nuovo pronta entrata in zona centrale: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni confort condominiali, rifiniture accurate con carte da parati, interessanti comproprietà condominiali. Vendesi con mutuo approvato. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S

MOLINO a Vento avanzata costruzione appartamenti diverse grandezze, prezzo chiavi in mano mutui ritiro usato. Impresa costruzioni ing. Claudio Cumin, via S. Lazzaro 16. Orario 9-12 15-18. 8755 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano panoramico primoingresso soggiorno 2 letto grandi cucina abitabile bagno rispostiglio. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo 3 letto soggiorno cucina bagno garage 37 milioni trattabili. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia salone cucina 4 letto stanza lavoro doppiservizi grande garage 2.600 mq giardino. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca appartamento signorile centralissimo panoramico. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento due letto soggiorno cucina bagno ripostiglio VERA OCCASIONE. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Staranzano appartamento in palazzina sei famiglie. Salone cucina tre letto doppiservizi grande garage.

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Sagrado villaschiera con giardino tre letto cucina soggiorno doppiservizi cantina garage riscaldamento autonomo e altro miniappartamento in villa. 41807.

MONFALCONE. AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, residence PACINOTTI, appartamenti con finiture signorili da 1, 2, 3 stanze letto, con possibilità mutuo regionale fino 70%. INTERPELLATECI! Tel. 41569 largo Anconetta, 1.o piano.

MONFALCONE GABETTI vende attico centralissimo: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, rifiniture signorili. Tel. 040-764664. 050158 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Borgnano villeschiera in nuovo complesso residenziale. Salone tre letto cucina doppiservizi cantina garage. Prezzi interessanti 41807. 450 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti diverse grandezze in palazzine nel verde. Mutuo fino al 70%. Possibilità contributo regionale. Nostro personale sul posto domenica mattina 41807. 450 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO stabile vecchio restaurato appartamenti liberi 2 stanze, cucina, servizio — 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno — 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia. Vendonsi 12-14-18 milioni apartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, doccia, ripristinato libero un anno vendesi. Possibilità facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite IMMOBILIARE EUROPA Via D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 464 S

MONFALCONE CENTRO locale 140 mq libero adatto qualsiasi attività Zona Commerciale vendesi IMMOBILIARE EUROPA Via D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 464 S

MONFALCONE IMMOBILIARE EUROPA, vende appartamento 3 stanze letto, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Centralissimo primo ingresso con mutuo 70%. Tel. 44411, via D. D'Aosta 12. 464 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende Cervignano villa con 2 appartamenti 700 mq giardino prezzo complessivo 55.000.000 trattabili. Tel. 45759. 466 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende Fiumicello appartamenti a schiera 3 letto, cucina, soggiorno, servizi, taverna, garage, zona ampio verde. Tel. 45759. 466 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende villette periferia appartamenti nuovi usati centro periferia con 1-2-3 letto interpellateci possibilità mutuo. Tel. 45759. 466 S

MONFALCONE in costruzione appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazza, vendesi. 28 milioni con mutuo 70%. IMMOBILIARE EUROPA via D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 464 S

MONFALCONE (periferia) villino a schiera completamente nuovo, 2 grandi stanze letto, soggiorno, cucina, bagno, stanzetta, ripostiglio, vendesi 33 milioni, facilitazioni. Telefono 44411. 464 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA cerca con urgenza appartamento 150 mq pagamento per contanti. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons appartamenti centralissimi ottime rifiniture in palazzina nel verde 2-3 letto. 41807. 456 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, primo ingresso, appartamento 1 stanza letto lire 23.000.000, 3 stanze letto lire 37.000.000, prontoingresso due stanze letto con garage lire 26.000.000. Altri appartamenti vuoti, seminuovi 2-3 stanze letto da 28.000.000 in poi. Telef. 41569 Largo Anconetta I p. 458 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, in costruzione da 21.000.000 in poi. UFFICI, NEGOZI ANCHE CENTRALISSIMI, VILLE in periferia. Tel. 41569 - Largo Anconetta I p. 458 S

Continua a pag. 20

---

†

Dopo lunga malattia ed una vita tutta dedicata alla famiglia è mancato

Remigio Samaritani

lasciando nel più profondo dolore la moglie ALMA, il figlio FLAVIO, la nuora GIULIANA, la nipotina ARIANNA, la suocera APOLLONIA unitamente a tutti coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

Un grazie di cuore al medico curante dott. KROKOS, al primario dott. BARTOLI, alla sua équipe e al personale del IV Pneumologico del Sanatorio «Santorio» per l'affettuosa assistenza.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 maggio 1979

Si associa al dolore la famiglia DI NATALE.

Trieste, 20 maggio 1979

La Cassa di Risparmio di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM. RAG.

Elio Valentini

già Commissario della Cassa di Risparmio dell'Istria.

Trieste, 18 maggio 1979

---

†

Magda Springer

è mancata improvvisamente il 18.5.1979.

La piangono la sorella RENATE, il fratello NECKI con la moglie LIANA (assenti) ed i parenti tutti.

La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero Evangelico.

I funerali avranno luogo lunedì 21.5 alle ore 12, partendo dalla Cappella del Cimitero Evangelico, via dell'Istria 190.

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa cattolica di via Giustinelli 7 mercoledì 23.5 alle ore 19.

Trieste, 20 maggio 1979

Partecipano al lutto:
— MARIA TREO
— ERICA e SALVATORE ATTANASIO con i figli e le rispettive famiglie
— HERTHA MARTINOLI
— ROSA KRISA
— BRUNO e FRANZI DEQUAL con HANSI
— MICHELE e GRETI POPULIN
— MARIO e MARIA ZETTO con ALESSANDRO

Trieste 20 maggio 1979

---

†

Il giorno 17 maggio si è spenta serenamente

Nerina Eugenia Bertozzi in Salerno

Ne dà il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta il marito unitamente ai fratelli ROMEO, GUERRINO, alle cognate LIDIA, ELDA, ai nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante dott. NEREO TONAZZI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza ringraziando tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 20 maggio 1979

Partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico ARMANDO per la perdita della sorella

Jole Turco

— GIORGIO GIAMMATTEI
— VITTORIO DI BIN
— GIUSEPPE MONTESANO
— GIUSEPPE VIANI
— LUCIANO DAVANZO
— MARIO VUCETTI
— PAOLO MARCHESI
— PAOLO PICASSO

Trieste, 20 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Andrea Tommasini

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati di conforto in questa triste circostanza ed in particolare i colleghi dell'INPS, dell'ONPI e della scuola materna di via Svevo.

I FAMILIARI

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolo Nezzo

ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Teresa Pizzinato in Skarabot

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Famiglie SERRA

Trieste, 20 maggio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Michele Castro

la moglie e i suoi cari Lo ricordano sempre con tanto affetto.

Una S. Messa verrà celebrata in suffragio il 25 maggio alle ore 18 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 20 maggio 1979.

Il 20 maggio ricorre il primo anniversario del tragico destino che ha rapito il mio adorato

Franco Passeri

La mamma Lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 20 maggio 1979.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ortiga

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie vada al prim. dott. BONINI, medici e personale della III Geriatria.

I funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 maggio 1979

Si associano al dolore ETTA e STELLIO PECELLI.

Trieste, 20 maggio 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— RAGUSINI e VENTIN

Trieste, 20 maggio 1979

---

†

Il 18 maggio si è spenta improvvisamente nella lontana Australia

Guerrina Forza nata Sturm

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARIO, la figlia MARIELLA, il genero MICAEL unitamente ai parenti tutti.

Trieste - Melbourne, 20-5-'79.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edmondo Bolatti

di anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Monfalcone, 20 maggio 1979.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Giuseppe Crosilla

nell'impossiblità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

La S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 29 corrente alle ore 18 nella chiesa di via Vasari 7.

I FAMILIARI

Trieste, 20 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro papà e nonno

Cristoforo Susic

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. PIERO MARCOVICH.

I FAMILIARI

Trieste, 20 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Giorgio Zambonelli

Un grazie particolare ai cari amici PRINCIVALLI, FALLAGIARDA, ai Ragazzi del '99, agli artiglieri e al comitato della Democrazia cristiana.

Trieste, 20 maggio 1979.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Nerina Genzo

il marito e familiari tutti La ricordano con immutato affetto.

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani alle 8.30 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 20 maggio 1979.

Ai cari e indimenticabili

Mamma

Etta Devivi Cristo

20-5-1960

Fratello

Giordano Cristo

New York 10-10-1957

il pensiero mio più affettuoso nel ricordo dell'immenso amore che ci univa e nel profondo infinito rimpianto.

LYA CRISTO CALZA

Trieste, 20 maggio 1979.

Nel nono anniversario della scomparsa di

Bruno Masiola

la moglie e i figli Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 20 maggio 1979.

---

†

Il 19 corr. si è spenta

Giuseppina Marcuzzo ved. Zivec

Ne danno il triste annuncio i figli DORA, MARCELLO e ALBERTO assente, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Borgo S. Mauro.

Sistiana, 20 maggio 1979

Partecipa al lutto la famiglia BOSSI.

Trieste, 20 maggio 1979

Partecipano al lutto le famiglie PLOCCAR e IURMAN.

Sistiana, 20 maggio 1979

---

†

Il 19 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Piscanec

Terziaria Francescana

Ne danno il doloroso annuncio la sorella GIOVANNA, i fratelli GIUSTO e FRANCESCO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Nel contempo ringraziamo tutte quelle gentili persone che prenderanno parte al nostro dolore e in particolare la signorina MARIA GRAZIA TOSOLIN e sorella.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 maggio 1979

---

†

Esempio di bontà, onestà e rettitudine dopo breve malattia ci ha lasciati

Ferdinando Salvaneschi

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, i figli ed i nipoti.

I funerali avranno luogo alle ore 9.40 del 21 nella chiesa di San Pio X.

Gorizia, 20 maggio 1979.

Partecipa al dolore per la morte di

Luciana e Angelo Schleifer

la zia NARCISA ved. ROVIS.

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara

Emilia Gombac in Stok

ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini in questo doloroso momento.

Un particolare ringraziamento alla signorina ANGELA.

IL MARITO

Trieste, 20 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela ved. Armani

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle e il fratello del defunto

Giorgio Cimerlait

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al dolore per la scomparsa del loro caro.

Trieste, 20 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del defunto

Nazario Minca

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pasqua Casalini

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 maggio 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Romano Muzlovic

con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da Lui lasciato Lo ricorda con amore e rimpianto

LA MOGLIE

Trieste, 20 maggio 1979.

Nel quinto anniversario della scomparsa del nostro caro

Edoardo Venturini

la moglie e i familiari tutti Lo ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 20 maggio 1979.

---

†

11.5.1979

N. D.

Maria Calvi ved. Sega

La salma è stata traslata al Cimitero di S. Anna.

Trieste, Roma, Milano,

20 maggio 1979

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Luisa Di Donato ved. Cutillo

Ne danno il triste annuncio la figlia ROSINA, il genero ANTONIO, la nuora MARIA, i nipoti PIERO e ADRIANA con i pronipoti DANIELA e MARCO, ROBERTO e LILIANA COLOMBO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la sepoltura al Cimitero Militare.

Trieste, 20 maggio 1979

Prende parte al lutto:
— Famiglia GIORDANO BABOS

Trieste, 20 maggio 1979

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Pausin

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, la sorella, la nipotina ELISA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 maggio alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 maggio 1979

Grati e commossi per le tante manifestazioni di cordoglio giunteci in occasione della scomparsa della nostra amata mamma

Valeria Simsig ved. Zeleznik

e nell'impossibilità di farlo di persona, ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto, in vario modo, onorarne la memoria.

Una S. Messa in suffragio, sarà celebrata nella chiesa di S. Lorenzo il giorno 30 maggio alle ore 18.30.

I FAMILIARI

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto e di stima tributate alla nostra cara

Editta Pauletich in Vallefuoco (Maria)

si ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e cordoglio tributate al caro

Angiolo Riccesi

i familiari ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 20 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Caris

ringraziamo quanti in vario modo ci sono stati vicini nel doloroso momento.

La figlia e nipoti

Trieste, 20 maggio 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Luigia Tomat

sorella e cognato La ricordano con affetto.

Gorizia - Trieste, 20-5-1979.

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.

Adolfo Cappelli

Nel terzo anniversario Lo ricordano vivo nei cuori la moglie PIERA, i figli, le nuore, i nipoti.

Trieste, 20 maggio 1979.

ANNIVERSARIO

Le famiglie CROCIATI ricordano con infinito amore e rimpianto la loro cara

Valeria

nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa.

Trieste, 20 maggio 1979.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LO CHOC DELLA PENURIA DI BENZINA HA COLPITO L'AMERICA

Carter chiede all'industria automobili a minore consumo

WASHINGTON — Il Presidente Carter ha convocato alla Casa Bianca i dirigenti delle quattro principali industrie automobilistiche americane — General Motors, Ford, Chrysler e American Motors — per discutere l'elaborazione di modelli che consumino meno benzina o utilizzino carburanti diversi dai modelli attuali. Secondo la Casa Bianca, entro quattro mesi verranno sottoposte al Presidente proposte specifiche per ricerche congiunte, che potrebbero durare da tre a cinque anni e costare sino a 100 milioni di dollari. Secondo esperti del ministero dei trasporti, si tratta di progettare la «vettura del futuro» o, secondo il segretario ai trasporti Brock Adams, di «inventare nuovamente l'automobile».

Contemporaneamente si è appreso che alcuni parlamentari democratici presenteranno la prossima settimana alla Camera una proposta di legge che obbligherà gli automobilisti americani a non servirsi della loro auto per un giorno alla settimana. Questa legge sostituirebbe il piano nazionale di razionamento della benzina in caso di penuria, presentato da Carter e respinto dalla Camera nei giorni scorsi.

Il portavoce della Casa Bianca, Jody Powell, ha assicurato che il governo non allevierà la crisi di benzina in California a danno degli altri stati. Egli ha detto che sarà adottato un equo criterio di distribuzione allo scopo di evitare che la gente possa pensare che si voglia favorire la costa occidentale. Queste assicurazioni sono state fatte dopo che alcuni governatori avevano mandato telegrammi al Presidente esprimendo il timore che i propri stati dovessero subire le conseguenze della crisi di benzina in California. La mancanza di carburante, infatti, continua a farsi sentire un po' dovunque e continua ad alimentare polemiche fra politici e produttori che si accusano reciprocamente.

Dopo la California, lunghe code di automobilisti si sono formate anche in Florida davanti alle pompe di benzina. Sono accaduti incidenti ed episodi di violenza. Molti titolari di stazioni di servizio hanno assunto guardie del corpo. A Los Angeles è avvenuta una sparatoria dopo che un uomo aveva cercato di farsi dare da un automobilista una somma di danaro, assicurandogli che il titolare della pompa di benzina gli avrebbe fatto subito «il pieno». L'automobilista non ha accolto la sua richiesta e il fatto è finito a colpi di pistola.

Da parte sua, il segretario all'energia James Schlesinger ha detto ieri di voler dare le sue dimissioni ma che il Presidente Carter sembra riluttante ad accettarle. In un'intervista con Barbara Walters per la rete televisiva «Abc», Schlesinger ha detto di non essere particolarmente ansioso di continuare a lavorare come segretario all'energia, ma che resterà in carica finché Carter non troverà un sostituto, anche se ha riconosciuto che non sarà un compito facile per Carter trovare un volontario che si faccia carico dei problemi energetici del Paese.

Si apprende frattanto che gli Stati Uniti hanno annunciato un primo passo verso lo sfruttamento delle risorse petrolifere contenute negli scisti e che sono valutate in circa 700 miliardi di barili. Il dipartimento dell'energia ha invitato le aziende interessate a presentare proposte per la progettazione e la costruzione di un impianto pilota per l'estrazione del petrolio dagli scisti. Il petrolio che si trova negli scisti del Colorado, del Wyoming e dell'Utah supera — secondo il dipartimento dell'energia — le riserve petrolifere accertate dell'Arabia Saudita.



Los Angeles — Un benzinaro di Fountain Valley (California) vigila con pistola al fianco la sua pompa per timore di effrazioni durante la chiusura obbligata nel week-end. (Telefoto Ap)

Domeniche e giorni festivi

Anche il Giappone chiuderà le pompe

TOKIO — Il governo di Tokio ha deciso di chiedere ai distributori giapponesi di petrolio di chiudere le loro stazioni di servizio la domenica e i giorni festivi, a partire dal mese di giugno. Tale decisione rientra nell'ambito del programma di economizzazione dell'energia, che mira a diminuire del cinque per cento i consumi petroliferi.

Il prezzo della benzina è aumentato, intanto, nella Repubblica irlandese di 11 pence al gallone (circa 190 lire) e in Inghilterra si teme un inverno difficile per gli automobilisti. Finora il governo dell'Eire aveva mantenuto il prezzo sotto la barriera di una sterlina ma, a causa delle attuali insufficienti scorte nel Paese, esso ha deciso di portare il prezzo del prodotto ad una sterlina e dieci.

Carter non teme Kennedy

WASHINGTON — Un'eventuale candidatura di Edward Kennedy non impensierisce Jimmy Carter. Lo ha affermato lo stesso Presidente americano nel corso di un'intervista. «Il senatore Kennedy — ha detto Carter — è un uomo popolare ed attraente. Se si presentasse candidato diventerebbe un avversario formidabile per chiunque ma se decidessi di ripresentarmi, la competizione non mi spaventerebbe».

RIBADITE LE FUNZIONI DI «POLIZIA» INTERNA

Concluse le manovre dell'Est in Ungheria

BUDAPEST — Si sono concluse ieri le manovre militari del Patto di Varsavia denominate «Scudo '79», alle quali non hanno partecipato unità della Romania, contrariamente a quanto avevano fatto pensare i comunicati diffusi inizialmente dall'agenzia di stampa ungherese «Mti».

L'agenzia, nell'annunciare la conclusione delle esercitazioni militari, svoltesi in territorio ungherese verso il confine con la Jugoslavia, parla espressamente di partecipazione «di forze e ufficiali di stato maggiore degli eserciti bulgaro, ungherese, sovietico, cecoslovacco, come previsto, e di ufficiali di stato maggiore dell'esercito romeno, come previsto». L'agenzia aggiunge che le operazioni sono state dirette dal ministro della difesa ungherese, generale Lajos Czinege.

Da rilevare che il maresciallo sovietico Viktor Kulikov, comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia, ha dichiarato, nel corso d'un grande raduno di lavoratori e soldati a Dunajvaros, che le forze dell'Est — autentica polizia interna — «sono pronte a difendere le conquiste socialiste e ad adempiere ai loro doveri internazionali». Con tale pretestuosa formulazione si era giustificato, nel 1968, l'intervento militare in Cecoslovacchia.

L'agenzia «Mti», nell'annunciare le manovre, aveva parlato di partecipazione di «forze», specificando tra parentesi «ufficiali e soldati», e aggiungendo che un caloroso benvenuto era stato riservato quando erano giunti in territorio ungherese. Nel pubblicare ciò si riferiva a forze bulgare, romene, sovietiche e cecoslovacche. Era stato anche detto che riconoscimenti erano stati consegnati nel corso di una cerimonia a «giovani soldati comunisti di alcuni Paesi del Patto di Varsavia, tra cui la Romania».

Da indiscrezioni di fonte occidentale si è saputo che i romeni hanno tenuto a precisare di non avere inviato proprie forze in ungheria, ma soltanto un piccolo gruppo di ufficiali di stato maggiore.

Si apprende intanto che il leader sovietico Leonid Breznev si recherà a fine maggio in Ungheria per una «visita ufficiale amichevole». Lo ha annunciato ufficialmente a Mosca la «Tass».

La visita dovrebbe durare complessivamente tre giorni, salvo imprevisti. Si tratterebbe di un avvenimento protocollare, che non avrà certo il significato politico che avrebbe avuto alla fine della scorsa estate dopo il viaggio europeo — a Belgrado e a Bucarest — del Presidente cinese Hua Guofeng. Allora si era parlato di una visita di Breznev a Budapest poi rinviata più volte con l'intento, secondo indiscrezioni, di sdrammatizzare una certa tensione creatasi anche nei Balcani.

E' da ricordare, infatti, che il Presidente Tito, il quale aveva in programma di recarsi a Mosca dopo la visita di Hua, annullò il viaggio in seguito alle critiche del Cremlino derivanti dalla presenza del Presidente cinese a Belgrado.

L'invito a Breznev a recarsi a Budapest era stato rivolto da Kadar il 6 marzo, in occasione del suo inaspettato viaggio a Mosca. La precedente visita di Breznev a Budapest risale al 1975, in occasione del congresso del Partito socialista (comunista) operaio ungherese.

■ EBREI — Il rabbino americano Marvin Tokayer, nel suo libro intitolato «Progetto Fugu», rivela che prima della seconda guerra mondiale il Giappone aveva pensato alla creazione di uno stato ebraico in Manciuria concedendo asilo agli ebrei allora perseguitati nella Germania nazista.

■ MASSONERIA — Dopo 39 anni di interdizione e di persecuzioni, la massoneria è nuovamente legale in Spagna.

POSSIBILE RICHIESTA DI MODIFICHE DA PARTE DEL SENATO

Si estende a Washington l'opposizione al «Salt 2»

NEW YORK — Il senatore John Glenn, una figura-chiave nel dibattito sul nuovo accordo USA-URSS per la limitazione degli armamenti strategici («Salt») ha manifestato la propria opposizione alla ratifica del trattato dato che, a suo avviso, l'amministrazione Carter ha «compiuto pericolosi errori di valutazione» sulle proprie capacità di verificare l'osservanza dell'intesa da parte dell'Unione Sovietica.

L'ex astronauta, un democratico moderato, era stato ritenuto finora dalla Casa Bianca come un possibile fautore della ratifica. La sua decisione contraria aggrava i rischi di un rigetto del trattato da parte del Senato dove, da tempo, il governo sta cercando faticosamente di raccogliere la necessaria maggioranza dei due terzi.

Secondo Glenn, la firma del trattato dovrebbe venir posticipata fino al giorno in cui gli Stati Uniti non disporranno di nuovi sistemi d'intercettazione elettronica che sostituiscano le postazioni di ascolto perdute in Iran, ed ha ricordato, a questo proposito, che, a giudizio del segretario alla difesa Harold Brown, per conseguire tale scopo ci vorrebbe circa un anno. L'alternativa offerta dall'amministrazione, di utilizzare cioè aerei da ricognizione «U-2» nei cieli della Turchia, non è soddisfacente, ha detto Glenn, dato che essa è condizionata a una specifica autorizzazione del governo turco e, come ha annunciato quest'ultimo nei giorni scorsi, all'assenza di specifiche obiezioni dell'URSS.

Il leader repubblicano al Senato, Howard Baker, parlando ad un convegno di giornalisti a New York, ha affermato da parte sua che il trattato «Salt 2» che i presidenti Carter e Breznev firmeranno a Vienna il mese prossimo, difficilmente sarà ratificato dal Senato se non vi saranno apportate alcune modifiche. Baker ha detto che farà di tutto per aiutare il Presidente ad ottenere la ratifica; se però, Carter si rifiuterà di apportare alcune modifiche, sarà questa «la maniera possibile» per non ottenere la sua ratifica.

Carter, nel frattempo, ha lanciato catastrofici ammonimenti al Congresso contro un rigetto o una modifica «sostanziale» del trattato. Dopo aver detto che la prospettiva di un rigetto «è una possibilità terribile da contemplare», Carter ha commentato che anche modifiche «sostanziali» degli accordi sarebbero «inaccettabili per l'Unione Sovietica e per noi» e sarebbe «molto difficile» riaprire negoziati con Mosca sui punti modificati.

Carter ha quindi ammonito che un rigetto del trattato «interromperebbe, non dico farebbe cessare, ma almeno interrompere con gravi conseguenze, il processo per controllare le armi nucleari per un arco di molti anni», oltre a fornire ai sovietici «un'enorme arma di propaganda da usare contro di noi» per apparire agli occhi del Terzo mondo come «più amanti della pace».

Nuove critiche cinesi

PECHINO — L'agenzia «Nuova Cina» è tornata ieri a criticare l'accordo sulla limitazione delle armi strategiche («Salt II»), che a suo parere, potrà esistere «soltanto sulla carta». Si osserva, per esempio, che «l'applicazione di molte clausole del documento è lasciata alla "coscienza" dei contraenti, mentre lo stesso Carter aveva ripetutamente dichiarato che gli Stati Uniti non avrebbero prestato fede alle promesse sovietiche».

BELLICOSA DICHIARAZIONE DEL PRINCIPE FAHD, CHE ATTACCA SADAT

Adesso i sauditi parlano di guerra per la riconquista di Gerusalemme

BEIRUT — L'emiro Fahd Ben Abdel primo vicepresidente del consiglio e principe ereditario saudita, ha detto che il suo Paese è disposto a entrare in guerra per recuperare Gerusalemme.

In alcune dichiarazioni pubblicate dai settimanali «Al Hawadess» e «Al Watan Al Arabi» Fahd ha detto: «Gerusalemme è una questione di vita o di morte. Se per riotteneria è necessario il martirio noi non esiteremo. Se daremo ora prova di debolezza a proposito di Gerusalemme, ciò significa che un giorno potremo dover svendere la Mecca».

Il principe ereditario saudita ha inoltre vivamente criticato il trattato di pace tra Egitto e Israele. «Il Presidente Sadat — ha detto — è riuscito a ottenere soltanto un ritiro parziale dal Sinai», pur avendo dichiarato a Gerusalemme «che avrebbe accettato solo il ritiro totale di Israele dai territori arabi occupati e il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese».

Fahd ha poi accusato Sadat di «aver distrutto con le sue iniziative tutte le conquiste degli arabi sul piano internazionale», mentre «i nostri contatti con gli Stati Uniti stavano per dare buoni risultati per la causa palestinese». L'unico modo per reagire alla politica di Sadat, ha concluso Fahd, consiste nel «realizzare l'unanimità araba» intorno a una «politica di lungo respiro».

Re Khaled dell'Arabia Saudita è giunto dal canto suo in Marocco per una visita ufficiale di cinque giorni. E' accompagnato dal ministro degli esteri, principe Saud Al Faisal, dal ministro della difesa Sultan Ben Abdel Aziz, e altri alti funzionari del suo governo. Re Hassan II ha accompagnato l'ospite da Meknès a Fez. I due sovrani si incontreranno oggi per avere colloqui sulla posizione dell'Egitto nel Medio Oriente, Gerusalemme e i rapporti tra i rispettivi Paesi.

La Giordania ha respinto intanto l'invito di Israele a concludere un trattato di pace tra i due Paesi, affermando che si tratta di «una manovra mirante a coprire le irregolarità dell'accordo di pace con l'Egitto».

Sadat ha dichiarato nel frattempo a una delegazione dell'organizzazione ebraica americana «Bnai Brith» che egli ritiene che i prossimi negoziati sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza saranno «difficili», ma ha riaffermato la sua determinazione a proseguire, «quali che siano le difficoltà e le sfide, fino alla realizzazione di un accordo totale».

Sadat ha anche affermato che «meno saranno le dichiarazioni israeliane, maggiore sarà l'apporto in favore della pace», aggiungendo che «queste dichiarazioni nuocciono agli sforzi che noi facciamo» e che egli aveva già espresso tale opinione al primo ministro israeliano Begin.

Robert Strauss, il nuovo mediatore USA nei colloqui Egitto-Israele per l'attuazione del trattato di pace, ha detto infine che intende svolgere «un ruolo attivo e di controllo» negli imminenti negoziati.

Dimostranti a Teheran assaliti dagli islamici

TEHERAN — Una manifestazione a Teheran, promossa dal «Fronte nazionale democratico» di opposizione per chiedere la libertà di stampa, si è conclusa ieri sera con incidenti che hanno provocato diversi feriti. Cinquantamila giovani hanno partecipato al comizio. Verso la fine, sono stati attaccati da sostenitori del governo al grido: «L'Islam è vittorioso. Il comunismo è sconfitto». E' seguita una mischia.

L'ayatollah Shabir Khagani, leader della minoranza araba, ha fermamente preso posizione intanto contro i comitati rivoluzionari, accusandoli di generare attrito fra gli arabi e agli altri gruppi etnici.

Il consiglio provvisorio di Koramshahr, organismo composto in larga parte dai comandanti militari della regione, ha intimato da parte sua alla comunità araba in rivolta del Khuzestan di consegnare le armi entro venerdì.

SCIOPERO DELLA FAME DI UN DISSIDENTE

Il dialogo non frena la protesta in Polonia

VARSAVIA — Mentre il governo polacco si sforza di adottare un atteggiamento distensivo nell'imminenza della visita di Papa Wojtyla, vari sintomi, primo fra tutti la protesta dei dissidenti, indicano il persistente stato di disagio nel Paese.

Monsignor Paul Marcinkus, capo del servizio di sicurezza della Santa Sede, è giunto ieri a Varsavia in compagnia di alcuni giornalisti dell'«Osservatore romano». E' stato accolto all'aeroporto dal vescovo ausiliare di Varsavia Kraszewski, da monsignor Alojzy Orszulik, capo dell'ufficio stampa dell'episcopato polacco e da alcuni dirigenti dei servizi di sicurezza polacchi. Si ritiene che monsignor Marcinkus si trovi in Polonia per effettuare un sopralluogo in vista della prossima visita del Papa e per prendere accordi con i responsabili dei servizi di sicurezza polacchi.

La casa editrice dell'associazione dei cattolici filo-comunisti polacchi «Pax» ha pubblicato intanto in questi giorni il primo libro dedicato a Papa Wojtyla. Gli autori sono Antoni Podsiad e Amelia Szafranska. Il libro contiene un resoconto dei primi otto giorni del pontificato di Giovanni Paolo II, tutti i discorsi del Papa ed alcune lettere inviate ai fedeli polacchi e in particolare a quelli dell'arcidiocesi di Cracovia.

Nel libro si trovano anche tutte le dichiarazioni fatte sul Papa dalla conferenza episcopale italiana e dalla conferenza episcopale polacca, nonché i messaggi inviati al Papa da tutte le autorità civili e religiose del mondo.

Kazimierz Switon, uno dei più noti dissidenti polacchi, sta facendo frattanto dal 17 maggio uno sciopero della fame nella basilica della Madonna a Piekary in Slesia, in segno di protesta per il rifiuto delle autorità di permettere al Papa di partecipare durante la sua visita all'incontro con i fedeli del bacino carbonifero della Slesia.

Switon ha diffuso un appello agli abitanti della Slesia, e in particolare, a quelli del bacino minerario della Bassa Slesia, ricordando che quando Papa Wojtyla era metropolita di Cracovia prendeva parte ogni anno al pellegrinaggio degli operai della Slesia a Piekary.

Il dissidente afferma che il Papa avrebbe voluto includere Piekary nella sua visita, ma che le autorità gli hanno rifiutato il permesso di visitare la località e di incontrarsi con la popolazione. Conclude poi invitando la popolazione a inviare rappresentanze delle varie imprese e delle parrocchie presso le autorità per ottenere che il Papa abbia il permesso di recarsi a Piekary Slaskie. Se così non si dovesse raggiungere lo scopo, egli afferma, occorrerà mettersi in sciopero.

Switon ha inoltre inviato al Papa un telegramma nel quale riferisce sullo sciopero della fame ed afferma di credere che la Provvidenza farà sì che le autorità permetteranno un incontro del Papa con il popolo di Slesia a Piekary.

Ondata di profughi khmer al confine thailandese

BANGKOK — Il primo ministro thailandese, gen. Kriangsak Chomanan, ha dichiarato che circa trentamila cambogiani provenienti dalla Cambogia occidentale si sono rifugiati ieri in Thailandia. La colonna di cambogiani, nella quale si trovano soldati khmer rossi fedeli al primo ministro deposto Pol Pot, ha attraversato la frontiera nel distretto di Pong Nam Ron, circa 400 chilometri ad Est di Bangkok.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

SCHIERAMENTI E PREVISIONI IN FRANCIA IN VISTA DEL DIECI GIUGNO

I giscardiani favoriti alle europee L'affluenza resta la vera incognita

PARIGI — *A tre settimane dalle elezioni per il Parlamento europeo, la lista giscardiana «Unione della Francia in Europa» sembra incontrare un numero sempre crescente di consensi, che le dovrebbe consentire di imporsi sulle altre liste con un notevole distacco. E' almeno quanto indica un sondaggio, che pubblica il settimanale «Le Point», nel numero che sarà domani nelle edicole, e secondo cui la lista guidata dal ministro della sanità, Simone Veil raccoglie il 35 per cento delle intenzioni di voto, contro il 31 per cento della precedente indagine demoscopica.*

Nelle preferenze degli elettori, seguono il partito socialista, con il 26 per cento, e il partito comunista con il 20 per cento. Entrambi i partiti dell'opposizione hanno guadagnato due punti rispetto al sondaggio precedente Due punti in meno ha invece raccolto l'altra lista della maggioranza, quella neogollista, che è scesa a quota 14 per cento e ha aumentato così ulteriormente il suo distacco dalla lista della Veil.

In vista dello scrutinio europeo, il tasso d'affluenza alle urne resta la grande incognita. La campagna elettorale, che si aprirà ufficialmente sabato 26 maggio, ma è in realtà in corso da mesi, si impernia tutta su questioni istituzionali e di politica interna poco suscettibili, a detta degli osservatori, di mobilitare in massa trentasei milioni circa di potenziali votanti, a buona parte dei quali potrebbe sfuggire il vero significato della consultazione.

Vano è risultato l'impegno con cui il Presidente Giscard d'Estaing ha cercato di elevare il dibattito, di inquadrare la campagna in una prospettiva eminentemente europea, collocandosi al di sopra dei partiti, evitando — almeno in apparenza — di prendere posizione a favore della lista che difende le sue tesi.

La «convergenza nazionale» sugli obiettivi della sua politica europea, che il Capo dello Stato sperava evidenziare, è stata rifiutata non solo dal Pcf, arroccatosi su posizioni di condanna senza appello (il segretario comunista Marchais sostiene che il suo partito «è il solo a combattere l'integrazione europea e l'allargamento della Cee, che metterebbero la Francia alla mercé di Washington e di Bonn»), ma anche dai neo-gollisti di Jacques Chirac, che insistono sulle «divergenze fondamentali» esistenti fra le loro posizioni in difesa della «sovranità e dell'indipendenza nazionali» e il «possibilismo» dell'Eliseo, nonché dai socialisti di François Mitterrand.

Significativi sono stati due confronti televisivi diretti fra i leader delle quattro «grandi liste» rappresentative delle forze politiche che si esprimono nel Parlamento francese. In entrambi i casi, Chirac, Marchais e Mitterrand hanno eluso il quesito vertente sul significato delle elezioni del 10 giugno e ravvivato dure polemiche di politica interna, trovandosi concordi nell'accusare il Presidente della Repubblica e il primo ministro Barre di «abusiva utilizzazione» della radiotelevisione di Stato a favore della «lista Veil».

Puntando sulla differenziazione delle proprie posizioni da quelle del concorrente più diretto (la Veil per Chirac, Mitterrand per Marchais), il leader neo-gollista e il segretario comunista difendono entrambi tesi ultranazionalistiche. Per il primo (che, come Marchais, attribuisce a Giscard disegni di cedimento sul terreno della sovrannazionalità) «l'Europa toccasana è una truffa»; per il secondo «il bilancio di vent'anni di Mercato comune è catastrofico e totalmente negativo salvo per le multinazionali e la Germania». L'uno e l'altro ritengono che il nuovo Parlamento europeo cercherà di estendere i propri poteri e che l'attuale governo francese non resisterà alle pressioni a cui sarà sottoposto (si riferiscono anche all'ipotesi di un referendum ventilata da Giscard). Sostengono, inoltre, che l'allargamento della Cee a Spagna e Portogallo avrebbe «effetti nefasti».

Mitterrand, favorevole all'allargamento «a condizione che i trattati d'adesione tengano il dovuto conto degli interessi della Francia», afferma invece che il suo partito vede nella costruzione comunitaria il mezzo di «sviluppare sul piano europeo la battaglia per il socialismo da esso condotta in Francia» ed è «l'unico a rispondere alle domande del presente e a essere aperto sull'avvenire».

Un sombrero per Fidel



Città del Messico — Fidel Castro (nella foto mentre riceve in omaggio il tradizionale sombrero) ha concluso la sua visita in Messico. Nel comunicato congiunto al termine dei colloqui con il Presidente Lopez Portillo si auspica la fine delle sanzioni economiche americane contro Cuba. (Telefoto Ap)

IL CANADA RINNOVA MARTEDI' IL PARLAMENTO FEDERALE

Trudeau di fronte a un voto difficile

OTTAWA — Con uno scambio di accuse tra il primo ministro Pierre Trudeau, leader del Partito liberale, ed il segretario del Partito conservatore Joe Clark si è praticamente conclusa la campagna elettorale in Canada. Martedì, con qualche mese di anticipo, i canadesi andranno alle urne per eleggere il nuovo Parlamento e quindi decidere chi dovrà governare il paese. I sondaggi danno uguali possibilità di vittoria a Trudeau e a Clark.

Nel comizio tenuto tre giorni fa nella provincia separatista del Québec, Trudeau ha accusato Clark ed i conservatori di non essere in grado di dar vita ad un forte governo centrale dal momento che hanno dimostrato di cambiare sovente idea, di farsi in altre parole fuorviare ed influenzare dagli umori del momento. Clark ha replicato al primo ministro, affermando che, in realtà, ad essere in difficoltà sono oggi soprattutto i liberali colti alla sprovvista dalla consultazione.

Ai suoi elettori Trudeau ha promesso una politica economica in grado di dare nuovo slancio produttivo al Paese, impegnandosi, al tempo stesso, a varare una costituzione che salvaguardi i diritti degli abitanti in lingua francese ed inglese ed attirandosi, in proposito, le simpatie della comunità francese del Québec, che da anni si batte per una piena autonomia da Ottawa.

Contro il primo ministro si è scagliato nei comizi elettorali anche Ed Broadbent, leader del piccolo partito di «Nuova democrazia». Il parlamentare ha sostenuto che il leader liberale ha impostato la sua campagna su una serie di risposte mancate e di insulti. «E' giunto il momento di cacciar via Trudeau e senza indugio» ha esclamato, parlando a Sault Sainte Marie, nell'Ontario.

Altri cavalli di battaglia di Trudeau sono stati la riduzione del deficit amministrativo, e la crisi energetica, problemi che non potranno essere risolti, dice il primo ministro senza un «forte governo nazionale».

Nell'attuale Camera dei comuni, composta da 264 seggi, siedono 133 liberali, 98 conservatori, diciassette Nuovi democratici, nove rappresentanti del Credito sociale, cinque indipendenti. Restano vacanti due seggi. Con le nuove elezioni i seggi saranno portati a 282.

Tredeau governa ininterrottamente il Paese dal 20 aprile 1968, allorché subentrò al dimissionario Lester Pearson. Tre giorni dopo essere andato al potere, annunciò nuove elezioni generali. Si svolsero, infatti, il 25 giugno di quell'anno, e si conclusero con la vittoria del Partito liberale, che si impose anche nella consultazione del 1972 e del 1974.

Del resto i liberali hanno vinto tutte e cinque le precedenti consultazioni e governano praticamente il Canada da trentasei anni. L'ultimo governo conservatore fu quello formato nel 1957 da John Diefenbaker.

■ RHODESIA — Una delegazione degli alti commissari dei Paesi del Commonwealth ha chiesto di essere ricevuta con la massima urgenza dal ministro degli esteri Lord Carrington per mettere in guardia la Gran Bretagna sui pericoli di un riconoscimento del nuovo governo eletto rhodesiano.

AFFARI D'ESTATE E «PREZZI PICCOLI»: UNA NOVITÀ

sconti fino al...?%

Quanto potrà costare in settembre un elettrodomestico che oggi costa - poniamo - 100 mila lire? Difficile dirlo con precisione, ma facile prevedere che costerà di più. Anche molto di più. Meglio comperarlo ora all'Universaltecnica godendo dei

«prezzi piccoli»

PREZZI PICCOLI è una trovata: ma per indicare prezzi bassi, bassissimi, i più bassi che sia oggi possibile praticare. In tanti anni l'Universaltecnica ha formulato proposte che sono piaciute al pubblico, e che sono state anche imitate. Ma soprattutto le ha sempre formulate al momento giusto (appassite, non sarebbero state accolte così bene: la clientela avverte quando la si rispetta e quando non).

Oggi gli «sconti fino al...» non sono troppo d'attualità. Ma non è detto che non esistano proposte migliori, anzi. Oggi **PREZZI PICCOLI** dice (o almeno intende dire) molto di più: significa prezzi al di sotto di ogni limite ragionevolmente pensabile. Accanto ai **PREZZI PICCOLI** per i vostri

AFFARI D'ESTATE

all'Universaltecnica troverete grande assortimento, grande esperienza, grande qualità. E grande cortesia. Grande tutto ciò che è positivo. E potrete pagare con grandi dilazioni, **FINO A 60 MESI**, senza acconto, senza cambiali, senza scadenze fisse, anche a rate di **SOLE 10.000 LIRE.**

Grandi affari (ma veramente) a prezzi piccoli. Venite a vedere.

RADIO TV HI-FI
ELETTRODOMESTICI

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

Segue da pagina 18

MURAT paraggi, vista mare salone, 2 stanze, cucina, servizi, confort, poggioli, ripostiglio, cantina, VII piano vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 8682 S

OCCASIONI vendonsi per investimento di capitale appartamenti a prezzi notevolmente ridotti con possibilità mutuo e minime quote in contanti. ULTIME DISPONIBILITA' Visite sul posto giorni feriali in via Udine 18 dalle 15 alle 17 oppure informazioni telefoniche Agenzia DOMUS. Tel. 69210 - 61763. 1-5 S

OPICINA centro-casa pianoterra I piano mansarda giardino garage vende privato. Eventuale permuta parziale con appartamento centro città, 2 stanze servizi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-U 34100 Trieste. 8523 S

OPICINA via di Basovizza, vende direttamente impresa, n. 2 ville adiacenti, centrale termica e ingressi indipendenti, 5 stanze, salone, 3 servizi, cucina, office, taverna, garage per 2 macchine, mansarda, ampie terrazze, portico, giardino, finiture extra lusso, consegna giugno, luglio. Mutuo fondiario approvato. Tel. 60098. 8677 S

PIAZZA TRA I RIVI, 9 (ROIANO) occupati, bellissimi 2-3 stanze, cucina, camerino bagno, da 14.500.000 in poi. MINIMO' CONTANTI 6.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 17 - 18. Informazioni Tel. 750777. 8634 S

PREZZO interessante, casa con o senza terreno vendesi. via Eremo 48. 8647 S

PRIVATO acquista contanti appartamento per circa mq 100 zona verde Trieste o Altipiano. Indirizzare proposte a Publikompass, cassetta n. 14 U, 34100 Trieste. 8585 S

PRIVATO vende inintermediari bellissimo appartamento libero Cormons, tricamere, ampio soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Telefonare 0481-92082 ore pasti. 8570 S

PRIVATO acquista terreno edificabile mq 500 - 1000. Telef. 765167. 8566 S

PRIVATO cerca per acquisto immediato terreno edificabile circa 500-600 metri quadri, vista mare possibilmente zone Barcola, Miramare, strada del Friuli. Inintermediari, scrivere a Publikompass, cassetta 38 T 34100 Trieste o telefonare pomeriggi 229311 Trieste.

PRIVATO vende casa stalla terreni zona Rupinpiccolo centro. Telefonare 422419. 8338 S

SISTIANA mansarda vista mare, monovano cucina bagno terrazza riscaldamento autonomo vende privato. Telefono 791391. 8570 S

PRIVATO libero adiacenze Pam vista mare, camera, cucina vende. Tel. 726536 - 746906. 8781 S

PONTEROSSO libero III piano 175 mq posibilità due ingressi 5 stanze, bagno, cucina, poggioli, vista mare, autoriscaldamento, ascensore vende privato. Tel. 414398. 8781 S

RABINO telefono 762081, vende libero adiacenze via Buonarroti (via Ressmann) in palazzina stile liberty con parco condominiale appartamento 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino privato 70 mq 44.000.000 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libera casetta via dell'Eremo (adiacenze via Rossetti) 5 camere servizio mansardina posto macchina 10.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero via Donadoni (adiacenze via Piccardi) 2 camere cucina veranda servizio cantina 15.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via Capodistria recente camera cucinotto bagno 13.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Duino recentissimo in palazzina signorile salone 3 camere cucina bagno terrazze cantina 71.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero largo Pestalozzi (adiacenze via dell'Istria) camera cucina 9.300.000 occupati stesso piano camera cucina 4 milioni 2 camere cucina 5.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Campi Elisi vista mare soleggiatissimo salone 40 mq 2 camere cucina doppi servizi terrazza cantina 39.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 15.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Duino monte casettina 30 mq ampliabile con 650 mq terreno luce acqua vista mare 18.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero adiacenze viale D'Annunzio recentissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 29.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Roiano (via Moreri) recente soggiorno 2 camere cucina bagno 38.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero via Rossetti da ristrutturare salone 3 camere cucina servizio 31.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via Capodistria recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazza 20.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero via Parini (adiacenze via Rossetti) soggiorno 2 camere cucina servizi 27.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Roiano soggiorno camera cucinotto bagno 17 milioni 500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero via Aldegardi vista mare soggiorno camera cucina bagno posto macchina 29 milioni 900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucinotto servizio 17 milioni. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Scala Santa recentissimo signorile soggiorno camera cucinotto bagno posto macchina terrazzo 29.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via Settefontane 3 camere cucina servizio 13.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende terreno edificabile monte San Pantaleone fronte strada mq 900 edificabili 1000 metri cubi 26.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero piazza Ospedale 5 camere cucina servizio doppi ingressi riscaldamento autonomo 32.000.000 altro occupato stesso piano salone 3 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 22.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero strada di Guardiella recente soggiorno camera cucinotto bagno 20.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero adiacenze via Carducci (via Valdirivo) salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi piano alto casa recente signorile 88.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via Piccardi soggiorno 2 camere cucinotto servizio riscaldamento autonomo 12.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende Aurisina terreno edificabile 1000 mq 13.200.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero primo ingresso via Severo salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina coperto piano alto 74.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero adiacenze stazione centrale 3 camere cucina servizio 27.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero via Donadoni (adiacenze via Piccardi) 3 camere cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo 40.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via della Tesa (adiacenze viale D'Annunzio) recente 2 camere cucina bagno 16.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende adiacenze ippodromo (via del Veltro) appartamenti in casetta con giardino camera cucina bagno 12.500.000 2 camere cucina bagno 15.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Sappada borgata Creta soggiorno con caminetto 2 camere cucina bagno cantina posto macchina 39.000.000 arredamento compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero Gretta recente signorile saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazze posto macchina giardino condominiale 73.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero via Madonnina camera cucinino 5.200.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libera mansarda via Gatteri (adiacenze viale XX Settembre) camera cameretta cucina servizio 7.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero San Giusto locale d'affari 110 mq su due piani 38 milioni. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende libero adiacenze via Franca (Salita Promontorio) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 28.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende Aurisina caseggiato con 2550 mq terreno 39.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende casetta composta da 2 appartamenti box auto giardino 100 mq via Vigneti in parte libera 40.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende piazza volontari Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno 28.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081, vende via Vecellio 10 (adiacenze ospedale Maggiore) appartamenti in ottimo stato di manutenzione di soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno da 13.200.000 a 15.500.000 ufficio vendite sul posto da lunedì ore 10-12, 15.30-18.30. 14/5 S

REVOLTELLA casa recente 1 stanza, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, vende 17 milioni. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 8682 S

RIO CORGNOLETO VISTA MARE vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti conforts. Informazioni e vendite Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 8680 S

ROMANS d'Isonzo centro vendesi casa con rustico complessivi mq 1300. Telefonare ore pasti Turriaco 76177. 378 S

RUSTICO zona Cervignano adiacente parco secolare, terreno mq 2000 vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, via D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 464 S

SAN Giusto due stanze stanzetta cucina bagno, IV p. Telef. 227228 - 31723. 86455 S

S. GIACOMO CENTRO vendesi seminuovo quinto piano 45 mq circa. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 8680 S

SARDEGNA in posizione incantevole e suggestiva stiamo realizzando un villaggio turistico completo di servizi ed attrezzature a 200 metri dal mare; vendiamo monovani, bivani e trivani. Interessantissimo investimento (rendita 9 per cento). Prezzi a partire da L. 10.600.000 di cui minimo contanti 4.000.000. Tel. 764664 Informazioni Gabetti, via Carducci 20. 050158 S

SCALA Santa costruzione recente soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, riscaldamento centrale, ascensore, servizi, poggioli vendo. Telefonare 051/397753. 8806 S

SERVOLA recente costruzione 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, cantina, posto macchina e box vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro, 10. tel. 61712. 8682 S

SETTEFONTANE 42. Appartamenti bellissimi occupati. 3 - 4 stanze, cucina, camerino bagno, riscaldamento, MINIMO CONTANTI 10.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10 - 12. Informazioni. Tel. 750777. 8634 S

SOGGIORNO Altipiano neo pensionati cercano sistemazione con giardino 15 lug. - 15 ag. o da convenirsi. Tel. 762413. 8596 S

SPLENDIDO libero appartamento con piscina condominiale, 50 mq terrazza, vicino spiaggia, privato vende Marina Julia. Telefonare Trieste 31021. 8778 S

STABILE con locale vuoto privato vende via Punta del Forno 9. Telefono 31021. 8778 S

STADIO appartamento in villetta vista mare salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 posti macchina, giardino proprio vende corso costruzione Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 8682 S

STRADA Fiume ultimo appartamento in palazzina pronta consegna vende impresa. Telefonare 418637. 8676 S

TERRENI Opicina, Trebiciano, inedificabili, mq 3.890, 2.629, 4.040 vendonsi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15 U, 34100 Trieste. 8598 S

TERRENO a Monrupino, non costruibile, milletrecento metriquadrati, vendesi. Telefonare 767887, pomeriggio. 8692 S

TERRENO alberato inedificabile mq 9.000 vendo anche frazionato, facilitazioni. 410701. 8593 S

TERRENO cercasi edificabile per casetta preferibilmente Opicina, vista mare Monte Radio Prosecco. Telefonare 213383. 8598 S

TERRENO EDIFICABILE zona E 2 Opicina mq 5180 vendesi con o senza progetto approvato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15 U, 34100 Trieste. 8598 S

TERRENO mq 1000 periferia inedificabile passo carraio cerca impresa deposito attrezzi. Telefono 723316. 8807 S

TERRENO Muggia zona Mulini progetto aprovato biappartamento vendesi affarone. Tel. 768305. 8761 S

TERRENO «zona verde» adiacente camionale Padriciano vendesi. Tel. 753232. 8753 S

TERRENO panoramico strada Friuli zona D 2 vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5-U, 34100 Trieste. 8526 S

ULTIMI appartamenti prossima entrata, soleggiati vista mare vende impresa Bettio, via Rio Corgnoleto, giornalmente visita sul posto, sabato dalle 9 alle 12. 8582 S

VENDESI casa con cortile, telefonare 225200 - 225709. 8627 S

VENDESI terreno Aurisina centro mq 4000 edificabile, Aurisina paese vecchio mq 1000, Aurisina Cave, strada per Slivia mq 5000, tel. (0481) 87717, 19 - 21. 8546 S

VENDONSI case terreni a Cormons e vicinanze, telef. giorni feriali 825210 ore pasti. 8331 S

VIA ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI IN AVANZATA COSTRUZIONE FINITURE ACCURATISSIME. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA PUIA. TEL. 732489 10-12.30, 17-19.30. T.A. 911 S

VIA UDINE, 33 ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI, 1 3 stanze, cucina, camerino, bagno, da L. 6.500.000 in poi. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. Informazioni Tel. 750777. 8634 S

VIA TIMIGNANO disponibili ultimi due appartamenti due stanze cucina servizi ottime finiture con o senza box - auto in palazzina signorile prossima consegna PREZZI BLOCCATI vende Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 8680 S

VILLA Monfalcone nuova vasto giardino vendesi da lunedì 9 - 13. Tel. 040/64216. 8716 S

VISTA mare, zona parco Revoltella, appartamenti da 1-2-3 stanze più salone, prezzo chiavi in mano, mutuo, possibilità ritiro usato. Impresa Costruzioni ing. C. Cumin, orario 9-12, 15-18. 8755 S

ZONA Casa Rossa vendo appartamento indipendente in villa bifamiliare tre stanze cucina servizi 178 mq terreno garage uso uffici o negozi. Telefonare (0481) - 30544, ore pasti. 370 S

ZONA Rossetti alta, impresa costruzioni prenota appartamenti in palazzina di prossima costruzione, disponibili appartamenti con mansarda o giardino privato, posizione soleggiatissima, panoramicissima, grande giardino condominiale. Tel. 60279. 8677 S

ZONA ROSSETTI 2 stanze cucina abitabile servizio vende AMCO tel. 732467. 8470 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T — Lire 300 per parola

AFFITTANSI appartamenti Valbadia mesi estivi. Telef. ore serali 421781. 8498 T

AFFITTASI agosto - settembre Bibione Pineta miniappartamento telefono 040-775709. 8468 T

CEDESI prenotazione tutto luglio in Grado centro, appartamento quattro posti letto, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza. Telefonare mattino 51132. 8820 T

CORVARA affittansi appartamenti 4-6 letti giugno-settembre periodi quindicinali o mensili. Telef. pasti 0471-37374. 8355 T

CORVARA affittasi appartamento tuttoconforts, 5 posti letto giugno, luglio. Telefonare mattina sera 566706. 8654 T

DUINO affitto mansarda arredata mese luglio 350.000, telefonare ore ufficio 208251. 432 T

GRADO Pineta affittasi appartamento 4-5 letti agosto - settembre. Tel. 746327. 8762 T

VALBRUNA affittasi quindicinalmente appartamento nuovo tutti confort due stanze letto 17.000 giorno sconti giugno settembre. Telefonare n. 416229 sera. 8617 T

VILLEGGIATURA. L'Hotel Trieste riapre la stagione estiva a La Villa in Badia dal 20-6 al 15-9. Per prenotazioni al signor Beccari, tel. 750832 - 744419. 8048 T

MATRIMONIALI

U — Lire 300 per parola

A. «LA Vostra Stella» non più soli. Telefonate 763714. 8565 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

QUARANTENNE impiegato sentimentale, presenza alto sportivo, conoscerebbe scopo matrimonio bella presenza. Pari condizioni, cestinansi inanonimi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30-U, 34100 Trieste.

26ENNE serio presenza proprio appartamento, occupazione ben retribuita conoscerebbe ragazza carina affettuosa scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18 U, 34100 Trieste. 8620 U

36.ENNE buona posizione cerca signora-ina matrimonio. Inviare telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-U, 34100 Trieste. 8743 U

44ENNE, laureato, simpatico con buona posizione socioeconomica, instaurerebbe rapporto affettivo scopo matrimonio con signora massimo 35enne, piacente, romantica e di buona cultura. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-U 34100 Trieste. 8547 U

50ENNE divorziato presenza cerca scopo matrimonio signora o signorina max 45 anche nulla tenente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-T 34100 Trieste. 8461 U

DIVERSI

V — Lire 300 per parola

A. DA STELLA interpretati fedelmente gli oracoli della Sibilla umana. Telefonate 763714. 8565 V

ALMA affari amori amuleti chirocartomanzia «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 7474 V

CASA di riposo per anziani e convalescenze tel. 764844. 8439 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo, introspezione, oniromanzia, qualunque problema. Telefonare 775453. 8819 V

ESPERTO equo canone offresi misurazioni, conteggi, verifiche contratti. Telef. 209057. 8710 V

MONFALCONE dichiarazione redditi professionista esegue, telefonare 74516. 8397 V

TENNIS Club Duino, possibilità rilascio tesserino 10 frequenze. Per iscrizioni Strada del Friuli 43, 11.30-13.30, 18-20. 8803 V

ANIMALI

W — Lire 250 per parola

A NATURALISTI amanti animali vendo bellissimo pastore tedesco anni 3 più cuccia nuova causa impegni telef. 827183 oggi. 805 W

COCKER Spaniel pedigree consegna dopo svezzamento vendonsi. Tel. 567196. 8630 W

CUCCIOLI Yorkshire terrier con pedigree vendo telefonare ore pasti 774341. 8661 W

CUCCIOLI pastori belgi eccezionali alta genealogia prezzo VANTAGGIOSO 410701.

GATTI persiani vende Mini Fauna, v. di Roiano 7/D, telef. 414852. 8729 W

NELL'OASI di via Rigutti 9 troverete bellissimi cuccioli schnauzer nani pepe-sale. 8773 W

REGALO cucciola pastore tedesco a persona amante animali possibilmente con giardino tel. 725929. 8366 W

SNOOPY, il bracchetto inglese di razza beagle al Bestiario, via Einaudi 1. 8490 W

YORKSHIRE terrier toy, bassottina nana al Bestiario, via Einaudi 1. 8490 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z — Lire 230 per parola

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, f.b. Archimedes, Volvo-Penta, ganci traino e carrelli Ellebi tutti i tipi. Pronta consegna. T.A. 928 Z

A. AFFARONE vendo n. 2 lance salvataggio, vetroresina mt. 9,43x3,18, alluminio mt. 9,45x3,23 ore ufficio, tel. 200383. 8548 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Gobbi, Cranchi, Solcio, Glastron, Italmarine, Ilver, Amf. Motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente via Errera aperto mattinata sabato, negozio aperto lunedì. 8694 Z

A. BARCA vela classe 470 perfette condizioni ottimamente accessoriata vendesi. Telefonare 725395. 111 Z

A. GOMMONE usato 270 Semperit vendo. Telefonare sera (0481) 99763. 369 Z

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor. Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 10-5 Z

ALL' AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motorsailer e barche a vela Cattadori. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-5 Z

BARCA vela vetroresina 7 metri ottima occasione. Tel. 774309 ufficio. 8655 Z

BARCA vetroresina circa m 8, entrobordo diesel 12 cavalli, 13 sacchi vele vendesi. Telefonare giorni feriali 30360. 8746 Z

CABINATO m 8,75, 1977, 5 vele, entrobordo diesel 12 Cv, completamente attrezzato crociera. Tel. 728332. 8733 Z

CABINATO vetroresina Daimio, metri 7, cuccette 4 wc marino, 5 vele, Evinrude 6, 7.500.000, vendo 773353 ore pasti feriali. 8646 Z

CABINATO metri 6,20 compensato marino completo vele motore occasione vendesi. Telefonare 753598. 8741 Z

CENTRO Vacanze Opicina Nazionale 119. tel. 212626 vasto assortimento roulottes usate, accessoriate, visitateci! 8436 Z

CONCESSIONARIA Johnson ed Evinrude vende motori usati e nuovi tutte le potenze pronta consegna. OFFSHORE UNIMAR, tel. 0431/71584 - 0432/203938. 050163 Z

CONCESSIONARIA Alpa Comar dispone pronta consegna A 21 e. b. Diesel 6 HP, A 19, LA VELA 801 KIT, EC 19. OFFSHORE UNIMAR, telef. 0431/71584. 050162 Z

FUORIBORDO Yamaha sconti 15% permute facilitazioni concessionario autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 569010. 8104 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia, Sconti vantaggiosi per le prime prenotazioni, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

GOMMONI Zodiac, Flooding, Mirage, Marine Unione e vasta esposizione imbarcazioni pronta consegna. OFFSHORE UNIMAR, tel. 0431 - 71584.

IN planata con 20 Hp, i cabinati inglesi da metri 5,40, con tre cuccette e ormeggio garantito. Visibile presso l'Omnia Nautica di Monfalcone, strada per Grado. Vasto assortimento imbarcazioni. Aperto festivi 10-12.30. 460 Z

LIRE 1.500.000 vendo barca a vela in vetroresina m 4,80. Telefonare Gorizia 81594. 364 Z

MOLINARI «410» Evinrude 25 Hp, telecomandi, telone, dotazioni, tutto del 1978 vendesi con ormeggio. Telefonare 815875. 8554 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 26 Superfutura, 230 Hp, 4 letti vendesi. Tel. 763023. 8814 Z

MOTOSCAFO 2 Diesel 1971 metri 9 vendesi occasionissima. Chiamare 0481-41006. 8628 Z

MOTOSCAFO Starcraft 5 metri Evinrude 70 HP carrello Ellebi 570 con poche ore di navigazione tel. 827976. 8476 Z

OCCASIONE - Vendesi roulotte marca Nardi Sabrina 3 come nuova mai usata causa malattia. Telef. ore ufficio 0481 - 87181. 348 Z

OCCASIONE vendesi roulotte Laika m 4,40 seminuova ogni confort, telefonare 69571 ore pasti. 8516 Z

OCCASIONI USATO. VELA: Alpa 19, Mosquito, Grazia, Comet 701, Sciuscià, Passera, Star, Daimio, Kudu, Sangiovese, Show 29. MOTORE: pilotine Shetland e Cranchi, Gozzo, Borino, Tresfjord, Chris Craft. SURF modello Starcut e Hifly. FRIGOCONGELATORE novità assoluta. Visitateci! «LA BORA», salita Promontorio 19, orario 18-20. 8733 Z

PATENTE NAUTICA INTERNAZIONALE rilasciata dalla Marina jugoslava (Abbazia). Per informazioni telefonare Monfalcone 45910 ore serali. 462 Z

PILOTINA con 65 Hp vendo. Tel. lunedì 226244. 8794 Z

PILOTINA vetroresina Shetland motore Evinrude 25 vendesi. Tel. 761750. 8796 Z

RAZZI MARITTIMI DI SOCCORSO sono classificati nella IV Categoria. Necessitano dichiarazioni di legge nonché particolari registrazioni attestanti le dotazioni piriche possedute. I nostri razzi omologati, con validità quadriennale e per tutte le miglia di navigabilità sono dotati delle caratteristiche cui «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica. Assistenza completa nel rilascio diretto di documenti nonché prova funzionamento razzi nella nostra riservetta. Bernardi, Trieste-Roiano, via S. Ermacora 4, tel. 414667. Concessionari esclusivi Pirotecnica Industriale Mugnaioni, fornitori del Ministero della Difesa. L'esperienza e la sicurezza della «segnalazione Sos mare» a servizio del diportista. T.A. 931 Z

ROULOTTE Elnagh Symbol 375 nuova accessoriatissima vendo. Tel. 729592. 8697 Z

SCAMBIO motoscafo 7 metri supercabinato senza motore da restaurare, con altra imbarcazione più piccola possibilmente pilotina. Tel. 812688. T.A. 825 Z

TAVOLA a vela Windglider in esposizione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

TAVOLE a vela Mistral, modelli MIRAGE e COMPETITION, corredate da accessori presso GODINA SPORT, via Carducci 10. 050133 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1979. 11-5 Z

OCCASIONISSIMA canotto Callegaris seminuovo vendesi. Telefono 751477, 414158. 8800 Z

VELA m 7,20, 1978, mogano lamellare, entrobordo Farimann 9 Cv, interni mogano Masselo. Esenpatente. Tel. 728332. 8733 Z

VENDESI scafo Molinari metri 4,10 con Evinrude 25 del '77 carrello accessori. Tel. 773653 dalle 13 alle 15. 8560 Z

VENDESI roulotte Arca 4,40 posti letto 3 + 1, doppi vetri riscaldamento frigorifero veranda, tavolaccio, tel. 794747.

VENDESI barca in vetroresina, m 3,80, con motore, accessoriata. Telefonare feriali 790541. 8718 Z

VENDESI barca m 4,20 vetroresina con motore 25 Hp, lire 1.500.000. Tel. 568103. 8711 Z

VENDESI semicabinato vetroresina, metri 5,20, scafo trimarano. Telefonare 421361. 8712 Z

VENDO gommone Alcione 320. Tel. 816248. 8735 Z

VENDO motore fuoribordo gambo lungo Evinrude 4 Hp. Telefonare orario ufficio 827776. 8707 Z

VENDO passera lussignana metri 6 tugata con ormeggio. Tel. 729164. 945 Z

VENDO meravigliosa barca a vela m 5,90 tre vele deriva mobile invaso carrello stradale per trasporto. Il tutto per il prezzo pazzo di lire 2.500.000. Tel. 0432/44636 ore pasti. 49 Z

VENDO imbarcazione vela metri 8 completamente accessoriata con 5 vele motore Diesel 11,5 HP telefonare 764572.

VENDO imbarcazione Alpa 6.70 ottimo stato wc separato 4 letti accessoriata prezzo conveniente tel. 272080. 8390 Z

VENDO roulotte Nardi 5 metri con veranda accessoriata, perfette condizioni. Possibilità permute, facilitazioni. Telefono 766880 ore ufficio. 8820 Z

VENDO roulotte Adria 305 completamente accessoriata. Telefonare 815158 ore serali.

VENDO barca in plastica 3,50 Evinrude 6 HP e attrezzatura completa ad un prezzo da concordare possibilità ormeggio. Telef. ore serali 71831. 8412 Z

VENDO fuoribordo HP 6 Diesel tel. 54629. 8365 Z

238 Furgone attrezzato Camper vendesi, tel. 824927. 8605 Z